

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 24

mercoledì, 17 giugno 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONCORSI	5
COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE (Siena)	
BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DEI POSTEGGI NELLA FIERA PAESANA DEL 19 SET- TEMBRE.	
.....	6
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (056/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DI- RIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALI- TA' CHIRURGICHE).	
.....	17
(58/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE SOCIALE (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari).	
.....	29
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	44
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	45
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Welfare e Innovazione Sociale	
DECRETO 8 giugno 2026, n. 12748 - certificato il 12 giugno 2026 PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.k.7 Approvazione avviso ad hoc Interventi di sostegno alle cure domiciliari nelle Aree interne 4 Casentino/Valtiberina e 6 Mugello/Valdarno/Val Bi- senzio in attuazione della Strategia regionale Aree interne della Toscana.	
.....	45
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	

DECRETO 4 giugno 2026, n. 12821 - certificato il 12 giugno 2026
PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - Approvazione Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore II edizione rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana.

..... 116

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 5 giugno 2026, n. 12930 - certificato il 15 giugno 2026
Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Percorso 5 Ricollocazione collettiva, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana - Aumento dotazione finanziaria e termini di realizzazione interventi GOL.

..... 193

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 12 giugno 2026, n. 12931 - certificato il 15 giugno 2026
PNRR - Avviso pubblico Assegno formazione GOL approvato con DD 7903 dell'11.04.2024 e modificato con DD 23494 del 22.10.2024, DD 8461 del 24.04.2025, DD 16853 del 30/07/2025, DD 20655 del 23.09.2025, DD 26571 del 17.12.2025, DD 3715 del 19/02/2026, DD 8693 del 22/04/2026: modifiche all'avviso.

..... 196

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Gestione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Innovazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.....

DECRETO 15 giugno 2026, n. 12946 - certificato il 15 giugno 2026
Reg.(UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori - annualità 2026" - Seconda proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno.

..... 292

FAR MAREMMA

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 4G - Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico.

..... 295

INCARICHI **361**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI - FIRENZE

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) PER LA DURATA DI 24 MESI INQUADRAMENTO: INGEGNERE AMBIENTALE - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A FAVORE DELLA UOC IGIENE ED ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA.

..... 362

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (57/2026/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "FARMACOTOSSICODIPENDENZE SUD" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.

..... 378

ALTRI AVVISI **394**

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne
 DECRETO 11 giugno 2026, n. 12945 - certificato il 15 giugno 2026
 Decreto dirigenziale n. 9188 del 29.04 2026: riapertura dei termini per la presentazione della manifestazione di interesse.

..... 395

CONCORSI



**COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE***Provincia di Siena**Ufficio Attività Produttive
tel. 0577.770351**E-MAIL commercio@comune.abbadia.siena.it*

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DEI POSTEGGI NELLA
FIERA PAESANA DEL 19 SETTEMBRE
Comune di Abbadia San Salvatore**

Vista la Legge Regionale Toscana n. 62/2018 "Codice del Commercio" e successive modifiche e integrazioni, con riferimento specifico al Capo V – Commercio su aree pubbliche – art. 37;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 19/02/2026 di indirizzo per chiusura fase sperimentazione delle fiere paesane di agosto e settembre;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 12/05/2026, con la quale sono stati approvati la nuova planimetria e il nuovo piano di sicurezza, rinviando gli atti al Consiglio Comunale per l'istituzione definitiva del nuovo assetto fieristico;

Visto il Regolamento e piano del commercio delle aree pubbliche, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 09/06/2026;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 09/06/2026 di indirizzo per approvazione del Bando per l'assegnazione in concessione decennale dei posteggi nella "Fiera paesana del 19 settembre";

Preso atto che con Determinazione n. 81 del 10/06/2026 è stato approvato il "Bando comunale per l'assegnazione di posteggi in concessione decennale nella "Fiera paesana del 19 settembre" che si svolge all'interno del Comune di Abbadia San Salvatore";

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di selezione per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni decennali per il commercio su area pubblica, in applicazione dell'art. 11, comma 1, L. 214 del 30 Dicembre 2023, di complessivi n. 193 posteggi, oltre eventuali nuovi posti disponibili nelle successive annualità, nell'ambito della fiera paesana del 19 settembre che si svolge annualmente nel Comune di Abbadia San Salvatore.

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

1. gli imprenditori individuali, e le società regolarmente costituite già in possesso di titolo che abilita all'esercizio del commercio su area pubblica (operatori titolari di autorizzazione/scia di commercio in area pubblica), in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e iscritti nel registro delle imprese.

Nel caso di cittadino straniero, il soggetto deve essere in possesso di permesso di soggiorno valido, oppure di essere in possesso della carta di soggiorno. La domanda s'intende inammissibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria qualora il soggetto non sia in possesso dei requisiti sopracitati.

La concessione non potrà essere rilasciata in capo ai richiedenti che, pur collocati utilmente in graduatoria, a seguito delle verifiche da parte dell'Ufficio, non risultano essere in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente e di seguito elencati:

- requisiti morali e professionali;

**COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE**

Provincia di Siena

Ufficio Attività Produttive
tel. 0577.770351E-MAIL commercio@comune.abbadia.siena.it

- regolarità contributiva (è ammessa comunicazione di adesione ad un piano di rateizzazione accolto dall'INPS con allegato documento di accoglimento istanza ed essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima);
- corretto pagamento del Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (è ammessa comunicazione di adesione ad un piano di rateizzazione del debito ed essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima);
- regolare iscrizione registro delle imprese quale impresa attiva per il commercio su aree pubbliche.

2. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

-Gli interessati all'assegnazione in concessione decennale dei posteggi dovranno presentare domanda, redatta in bollo, secondo lo schema di seguito riportato, indirizzata al Comune di Abbadia San Salvatore – Settore Attività Produttive da inviarsi esclusivamente **a mezzo PEC all'indirizzo: comune.abbadia@postacert.toscana.it** oppure **consegnata a mano all'ufficio U.R.P. - Protocollo del Comune di Abbadia San Salvatore**

-Nell'oggetto della domanda deve essere riportata la dicitura **“Domanda di partecipazione al bando per assegnazione posteggi nella Fiera paesana del 19 settembre”**;

-L'invio della domanda utilizzando altre forme di spedizione comporta l'irricevibilità della medesima;

-Le domande devono essere presentate a partire dal giorno di pubblicazione sul BURT e fino al 30° (trentesimo) giorno successivo, dalla data di pubblicazione sul BURT del presente Bando;

-Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio dell'autorizzazione e della concessione di posteggio di cui all'art. 35 della L.R. 62/2018 e ss.mm.ii. “Attività mediante posteggio”;

-L'istanza può essere presentata da persone fisiche, società di persone, società di capitali regolarmente costituite;

- Alla domanda, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia documento di identità in corso di validità, del richiedente e/o di eventuali soci che hanno potere di rappresentanza;
- in caso di Società: dichiarazioni dei soci circa il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità. Nel caso in cui il permesso scada entro i 30 giorni successivi, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo;
- procura speciale per la sottoscrizione e/o trasmissione telematica della domanda solo nel caso di sottoscrizione e/o trasmissione telematica della domanda a cura di persona diversa dal soggetto che partecipa alla selezione;
- copia certificazione di cui art. 4 della Legge 104/1992 per l'assegnazione dei posteggi riservati ai portatori di handicap (se del caso)
- modello di assolvimento dell'imposta di bollo;
- copia del titolo abilitativo all'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- copia della certificazione di iscrizione al registro delle imprese.;

-Qualora la domanda di partecipazione contenga dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà totalmente respinta;

-Ai fini della riservatezza, i richiedenti saranno individuati nelle graduatorie con il numero di acquisizione dell'istanza al protocollo del Comune di Abbadia San Salvatore. Tale numero sarà inviato all'indirizzo della spedizione dell'istanza stessa; sarà cura dei richiedenti verificare la ricezione del proprio numero di protocollo presso la suddetta PEC;

-Il requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento della presentazione della domanda di presentazione, inoltre la stessa è subordinata a notifica sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004;

**COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE**

Provincia di Siena

Ufficio Attività Produttive
tel. 0577.770351E-MAIL commercio@comune.abbadia.siena.it

-Negli spazi assegnati i titolari delle concessioni potranno posizionarsi con i propri mezzi, autorizzati per l'esercizio dell'attività del commercio e/o somministrazione su aree pubbliche, o con eventuali strutture mobili che dovranno, in tale caso, possedere tutte le certificazioni necessarie previste per legge che ne comprovino l'idoneità per il rispetto della sicurezza e delle condizioni igienico-sanitarie;

-La gestione dei posteggi dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dalla normativa regionale e dai regolamenti comunali.

Coloro che intendono concorrere per l'assegnazione di più posteggi dovranno presentare domande distinte. Al fine di garantire una maggiore varietà e diversificazione dei prodotti posti in vendita, a ciascun operatore richiedente potranno essere rilasciate al massimo tre concessioni di posteggio.

3. CAUSE DI ESCLUSIONE/IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA

La domanda s'intende irricevibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria qualora:

- sia pervenuta fuori dai termini di cui sopra e/o con modalità diversa da quella indicata;
- sia pervenuta senza la sottoscrizione dell'interessato o del legale rappresentante della ditta con firma digitale o con firma autografa a cui deve essere allegata scansione del documento di identità in corso di validità;
- sia priva dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del bollo di € 16,00 ovvero sia incompleta nelle dichiarazioni e allegati richiesti nel modulo di domanda (in questo caso la mancanza/incompletezza di tale documentazione potrà essere sanata se non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata);
- l'omissione, illeggibilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- le domande di partecipazione che risultino incomplete e per le quali si giudichi l'impossibilità di conformazione o in riferimento alle quali non siano state fornite eventuali integrazioni entro il termine assegnato;
- la mancanza di dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali (solo per il settore alimentare).

4. COMMISSIONE

La Commissione che esaminerà le domande di partecipazione sarà costituita con Determinazione del Responsabile del Settore Attività Produttive – Area Servizi alla Persona e al Cittadino.

5. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Le domande pervenute saranno esaminate e valutate, al fine di formulare la relativa graduatoria, nel rispetto dei sottocitati criteri che comportano un correlato punteggio:

a) maggiore professionalità riferita all'anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, alla quale viene attribuito un punteggio pari a 40 punti. L'anzianità di impresa è riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa, cumulata con quella del titolare a cui è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo; 1 punto per ogni anno di presenza alla medesima fiera.

b) maggiore anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa.

La ripartizione dei punteggi avviene nel modo seguente:

-anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40

-anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 = punti 50

**COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE**

Provincia di Siena

Ufficio Attività Produttive
tel. 0577.770351E-MAIL commercio@comune.abbadia.siena.it

-anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60

Nella predisposizione della graduatoria, in caso di parità, si terrà conto della seguente priorità:

-ordine cronologico di arrivo dell'istanza;

6. GRADUATORIA

1. Il comune provvederà a redigere le graduatorie, per ciascuna categoria di operatori, secondo quanto stabilito dal Regolamento, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Tali graduatorie verranno pubblicate all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet: <https://www.comune.abbadia.siena.it/>.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione, gli interessati potranno presentare osservazioni ed opposizioni, alle quali il comune darà risposta entro 15 giorni dal loro ricevimento.

Dopodiché verrà approvata la graduatoria definitiva e nei successivi 30 giorni chiamati gli aventi diritto alla scelta del posteggio in ordine di graduatoria.

2. Nella graduatoria saranno evidenziate le domande ammesse ad ottenere il posteggio nella prima fase e quelle dichiarate idonee che potranno partecipare alle fiere negli anni successivi.

3. Eventuali opposizioni avverso la suddetta graduatoria potranno essere presentate entro i successivi quindici giorni (15) dalla pubblicazione, presentando memorie ed osservazioni scritte al Settore Attività Produttive via PEC all'indirizzo comune.abbadia@postacert.toscana.it. Trascorso il suddetto termine, la graduatoria si intenderà definitiva.

4. Ai fini della privacy, i richiedenti saranno individuati nella graduatoria con il numero di acquisizione dell'istanza al protocollo.

7. SCELTA DEL POSTEGGIO

1. La sede, il giorno e l'ora di assegnazione dei posteggi saranno resi noti agli interessati nei giorni successivi all'approvazione della graduatoria definitiva mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Abbadia San Salvatore <https://www.comune.abbadia.siena.it/it> e con comunicazione personale, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Nel rispetto dell'ordine della graduatoria, ogni interessato sarà chiamato a scegliere, in seduta pubblica, il posteggio sul quale intende operare e per il quale richiede il rilascio della concessione del suolo pubblico e della connessa autorizzazione, sottoscrivendo, alla presenza dei funzionari del Comune apposito "atto di scelta", dov'è riportata la localizzazione del posteggio.

- Le operazioni di scelta saranno consentite solo all'operatore che sia presente nell'orario e nel luogo comunicato per PEC. Qualora si presenti successivamente alla chiamata, sarà posto in coda alla graduatoria stessa e potrà operare una scelta fra i posteggi che risulteranno ancora disponibili;

- È consentita la scelta del posteggio anche ad un soggetto terzo incaricato dal titolare tramite apposita delega cartacea firmata e accompagnata da copia del documento d'identità valido del delegante. La scelta effettuata non sarà contestabile dal titolare delegante;

- Gli invitati possono intervenire in modalità telematica o attraverso altre modalità i cui dettagli saranno definiti dal medesimo responsabile.

- agli assenti, non rappresentati, il posteggio sarà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta. A conclusione delle procedure di scelta del posteggio il titolare dovrà utilizzare il posteggio assegnatogli a far data dal giorno indicato nel provvedimento comunale di assegnazione.

2. Per ogni edizione della fiera la localizzazione dei posti è subordinata al rispetto della garanzia di percorribilità da parte dei mezzi di sicurezza. L'Ordinanza della Polizia Municipale può prevedere modifiche

**COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE***Provincia di Siena**Ufficio Attività Produttive
tel. 0577.770351**E-MAIL comercio@comune.abbadia.siena.it*

che saranno pubblicate sul sito istituzionale. Nel caso l'Ordinanza prevedesse modifiche sostanziali, si procederà nuovamente ai sensi dell'articolo 7, comma 1.

3. Nel caso in cui il posteggio sia utilizzato per l'esercizio dell'attività di vendita/somministrazione di prodotti alimentari su aree pubbliche, i titolari dovranno possedere tutte le certificazioni necessarie previste per legge che comprovino il rispetto delle norme di sicurezza e igienico – sanitarie.

8. DURATA DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

La concessione di posteggio e la corrispondente ed annessa autorizzazione d'esercizio, che saranno rilasciate contestualmente a seguito della presente procedura, avranno durata pari ad anni 10 (dieci) a partire dalla prima edizione svolta in base al presente bando, in applicazione dell'art. 11, comma 1, L. 214 del 30 Dicembre 2023, pubblicata sulla G.U.R.I. nella stessa data, ed a mente del quale "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge".

La concessione è soggetta alle prescrizioni indicate dalla LRT 62/2018, dal piano e dal regolamento comunale del commercio su area pubblica approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 09/06/2026, nonché alle prescrizioni indicate dalle normative vigenti in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

La concessione è soggetta al pagamento del canone annuo.

9. DECADENZA DAL DIRITTO DI UTILIZZO DEL POSTEGGIO

Il titolare dell'autorizzazione decennale all'occupazione del posteggio decade dall'assegnazione del posteggio qualora si verifichi un'assenza ingiustificata superiore a tre edizioni nel corso del decennio di validità.

Le assenze si intendono ingiustificate quando non coperte da idonea documentazione entro 15 giorni dalla data dell'evento.

In caso di accertata decadenza, il Comune procederà alla revoca dell'autorizzazione e all'inserimento del posteggio tra quelli disponibili per nuova assegnazione.

Il titolare dell'autorizzazione decennale all'occupazione del posteggio decade.

10. ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI DICHIARATI DECADUTI

Il posteggio che risulta disponibile a seguito di decadenza viene inserito tra quelli vacanti e reso oggetto di nuova assegnazione da parte del Comune.

L'assegnazione avviene mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico, nel quale sono indicati i posteggi disponibili, i requisiti richiesti per la partecipazione, nonché le modalità e i termini di presentazione delle domande.

Le istanze pervenute vengono valutate sulla base dei criteri di graduatoria stabiliti dal presente bando e, al termine della procedura, il Comune provvede all'assegnazione del posteggio con apposito provvedimento.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è per la Responsabile dell'Ufficio Attività Produttive la Dott.ssa Simona Isidora Stano il sostituto Antonio Petrucci;

**COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE**

Provincia di Siena

Ufficio Attività Produttive
tel. 0577.770351E-MAIL commercio@comune.abbadia.siena.it

L'adozione del presente avviso e dei provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie provvisoria e finale, è di competenza del sostituto Responsabile dell'Ufficio Attività Produttive – Area Servizi alla Persona e al Cittadino Antonio Petrucci;

I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2bis della Legge n. 241/1990.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Attività Produttive tramite e-mail al seguente indirizzo: commercio@comune.abbadia.siena.it oppure tramite PEC al seguente indirizzo: comune.abbadia@postacert.toscana.it.

12. PUBBLICITA' E DOCUMENTI DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e all'albo pretorio del Comune di Abbadia San Salvatore e, comprensivo dei relativi allegati, sul internet del Comune <https://www.comune.abbadia.siena.it/it>. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario del termine della procedura saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

2. Il presente avviso viene inviato alle Associazioni di categoria per opportuna conoscenza.

Allegati:

- a) Modello di Domanda – Allegato B;
- b) Schema planimetrico indicativo della fiera.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti nel presente procedimento amministrativo sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito <https://www.comune.abbadia.siena.it/it> accedendo alla sezione Privacy. Il titolare del Trattamento è il Comune di Abbadia San Salvatore.

13. CANONE – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il titolare dovrà assolvere il pagamento del canone unico patrimoniale determinato sulla base del "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", tramite bollettino PagoPA.

14. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di commercio su aree pubbliche (Legge Regionale n. 62/2018; L. 214 del 30 Dicembre 2023) nonché al Regolamento comunale per la disciplina dell'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su area pubblica;

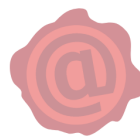
**COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE***Provincia di Siena**Ufficio Attività Produttive
tel. 0577.770351**E-MAIL commercio@comune.abbadia.siena.it*

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo pretorio online del Comune di Abbadia San Salvatore e, comprensivo dei relativi allegati, sul sito internet del comune.

Gli interessati potranno prendere visione degli atti relativi alla presente procedura concorsuale visitando il sito istituzione del Comune di Abbadia San Salvatore e richiedere le necessarie informazioni presso l'Ufficio Attività Produttive – Area Servizi alla Persona e al Cittadino, per la responsabile del Settore: Dott.ssa Simona Isidora Stano il sostituto Antonio Petrucci.

Abbadia San Salvatore, lì 12/06/2026

Per la Responsabile dell'Ufficio Attività Produttive
Dott.ssa Simona Isidora Stano
Il sostituto
Antonio Petrucci



Antonio Petrucci
12.06.2026
10:32:15
GMT+01:00

DOMANDA IN BOLLO € 16,00

ALLEGATO B – Modello domanda posteggio fiera annuale del 19 settembre Comune di Abbadia San Salvatore

Procedura concorsuale per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il rilascio di autorizzazioni e contestuali concessioni temporanee di suolo pubblico, relative all'assegnazione, **della durata di 10 anni, di n. 193 posteggi nella fiera annuale del 19 settembre di Abbadia San Salvatore** come dettagliato nella planimetria allegata al presente bando.

**AL SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE
DEL COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE**

(Da spedire preferibilmente a mezzo P.E.C. all'indirizzo comune.abbadia@postacert.toscana.it
Oppure consegnata a mano all'ufficio U.R.P. - Protocollo del Comune di Abbadia San Salvatore)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome e nome

Cod.fisc.

Luogo e data di nascita

Residente in C.A.P.....

Via N°.....

Tel. n.(cell.)

emailpec.....

Legale rappresentante della ditta

Con sede in Via N°.....

P.IvaC.F.....

C H I E D E

che gli venga assegnato in concessione decennale un posteggio nella Fiera annuale del 19 settembre del Comune di Abbadia San Salvatore per lo svolgimento dell'attività di cui al settore

 alimentare non alimentare persona con disabilità imprenditore agricolo

consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

DICHIARA**Per i commercianti su aree pubbliche:**

- di essere iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ per l'attività di commercio su aree pubbliche;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 della L.R.T. 62/2018 e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.lgs. 159/2011, articolo 67,

- di essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 12 della L.R.T. 62/2018, oppure che il requisito professionale è posseduto dal Sig _____, preposto all'attività commerciale;
- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 della L.R.T. 62/2018 e di cui all'art. 4, comma 6 del D. Lgs. 228/2001:

socio: _____

socio _____

socio _____

preposto: _____

altro: _____

- di essere in possesso di autorizzazione sanitaria o di registrazione effettuata ai sensi dell'art. 10 del DPGR n. 40/R/2006 e s.m. attestante il possesso dei requisiti previsti dal regolamento (CE) 852/2004 n. _____ del _____ rilasciata dal/presentata al Comune di _____ provincia _____ in data _____;
- di essere in possesso di riconoscimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera a) del DPGR 40/R/2006 e s.m. per stabilimento trattante prodotti di origine animale per i quali sono previsti requisiti ai sensi dell'allegato III del Regolamento CE 853/2004, n. _____ provvedimento comunale _____ del _____ rilasciato dal Comune di _____
- dichiara di non essere titolare di altre concessioni decennali di suolo pubblico

oppure

- di essere titolare delle seguenti concessioni decennali di suolo pubblico: n. _____ del _____ rilasciata/e dal Comune di _____

Per i produttori agricoli:

- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile o coltivatore diretto con regolare iscrizione INPS;
 - di essere iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ come imprenditore agricolo;
 - di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6 del D. Lgs. 228/2001 e di non trovarmi pertanto nelle condizioni che ne inibiscono l'attività;
 - di essere titolare di autorizzazione di cui alla L. n.59/1963 rilasciata dal Comune di _____ in data _____, oppure di aver presentato Dia/Scia ai sensi dell'art.19 della L.241/1990 o comunicazione ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 228/2001, al Comune di _____ in data _____ per la vendita diretta dei prodotti della propria azienda;
 - di essere in possesso di autorizzazione sanitaria o di registrazione effettuata ai sensi dell'art. 10 del DPGR n. 40/R/2006 e s.m. attestante il possesso dei requisiti previsti dal regolamento (CE) 852/2004, per le varie fasi di produzione, trasformazione, trasporto e vendita dei prodotti ottenuti dalla propria azienda, n. _____ del _____ rilasciata dal/presentata al Comune di _____ provincia _____ in data _____;
 - di essere in possesso di riconoscimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera a) del DPGR 40/R/2006 e s.m. per stabilimento trattante prodotti di origine animale per i quali sono previsti requisiti ai sensi dell'allegato III del Regolamento CE 853/2004, n. _____ provvedimento comunale _____ del _____ rilasciato dal Comune di _____;
 - dichiara di non essere titolare di altre concessioni decennali di suolo pubblico
- oppure
- di essere titolare delle seguenti concessioni decennali di suolo pubblico:

n. _____ del _____ rilasciata/e dal Comune
di _____

Per gli operatori con disabilità:

- di essere riconosciuta come persona con disabilità ai sensi della legge 104/1992 come da certificazione rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria di _____ in data _____;

DICHIARA INOLTRE
(barrare obbligatoriamente le caselle che interessano)

- di aver partecipato alle precedenti edizioni della medesima Fiera del Comune di Abbadia San Salvatore per il numero complessivo di anni _____ e di allegare eventuali documenti non in possesso dell'Amministrazione, che dimostrino l'avvenuta partecipazione;
- di essere in possesso di permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ in data __/__/__, valevole fino al __/__/__ (se cittadino extracomunitario);
- di accettare senza riserva alcuna le disposizioni del sopra citato bando.
- di essere consapevole che il requisito obbligatorio della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 44 della L.R.T. n. 62/2018 deve essere posseduto dall'impresa che partecipa alla selezione al momento del rilascio dell'autorizzazione e della concessione, mentre per le nuove imprese vale quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 44 della L.R.T. n. 62/2018;
- di essere consapevole che la concessione di suolo pubblico relativa all'assegnazione sarà rilasciata all'Operatore unitamente alla richiesta di pagamento del canone unico per l'occupazione del suolo pubblico, salvo provvedimenti di sospensione del suddetto pagamento vigenti al momento;
- di vendere nel posteggio ottenuto in concessione esclusivamente le merceologie previste per ciascun posteggio dal presente bando di concorso;
- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003 e del Reg. UE n.679/2016;
- di rispettare le disposizioni igienico-sanitarie previste per l'avvio e per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- di allegare alla presente domanda copia della documentazione richiesta dal bando;
- di essere informato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza dei contenuti del Piano comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per la disciplina della organizzazione e dello svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche, approvati con deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 09/06/2026;

- che nei propri confronti, e nei confronti di tutti i soci tenuti alla presentazione della dichiarazione "antimafia", non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'Art.10 della legge n.575/1965;
- di impegnarsi, in caso di assegnazione, a rispettare, in particolare, quanto previsto al punto 6 del bando;

ALLEGA

- copia documento di identità in corso di validità, del richiedente e/o di eventuali soci che hanno potere di rappresentanza;
- in caso di Società: dichiarazioni dei soci circa il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità. Nel caso in cui il permesso scada entro i 30 giorni successivi, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo;
- procura speciale per la sottoscrizione e/o trasmissione telematica della domanda solo nel caso di sottoscrizione e/o trasmissione telematica della domanda a cura di persona diversa dal soggetto che partecipa alla selezione;
- copia certificazione di cui art. 4 della Legge 104/1992 per l'assegnazione dei posteggi riservati alle persone con disabilità (*se del caso*);
- modello di assolvimento dell'imposta di bollo;
- copia del titolo abilitativo all'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- copia della certificazione di iscrizione al registro delle imprese.

Data _____

Firma



(056/2026/CON)
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA
VASCOLARE (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE)**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 211 del 5/6/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di **Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche (056/2026/CON)**.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Centro, che ha richiesto il posto a concorso.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**B. Requisiti specifici:**3. Laurea in Medicina e Chirurgia;4. Specializzazione in Chirurgia Vascolare ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso.

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

La scelta dell'Azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'Azienda di interesse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina (Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare) in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato

nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta, nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi). In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande

risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso. Nel caso in cui i nominativi nella disciplina a concorso siano inferiori al numero di titolari da sorteggiare, si procederà ad integrare l'elenco con i nominativi inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione. In mancanza di direttori di struttura complessa anche nelle discipline equipollenti, la scelta è operata nell'area di specializzazione cui appartiene la disciplina, ed in assenza, è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore

Generale n. 328 del 06/08/2025. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e ss.mm.ii. (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiarare di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina (Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria degli specializzati dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale.

Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie concorsuali aziendali hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente

collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, sia da parte dell'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda on line, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.



(58/2026/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE SOCIALE (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 215 del 10/6/2026 è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Numero posti: 1

Rapporto di lavoro: **Tempo indeterminato**

Profilo professionale: **Assistente Sociale**

Area: Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Socio-sanitario

Codice concorso: 58/2026/CON

Al momento della presentazione della domanda online, **i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda/Ambito Territoriale/Zona Distretto per cui concorrere fra i seguenti:**

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Ambito Territoriale Disagiato Valle del Serchio (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Volterra (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Piombino (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Lunigiana (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Elba (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Zona Distretto Valtiberina (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Casentino (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Colline dell'Albegna (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Amiata Senese - Val d'Orcia - Valdichiana Senese (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Ambito Territoriale Colline Metallifere (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Ambito Territoriale Amiata Grossetana (Azienda Usl Toscana Sud Est)

Di seguito si indicano le delimitazioni geografiche degli Ambiti Territoriali. **I candidati inseriti nelle relative graduatorie saranno destinati ad una sede in cui il profilo a concorso risulta presente.**

L'ambito territoriale disagiato Valle del Serchio dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:

COMUNI: Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al

Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Sillano Giuncugnano, Vagli Sotto, Villa Collemandina.

PRESIDI: Presidio Ospedaliero Valle del Serchio - Stabilimento Ospedaliero Barga e Presidio Ospedaliero Valle del Serchio - Stabilimento Ospedaliero Castelnuovo Garfagnana.

L'ambito territoriale disagiato Volterra dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:

COMUNI: Castelnuovo di Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra.

PRESIDI: Presidio Ospedaliero Valdera - Stabilimento Ospedaliero di Volterra.

L'ambito territoriale disagiato Piombino dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:

COMUNI: Campiglia Marittima, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, Monte Verdi Marittimo.

PRESIDI: Presidio Ospedaliero Val di Cornia - Stabilimento Ospedaliero Piombino.

L'ambito territoriale disagiato Lunigiana dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:

COMUNI: Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri.

PRESIDI: Presidio Ospedaliero Lunigiana - Stabilimento Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Pontremoli e Presidio Ospedaliero Lunigiana - Stabilimento Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Fivizzano.

L'ambito territoriale disagiato Elba dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:

COMUNI: Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba.

PRESIDI: Presidio Ospedaliero Elba - Ospedale Portoferraio.

La Zona Distretto Valtiberina dell'Azienda Usl Toscana Sud Est comprende:

COMUNI: Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino.

La Zona Distretto Casentino dell'Azienda Usl Toscana Sud Est comprende:

COMUNI: Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignai, Ortignano Raggiolo, Pratovecchio Stia, Poppi, Talla.

La Zona Distretto Colline dell'Albegna dell'Azienda Usl Toscana Sud Est comprende:

COMUNI: Capalbio, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano, Sorano.

La Zona Distretto Amiata Senese - Val d'Orcia - Valdichiana Senese dell'Azienda Usl Toscana Sud Est comprende:

COMUNI: Abbazia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Piancastagnaio, Pienza, Radicofani, San Casciano dei Bagni, San Quirico d'Orcia, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda.

L'Ambito Territoriale Colline Metallifere dell'Azienda Usl Toscana Sud Est comprende: **COMUNI:** Massa Marittima, Follonica, Gavorrano, Montieri, Monterotondo Marittimo, Scarlino.

L'Ambito Territoriale Amiata Grossetana dell'Azienda Usl Toscana Sud Est comprende:

COMUNI: Arcidosso, Castel Del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano.

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda/Ambito Territoriale/Zona Distretto sarà redatta una graduatoria di merito, sulla base delle scelte espresse dai candidati in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso, salvo quanto previsto nel successivo paragrafo *Riserve di posti*.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie pregenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione e le modalità d'espletamento della procedura concorsuale sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

Nella presente procedura concorsuale è prevista la seguente riserva di posti:

per l'Azienda Usi Toscana Centro: ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Dopo l'assegnazione del vincitore, nell'ulteriore utilizzo delle graduatorie, potranno essere applicate, su richiesta delle Aziende/Enti del SSRT ed in base alle percentuali stabilite dalla normativa vigente, le riserve di posti previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., art. 1, con riferimento alle persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., art. 18, comma 2, con riferimento a orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, e categorie equiparate;
- D.Lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T. (il candidato, per poter usufruire di detta riserva, deve essere in servizio a tempo indeterminato in altro profilo **presso la stessa Azienda** scelta in fase di presentazione della domanda online);
- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;
- D.Lgs. 40/2017 e ss.mm.ii., art. 18, comma 4, in materia di riserva dei posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 64/2001 senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse, pena la non concessione della stessa.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

I candidati non iscritti negli elenchi sopra richiamati, possono comunque dichiarare il possesso dell'invalidità civile - Legge 68/1999 per eventuali chiamate da parte delle Aziende Sanitarie ai fini del raggiungimento delle percentuali, stabilite dalla normativa vigente oltre quelle delle riserve di legge sopra descritte.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A. REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari (per la definizione di “familiare” si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea conseguita ai sensi del DM 270/2004 nella classe L-39 (Servizio sociale)

ovvero

Laurea conseguita ai sensi del DM 509/99 nella classe 06 (Scienze del servizio sociale)

ovvero

corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati

ovvero

Diploma di Assistente Sociale rilasciato da scuole dirette a fini speciali universitarie riconosciuto ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1987 n. 14 e ss.mm.ii. con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale.

Titoli superiori validi per l'ammissione:

Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004 nella classe LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali)

ovvero

Laurea Specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99 nella classe 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali)

ovvero

corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti.

Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali (sezione A oppure B).

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego

stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati dovranno obbligatoriamente scegliere, in sede di presentazione della domanda online, un'unica graduatoria, relativa all'Azienda/Ambito Territoriale/Zona Distretto, nella quale essere inseriti fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Ambito Territoriale Disagiato Valle del Serchio (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Volterra (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Piombino (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Lunigiana (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Elba (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Zona Distretto Valtiberina (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Casentino (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Colline dell'Albegna (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Amiata Senese - Val d'Orcia - Valdichiana Senese (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Ambito Territoriale Colline Metallifere (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Ambito Territoriale Amiata Grossetana (Azienda Usl Toscana Sud Est)

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare le scelte espresse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel profilo di Assistente Sociale in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda o l'Ambito Territoriale/Zona Distretto della stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta nello stesso profilo si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione

alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritte e pratiche.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritte e pratiche, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con la L. n. 114 dell'11/8/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di ESTAR non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati per la prova concorsuale con le modalità previste nel successivo paragrafo "DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI".

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal bando di concorso solo per i candidati che supereranno la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, assicurando, quando possibile e coerente con l'utilizzo previsto della graduatoria, un'adeguata rappresentanza delle tre Aree Vaste, rispettando la parità di genere. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli Assistenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 220/2001, qualora i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a 1000, potranno essere nominate delle sottocommissioni.

Nella composizione della Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **70 punti per le prove concorsuali.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di Carriera	punti 15 (max)
Titoli Accademici e di Studio	punti 4 (max)
Pubblicazioni e Titoli Scientifici	punti 3 (max)
Curriculum Formativo e Professionale	punti 8 (max)

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Ai sensi della DGRT n. 999/2025, per i periodi di attività prestata presso aziende ed enti del SSN o altri EE.PP. come dipendente di agenzie interinali nel profilo a concorso, sarà attribuito un punteggio compreso tra il 75% e 85% del punteggio attribuito nel medesimo periodo al servizio valutato nei titoli di carriera al personale che ha svolto periodi di tempo come dipendente delle aziende sanitarie.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

Prova scritta: *può consistere in un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla sui seguenti argomenti:*

- *Normativa nazionale e regionale Toscana in materia di assistenza sociale e servizi sociali e sociosanitari;*
- *Programmazione sociale e sociosanitaria con particolare riferimento agli strumenti di pianificazione regionale della Toscana;*
- *L'integrazione sociosanitaria con riferimento a norme ed atti di indirizzo della Regione Toscana;*
- *Legislazione nazionale specifica nelle materie di servizi sociali e sociosanitari;*
- *Normativa quadro nazionale e regionale Toscana sul terzo settore e sul volontariato;*
- *Normativa in materia di tutela, curatela, amministrazione di sostegno, affidamento, adozione semilibertà e libertà assistita;*
- *Normativa in materia di privacy e tutela/protezione dei dati;*
- *L'organizzazione del lavoro per obiettivi, con particolare riferimento ai servizi sociali: metodi, tecniche e strumenti di programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione, costruzione del progetto individuale anche attraverso l'azione multiprofessionale e sua verifica;*
- *Nozioni sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.*

Prova pratica: *esecuzione di un elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla volti a conoscere le capacità dei candidati relativamente a: analisi delle buone pratiche professionali relative alla presa in carico di situazioni problematiche complesse a valenza sociosanitaria, verifica della capacità dei candidati ad affrontare casi, temi e problemi tipici del profilo di riferimento.*

Prova orale: *vertente sugli argomenti delle prove scritta e pratica.*

Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese o francese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001 e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale de portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare, sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Al termine della procedura concorsuale, la Commissione, sulla base della scelta espressa dai candidati in sede di presentazione di domanda, **formularà le seguenti graduatorie** secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 220/2001 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Ambito Territoriale Disagiato Valle del Serchio (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Volterra (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Piombino (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Lunigiana (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Elba (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Zona Distretto Valtiberina (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Casentino (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Colline dell'Albegna (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Zona Distretto Amiata Senese - Val d'Orcia - Valdichiana Senese (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Ambito Territoriale Colline Metallifere (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Ambito Territoriale Amiata Grossetana (Azienda Usl Toscana Sud Est)

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva le graduatorie di merito, che saranno pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Centro salvo quanto previsto nel precedente paragrafo *Riserve di posti*.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria in cui sono inseriti.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, i candidati potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, in tal caso, saranno contattati una sola volta e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria.

Le graduatorie, in caso di necessità, possono essere utilizzate anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione,

il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

In caso di esaurimento delle graduatorie relative agli Ambiti Territoriali/Zone Distretto afferenti all'Azienda territoriale di riferimento, ESTAR procederà a contattare gli utilmente collocati nella graduatoria Aziendale a tempo indeterminato e determinato, sulla base del punteggio attribuito, per richiedere la disponibilità a prendere servizio nei suddetti Ambiti Territoriali/Zone Distretto, ed in tale ordine saranno progressivamente chiamati fino a concorrenza dei posti carenti. In caso di rinuncia gli utilmente collocati restano nella relativa graduatoria Aziendale, viceversa, l'accettazione comporta la decadenza dalla graduatoria Aziendale.

Le Aziende che, una volta esaurita la propria graduatoria degli idonei, non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie** potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria o dell'Ambito Territoriale/Zona Distretto afferente all'Azienda nel profilo di Assistente Sociale, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie rimangono efficaci per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di esaurimento di una graduatoria Aziendale, potrà essere bandita una nuova procedura concorsuale, la cui graduatoria potrà essere utilizzata previo scorrimento della precedente graduatoria eventualmente rimasta in essere, finché valida.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato e determinato, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda richiedente e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria aziendale in cui sono eventualmente inseriti.

In caso di esaurimento della graduatoria relativa agli Ambiti Territoriali/Zone Distretto, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, saranno chiamati i candidati inseriti nella graduatoria dell'Azienda afferente a tali Ambiti/Zone. In caso di rinuncia gli utilmente collocati restano nella relativa graduatoria Aziendale, viceversa, l'accettazione comporta la decadenza dalla graduatoria Aziendale.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, sia da parte dell'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda on line, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contacto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contacto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle Aziende titolari del posto da ricoprire ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, procedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

Responsabile di settore Alessandro SALVI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10528 del 15-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12748 - Data adozione: 08/06/2026

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.k.7 - Approvazione avviso ad hoc "Interventi di sostegno alle cure domiciliari nelle Aree interne 4 Casentino/Valtiberina e 6 Mugello/Valdarno/Val Bisenzio" in attuazione della Strategia regionale Aree interne della Toscana.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD013885

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare nel Capo II "Sviluppo territoriale";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione; - il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale europeo Plus (FSE+);
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 che, nel contesto delle strategie territoriali di sviluppo locale collegate all'OP 5, conferma l'approccio della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per l'attuazione dell'Obiettivo specifico OS 5.2 che promuove "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana;
- la Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana;
- la Delibera della giunta Regionale n.1173 del 17 ottobre 2022 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 03/03/2025 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR FSE+ al fine di sottoporla all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza e trasmetterla alle Autorità capofila a livello nazionale e alla Commissione Europea, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.2;

Considerato che:

- il PR FESR 2021-2027 prevede, all’interno della Priorità 4 “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”, l’Obiettivo specifico (OS) 5.2 che promuove “lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane” da attuare mediante Strategie territoriali integrate nelle sei Aree interne individuate nel Programma, seguendo l’approccio della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne (SNAI) come stabilito dall’Accordo di partenariato Italia;

- all’attuazione delle strategie territoriali dell’OS 5.2 del PR FESR 2021-2027 concorrono altre Priorità ed Obiettivi del medesimo Programma e, in modo complementare e integrato, il PR FSE+ mediante la Priorità 2 “Istruzione e formazione” e la Priorità 3 “Inclusione sociale”;

- le sei Aree interne destinatarie del sostegno dell’OS 5.2 del PR FESR, individuate con la delibera di GR n.690 del 20 giugno 2022 sulla base delle mappatura nazionale delle aree interne e dei criteri SNAI, sono: tre nuove Aree del ciclo 2021-2027 ovvero “Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse”, “Amiata Valdorcina - Amiata Grossetana - Colline del Fiora”, “Valdichiana Senese” e le tre Aree già interessate dalla SNAI 2014-2020 ovvero “Casentino e Valtiberina”, “Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese” e “ Area Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val di Bisenzio”;

- ai sensi dell’art.28 del Regolamento (UE) 2021/1060, il PR FESR e il PR FSE+ 2021-2027 prevedono che l’attuazione delle Strategie territoriali avvenga attraverso lo strumento dell’ITI - Investimento Territoriale Integrato, che consente di coordinare i progetti di investimento sostenuti da più Programmi o da più priorità del medesimo Programma;

Visti altresì:

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 e ss.ii.mm.che indica tra gli obiettivi strategici la promozione della coesione territoriale e dei luoghi della Toscana diffusa, rafforzando l’attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della regione;

- la Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 “Valorizzazione della Toscana diffusa” che persegue l’obiettivo di favorire condizioni adeguate per offrire pari opportunità di accesso alle reti di collegamento materiale e immateriale, ai servizi socio-sanitari e assistenziali, allo studio e alla formazione, al lavoro, all’insediamento ed all’esercizio delle attività produttive nonché all’offerta culturale e ai servizi digitali;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali” con la quale si prevede, altresì, che le strategie saranno elaborate e successivamente attuate attraverso un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali;

- la Delibera di Giunta Regionale n.1476 del 19 dicembre 2022 che approva (Allegato A) gli elementi essenziali del percorso di elaborazione delle Strategie territoriali dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027;

- la Delibera di GR n. 94 del 12/02/2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato le sei Strategie territoriali preliminari ammesse alla seconda fase del procedimento e ha rideterminato e ripartito le risorse disponibili dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 per le Strategie territoriali delle Aree interne, dando atto che la selezione degli interventi candidati al finanziamento dei PR si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali applicando i requisiti di ammissibilità specifici ed i criteri di valutazione approvati dai Comitati di Sorveglianza dei rispettivi Programmi;

- la Delibera di GR n. 519 del 6/5/2024 e il successivo aggiornamento approvato con DGR n. 1198 del 28/10/2024, che approva gli indirizzi operativi per la finalizzazione delle Strategie territoriali delle aree interne sostenute dal PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2 e per l'approvazione degli Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I.) necessari a dare attuazione alle operazioni ammesse nell'ambito delle strategie territoriali a valere sulle risorse del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027;

Preso atto che, a seguito dell'adozione della Delibera di GR n.94/2024, il 4 e 6 marzo 2025 si sono svolte riunioni operative tra le amministrazioni locali delle Aree interne e gli uffici regionali coinvolti per il PR FSE+ (Autorità di Gestione e Responsabili di Attività titolari di risorse destinate all'attuazione delle strategie territoriali delle aree interne, come definito nell'ambito del PAD del PR FSE+) nel corso delle quali è stato possibile rilevare i fabbisogni presentati dalle coalizioni locali in termini di progettualità e di relative risorse finanziarie necessarie a livello di OS e attività del PAD del PR FSE+;

Preso atto che, coerentemente con la Delibera di GR n.94/2024, gli interventi proposti dalle Aree interne nell'ambito delle Strategie territoriali sono finanziabili dal PR FESR e dal FSE+ in conformità a quanto stabilito negli atti di approvazione degli indirizzi per l'attuazione delle Azioni/Attività interessate;

Richiamata altresì la Delibera di GR n. 397 del 31/3/2025 PR FSE+ 2021-2027 avente ad oggetto *“Strategia regionale per le aree interne. Indirizzi operativi per l'integrazione dello schema di I.T.I. (Investimenti Territoriali Integrati) con le operazioni ammesse a finanziamento e ripartizione finanziaria per Aree e linee di attività”* con la quale, tra gli altri, sono stati approvati i fabbisogni delle sei Aree interne a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ed in particolare quelli finanziati dall'Attività PAD 3.k.7 *“Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari”* sulle Aree interne 4 Casentino/Valtiberina e 6 Mugello/Valdarno/Val Bisenzio;

Richiamata la Delibera di GR 1200/2023 che approva le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione sociale, ed in particolare l'attività PAD 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027, nella quale si attribuisce il ruolo di soggetto attuatore/beneficiario al soggetto pubblico rappresentante la zona-distretto – ovvero la Società della Salute e, ove non costituita, il soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale integrata;

Rilevato che l'Allegato A alla Delibera di GR 397/2025 definisce i massimali entro cui l'Attività PAD 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027 sostiene la strategia regionale Aree interne per un importo massimo di € 619.500, così ripartiti:

Area 4 – Casentino Valtiberina	Importo contribuito € 260.000
Area 6 – Mugello/Valdarno/Val Bisenzio	Importo contribuito € 359.500

Considerato che nei mesi tra marzo e giugno 2025 si sono svolti gli incontri con i soggetti proponenti per le Aree interne 4 e 6 che, come indicato nella DGR n.397/2025, assumeranno il ruolo di Beneficiari e dovranno presentare le domande di finanziamento tramite il sistema informativo "FSE" per l'attività 3.k.7 del PR FSE+:

-Area 4 - Casentino Valtiberina - Soggetto proponente/Beneficiario Unione dei Comuni Montani del Casentino;

-Area 6 - Mugello/Valdarno/Val Bisenzio - Soggetto proponente/Beneficiario Società della Salute Mugello e Società della Salute Pratese;

Richiamate:

- la Delibera di GR n. 979 del 21/7/2025 PR FESR 2021-27. Strategie territoriali Aree interne. Approvazione dello schema di "Investimento Territoriale Integrato – ITI" per l'attuazione della Strategia dell'Area interna "Casentino – Valtiberina che approva l'allegato A comprensivo dello schema di Accordo di Programma tra Regione Toscana e dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino in qualità di ente capofila dell'Area interna;

- la Delibera di GR n. 981 del 21/7/2025 PR FESR 2021-27. Strategie territoriali Aree interne. Approvazione dello schema di "Investimento Territoriale Integrato – ITI" per l'attuazione della Strategia dell'Area interna "Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio" che approva l'allegato A comprensivo dello schema di Accordo di Programma tra Regione Toscana e Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve in qualità di ente capofila dell'Area interna;

Rilevato che, a seguito delle indicazioni condivise e dei conseguenti aggiornamenti intervenuti nelle schede progettuali, si è proceduto a formalizzare tramite PEC gli esiti positivi della fase concertativo-negoziale finalizzata alla condivisione degli interventi ai Soggetti proponenti/Beneficiari:

- con nota n.AOOGRT/PD Prot.0602562 del 25/07/2025 all'Unione dei Comuni Montani del Casentino - Area Interna 4, Casentino Valtiberina – per i seguenti interventi:

Titolo dell'intervento	Dotazione finanziaria della proposta	Modalità di selezione dei progetti
Laboratori educativi	Euro 130.000	avviso <i>ad hoc</i>
Per una nuova domiciliarità	Euro 130.000	

- con nota n.AOOGRT/PD Prot.0602560 del 25/07/2025 alla Società della Salute Mugello - Area Interna 6 Mugello/Valdarno/Val Bisenzio – per il seguente intervento:

Titolo dell'intervento	Dotazione finanziaria della proposta	Modalità di selezione del progetto
Tutti a casa – Interventi per favorire le domiciliarità	Euro 240.000	avviso <i>ad hoc</i>

- con nota n.AOOGRT/PD Prot.0602561 del 25/07/2025 – alla Società della Salute Pratese - Area Interna 6 Mugello/Valdarno/Val Bisenzio – per il seguente intervento:

Titolo dell'intervento	Dotazione finanziaria della proposta	Modalità di selezione del progetto
Tutti a casa – Interventi per	Euro 119.500	avviso <i>ad hoc</i>

favorire le domiciliarietà in Val Bisenzio		
--	--	--

Richiamati infine:

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.182 del 29 settembre 2025 PR FESR 2021-2027. Accordo di programma per l'Investimento Territoriale Integrato relativo alla Strategia dell'Area interna Casentino – Valtiberina;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.184 del 29 settembre 2025 PR FESR 2021-2027. Accordo di programma per l'Investimento Territoriale Integrato relativo alla Strategia dell'Area interna Valdarno e Valdisieve - Mugello - Val Bisenzio;

Ritenuto pertanto, in attuazione della Delibera di GR n. 397/2025 sopra richiamata, di:

- approvare l'Avviso *ad hoc* denominato "Interventi di sostegno alle cure domiciliari nelle Aree interne 4 "Casentino/Valtiberina" e 6 "Mugello/Valdarno/Val Bisenzio", allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- assumere le prenotazioni specifiche di spesa, in coerenza con i fabbisogni espressi dalla Aree interne, come risultanti dall'Allegato A della DGR 397/2025 per l'attuazione dell'attività PAD 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027, per un importo complessivo di € 619.500, sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 come di seguito riportato:

Annualità 2026

- capitolo 64237 € 123.900,00 (competenza pura) UE
- capitolo 64238 € 130.095,00 (competenza pura) stato
- capitolo 64239 € 55.755,00 (competenza pura) regione

Annualità 2027

- capitolo 64237 € 123.900,00 (competenza pura) UE
- capitolo 64238 € 130.095,00 (competenza pura) stato
- capitolo 64239 € 55.755,00 (competenza pura) regione

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. In quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale del 29 dicembre 2025, n.61 "Legge di stabilità per l'anno 2026";

Vista la Legge Regionale n. 63 del 29/12/2025 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 19/01/2026 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

Dato atto di aver ottemperato a quanto previsto dall'art.73 comma 2, lettera i, del Regolamento (UE) 2021/1060, valutando che non sono presenti procedure di infrazione a carico della Regione Toscana in relazione all'oggetto dell'avviso, come risulta dalla consultazione dell'archivio informatico nazionale pubblico delle procedure di infrazione – Banca dati EUR-Infra- del Dipartimento delle politiche europee;

Sentità l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

- a) di approvare l'avviso *ad hoc* denominato "Interventi di sostegno alle cure domiciliari nelle Aree interne 4 "Casentino/Valtiberina" e 6 "Mugello/Valdarno/Val Bisenzio" a valere sull' Attività PAD 3.k.7 del FSE+ 2021-2027, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di destinare agli interventi previsti dalla Strategia Area interna 4 "Casentino/Valtiberina", l'importo complessivo di € 260.000 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.k.7;
- c) di destinare agli interventi previsti dalla Strategia Area interna 6 "Mugello/Valdarno/Val Bisenzio", l'importo complessivo di € 359.500 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.k.7;
- d) di prenotare le rispettive risorse sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per un importo complessivo di € 619.500 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2026

- capitolo 64237 € 123.900,00 (competenza pura) UE
- capitolo 64238 € 130.095,00 (competenza pura) stato
- capitolo 64239 € 55.755,00 (competenza pura) regione

Annualità 2027

- capitolo 64237 € 123.900,00 (competenza pura) UE
- capitolo 64238 € 130.095,00 (competenza pura) stato
- capitolo 64239 € 55.755,00 (competenza pura) regione

- e) di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dagli atti di cui al presente atto sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Avviso ad hoc

cba6258ed51d2a791b244d538cb2293c26d723ee6b4c69e622b82cfc47144df0



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Allegato A

REGIONE TOSCANA

PR FSE+ 2021-2027 Strategia regionale per le aree interne

PAD Attività 3.k.7

“Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura socio-sanitari”

AVVISO *ad hoc*

**“Interventi di sostegno alle cure domiciliari nelle Aree interne 4
“Casentino/Valtiberina” e 6 “Mugello/Valdarno/Val Bisenzio”**



Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 Finalità generali.....	4
Art. 3 Tipologie di interventi e soggetti ammissibili.....	4
Art. 4 Risorse disponibili.....	5
Art. 5 Scheda finanziaria e parametri di costo.....	5
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	6
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	6
Art. 8 Documenti da presentare.....	6
Art. 9 Definizioni delle priorità.....	7
Art. 10 Ammissibilità e finanziamento dei progetti presentati.....	7
Art. 11 Durata dei progetti.....	7
Art. 12 Adempimenti del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	7
Art. 13 Indicazioni specifiche per l’Azione “Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio”	10
Art. 14 Indicazioni specifiche per l’Azione “Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza”	16
Art. 15 Indicazioni specifiche per l’Azione “Servizi domiciliari di carattere socio-assistenziale per minori con disabilità”	21
Art. 16 Disposizioni comuni per tutte le azioni.....	25
Art. 17 Informazione e pubblicità.....	25
Art. 18 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	26
Art. 19 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	26
Art. 20 Reclami.....	27
Art. 21 Contenzioso giudiziale o arbitrale	27
Art. 22 Responsabile del procedimento	28



Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana;
- della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana;
- della Delibera della Giunta Regionale n.1173 del 17 ottobre 2022 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 03/03/2025 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR FSE+ al fine di sottoporla all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza e trasmetterla alle Autorità capofila a livello nazionale e alla Commissione Europea, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 dicembre 2025;
- della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- della Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa";
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii. (ultima modifica con DGR 468 del 20/04/2026);
- della Decisione n. 2 del 19/06/2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027 (ultima modifica con Decisione n. 2 del 07/07/2025)
- l'art. 54 lett a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede un tasso forfettario per coprire i cosiddetti costi indiretti di un'operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili;
- della Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., che definisce il Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;
- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.15/R del 26/03/2008, Regolamento di attuazione dell'Art.62 della Legge Regionale n.41 del 24/02/2005;
- della Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., che approva la Disciplina del servizio sanitario regionale. Normativa di settore per la sanità che contiene anche l'individuazione delle 34 Zone Distretto;
- della Legge Regionale n. 60 del 18/10/2017 che approva le Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità;
- della Legge regionale n. 66 del 18 dicembre 2008, Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1449 del 19/12/2017 "Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1642 del 23/12/2019 "Il modello regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità. Approvazione documento in attuazione della D.G.R. n. 1449/2017";



- Delibera della Giunta regionale 1200/2023 che approva le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione sociale, per le attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 199 del 28/02/2022 “Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 690 del 20/06/2022 “Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Approvazione delle aree interne da sostenere mediante strategie territoriali e degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1476 del 19/12/2022 “Strategia regionale per le aree interne. Integrazione degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali 2021-2027 e sostituzione dell’Allegato B alla DGR n. 690/2022”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 12/02/2024 che approva le sei Strategie territoriali preliminari ammesse alla seconda fase del procedimento e ha rideterminato e ripartito le risorse disponibili dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 per le Strategie territoriali delle Aree interne;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 519 del 6/5/2024 e il successivo aggiornamento con DGR n. 1198 del 28/10/2024 relativa agli indirizzi operativi per la finalizzazione delle Strategie territoriali delle aree interne sostenute dal PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2 e per l’approvazione degli Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I.) necessari a dare attuazione alle operazioni ammesse nell’ambito delle strategie territoriali a valere sulle risorse del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 397 del 31/3/2025 PR FSE+ 2021-2027 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne. Indirizzi operativi per l’integrazione dello schema di I.T.I. (Investimenti Territoriali Integrati) con le operazioni ammesse a finanziamento e ripartizione finanziaria per Aree e linee di attività”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 979 del 21/7/2025 PR FESR 2021-27. Strategie territoriali Aree interne. Approvazione dello schema di “Investimento Territoriale Integrato – ITI” per l’attuazione della Strategia dell’Area interna “Casentino – Valtiberina che approva l’allegato A comprensivo dello schema di Accordo di Programma tra Regione Toscana e dell’Unione dei Comuni Montani del Casentino in qualità di ente capofila dell’Area interna;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 981 del 21/7/2025 PR FESR 2021-27. Strategie territoriali Aree interne. Approvazione dello schema di “Investimento Territoriale Integrato – ITI” per l’attuazione della Strategia dell’Area interna “Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio” che approva l’allegato A comprensivo dello schema di Accordo di Programma tra Regione Toscana e Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve in qualità di ente capofila dell’Area interna;
- della Circolare prot. 0604200 del 25/07/2025 dell’Autorità di gestione del POR FSE “Aggiornamento delle indicazioni operative per l’integrazione degli Accordi di Investimento Territoriale Integrato (ITI) e l’avvio delle operazioni sostenute dal PR FSE;
- del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.182 del 29 settembre 2025 PR FESR 2021-2027. Accordo di programma per l’Investimento Territoriale Integrato relativo alla Strategia dell’Area interna Casentino – Valtiberina;
- del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.184 del 29 settembre 2025 PR FESR 2021-2027. Accordo di programma per l’Investimento Territoriale Integrato relativo alla Strategia dell’Area interna Valdarno e Valdisieve - Mugello - Val Bisenzio.



Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

Il presente Avviso *ad hoc*, in attuazione della Strategia regionale per le Aree interne, mira a consolidare un sistema di assistenza domiciliare integrato, capace di rispondere alle complessità sanitarie e familiari del territorio interessato. L'intervento affronta in modo sinergico le diverse dimensioni della cura, valorizzando le esigenze dei pazienti e dei contesti domestici. Gli obiettivi specifici sono così declinati:

- potenziare la continuità assistenziale per i pazienti fragili e con bisogni complessi, nel percorso di dimissione protetta dall'ospedale;
- favorire l'accesso ai servizi socio-assistenziali di supporto alle persone con demenza e ai loro nuclei familiari, garantendo la continuità di cura e la permanenza della persona nel proprio contesto di vita e di domicilio;
- favorire l'accesso ai servizi socio-assistenziali di supporto ai minori con disabilità e ai loro nuclei familiari, garantendo il miglioramento della qualità della vita e l'inclusione sociale.

Art. 3 Tipologie di interventi e soggetti ammissibili

Sono ammissibili le seguenti azioni collocabili nell'attività PAD Attività 3.k.7 (DGR n. 122/2023 e ss.mm.ii) “ *Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura sociosanitari* “:

Azione A “Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio”

L'Azione promuove l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie integrate in favore di persone anziane con limitazione temporanea dell'autonomia a rischio di non autosufficienza o con disabilità grave, sostenendo i rispettivi nuclei familiari. L'obiettivo è garantire il rientro protetto presso il proprio domicilio e nel proprio contesto di vita a seguito di dimissione da presidi ospedalieri, Aziende Ospedaliero-Universitarie o strutture di cure intermedie o riabilitative sul territorio regionale. A tal fine, l'intervento può prevedere anche l'attivazione di cure intermedie temporanee in *Setting* residenziali nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.

Azione B “Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza

L'Azione promuove l'accesso a servizi socio-assistenziali innovativi e a interventi di supporto in favore di persone con diagnosi di demenza e dei rispettivi nuclei familiari. L'obiettivo è garantire loro una reale possibilità di permanenza nel proprio domicilio e nel contesto di vita d'origine.

Azione C “Servizi di assistenza a minori con disabilità e alle loro famiglie”

L'Azione finanzia l'accesso a servizi socio-assistenziali e socio-educativi per minori con disabilità e interventi di sostegno ai relativi nuclei familiari. L'obiettivo è elevare la qualità della vita delle persone assistite e promuoverne il benessere psicofisico, garantendo un idoneo supporto nelle attività quotidiane e di cura.

Gli interventi vengono realizzati attraverso l'erogazione di Buoni servizio alle persone aventi diritto sulla base di Piani individualizzati.



Come stabilito dalla DGR 397/2025 in esito alle attività negoziali tra Regione Toscana e coalizioni locali, gli interventi oggetto di candidatura nell'ambito del presente avviso possono essere **esclusivamente** quelli presentati dai Soggetti proponenti di seguito indicati:

- Area Interna 4 Casentino/Valtiberina - Unione dei Comuni Montani del Casentino - 1) Azione C - “Laboratori educativi” e 2) Azioni A e B - “Per una nuova domiciliarità”
- Area Interna 6 Mugello/Valdarno/Valbisenzio - Società della Salute Mugello per Azioni A e B - “Tutti a casa – Interventi per favorire la domiciliarità” e Società della Salute Pratese per Azioni A e B “Tutti a casa – Interventi per favorire la domiciliarità in Val Bisenzio”.

Art. 4 Risorse disponibili

In attuazione della DGR n.397/2025, i soggetti proponenti possono presentare domanda di finanziamento nei limiti dei massimali sottoriportati:

Tabella 1

Area interna	Soggetto proponente/beneficiario	Titolo intervento	Importo massimo
Area interna 4	Unione dei Comuni Montani del Casentino	Laboratori educativi (Azione C)	Euro 130.000
		Per una nuova domiciliarità (Azioni A e B)	Euro 130.000
Area interna 6	Società della Salute Mugello	Tutti a casa – Interventi per favorire la domiciliarità (Azioni A e B)	Euro 240.000
Area interna 6	Società della Salute Pratese	Tutti a casa – Interventi per favorire la domiciliarità in Val Bisenzio (Azioni A e B)	Euro 119.500

Art. 5 Scheda finanziaria e parametri di costo

Il “Piano Economico di Dettaglio” dei progetti (di seguito denominato PED) deve essere redatto secondo le voci di spesa contenute nei successivi articoli da 13 a 15, con un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti a copertura delle spese indirette. La scheda finanziaria si compila attraverso il Formulario online previsto dall’art. 7 del presente avviso, il cui modello è visionabile in allegato.

Il costo totale del progetto è dato dalla somma delle due componenti:

B (costi diretti)

+

C (costi indiretti forfettari) pari al 7% dei costi diretti

Ai fini del rimborso i costi diretti devono essere supportati da documentazione giustificativa, nel rispetto delle disposizioni contenute nei successivi articoli da 12 par. 4 a 15.

I costi indiretti vengono rimborsati in base al tasso forfettario stabilito, applicato ai costi diretti ammessi. Pertanto, qualora spese dirette siano ritenute inammissibili si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione dell’importo forfettario stabilito a preventivo.



Operativamente, nella fase di gestione del progetto, la spesa reale ammissibile riferita ai costi diretti, inserita dal beneficiario sul S.I. FSE, sarà automaticamente incrementata della percentuale del 7%, dando luogo all'importo oggetto di rimborso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale dei costi indiretti suindicata.

Per i progetti che prevedono due azioni, è possibile rimodulare la previsione finanziaria previa approvazione da parte dell'Amministrazione regionale. Le richieste di variazione devono essere presentate tassativamente entro la data di fine progetto.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 30/06/2026 ore 24.00.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda e la relativa documentazione devono essere trasmesse tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line", previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/>. L'accesso alla piattaforma è consentito tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) attivata, solitamente presente sulla Tessera Sanitaria, con credenziali SPID, per il cui rilascio si rimanda alle indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite la Carta d'Identità Elettronica (CIE). I soggetti non ancora registrati dovranno compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso", accessibile direttamente al primo collegamento al sopraindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze dell'Avviso, decorso il quale non si garantisce il riscontro entro i termini previsti.

La domanda e la relativa documentazione allegata vanno inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni dell'Allegato 2. Tutti i documenti devono essere prodotti in formato PDF, la cui autenticità e validità è garantita dal citato sistema di identificazione digitale. La trasmissione della domanda spetta al Legale rappresentante del soggetto proponente, il quale assume la responsabilità dei dati presentati.

Successivamente all'invio telematico, l'utente potrà verificare l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana accedendo direttamente all'applicazione. Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, non è richiesto alcun inoltro cartaceo dell'istanza. L'Amministrazione regionale si riserva comunque la facoltà di effettuare controlli d'ufficio sulla validità della documentazione ricevuta.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione del progetto occorre inserire nell'applicazione "Formulario online":

1. la Domanda di finanziamento di cui all'Allegato 1 firmato dal legale rappresentante;
2. il Formulario online in formato pdf (vedi allegato 2 "Manuale inserimento formulario online) firmato dal legale rappresentante.

Le modalità di firma sono le seguenti:

- firma autografa con allegata (una sola volta) la fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;

oppure



- firma digitale (o firma elettronica qualificata)

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell’amministrazione digitale”) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l’Agenzia per l’Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina “prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia”.

Art. 9 Definizioni delle priorità

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- A) Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’UE;
- B) Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- C) Accessibilità per le persone con disabilità.

Art. 10 Ammissibilità e finanziamento dei progetti presentati

Le domande presentate saranno ammesse a finanziamento se risulteranno:

- presentate in coerenza con gli interventi e i progetti candidabili indicati all’art. 3;
- presentate da un Soggetto ammissibile di cui all’art. 4;
- presentate per un importo massimo come indicato nella Tabelle 1 dell’art. 4;
- presentate entro la scadenza indicata nell’art. 6
- presentate con le modalità indicate nell’art. 7;
- corredate della documentazione firmata indicata all’art. 8;

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate su richiesta dell’Amministrazione regionale, entro massimo 3 giorni lavorativi dalla richiesta.

L’istruttoria di ammissibilità verrà effettuata dal Settore competente e consisterà nella verifica della corrispondenza delle domande ai criteri di cui sopra. Il decreto di ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati sarà trasmesso a mezzo PEC ai Capofila d’Area interna interessati, i quali dovranno trasmettere – sempre tramite PEC - la propria presa d’atto. A seguito della ricezione della presa d’atto da parte dei due capofila d’Area, il Responsabile del procedimento assumerà l’impegno di spesa per i progetti finanziati.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

Art. 11 Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro il 30/06/2027. Si considera data di avvio del progetto la data di stipula della convenzione tra il Beneficiario e Regione Toscana, salvo eccezioni comunque autorizzate dall’Amministrazione regionale.

Art. 12 Adempimenti del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

A seguito della stipula di convenzione, i beneficiari sono tenuti ai seguenti adempimenti:

12.1 Monitoraggio

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dell’intervento secondo le indicazioni e le scadenze stabilite dall’amministrazione regionale. A tale scopo i soggetti



attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema Informativo relativi ai propri interventi.

In particolare, il beneficiario inserisce:

- la data di inizio dell'attività;
- i dati anagrafici dei destinatari (come da domanda di iscrizione);
- entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati e genera la dichiarazione trimestrale delle spese (vedi indicazioni di cui all'art. 13.7.2, 14.7.2 e 15.7.2) che serve anche come richiesta di rimborso;
- la data di fine intervento e genera il rendiconto finale sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il beneficiario ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e alla validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca dell'intervento.

12.2 Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo** di una quota pari al 40 % all'avvio del progetto, dopo la stipula della convenzione, e a seguito di domanda;
- b) **successivi rimborsi**, a seguito di domanda (dichiarazione trimestrale della spesa), della spesa sostenuta dal beneficiario fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto a).

In particolare, ai fini del rimborso, il beneficiario deve procedere:

- all'alimentazione puntuale e completa del sistema informativo regionale con i dati di avanzamento finanziario e fisico del progetto;
- all'invio di eventuale altra documentazione e di dati relativi all'attuazione del progetto richiesti dall'Amministrazione regionale.

c) **saldo** a seguito di:

- comunicazione di conclusione delle attività da parte del beneficiario;
- presentazione da parte del beneficiario del rendiconto all'Amministrazione regionale;
- inserimento sul Sistema Informativo dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto da parte del beneficiario;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione regionale.

12.3 Termine dell'intervento e rendiconto finale

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione la conclusione del progetto entro 10 giorni lavorativi, provvedendo ad aggiornare tempestivamente il Sistema Informativo. Entro 60 giorni dalla conclusione, è tenuto a presentare il dossier di rendiconto, esclusivamente in formato digitale, contenente:

- 1) scheda finanziaria validata, utilizzando il *format* presente sul sistema informativo, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario; nella scheda devono essere indicate tutte le spese relative all'intervento. Alla presentazione del rendiconto, le spese quietanzate



devono essere almeno pari all'importo complessivo già erogato al beneficiario (comprensivo della quota di acconto).

Per ciascuna voce di spesa dovrà essere allegata una tabella-elenco che indichi:

- la tipologia (*Piano di spesa*) ed estremi (*Nome e Cognome del destinatario, data di firma del Piano di spesa*) del documento che ha dato origine alla spesa;
- tipologia ed estremo del documento che descrive la spesa (*richieste di rimborso*), con l'indicazione del ID (*numero identificativo del giustificativo di spesa già inserito in copia conforme ai sensi del DPR 445/00 nel Sistema Informativo*) e del trimestre di riferimento;
- tipologia ed estremi del documento che attesta il pagamento e il relativo importo (*già inserito in copia conforme ai sensi del DPR 445/00 nel Sistema Informativo*);

Nel caso di spese che si sosterranno in data successiva alla presentazione del rendiconto a causa di scadenze normate da legge (IVA), il beneficiario esporrà a rendiconto l'importo stimato di tali spese, con prospetto esplicativo delle modalità di calcolo (che deve essere presente anche sul Sistema Informativo), ed invierà successivamente la documentazione comprovante l'effettivo pagamento.

- 2) - copia conforme ai sensi del DPR 445/00 dei Piani di spesa;
 - la documentazione relativa alla manifestazione di interesse di selezione degli operatori economici e il provvedimento che ne approva l'elenco;
 - copia conforme delle time card.
- 3) relazione finale, firmata dal legale rappresentante o direttore/coordinatore sulle attività svolte e i risultati conseguiti; nella relazione dovranno essere evidenziate anche eventuali difficoltà incontrate e modalità di superamento adottate.
- 4) dichiarazione con la quale si attesta che le spese documentate per il progetto non sono state e non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti.

Il rendiconto del progetto deve essere suddiviso per singole Azioni. Al loro interno devono essere predisposte cartelle dedicate a ogni destinatario, contenenti l'elenco dei giustificativi di spesa a esso riferiti e la relativa documentazione di supporto.

Qualora l'Amministrazione riscontri un'organizzazione del rendiconto non coerente, lo rinvierà al beneficiario, il quale dovrà riorganizzarlo e trasmetterlo nuovamente entro 10 giorni.

Il Settore regionale si riserva comunque la facoltà di richiedere documenti o dichiarazioni integrative.

12.4 Criteri generali di ammissibilità dei costi

Per essere rimborsabili le spese devono essere:

- riferibili al periodo di vigenza del finanziamento, ovvero sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio (data di stipula della convenzione) e i 60 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento;
- imputabili allo specifico progetto approvato dall'Amministrazione competente;
- correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste a preventivo;
- effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario e giustificate da documenti di valore probatorio, regolarmente registrati nella contabilità dell'ente secondo le disposizioni previste per la natura giuridica del beneficiario;
- ricompresi nei limiti dei preventivi approvati;



- ammissibili secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

Un ulteriore criterio generale è dato dalla trasparenza che il beneficiario deve adottare sia in fase di esposizione dei costi (preventivo/consuntivo) che nella tenuta della contabilità, in modo che, attraverso una contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto, sia sempre possibile effettuare in maniera agile e veloce il riscontro fra contabilità generale e specifica, nonché fra questa e le prove documentali.

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente Avviso le attività già finanziate, per le medesime voci di spesa, nell'ambito di progetti approvati a valere su altri finanziamenti pubblici. Inoltre, le spese rendicontate connesse al progetto non potranno essere presentate a rendiconto su altri progetti a valere su risorse pubbliche. Il mancato rispetto delle normative in materia di cumulo della spesa comporterà la revoca del contributo regionale.

I criteri specifici di ammissibilità delle spese per le singole Azioni sono disciplinati dagli articoli 13.6, 14.6, e 15.6.

Per quanto non stabilito dal presente Avviso, si rimanda alla DGR 468 del 20/04/2026 che approva le modifiche al "Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027.

Art. 13 Indicazioni specifiche per l'Azione A "Servizi di continuità assistenziale ospedale – territorio"

13.1. Destinatari

I destinatari per l'erogazione dei Buoni servizio dell'Azione sono:

- a) persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dalla Centrale Operativa Territoriale (COT),
- b) persone con disabilità in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio.²

I destinatari devono essere residenti nei territori di riferimento dei singoli progetti (Casentino/Valtiberina, Mugello, Val di Bisenzio).

13.2 Valutazione e presa in carico dei destinatari

La Centrale Operativa Territoriale (COT), è la struttura pubblica attraverso cui le Zone-distretto assicurano i flussi in uscita dall'ospedale al territorio, garantendo la presa in carico in continuità assistenziale.

La COT effettua la valutazione multidisciplinare con conseguente presa in carico dei destinatari individuati quali pazienti dimissionari, di cui al paragrafo 13.1, con caratteristiche di complessità socio-assistenziale che rendono critica la fase della dimissione e del trasferimento al domicilio.

Per ogni potenziale destinatario, preliminarmente alle dimissioni, la COT predispose un **Piano individualizzato** completo della lista dettagliata delle attività che potranno, di seguito, essere attivate a mezzo del Buono servizio.



13.3 Assegnazione Buono servizio

Il potenziale destinatario, dopo adeguata informazione da parte del beneficiario, può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (Allegato 7 del presente avviso) compilata e firmata dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore).

Il beneficiario assegna progressivamente i Buoni servizio fino ad esaurimento delle risorse previste. L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale fino ad un massimo di Euro 3.000,00 (vedi paragrafo successivo).

13.4 Descrizione del Buono Servizio

I Buoni servizio finanziano prestazioni che favoriscono il rientro dei destinatari all'interno del proprio contesto familiare e sociale, prevedendo l'attivazione di misure ed interventi assistenziali appropriati ed efficaci, selezionati tra quelli elencati nella seguente Tabella 2, fruibili nei **30 giorni calcolati a partire dal giorno successivo alla data di dimissione** dalle strutture di cui al par. 13.1.

Tabella 2 Tipologia interventi finanziabili

<i>Tipologia di intervento (a titolo esemplificativo)</i>	<i>Operatore</i>
Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilitazione, educazione care giver	OSA/OSS/ADB
Educazione, addestramento, medicazioni semplici, altre prestazioni non invasive (es. test rapido glicemia, clisma evacuativo, rilevazione parametri vitali) Educazione e gestione catetere vescicale, educazione gestione e medicazione stomie, terapia endovenosa idratante, medicazione semplice	Infermiere
Riattivazione, Addestramento uso ausili semplici, educazione del care giver Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	Fisioterapista
Cure intermedie temporanee nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito	Ricovero in <i>setting</i> di cure intermedie residenziali per 20 gg

Il **Piano individualizzato**, definito dalla Centrale Operativa Territoriale, può prevedere la combinazione di più interventi diversi per tipologia consentendo la composizione di un intervento globale per i bisogni individuati tramite la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il beneficiario predispone un **Piano di spesa** fino alla concorrenza **massima di 3.000,00 Euro**.

Il Piano di spesa sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato, dalle richieste avanzate dal destinatario in base alle specifiche necessità legate al contesto domiciliare e familiare, nonché dalle scelte operate dallo stesso riguardo i soggetti inclusi nella lista predisposta dal beneficiario (vedi successivo paragrafo 13.5) presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.



Il **Piano di spesa**, di cui all'Allegato 9, intestato al destinatario, deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- la data di dimissione;
- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);
- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell'elenco degli operatori economici scelto/scelti dal destinatario per l'erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato.

Il Piano di spesa deve essere sottoscritto dal beneficiario e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore) e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.

Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal beneficiario e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore).

E' cura del beneficiario verificare che i servizi prendano avvio nel rispetto dei termini indicati nel Piano di spesa ed è altresì responsabile della verifica dell'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

13.5 Modalità di selezione degli operatori economici erogatori di prestazioni

I soggetti attuatori dovranno avviare una procedura di evidenza pubblica conforme alle normative vigenti, per la costituzione di un elenco di operatori economici autorizzati all'erogazione alle prestazioni relative ai Buoni servizio elencati nella Tabella 2¹. La procedura può essere avviata a partire dalla data di pubblicazione sul BURT del progetto finanziato tramite il presente Avviso.

Al fine di garantire la possibilità di accedere all'elenco degli operatori economici interessati dovrà essere garantita la possibilità di presentare la domanda di accesso per l'intera durata del progetto.

La procedura di evidenza pubblica dovrà essere aperta anche a singoli professionisti, sanitari, infermieri e fisioterapisti, in possesso di abilitazione professionale che potranno presentare manifestazione di interesse per essere inseriti nell'elenco di operatori economici per l'erogazione delle prestazioni relative ai Buoni servizio.

Ciascun operatore economico potrà partecipare alle procedure di evidenza pubblica anche su più zone-distretto.

Per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e di altri servizi alla persona da parte di organizzazioni, gli operatori economici che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo la normativa regionale di riferimento.

Per l'erogazione delle prestazioni di ricovero in *setting* di cure intermedie residenziali nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito, le strutture interessate, oltre a risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, devono assicurare i requisiti organizzativi e professionali previsti dal Regolamento n. 2/R del 9 gennaio 2018 (modificato con D.P.G.R n. 12/R del 22 marzo 2021) per il modulo specialistico Cure Intermedie ovvero per il modulo per disabilità di prevalente natura motoria o dal Regolamento n. 79/R DPGR del 17/11/2016, allegato A strutture D.6 e D.7 rispettivamente per il Setting LOW CARE e Residenza Sanitaria Intermedia. Le strutture di questo tipo possono presentare manifestazione di

¹ Gli importi dei singoli interventi, indicati nella manifestazione di interesse, dovranno essere comprensivi dei costi relativi ai materiali/ausili nonché ai DPI.



interesse per l'erogazione del solo pacchetto interventi "Ricovero in Setting di Cure Intermedie Residenziali per 20 giorni".

Gli operatori economici selezionati all'esito della procedura di evidenza pubblica di cui sopra saranno inseriti in un elenco di soggetti fornitori di prestazioni e servizi finalizzati all'implementazione dei Buoni servizio oggetto della presente Azione.

E' altresì possibile che i servizi elencati nella Tabella 2 vengano erogati da soggetti affidatari già convenzionati con il beneficiario, individuati all'esito di procedure di evidenza pubblica effettuate precedentemente, se contenenti le tipologie di interventi indicate nel presente avviso.

13.6 Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese:

- di servizi/prestazioni elencati nella Tabella 2 e previsti nel Piano di spesa del destinatario;
- di servizi/prestazioni erogati da operatori economici presenti nell'elenco relativo alla Zona-distretto di riferimento;
- di servizi/prestazioni erogati e sostenuti entro la durata del progetto finanziato tramite il presente Avviso (vedi art. 11), a partire dalla data di formale assegnazione del Buono servizio;
- regolarmente documentate come indicato al successivo paragrafo 13.7;
- che non superano complessivamente l'importo di Euro 3.000,00;
- di servizi e prestazioni **erogati nei 30 giorni calcolati a partire dal giorno successivo alla data di dimissione dalle strutture.**

La fruizione del Buono servizio ed il riconoscimento delle spese rimborsabili a mezzo dello stesso, sono incompatibili con altri contributi pubblici riferibili alle stesse tipologie di intervento.

È compito specifico del beneficiario verificare la correttezza e la coerenza dei documenti sottoelencati e garantire la loro conservazione:

- documentazione attestante i criteri con i quali sono stati selezionati i destinatari dei Buoni servizio;
- domanda di iscrizione;
- Piano di spesa;
- manifestazione di interesse;
- provvedimento che approva l'elenco degli operatori economici;
- fatture/ricevute/note di debito degli operatori economici con indicazione del CUP;
- time card;
- mandati di pagamento.

13.7. Modalità di rendicontazione

Le spese sostenute nell'ambito dell'Azione A sono inquadrabili esclusivamente nella voce B.2.4.2 *Indennità categorie speciali*.

La rendicontazione delle spese si suddivide in due Fasi:

- la prima è relativa alle procedure che i fornitori di servizi devono attuare verso il gestore del progetto (beneficiario);



- la seconda è relativa alle procedure di rendicontazione del beneficiario verso la Regione Toscana.

13.7.1 - Rendicontazione degli operatori economici fornitori di servizi verso il beneficiario

Gli operatori economici che hanno erogato i servizi (fornitori) in base a quanto indicato nei Piani di spesa devono rimettere al beneficiario la seguente documentazione giustificativa:

- fatturazione elettronica con le modalità previste dalla legislazione vigente;
- ricevute o note di debito cartacee per i soggetti non tenuti ad emettere fattura verso la P.A, in quanto non obbligati dalla normativa vigente;
- time card degli operatori con indicazione degli interventi eseguiti controfirmate dai destinatari (o *caregiver* presenti) che hanno usufruito del servizio (solo per gli interventi domiciliari, non occorre per l'intervento "Ricovero in setting di cure intermedie residenziali").

Le fatture e le ricevute o note di debito devono indicare:

- il CUP;
- i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio;
- il dettaglio dei servizi erogati specificando il costo per ogni singolo servizio, come stabiliti nel Piano di spesa;
- per l'intervento "Ricovero in setting di cure intermedie residenziali": i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio e il numero di giorni di ricovero in setting.

Laddove non sia possibile indicare i dati richiesti nel corpo della fattura/ricevuta/note di debito, l'operatore economico deve allegare un documento che riepiloghi tali dati, in modo da correlare la fattura ai servizi erogati alla persona destinataria del Buono servizio.

13.7.2 - Rendicontazione dei Soggetti attuatori verso la Regione Toscana

Al termine dell'erogazione e del relativo pagamento di tutti i servizi/prestazioni previsti nel Piano di spesa del singolo destinatario, il beneficiario procede ad inserire il **costo totale** del Buono servizio sul Sistema Informativo FSE (SI) della Regione Toscana.

In particolare, il beneficiario inserisce sul SI :

- un unico giustificativo (documento pdf unico)² per **ogni singolo destinatario** composto da:
 - richiesta di rimborso da parte del beneficiario contenente l'elenco dei servizi usufruiti con l'indicazione dei relativi operatori economici e la dichiarazione sull'avvenuta verifica della documentazione giustificativa (modello Allegato n. 3);
 - fatture/ricevute degli operatori economici (se del caso, con documento riepilogativo come indicato al par. 13.7.1) con indicazione del CUP;
- documento di quietanza:
 - mandati di pagamento per ciascuna prestazione/servizio con l'indicazione del nominativo del destinatario (ove non possibile, allegare una dichiarazione sostitutiva del beneficiario che attesti che il mandato cumulativo include anche il pagamento dei servizi erogati al destinatario in oggetto).

² Nel caso in cui non fosse possibile presentare un unico documento in quanto supera il limite massimo di 5 MB, limite oltre il quale il Sistema Informativo FSE non permette l'inserimento di un documento, si proceda con più giustificativi.



- se del caso, il documento che attesta il versamento dell'IVA.

13.8 Altre disposizioni inerenti l'Azione A

(a) Zona-distretto diversa da quella di residenza

Nel caso in cui il destinatario del buono servizio sia dimesso da una struttura ospedaliera o di cure intermedie o riabilitative con sede all'interno di una Zona-distretto differente da quella di residenza del destinatario, sarà cura della stessa struttura che opera le dimissioni, predisporre il Piano individualizzato e verificare la disponibilità residua di risorse per buoni servizio in carico alla Zona-distretto di **residenza del destinatario**. In caso di disponibilità, l'assegnazione del buono servizio sarà effettuata dalla Zona-distretto di residenza del destinatario. La struttura ospedaliera o di cure intermedie o riabilitative e la Zona-distretto di residenza del destinatario offriranno al paziente in dimissione ed al nucleo familiare di appartenenza assistenza e supporto per la stesura del Piano individualizzato e del relativo Piano di spesa, nonché un adeguato accompagnamento per garantire la continuità dei servizi nel momento di transizione da una Zona-distretto all'altra.

La stesura e sottoscrizione del Piano di spesa, nonché tutti gli altri obblighi legati alla verifica e all'effettiva erogazione del Buono servizio, rimane nella responsabilità della Zona-distretto di residenza.

(b) Mancato completamento dei servizi previsti

Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa non venga completata, le relative motivazioni dovranno essere debitamente documentate e conservate agli atti.

(c) Modifica del Buono servizio in corso per nuovo ricovero:

c. 1) Qualora durante l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa, il destinatario venga nuovamente ricoverato, i 30 giorni verranno ricalcolati dal giorno successivo alla nuova data di dimissione. La variazione deve essere formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal beneficiario e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore);

c. 2) A seguito di un nuovo ricovero, è altresì possibile aumentare l'importo dell'esistente Buono servizio e rimodulare il Piano di spesa fino al raggiungimento dell'importo **massimo previsto di Euro 3.000,00**. Anche in questo caso, il calcolo dei 30 giorni decorre dal giorno successivo alla nuova data di dimissione. Le variazioni devono essere formalizzate tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal beneficiario e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore).

(d) Assegnazione nuovo Buono servizio:

Lo stesso destinatario, se ricoverato nuovamente nell'arco della durata del progetto, potrà usufruire di un ulteriore Buono servizio purché la somma dei Buoni usufruita non superi **l'importo massimo di Euro 3.000,00**.

I servizi erogati devono essere registrati sul Sistema Informativo regionale AD-RSA.



Art. 14 Indicazioni specifiche per l'Azione B " Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza"

Per la selezione dei destinatari, i soggetti attuatori sono tenuti a mettere in campo adeguate azioni di informazione ai potenziali destinatari e ai loro familiari e a dare massima diffusione circa i servizi fruibili tramite i Buoni servizio. In questa azione è auspicabile il coinvolgimento attivo dei medici **di medicina generale** in qualità di figura chiave nel processo di presa in carico.

14.1. Destinatari

I destinatari dei Buoni servizio dell'Azione B sono persone con una diagnosi di demenza, effettuata dai servizi specialistici competenti. I destinatari devono essere residenti nei territori di riferimento dei singoli progetti (Casentino/Valtiberina, Mugello, Val di Bisenzio).

14.2. Valutazione e presa in carico dei destinatari

Il potenziale destinatario verrà identificato attraverso la valutazione multidisciplinare da parte della UVM zonale. A seguito della valutazione, alla persona presa in carico sarà attivato dalla UVM in collaborazione con i servizi specialistici competenti un **Piano individualizzato** sulla base delle specifiche necessità rilevate.

14.3. Assegnazione Buono servizio

A seguito della valutazione, il potenziale destinatario presenta la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (Allegato 7 del presente avviso) compilata e firmata dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore). Possono presentare la richiesta anche i potenziali destinatari valutati e presi in carico precedentemente all'avvio del progetto.

L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un importo totale massimo di Euro 8.000,00 (vedi paragrafo successivo).

Il soggetto proponente dovrà stabilire i criteri utilizzati per l'assegnazione del Buono servizio ai destinatari nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di accesso e tenere agli atti la relativa documentazione.

14.4. Descrizione del Buono Servizio

Il Buono servizio finanzia un intervento globale, in base alle specifiche necessità rilevate per il singolo destinatario, composto da interventi socio-assistenziali e socio-sanitari, appropriati ed efficaci, selezionati tra quelli elencati nella seguente Tabella 3.

Tabella 3 Tipologia interventi finanziabili

<i>Tipologia di intervento (a titolo esemplificativo)</i>	<i>Operatori</i>
Interventi di supporto e monitoraggio, attività di base di igiene, prevenzione cadute, informazione <i>caregiver</i>	OSA/OSS/ADB
Analisi iniziale a domicilio svolta dallo psicologo esperto in geriatria per definizione del Progetto Educativo e restituzione alla famiglia	PSIC
Intervento di psico educazione al <i>caregiver</i> , monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	



Formazione del <i>caregiver</i> e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo all'utilizzo della metodologia di stimolazione cognitiva ed occupazionale; stimolazione cognitiva ed occupazionale del paziente mediante intervento diretto di un educatore/animatore, stimolazione cognitiva ed occupazionale prolungata "di mantenimento" del paziente mediante l'intervento del <i>caregiver</i>	Educatore Professionale
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al <i>caregiver</i> per dare continuità alla attività per conseguire gli obiettivi stabiliti	Fisioterapista
Interventi di stimolazione neurocognitiva/riabilitazione neuropsicologica - gruppo chiuso	PSIC/NEUROPSIC
Interventi di fisioterapista per AFA - gruppi chiusi	Fisioterapista
Supporto psicologico alla famiglia – gruppo chiuso	PSIC
Centro diurno (frequenza giornaliera mezza/intera giornata) ³	
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	
Caffè Alzheimer	
Atelier Alzheimer	
Musei per l'Alzheimer	
Intervento di sollievo residenziale (accoglienza temporanea di sollievo dell'assistito in struttura residenziale): Max 30 giorni ⁴	

Il **Piano individualizzato**, formulato dalla UVM in collaborazione con i servizi specialistici competenti, può prevedere la combinazione di interventi diversi per tipologia fra quelli indicati nella Tabella 3, consentendo la composizione di un intervento globale riferito ai bisogni individuati con la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il beneficiario predisporre un **Piano di spesa** fino alla concorrenza **massima di 8.000,00 Euro**.

Tale piano sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato e dalle scelte operate dal destinatario riguardo i soggetti inclusi nella lista predisposta dal beneficiario (vedi successivo par. 14.5) presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Il **Piano di spesa**, di cui all'Allegato 9, intestato al destinatario, deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);

³ Centro diurno base o CDA. E' prevista la totale copertura della retta in quanto considerato intervento di sollievo.

⁴ E' prevista la totale copertura della retta in quanto considerato intervento di sollievo.



- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell'elenco degli operatori economici (vedi par. 14.5), scelto/scelti dal destinatario per l'erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato.

Il Piano di spesa deve essere sottoscritto dal beneficiario e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore) e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.

E' cura del beneficiario verificare che i servizi prendano avvio nel rispetto dei termini indicati nel Piano di spesa ed è altresì responsabile della verifica dell'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

14.5. Modalità di selezione degli operatori economici erogatori di prestazioni

I soggetti attuatori dovranno avviare una procedura di evidenza pubblica conforme alle normative vigenti, per la costituzione di un elenco di operatori economici autorizzati all'erogazione di prestazioni relative ai Buoni servizio elencati nella Tabella 3⁵. La procedura può essere avviata a partire dalla data di pubblicazione sul BURT del progetto finanziato tramite il presente Avviso.

Al fine di garantire la possibilità di accedere all'elenco degli operatori economici interessati dovrà essere garantita la possibilità di presentare la domanda di accesso per l'intera durata del progetto.

Ciascun operatore economico potrà partecipare alle procedure di evidenza pubblica anche su più zone-distretto.

La procedura di evidenza pubblica dovrà essere aperta anche a singoli professionisti, sanitari e fisioterapisti in possesso di abilitazione professionale che potranno presentare manifestazione di interesse per essere inseriti nell'elenco di operatori economici per l'erogazione di prestazioni relative ai Buoni servizio.

Per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e altri servizi alla persona da parte di organizzazioni, gli operatori economici che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo la normativa regionale di riferimento.

Le strutture residenziali e semiresidenziali che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, secondo la normativa regionale di riferimento.

E' altresì possibile che i servizi elencati nella Tabella 3 vengano erogati da soggetti affidatari già convenzionati con il beneficiario, individuati all'esito di procedure di evidenza pubblica effettuate precedentemente, se contenenti le stesse tipologie di interventi indicate nel presente avviso.

14.6. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese:

- di servizi/prestazioni elencate nella Tabella 3 e previste nel Piano di spesa del destinatario;
- di servizi/prestazioni erogati da operatori economici presenti nell'elenco relativo alla Zona-distretto di riferimento;
- di servizi/prestazioni erogati e sostenuti all'interno della durata del progetto finanziato tramite il presente Avviso (vedi art. 11), a partire dalla data di formale assegnazione del Buono servizio;
- che non superano complessivamente l'importo di Euro 8.000,00;

⁵ Gli importi dei singoli interventi, indicati nella manifestazione di interesse, dovranno essere comprensivi dei costi relativi ai materiali/ausili nonché ai DPI.



- regolarmente documentate come indicato al successivo par. 14.7.

La fruizione del Buono servizio ed il riconoscimento delle spese rimborsabili a mezzo dello stesso, sono incompatibili con altri contributi pubblici riferibili alle stesse tipologie di intervento.

È compito specifico del beneficiario verificare la correttezza e la coerenza dei documenti sottoelencati e garantire la loro conservazione:

- documentazione attestante i criteri con i quali sono stati selezionati di destinatari dei Buoni servizio;
- domanda di iscrizione;
- Piano di spesa;
- manifestazione di interesse;
- provvedimento che approva l'elenco degli operatori economici;
- fatture/ricevute/note di debito degli operatori economici con indicazione del CUP;
- time card;
- mandati di pagamento.

14.7. Modalità di rendicontazione

Le spese sostenute relativamente al Buono servizio dell'Azione B sono inquadrabili esclusivamente nella voce B.2.10 *Costi per Servizi*.

La rendicontazione delle spese si suddivide in due Fasi:

- la prima è relativa alle procedure che i fornitori di servizi devono attuare verso il gestore del progetto (beneficiario);
- la seconda è relativa alle procedure di rendicontazione del beneficiario verso la Regione Toscana.

14.7.1 - Rendicontazione degli operatori economici fornitori di servizi verso il beneficiario

Gli operatori economici che hanno erogato i servizi (fornitori) in base a quanto indicato nei Piani di spesa devono rimettere al beneficiario documentazione giustificativa:

- a) fatturazione elettronica con le modalità previste dalla legislazione vigente;
- b) ricevute o note di debito cartacee per i soggetti non tenuti ad emettere fattura verso la P.A, in quanto non obbligati dalla normativa vigente;
- c) time card degli operatori con indicazione degli interventi eseguiti controfirmate dai destinatari (o *caregiver* presenti) che hanno usufruito del servizio (solo per gli interventi domiciliari).

Le fatture e le ricevute o note di debito devono indicare:

- il CUP;
- i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio;
- il dettaglio dei servizi erogati specificando il costo per ogni singolo servizio, come stabilito nel Piano di spesa.
- per gli interventi non-domiciliari: i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio e i giorni di presenza.



Laddove non sia possibile indicare i dati richiesti nel corpo della fattura/ricevuta/nota di debito, l'operatore economico deve allegare un documento che riepiloghi tali dati, in modo da correlare la fattura ai servizi erogati alla persona destinataria del Buono servizio.

14.7.2 - Rendicontazione dei Soggetti attuatori verso la Regione Toscana

A cadenza trimestrale il beneficiario inserisce sul Sistema Informativo i costi sostenuti nel periodo di riferimento (01.01.-31.03 / 01.04-30.06 / 01.07-30.09 / 01.10-31.12), come segue:

- a) un unico giustificativo (documento pdf unico)⁶ per **ogni singolo destinatario** composto da:
- richiesta di rimborso da parte del beneficiario contenente l'elenco dei servizi usufruiti con l'indicazione dei relativi operatori economici e la dichiarazione sull'avvenuta verifica della documentazione giustificativa (modello Allegato n. 4);
 - fatture/ricevute degli operatori economici (se del caso, con documento riepilogativo come indicato al par. 14.7.1) con indicazione del CUP;
- b) documento di quietanza:
- mandati di pagamento per ciascuna prestazione/servizio con l'indicazione del nominativo del destinatario (ove non possibile, allegare una dichiarazione sostitutiva del beneficiario che attesti che il mandato cumulativo include anche il pagamento dei servizi erogati al destinatario in oggetto).
 - se del caso, il documento che attesta il versamento dell'IVA.

14.8. Altre disposizioni per l'Azione B

a) Il destinatario del buono servizio può decidere di usufruire dei servizi erogati all'interno di una Zona-distretto differente da quella di residenza.⁷ In questo caso la Zona-distretto di residenza può utilizzare l'elenco degli operatori economici predisposto dall'altra Zona-distretto per far selezionare al destinatario un fornitore/dei fornitori di servizio ivi incluso/i.

La stesura e sottoscrizione del Piano di spesa, nonché tutti gli altri obblighi legati alla verifica e all'effettiva erogazione del Buono servizio, rimane nella responsabilità della Zona-distretto di residenza.

b) Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa non venga completata, le relative motivazioni dovranno essere debitamente documentate e conservate agli atti.

c) Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal beneficiario e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore), e può prevedere anche un aumento dell'importo inizialmente previsto fino alla concorrenza massima di Euro 8.000,00.

I servizi erogati devono essere registrati sul Sistema Informativo regionale AD-RSA.

⁶ Nel caso in cui non fosse possibile presentare un unico documento in quanto supera il limite massimo di 5 MB, limite oltre il quale il Sistema Informativo FSE non permette l'inserimento di un documento, si proceda con più giustificativi.

⁷ A titolo d'esempio: una Zona-distretto che non ha nell'elenco un operatore economico in grado di offrire un servizio previsto nel Piano individualizzato oppure il destinatario vive con i familiari che sono residenti in una Zona-distretto diversa dalla propria;etc.



Art. 15 Indicazioni specifiche per l’Azione C “Servizi domiciliari di carattere socio-assistenziale per minori con disabilità

I soggetti attuatori sono tenuti a mettere in campo adeguate azioni di informazione ai potenziali destinatari e ai loro familiari e a dare massima diffusione circa i servizi fruibili tramite i Buoni servizio.

15.1 Destinatari

I destinatari dei Buoni servizio per questa azione sono minorenni con disabilità, certificate ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I destinatari devono essere residenti nel territorio di riferimento (Casentino/Valtiberina).

15.2. Valutazione e presa in carico dei destinatari

Il destinatario dell’intervento, preso in carico e valutato dalla UVMD zonale, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni consentendo la composizione di un pacchetto di interventi personalizzati.

15.3. Assegnazione Buono servizio

Il genitore/tutore del potenziale destinatario di minore età, presenta la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (Allegato 8) compilata e firmata. Possono essere presentate anche richieste per potenziali destinatari già in carico ai servizi e alla UVMD.

L’entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un importo totale di **massimo 8.000 euro**.

Il soggetto proponente dovrà stabilire i criteri utilizzati per l’assegnazione del Buono servizio ai destinatari nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di accesso e tenere agli atti la relativa documentazione

15.4. Descrizione del Buono Servizio

Il Buono servizio finanzia un intervento globale, in base alle specifiche necessità rilevate per il singolo destinatario, composto da interventi socio-assistenziali e socio-educativi, appropriati ed efficaci, selezionati tra quelli elencati nella seguente Tabella 4.

Tabella 4 Tipologie di intervento finanziabili

Tipologia di intervento (a titolo esemplificativo)	Operatori
Attività di supporto e assistenza nelle attività quotidiane come la cura dell’igiene personale, l’alimentazione e la mobilità	OSA/OSS/ADB
Pianificazione e gestione del processo assistenziale domiciliare. Assistenza infermieristica con carattere preventivo, curativo, riabilitativo	Infermiere
Intervento di psico educazione al <i>caregiver</i> , monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all’Educatore/Animatore sul caso specifico	PSIC
Formazione del caregiver e dell’ambiente socio-familiare in base al	Educatore Professionale



Progetto Educativo	
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al caregiver	Fisioterapista
Interventi del logopedista sui ritardi e/o disturbi di linguaggio, disturbi dell'apprendimento – DSA (dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia) disturbi della voce (disfonia infantile)	Logopedista
Interventi di abilitazione, di riabilitazione e di prevenzione generale ai disordini dello sviluppo	Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE)
Laboratori diurni creativi / Centri di aggregazione	
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	

Il **Piano individualizzato**, formulato dalla UVMD può prevedere la combinazione di interventi diversi per tipologia, scelti fra quelli indicati nella Tabella 4, consentendo la composizione di un intervento globale riferito ai bisogni individuati con la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il beneficiario predisporre un **Piano di spesa** fino alla concorrenza **massima di 8.000,00 Euro**.

Tale piano sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato e dalle scelte del genitore/tutore riguardo i soggetti inclusi nella lista predisposta dal beneficiario presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Il **Piano di spesa**, di cui all'Allegato 9, intestato al destinatario, deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);
- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell'elenco degli operatori economici (vedi par. 15.5), scelto/scelti del genitore/tutore per l'erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato.

Il Piano di spesa deve essere sottoscritto dal beneficiario e dal genitore/tutore e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.

E' cura del beneficiario verificare che i servizi prendano avvio nel rispetto dei termini indicati nel Piano di spesa ed è altresì responsabile della verifica dell'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

15.5. Modalità di selezione degli operatori economici erogatori di prestazioni

I soggetti attuatori dovranno avviare una procedura di evidenza pubblica conforme alle normative vigenti, per la costituzione di un elenco di operatori economici autorizzati all'erogazione di prestazioni relative ai Buoni servizio elencati nella Tabella 4⁸. La procedura può essere avviata a partire dalla data di pubblicazione sul BURT del progetto finanziato tramite il presente Avviso.

⁸ Gli importi dei singoli interventi, indicati nella manifestazione di interesse, dovranno essere comprensivi dei costi relativi ai materiali/ausili nonché ai DPI.



Al fine di garantire la possibilità di accedere all'elenco degli operatori economici interessati dovrà essere garantita la possibilità di presentare la domanda di accesso per l'intera durata del progetto.

Ciascun operatore economico potrà partecipare alle procedure di evidenza pubblica anche su più zone-distretto.

La procedura di evidenza pubblica dovrà essere aperta anche a singoli professionisti, sanitari e fisioterapisti in possesso di abilitazione professionale che potranno presentare manifestazione di interesse per essere inseriti nell'elenco di operatori economici per l'erogazione di prestazioni relative ai Buoni servizio.

Per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare da parte di organizzazioni, gli operatori economici che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo la normativa regionale di riferimento.

E' altresì possibile che i servizi elencati nella Tabella 4 vengano erogati da soggetti affidatari già convenzionati con il beneficiario, individuati all'esito di procedure di evidenza pubblica effettuate precedentemente, se contenenti le stesse tipologie di interventi indicate nel presente avviso.

15.6. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese:

- di servizi/prestazioni elencate nella Tabella 4 e previste nel Piano di spesa del destinatario;
- di servizi/prestazioni erogati da operatori economici presenti nell'elenco relativo alla Zona-distretto di riferimento;
- di servizi/prestazioni erogati e sostenuti all'interno della durata del progetto finanziato tramite il presente Avviso (vedi art. 11), a partire dalla data di formale assegnazione del Buono servizio;
- che non superano complessivamente l'importo di Euro 8.000,00;
- regolarmente documentate come indicato al successivo par. 15.7.

La fruizione del Buono servizio ed il riconoscimento delle spese rimborsabili a mezzo dello stesso, sono incompatibili con altri contributi pubblici riferibili alle stesse tipologie di intervento.

È compito specifico del beneficiario verificare la correttezza e la coerenza dei documenti sottoelencati e garantire la loro conservazione:

- documentazione attestante i criteri con i quali sono stati selezionati i destinatari dei Buoni servizio;
- domanda di iscrizione;
- Piano di spesa;
- manifestazione di interesse;
- provvedimento che approva l'elenco degli operatori economici;
- fatture/ricevute/note di debito degli operatori economici con indicazione del CUP;
- time card;
- mandati di pagamento.

15.7. Modalità di rendicontazione

Le spese sostenute relativamente al Buono servizio dell'Azione "Minorenni con disabilità" sono inquadrabili esclusivamente nella voce B.2.4.11 *Spese amministrative voucher*.



La rendicontazione delle spese si suddivide in due Fasi:

- la prima è relativa alle procedure che i fornitori di servizi devono attuare verso il gestore del progetto (beneficiario);
- la seconda è relativa alle procedure di rendicontazione del beneficiario verso la Regione Toscana.

15.7.1 - Rendicontazione degli operatori economici fornitori di servizi verso il beneficiario

Gli operatori economici che hanno erogato i servizi (fornitori) in base a quanto indicato nei Piani di spesa devono rimettere al beneficiario documentazione giustificativa:

- a) fatturazione elettronica con le modalità previste dalla legislazione vigente;
- b) ricevute o note di debito cartacee per i soggetti non tenuti ad emettere fattura verso la P.A., in quanto non obbligati dalla normativa vigente;
- c) time card degli operatori con indicazione degli interventi eseguiti controfirmate dal genitore/tutore (solo per gli interventi domiciliari).

Le fatture e le ricevute o note di debito devono indicare:

- il CUP;
- i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio;
- il dettaglio dei servizi erogati specificando il costo per ogni singolo servizio, come stabilito nel Piano di spesa;
- per gli interventi non-domiciliari: i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio e i giorni di presenza.

Laddove non sia possibile indicare i dati richiesti nel corpo della fattura/ricevuta/note di debito, l'operatore economico deve allegare un documento che riepiloghi tali dati, in modo da correlare la fattura ai servizi erogati alla persona destinataria del Buono servizio.

15.7.2 - Rendicontazione dei Soggetti attuatori verso la Regione Toscana

A cadenza trimestrale il beneficiario inserisce sul Sistema Informativo i costi sostenuti nel periodo di riferimento (01.01.-31.03 / 01.04-30.06 / 01.07-30.09 / 01.10-31.12), come segue:

- a) un unico giustificativo (documento pdf unico)⁹ per **ogni singolo destinatario** composto da:
 - richiesta di rimborso da parte del beneficiario contenente l'elenco dei servizi usufruiti con l'indicazione dei relativi operatori economici e la dichiarazione sull'avvenuta verifica della documentazione giustificativa (modello Allegato n. 5);
 - fatture/ricevute degli operatori economici (se del caso, con documento riepilogativo come indicato al par. 15.7.1) con l'indicazione del CUP;
- b) documento di quietanza:
 - mandati di pagamento per ciascuna prestazione/servizio con l'indicazione del nominativo del destinatario (ove non possibile, allegare una dichiarazione sostitutiva che attesti che il mandato cumulativo include anche il pagamento dei servizi erogati al destinatario in oggetto).
 - se del caso, il documento che attesta il versamento dell'IVA.

⁹ Nel caso in cui non fosse possibile presentare un unico documento in quanto supera il limite massimo di 5 MB, limite oltre il quale il Sistema Informativo FSE non permette l'inserimento di un documento, si proceda con più giustificativi.



15.8. Altre disposizioni per l'Azione C

a) Il genitore/tutore può decidere di usufruire dei servizi erogati all'interno di una Zona-distretto differente da quella di residenza.¹⁰ In questo caso la Zona-distretto di residenza può utilizzare l'elenco degli operatori economici predisposto dall'altra Zona-distretto per far selezionare al destinatario un fornitore/dei fornitori di servizio ivi incluso/i.

La stesura e sottoscrizione del Piano di spesa, nonché tutti gli altri obblighi legati alla verifica e all'effettiva erogazione del Buono servizio, rimane nella responsabilità della Zona-distretto di residenza.

b) Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa non venga completata, le relative motivazioni dovranno essere debitamente documentate e conservate agli atti.

c) Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal beneficiario e dal genitore/tutore e può prevedere anche un aumento dell'importo inizialmente previsto fino alla concorrenza massima di Euro 8.000,00.

Art. 16 Disposizioni comuni a tutte le azioni

Nell'arco di durata del progetto finanziato tramite il presente avviso, lo stesso destinatario può ricevere più Buoni servizio su Azioni diverse, nel limite dei massimali indicati per ogni singola Azione.

Tutta la documentazione attinente alle diverse fasi di attuazione, compresa quella comprovante la valutazione e selezione dei destinatari, deve essere conservata nella sede del beneficiario e, su richiesta, messa a disposizione dell'Amministrazione regionale o di altri Organi di controllo.

Art. 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

¹⁰ A titolo d'esempio: una Zona-distretto che non ha nell'elenco un operatore economico in grado di offrire un servizio previsto nel Piano individualizzato.



- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- e) per operazioni di importanza strategica (*se previste dall'avviso*) e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione¹¹ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 18 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio.

E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 19 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/2016/679 La informiamo che i dati conferiti in esecuzione del presente atto, che raccogliamo per le finalità di monitoraggio, comunicazione, controllo e archiviazione, previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dal Regolamento UE sul Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR). A tal fine le facciamo presente che:

¹¹ <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



- Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it
- I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Welfare e innovazione sociale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp: urp_dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

Art. 20 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 21 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Art. 22 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Welfare e innovazione sociale, Dirigente Dott. Alessandro Salvi, email: fseinclusione.sociale@regione.toscana.it



ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+
- Allegato 3 Modello richiesta di rimborso Azione A
- Allegato 4 Modello richiesta di rimborso Azione B
- Allegato 5 Modello richiesta di rimborso Azione C
- Allegato 6 Informativa privacy
- Allegato 7 Schede di iscrizione per adulti
- Allegato 8 Schede di iscrizione per minorenni
- Allegato 9 Modelli Piano di spesa
- Allegato 10 Modello scheda preventivo (per presa visione, NON da presentare)



Allegato 1 Domanda di finanziamento

Alla Regione Toscana
Settore Welfare e Innovazione Sociale

**Oggetto: Avviso *ad hoc* “Interventi di sostegno alle cure domiciliari nelle Aree interne 4
“Casentino/Valtiberina” e 6 “Mugello/Valdarno/Val Bisenzio”**

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di (soggetto
attuatore)

CHIEDE

il finanziamento del progetto dal titolo
a valere sull'Avviso in oggetto, per un importo totale di Euro

DICHIARA

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la DGR 610/2023 e ss.mm.ii (ultima modifica approvata con DGR 468 del 20/04/2026)
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

DICHIARA,

ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;



In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015: **(scegliere una delle seguenti opzioni)**

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;

Luogo e data,

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....
(nel caso di firma autografa, allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 2 - Istruzioni per la compilazione e presentazione online del formulario

Avviso *ad hoc* “Interventi di sostegno alle cure domiciliari”

Il presente documento è stato redatto per facilitare l’inserimento delle candidature sull’avviso “**Interventi di sostegno alle cure domiciliari**”

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall’avviso) deve essere trasmessa tramite l’applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” previa registrazione al Sistema Informativo FSE all’indirizzo: <https://web.regione.toscana.it/fse3>. Tutti i documenti dovranno essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall’accesso tramite identificazione digitale descritto di seguito.

La trasmissione della candidatura dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

1. Accesso alla piattaforma

Si accede al Sistema Informativo FSE all’indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3> con l'utilizzo delle carte elettroniche dotate di certificato digitale quali i badge della PA, la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure tramite SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

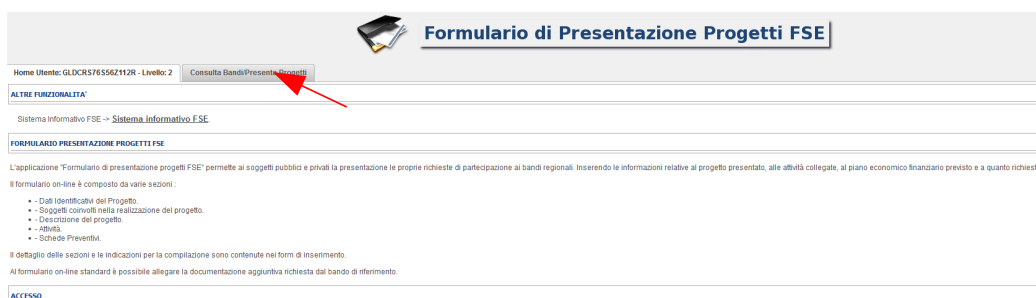
Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form "Inserimento dati per richiesta accesso" indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell’Ente.

2. Accesso al formulario online

I soggetti censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il “**Formulario di presentazione progetti FSE**” cliccando il relativo link.

Descr. Funzionalità	Note
Pubblicazione informazioni Interfaccia pubblica del sistema FSE	La pubblicità dei bandi/avvisi è necessaria per attrarre i formatori online e per la pubblicazione sul Catalogo Formativo dei corsi
Collegamento REC	Link per il Registro Elettronico dei corsi
Candidatura su un bando FSE-Progetti Formulario di presentazione progetti FSE	Formulario online per la presentazione di Progetti da parte di Enti
Candidatura su un bando incentivi alla ricerca sostegno dell'occupazione Formulario incentivi alle imprese	Formulario online per la richiesta di Aiuti alle imprese da parte di Enti
Candidatura Trocini Curricolari certificato per un tracciato Formulario trocini curricolari	Il Formulario Trocini Curricolari dovrà essere compilato da un Ente/Azienda che richiede un contributo per un tracciato che lavora/lavorerà nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura cliccando “Consulta Bandi/Presenta Progetti”







Nei parametri di ricerca si seleziona nella voce:

- Responsabile di Attività: “Welfare e Innovazione Sociale”

e quindi si clicca “Ricerca”.

Una volta selezionato l’avviso di interesse è possibile procedere alla compilazione online del formulario, cliccando sull’icona



	Gestione/Modifica formulario: La funzione permette la compilazione e modifica del formulario online
	Documenti formulario: Dopo la compilazione e il salvataggio anche di singole parti del formulario, è possibile visualizzare una bozza del formulario cliccando il simbolo del pdf
	Gestione Allegato: La funzione permette l'inserimento delle informazioni aggiuntive richieste dal bando come allegati al formulario in un file .zip
	Presenta: Dopo aver verificato tutte le informazioni inserite è possibile presentare il formulario tramite questa funzione. Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili .

3. Compilazione formulario online

La compilazione riguarda le seguenti 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto.** Vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: titolo, soggetto proponente, partenariato, descrizione sintetica, destinatari, monte orario, finanziamento;
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.** Vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto;
- 3. Descrizione del progetto.** Vengono richieste informazioni generali e di contestualizzazione del progetto;
- 4. Attività.** Vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all’interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5. Schede Preventivi**

La compilazione delle sezioni è sequenziale quindi prima la 1, poi la 2 ecc. Il passaggio alla sezione successiva avviene dopo il relativo salvataggio.

I campi contraddistinti con * rappresentano campi obbligatori. Seguono alcune precisazioni per garantire una corretta compilazione del formulario. A tal proposito si segnala che saranno elencati soltanto i campi che necessitano dei chiarimenti/ulteriori indicazioni:

Scheda 1: Dati identificativi del progetto

Campo/Funzione	Note
Soggetto proponente	-Compilare o verificare tutte le informazioni già presenti
*Soggetto singolo/partenariato	- Selezionare “ Soggetto singolo ” - come primo passo si effettua la RICERCA dell'ente tramite il codice fiscale (frammento) o parola inclusa nella denominazione dell'ente, quindi si clicca “Ricerca”. Se l'ente è incluso nella griglia ottenuta dopo la ricerca utilizzare la funzione “+ Aggiungi ” posta sulla riga dell'ente desiderato, quindi si clicca “ xChiudi ” - se l'ente non è incluso nella griglia, cliccare “Inserisci/Modifica” per inserirlo. - si compila la scheda con le informazioni richieste - di seguito si inserisce i dati relativi alla sede dell'ente nella scheda che si apre cliccando “+ Aggiungi ”. Dopo aver inserito i dati necessari si clicca nuovamente “+ Aggiungi ” e quindi si salva.
*Soggetti delegati:	Selezionare “Non è’ previsto”
Informazioni PAD	
*Tipo di costo	Selezionare la dicitura presente
*Attività del PAD	(il sistema seleziona automaticamente la linea attività, come da avviso).
Dati di sintesi del progetto	
*Descrizione sintetica progetto	Inserire la dicitura “Strategia regionale aree interne - Interventi di sostegno alle cure domiciliari”
*Destinatari del progetto	Inserire i destinatari previsti (come da artt. 13, 14, 15 dell’avviso)
*Numero partecipanti/destinatari	Inserire indicativamente il numero di persone che si prevede di raggiungere
Numero ore	Non compilare
*Progetto destinato a gruppi	Selezionare “Progetto destinato ai gruppi vulnerabili”

vulnerabili:	
*Punti di forza del progetto	Promozione del diritto alla domiciliarità
Finanziamento	
Costo progetto	Inserire il costo totale del progetto come da domanda di finanziamento
Finanziamento	Inserire nuovamente il costo di cui sopra
Cofinanziamento	(Viene calcolato automaticamente dal sistema)
Integrazione con altri fondi	
*Integrazione con altri fondi	Selezionare "Non previsto"
Area Territoriale/Zona Distretto	Selezionare la propria Zona distretto (non province !!!)

Si conclude la compilazione della prima scheda cliccando "**Salva e prosegui**"

Scheda 2 Soggetti coinvolti:

Campo/Funzione	Note
*Ruolo e attività del capofila nel progetto	Inserire la dicitura "Gestione dell'intervento e erogazione buoni"
*Progetti ... realizzati nell'ultimo triennio	Fare riferimento ai precedenti avvisi relativi agli interventi domiciliari
*Valore aggiunto recato al progetto	Inserire la dicitura "Promozione del diritto alla domiciliarità"
	Per terminare l'inserimento si clicca " Salva " e, di seguito, " Chiudi "

Si conclude la compilazione della seconda scheda cliccando "**Salva e prosegui**"

Scheda 3 Descrizione progetto:

Campo/Funzione	Note
*Presentazione progetto	Selezionare opzione "Progetto presentato per la prima volta"
*Tipo progetto	Selezionare "Attività non formativa"
Informazioni per CUP / Igrue	

*Sede CUP	Selezionare la sede principale
Copertura finanziaria	Selezionare “COMUNITARIO”
Tipo aiuto di stato	Selezionare “Z – Intervento non che non costituisce aiuto di stato”
*Attività economica	Selezionare nell'elenco a tendina la propria attività economica
*Natura	Selezionare “Acquisto o realizzazione di servizi”
*Tipo natura investimento	Selezionare “Altro”
*Settore	Selezionare “Servizi per la collettività”
*Sottosettore	Selezionare “Altri servizi per la collettività”
*Categoria	Selezionare “Servizi per l’accesso e per la presa in carico da parte della rete assistenziali”
Per CUP	
*Obiettivo corso	Inserire la dicitura “Favorire la domiciliarità
* Modalità di intervento	Inserire la dicitura “Erogazione buoni servizio”
Contesto di riferimento	
*Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare	Compilare max. 1200 caratteri
*Attività di analisi dei fabbisogni formativi e indagini sull'utenza	Compilare max. 1200 caratteri
Autonomia e Integrazione	
*Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali o Fondi Strutturali regionali (1200 caratteri)	Inserire la dicitura “non pertinente”

Si conclude la compilazione della terza scheda cliccando “**Salva e prosegui**”

Scheda 4 Attività:

Campo/Funzione	Note
Dati attività	In base alle azioni attivate , per ogni singola azione deve essere creata l'attività tramite la funzione " +Aggiungi"
* Titolo attività	Inserire le diciture pertinenti: "Azione A - Continuità assistenziale" "Azione B - Cura e assistenza a persone affette da demenza" "Azione C - Servizi domiciliari per minori con disabilità"
* Attività	Selezionare "non formativa"
* Dovuti per legge	Selezionare "no"
* Standard di riferimento	Selezionare "nessuna competenza rilasciata per questa attività"
* Tipo di attività	Selezionare "Creazione di servizi"
* Tipo gestione attività	Selezionare "Attività finanziata a gestione convenzionata"
* Anno	Inserire "2026"
* Comparto	Selezionare "Servizi sociali"
* Profilo	(non compilare)
Dati percorso	
Numero ore	(non compilare)
* Numero allievi previsti	Inserire indicativamente il numero di persone che si prevede di raggiungere
Costo allievo	(non compilare)
Soggetto sistema FSE	Indicare il beneficiario
Sede soggetto FSE	Indicare la sede del beneficiario cliccare "Salva"


Dopo aver inserito tutte le azioni previste dal progetto, si conclude la compilazione della quarta scheda cliccando "Salva e chiudi"

Scheda 5 Schede Preventivi

Campo/Funzione	Note
	<p>In base alle azioni attivate inserire le singole voci:</p> <p>Azione A: B. 2.4.2 Indennità categorie speciali</p> <p>Azione B : B. 2.10 Costi per Servizi</p> <p>Azione C: B. 2.4.11 Spese amministrative voucher</p>

Si conclude la compilazione della quinta scheda cliccando “**Salva** ” e “Torna Ricerca Bandi”

Prima di inviare la candidatura, occorre effettuare le seguenti azioni:

1. Stampare o scaricare la versione PDF di quanto inserito, tramite la funzione 
2. Apporre la firma digitale o autografa
3. Allegare i documenti richiesti dall’avviso in formato pdf (domanda di finanziamento e pdf del formulario online)

Gli allegati devono essere inseriti in un file.zip e aggiunti al sistema con la funzione “Gestione Allegati” 

4. **Dopo aver verificato tutte le informazioni inserite** è possibile presentare il formulario tramite la funzione 

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti **non saranno più modificabili**.



Allegato 3

AVVISO PUBBLICO:
“Interventi di sostegno alle cure domiciliari”

RICHIESTA DI RIMBORSO
per l'erogazione di Buono servizio (AZIONE A)

SOGGETTO ATTUATORE: _____

DATI DEL DESTINATARIO

NOME: _____

COGNOME: _____

COD. FISC.: _____

RESIDENZA:

DATA DI DIMISSIONE: _____

DATA DI DIMISSIONE nel caso di ulteriore ricovero (par. 13.8 c) _____



PIANO DI SPESA

Data di sottoscrizione del Piano di Spesa : _____

Importo totale del Buono servizio : _____

se presente **ADDENDUM al piano di spesa**

Data firma **ADDENDUM**: _____

Importo aggiuntivo da **ADDENDUM**: _____

Importo totale del Buono servizio su destinatario : _____

Data di conclusione¹ : _____

	Intervento (come da elenco interventi di cui alla tab. 2 dell'Avviso) ²	Erogatore del servizio / della prestazione	Costo	Numero del documento fiscale	Numero e data del mandato di pagamento
1					
2					
3					
4					
5					
...					
TOTALE					

¹ Nella casistica di cui al par. 13.8 c) dell'avviso, indicare anche il periodo di ricovero.

² Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa non venga completata, le relative motivazioni dovranno essere debitamente documentate (rinuncia, dichiarazione etc.) e conservate agli atti.



Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____ beneficiario del progetto identificato con il Codice num. _____

dichiara

- che le prestazioni erogate corrispondono al Piano di spesa individuale del Destinatario (Nome, Cognome della persona) _____;
- di aver verificato la correttezza e coerenza dei documenti di cui all'Art. 13 par. 6 dell'Avviso in oggetto;

chiede

il rimborso della spesa sostenuta per il presente Buono servizio, pari a € _____

A tal fine dichiara che tale importo:

- () è comprensivo dell'IVA in quanto non recuperabile.
- () non è comprensivo dell'IVA, e non ne chiedo il rimborso.

Data _____

Firma del Legale rappresentante

(Firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità, in corso di validità)



Allegato 4

AVVISO PUBBLICO:
“Interventi di sostegno alle cure domiciliari”

RICHIESTA DI RIMBORSO
per l'erogazione di Buono servizio (AZIONE B)

SOGGETTO ATTUATORE: _____

DATI DEL DESTINATARIO

NOME: _____

COGNOME: _____

COD. FISC.: _____

RESIDENZA:



PIANO DI SPESA

Data di sottoscrizione del Piano di Spesa : _____

Importo totale del Buono servizio : _____

se presente **ADDENDUM al piano di spesa**

Data firma **ADDENDUM**: _____

Importo aggiuntivo da **ADDENDUM**: _____

Importo totale del Buono servizio su destinatario : _____

Periodo di riferimento dei costi sostenuti di cui si chiede il rimborso: _____

	Intervento (come da elenco interventi di cui alla tab. 3 dell'Avviso) ¹	Erogatore del servizio /della prestazione	Costo	Numero del documento fiscale	Numero e data del mandato di pagamento
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
...					
TOTALE					

¹Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa non venga completata, le relative motivazioni dovranno essere debitamente documentate (rinuncia, dichiarazione etc.) e conservate agli atti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____ beneficiario del progetto identificato con il Codice num.

dichiara

- che le prestazioni erogate corrispondono al Piano di spesa individuale del Destinatario (Nome, Cognome della persona)

- di aver verificato la correttezza e coerenza dei documenti di cui all'Art. 14 par. 6 dell'Avviso in oggetto

chiede

il rimborso della spesa sostenuta per il presente Buono servizio, pari a € _____

A tal fine dichiara che tale importo:

() è comprensivo dell'IVA in quanto non recuperabile.

() non è comprensivo dell'IVA, e non ne chiedo il rimborso.

Data _____

Firma del Legale rappresentante

(Firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità, in corso di validità)



Allegato 5

AVVISO PUBBLICO:
“Interventi di sostegno alle cure domiciliari”

RICHIESTA DI RIMBORSO
per l'erogazione di Buono servizio (AZIONE C)

SOGGETTO ATTUATORE: _____

DATI DEL DESTINATARIO

NOME: _____

COGNOME: _____

COD. FISC.: _____

RESIDENZA:

**PIANO DI SPESA**

Data di sottoscrizione del Piano di Spesa : _____

Importo totale del Buono servizio : _____

se presente ADDENDUM al piano di spesa

Data firma ADDENDUM: _____

Importo aggiuntivo da ADDENDUM: _____

Importo totale del Buono servizio su destinatario : _____

Periodo di riferimento dei costi sostenuti di cui si chiede il rimborso: _____

	Intervento (come da elenco interventi di cui alla tab. 4 dell'Avviso) ¹	Erogatore del servizio /pre- stazione	Costo	Numero del documento fi- scale	Numero e data del mandato di paga- mento
1					
2					
3					
4					
5					
...					
...					
TOTALE					

¹Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa non venga completata, le relative motivazioni dovranno essere debitamente documentate (rinuncia, dichiarazione etc.) e conservate agli atti.



Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____ beneficiario del progetto identificato con il Codice num.

_____ dichiara
 - che le prestazioni erogate corrispondono al Piano di spesa individuale del Destinatario (Nome, Cognome della persona)

- di aver verificato la correttezza e coerenza dei documenti di cui all'Art.15 par. 6 dell'Avviso in oggetto

_____ chiede
 il rimborso della spesa sostenuta per il presente Buono servizio, pari a € _____

A tal fine dichiara che tale importo:

- () è comprensivo dell'IVA in quanto non recuperabile.
- () non è comprensivo dell'IVA, e non ne chiedo il rimborso.

Data _____

Firma del Legale rappresentante
 (Firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità, in corso di validità)



Allegato 6

INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

**Progetto....., finanziato dall'Avviso a
valere sul Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Toscana**

Ai sensi dell'articolo 14 del Reg. UE 2016/679 La informiamo che i suoi dati personali, raccolti da.....(*indicare soggetto beneficiario che raccoglie i dati presso l'interessato*) ai fini della partecipazione al progetto, per le finalità di monitoraggio, comunicazione e archiviazione previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii. e per gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'Unione europea sul Fondo Sociale Europeo Plus (Regolamento UE 2021/1057) per le operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze (regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
2. Il conferimento dei Suoi dati (codice fiscale, nome, cognome, sesso, data nascita, cittadinanza, comune nascita o comune estero, data iscrizione, residenza, telefono, email, categoria di appartenenza, titolo studio, condizione professionale), che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione a terzi per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto saranno comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+.
4. I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dott. Alessandro Salvi per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
6. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.



Nota per i soggetti attuatori:

I soggetti attuatori sono tenuti a raccogliere i dati previsti attraverso la seguente scheda di iscrizione, sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.; la scheda deve essere conservata e messa a disposizione in caso di controlli. I dati raccolti devono essere inseriti sul SI prima dell'avvio delle attività quali indicatori di output necessari per l'adempimento degli obblighi di monitoraggio del Programma di cui al Reg. UE 2021/1057, Allegato 1.

Il soggetto attuatore è inoltre tenuto a fornire ai partecipanti, unitamente alla scheda di iscrizione, l'informativa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (allegato 6 all'Avviso).

I dati in essa contenuti possono essere raccolti anche attraverso una scheda compilabile on line, comprensiva di dichiarazione di responsabilità ai sensi degli artt. 48-76 del DPR 445/2000 e s.m.i., sottoscritta con firma digitale, SPID/CIE/CNS.



Allegato 7

SCHEMA DI ISCRIZIONE PARTECIPANTI ADULTI

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

<i>A cura dell'Ente Attuatore</i>	Ammesso inizio <input type="checkbox"/>
TITOLO DELL'INTERVENTO _____	
MATRICOLA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
ENTE ATTUATORE _____	

__ I __ sottoscritto/a _____
nato/a il (gg/mm/aaaa) ___/___/_____ a _____ (Comune)
_____ (Provincia) (___) (Stato)

Codice fiscale

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ E DELLE PENE STABILITE DALLA LEGGE PER FALSE ATTESTAZIONI E MENDACI DICHIARAZIONI, SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ (ARTT. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, N°445)

DICHIARA

di essere di sesso: M F; di avere cittadinanza _____; di risiedere in
via/piazza _____ n° _____ Comune
_____ CAP _____ Provincia
_____ n° tel. _____ n° cell. _____ e-
mail _____

(da compilare se la residenza è diversa dal domicilio)

di essere domiciliato _____ in via/piazza
_____ n° _____
Comune _____
CAP _____ Provincia _____ n° tel. _____

1.1. per quanto riguarda gli indicatori comuni di output:

- **di essere nella seguente condizione occupazionale:**
 - OCCUPATO** (compresi i lavoratori autonomi, anche chi ha occupazione saltuaria/attipica e chi è in C.I.G. ordinaria o assegno ordinario FIS, FSBA o altri fondi)



- DISOCCUPATO** (*chi ha perso il lavoro, chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro, chi ha cessato un contratto a tempo determinato, chi è in C.I.G. straordinaria o assegno di solidarietà FIS, FSBA o altri fondi*)
- INATTIVO** (*casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio civile, in altra condizione diversa da studente*)
- se DISOCCUPATO indicare di essere disoccupato da:
 - meno di 6 mesi
 - 6 a 11 mesi
 - 12 a 24 mesi
 - oltre 24 mesi
 - **di essere in possesso del titolo di studio di:**
 - Licenza elementare/Attestato di valutazione finale
 - Licenza media /Avviamento professionale
 - Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (IeFP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)
 - Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
 - Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
 - Diploma di tecnico superiore (ITS)
 - Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
 - Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
 - Titolo di dottore di ricerca
 - Nessun titolo

1.2. per quanto riguarda gli altri indicatori comuni di output:

- **di appartenere a una delle seguenti categorie:**
 - Persona con disabilità

DATA ___ / ___ / _____

FIRMA

(A cura del beneficiario):

La presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta in presenza di(indicare il nominativo preposto alla raccolta delle schede di iscrizione), previa identificazione del dichiarante tramite documento n.....
- sottoscritta e consegnata unitamente a copia di un documento di identità del dichiarante, anche via PEC o mail.

Allegato: Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”



Nota per i soggetti attuatori:

I soggetti attuatori sono tenuti a raccogliere i dati previsti attraverso la seguente scheda di iscrizione, sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.; la scheda deve essere conservata e messa a disposizione in caso di controlli. I dati raccolti devono essere inseriti sul SI prima dell'avvio delle attività quali indicatori di output necessari per l'adempimento degli obblighi di monitoraggio del Programma di cui al Reg. UE 2021/1057, Allegato 1.

Il soggetto attuatore è inoltre tenuto a fornire ai partecipanti, unitamente alla scheda di iscrizione, l'informativa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (allegato 6 all'Avviso).

I dati in essa contenuti possono essere raccolti anche attraverso una scheda compilabile on line, comprensiva di dichiarazione di responsabilità ai sensi degli artt. 48-76 del DPR 445/2000 e s.m.i., sottoscritta con firma digitale, SPID/CIE/CNS.

**Allegato 8**

SCHEDA DI ISCRIZIONE PARTECIPANTI MINORI DI 18 ANNI

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

<i>A cura dell'Ente Attuatore</i>	Ammesso inizio <input type="checkbox"/>
TITOLO DELL'INTERVENTO _____	
MATRICOLA <input style="width: 100%;" type="text"/>	
ENTE ATTUATORE _____	

__I__ sottoscritto/a (*NOME E COGNOME del genitore/tutore del/la minore partecipante*) _____ nato/a il
(gg/mm/aaaa) ____/____/____ a
(Comune) _____

(Provincia) (___) (Stato) _____ Codice fiscale

In qualità di genitore tutore del/la minore (*indicare il nome e cognome del minore*) _____

_____ nato/a il (gg/mm/aaaa) ____/____/____ a
(Comune) _____

(Provincia) (___) (Stato) _____ Codice fiscale

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ E DELLE PENE STABILITE DALLA LEGGE PER FALSE ATTESTAZIONI E MENDACI DICHIARAZIONI, SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ (ARTT. 48-76 D.P.R. 28/12/2000, N°445)

DICHIARA CHE IL/LA FIGLIO/A/IL MINORE PER CUI ESERCITA IL RUOLO DI TUTORE

è di sesso: M F; ha cittadinanza _____; risiede in
via/piazza _____ n° _____

Comune _____ CAP _____

Provincia (___) n° tel. _____ n° cell. _____ e-mail

(da compilare se la residenza è diversa dal domicilio)

è domiciliato/a _____ in _____ via/
piazza _____ n° _____ Co-

mune _____

CAP _____ Provincia (___) n° tel. _____



1.1. per quanto riguarda gli indicatori comuni di output:

- **è nella seguente condizione occupazionale:**
 - OCCUPATO** (*compresi i lavoratori autonomi, anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C.I.G. ordinaria o assegno ordinario FIS, FSBA o altri fondi*)
 - DISOCCUPATO** (*chi ha perso il lavoro, chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro, chi ha cessato un contratto a tempo determinato, chi è in C.I.G. straordinaria o assegno di solidarietà FIS, FSBA o altri fondi*)
 - INATTIVO** (*casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio civile, in altra condizione diversa da studente*)
 - STUDENTE**
- **se DISOCCUPATO indicare di essere disoccupato da:**
 - meno di 6 mesi
 - 6 a 11 mesi
 - 12 a 24 mesi
 - oltre 24 mesi
- **è in possesso del titolo di studio di:**
 - Licenza elementare/Attestato di valutazione finale
 - Licenza media /Avviamento professionale
 - Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (IeFP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)
 - Nessun titolo

1.2. per quanto riguarda gli altri indicatori comuni di output:

- **di appartenere a una delle seguenti categorie:**
 - Persona con disabilità

DATA __ / __ / _____

FIRMA
(Firma del genitore/tutore)

.....

(A cura del beneficiario):

La presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta in presenza di(indicare il nominativo preposto alla raccolta delle schede di iscrizione), previa identificazione del dichiarante tramite documento n.....
- sottoscritta e consegnata unitamente a copia di un documento di identità del dichiarante.

Allegato: Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”



Allegato 9. Modelli Piano di spesa.¹

Avviso: “Interventi di sostegno alle cure domiciliari”

Progetto:

codice Progetto:

Azione A: Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

La **dimissione** è avvenuta in data _____ **Firma del Destinatario** _____
(oppure tutore/amministratore di sostegno/procuratore)

Nome e Cognome del destinatario	
Codice fiscale	
Residenza	
Se del caso, nominativo del tutore/amministratore di sostegno/procuratore	

PIANO DI SPESA

<i>Tipologia di intervento (da Tab. 2 dell' Avviso)</i>	<i>Operatore</i>	<i>Durata</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale intervento</i>
Costo totale Piano di spesa				

(aggiungere righe se necessario)

Si informa che i servizi verranno erogati nei 30 giorni calcolati a partire dal giorno successivo alla data di dimissione.

Luogo e data, _____

Firma del Destinatario
(oppure tutore/amministratore di sostegno/procuratore)

Beneficiario

¹ I presenti modelli contengono gli elementi minimi richiesti dall'avviso; è facoltà del beneficiario aggiungere ulteriori informazioni. Il piano di spesa deve essere sottoscritto dal **Beneficiario** e dal **Destinatario** (o dal tutore/ dall'amministratore di sostegno/ procuratore/genitore). La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.



ADDENDUM al Piano di spesa per _____ (*destinatario*),
sottoscritto in data _____

Il **nuovo ricovero** è avvenuto in data _____, la **dimissione** è avvenuta in data _____

Firma del Destinatario _____
(oppure tutore/amministratore di sostegno/procuratore)

(*se del caso*) A seguito del nuovo ricovero, si attivano le seguenti ulteriori prestazioni:

<i>Tipologia di intervento</i> (da Tab. 2 dell'Avviso)	<i>Operatore</i>	<i>Durata</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale intervento</i>
Costo totale aggiuntivo				

I servizi previsti dal Piano di spesa si concluderanno dopo 30 giorni calcolati a partire dal giorno successivo della data di dimissione sopraindicata.

Luogo e data, _____

Firma del Destinatario
(oppure tutore/amministratore di sostegno/procuratore)

Beneficiario



Avviso: Avviso: “Interventi di sostegno alle cure domiciliari”

Progetto:

codice Progetto:

Azione B: Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza

Nome e Cognome del destinatario	
Codice fiscale	
Residenza	
Se del caso, nominativo del tutore/amministratore di sostegno/procuratore	

PIANO DI SPESA

<i>Tipologia di intervento (da Tab. 3 dell' Avviso)</i>	<i>Operatore</i>	<i>Durata</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale intervento</i>
Costo totale Piano di spesa				

(aggiungere righe se necessario)

Luogo e data, _____

Firma del Destinatario

(oppure tutore/amministratore di sostegno/procuratore)

Beneficiario



ADDENDUM al Piano di spesa per _____ (destinatario),
sottoscritto in data _____

Si attivano i seguenti ulteriori prestazioni:

<i>Tipologia di intervento</i> (da Tab. 3 dell'Avviso)	<i>Operatore</i>	<i>Durata</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale intervento</i>
Costo totale aggiuntivo				

(aggiungere righe se necessario)

Luogo e data, _____

Firma del Destinatario
(oppure tutore/amministratore di sostegno/procuratore)

Beneficiario



Avviso: “Interventi di sostegno alle cure domiciliari“

Progetto:

codice Progetto:

Azione C: Servizi di assistenza a minori con disabilità e alle loro famiglie”

Nome e Cognome del destinatario	
Codice fiscale	
Residenza	
Nominativo del genitore/tutore	

PIANO DI SPESA

<i>Tipologia di intervento (da Tab. 4 dell'Avviso)</i>	<i>Operatore</i>	<i>Durata</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale intervento</i>
Costo totale Piano di spesa				

(aggiungere righe se necessario)

Luogo e data, _____

Firma del Genitore/tutore

Beneficiario



ADDENDUM al Piano di spesa per _____ (destinatario),
sottoscritto in data _____

Si attivano i seguenti ulteriori prestazioni:

<i>Tipologia di intervento (da Tab. 4 dell'Avviso)</i>	<i>Operatore</i>	<i>Durata</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale intervento</i>
Costo totale aggiuntivo				

(aggiungere righe se necessario)

Luogo e data, _____

Firma del Destinatario
(oppure tutore/amministratore di sostegno/procuratore)

Beneficiario



SCHEDA PREVENTIVO COSTI INDIRETTI FORFETTARI FINO AL 7% DEI COSTI DIRETTI

TITOLO PROGETTO:	

Inserisci percentuale costi indiretti	7%
---------------------------------------	----

A	RICAVI.....	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO.....	-
B1	PREPARAZIONE.....	-
B 2	REALIZZAZIONE.....	-
B 2.4	SPESE PER I PARTECIPANTI.....	-
B 2.4.2	Indennità partecipanti.....	-
B 2.4.11	Spese amministrative voucher	-
B 2.10	COSTI PER SERVIZI	-
C	COSTI INDIRETTI ¹	-
COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+C-retribuzione oneri occupati).....		-

¹ Da NON compilare in quanto sarà calcolata in automatico dopo aver inserito la percentuale di costi indiretti



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12821 - Data adozione: 04/06/2026

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - Approvazione Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - II edizione rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD012633

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Visto l'Accordo di partenariato, per l'impiego dei fondi strutturali europei, tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;

Vista la Legge 15 luglio 2022, n. 99 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui di cui sono parte integrante gli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 838 del 15/07/2024 che approva Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) 2024-2026;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Richiamato l'Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, la Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività ed in particolare l'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore previste all'interno del Programma PR FESR 2021-2027;

Vista la Legge regionale 07/01/2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008" ed in particolare l'art.12 comma 1 che prevede l'approvazione di documenti attuativi necessari alla gestione operativa dei fondi;

Visto il Programma di Governo 2025-2030, approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 1 del 19 novembre 2025;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Deliberazione n. 74 del 31 luglio 2025, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza”;

Vista la Deliberazione 18 dicembre 2025, n. 89 con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR 2026;

Vista Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa” che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni ed in particolare l’art. 8 “Educazione e Istruzione”;

Visto in particolare il comma 5 dell’art. 2 “Programmazione” della su citata L.R. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 20/02/2023, e ss.mm.ii., recante “Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”: Documento di Attuazione Regionale. Approvazione” con cui si approva il Documento di Attuazione Regionale (di seguito: DAR) del “PR Toscana FESR 2021-2027” che dettaglia a livello di azione e sub-azione gli elementi essenziali del PR approvato dalla CE con Decisione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022;

Preso atto che il PR Toscana FESR 21-27 in attuazione della Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore, così come dettagliato dal DAR, prevedono una dotazione complessiva (quota FESR+STATO+RT) di € 4.200.000,00;

Richiamati i documenti approvati nel corso del Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR FESR 2021- 2027 nella seduta del 29 novembre 2023 ed in particolare quello denominato “Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni” che riporta i principi generali, i requisiti di ricevibilità e ammissibilità generali nonché i criteri di valutazione e i criteri di premialità specifici per ogni Azione del Programma, tra cui l’Azione 1.1.1 Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 589 del 11/05/2026, recante PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore - Approvazione Elementi essenziali e Criteri di valutazione dell’Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana – II edizione;

Ritenuto necessario in attuazione della sopra citata deliberazione 589/2026, procedere all’emanazione dell’avviso pubblico rivolto alle 10 Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento di un progetto a Fondazione nell’ambito dell’Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore, di cui all’Allegato A – Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27 – II edizione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato inoltre necessario procedere all’approvazione dei seguenti Allegati, parti integrante e sostanziale del presente atto ovvero Allegato B Modulistica, Allegato C Disposizioni di dettaglio sull’ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione e Allegato D Convenzione;

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 589/2026 sono stati previsti per il finanziamento dell’avviso, di cui al presente atto, complessivamente € 1.084.463,00 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio di previsione 2026/2028 su tipologia di stanziamento puro;

Ritenuto necessario, a seguito dell’emanazione dell’avviso pubblico approvato con il presente atto, assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi € 1.084.463,00, a valere sul Bilancio di previsione

2026/2028, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 589/2026, come segue:

Esercizio 2026

capitolo 62890 per € 127.513,41 - Quota UE – in diminuzione della prenotazione n. 2026618;
capitolo 62891 per € 224.466,13 - Quota Stato in diminuzione della prenotazione n. 2026619;
capitolo 62892 per € 56.139,91 - Quota Regione in diminuzione della prenotazione n. 2026620;
capitolo 63476 per € 40.058,55 - Quota Regione in diminuzione della prenotazione n. 2026623;
Totale € 448.178,00

Esercizio 2027

capitolo 62890 per € 201.719,35 - Quota UE – in diminuzione della prenotazione n. 2026618;
capitolo 62891 per € 304.195,95 - Quota Stato in diminuzione della prenotazione n. 2026919;
capitolo 62892 per € 130.369,70 - Quota Regione in diminuzione della prenotazione n. 2026620;
Totale € 636.285,00

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Vista la Legge Regionale n. 63 del 29/12/2025 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 19/01/2026 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

DECRETA

Per tutto quanto sopra narrato

1. Di procedere, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 589 del 11/05/2026, all’emanazione dell’avviso pubblico rivolto alle 10 Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento di un progetto a Fondazione nell’ambito dell’Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore, di cui all’Allegato A – Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27 – II edizione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare altresì gli Allegati B Modulistica, C Disposizioni di dettaglio sull’ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione e D Convenzione, parti integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi € 1.084.463,00, a valere sul Bilancio di previsione 2026/2028, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 589/2026, come segue:

Esercizio 2026

capitolo 62890 per € 127.513,41 - Quota UE – in diminuzione della prenotazione n. 2026618;
capitolo 62891 per € 224.466,13 - Quota Stato in diminuzione della prenotazione n. 2026619;
capitolo 62892 per € 56.139,91 - Quota Regione in diminuzione della prenotazione n. 2026620;
capitolo 63476 per € 40.058,55 - Quota Regione in diminuzione della prenotazione n. 2026623;
Totale € 448.178,00

Esercizio 2027

capitolo 62890 per € 201.719,35 - Quota UE – in diminuzione della prenotazione n. 2026618;
capitolo 62891 per € 304.195,95 - Quota Stato in diminuzione della prenotazione n. 2026619;
capitolo 62892 per € 130.369,70 - Quota Regione in diminuzione della prenotazione n. 2026620;
Totale € 636.285,00

4. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 4

- A** **AVVISO AZIONE 111 PR FESR 2021.2027_II EDIZIONE**
7a26f127f247844c79e03e456d2031efe4f15ab310c410fa009e6b234ebed971
- B** **MODULISTICA AVVISO ITS FESR 2 EDIZIONE**
db894597c1748414260cf8d58ac32ffac41b5b322cd045fb63d926878b352848
- C** **ALLEGATO C LINEE GUIDA RENDICONTAZIONE COMPLETO**
c9307a93375462a7509a6ae0b912c8116086fe266db6faafaea28d8167b1e29
- D** **SCHEMA DI CONVENZIONE_AVVISO ITS FESR 2 EDIZIONE**
ad90f543ebe0f3b8ef9e1b32addfa1848e956d3c222c932a55c61805cd5157df



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI SI

Allegato A – Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27 - seconda edizione

Avviso

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

Indice generale

	Premessa	
1	Finalità e risorse	
2	Destinatari	
3	Interventi finanziabili e spese ammissibili	
4	Modalità e termini di prestazione alla domanda	
5	Istruttoria e valutazione della domanda	
6	Realizzazione e modifica dei progetti	
7	Rendicontazione ed erogazione	
8	Verifiche, controlli e revoche	
9	Disposizioni finali	
10	Domicilio digitale e sistema di comunicazione unico con i soggetti beneficiari	
11	Riferimenti normativi	
12	Allegati all'Avviso	

Premessa

La Legge dello Stato del 15 luglio 2022, n. 99 recante Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nel rispetto delle competenze regionali di programmazione dell'offerta formativa ITS, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, individuando gli Istituti tecnici superiori (ITS) quali strumento di promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzamento delle condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei. Gli ITS acquisiscono la nuova denominazione di ITS Academy e si identificano ufficialmente quale segmento di istruzione terziaria professionalizzante non accademica.

L'approvazione della legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" introduce significative novità per la formazione terziaria professionalizzante, al fine di espandere e rendere ancora più efficace l'offerta formativa e valorizzare il ruolo svolto dalle fondazioni ITS per lo sviluppo economico.

Sono parte integrante e sostanziale della Legge 99/2022, i successivi decreti attuativi, richiamati dall'articolato della medesima norma, ed in particolare il Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, con il quale vengono individuate in relazione ai percorsi formativi di ciascun ITS Academy: a) le aree tecnologiche di riferimento; b) le figure professionali nazionali di riferimento, in relazione a ciascuna area tecnologica e agli eventuali ambiti in cui essa si articola a livello nazionale; c) gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali in relazione a ciascuna figura professionale e agli eventuali profili in cui essa si articola, classificati in termini di macro-competenze in esito;

L'individuazione delle Aree Tecnologiche in cui operano gli ITS Academy, che passano da sei a dieci, la rideterminazione degli ambiti di ciascuna area e l'aumento e la caratterizzazione delle figure professionali in uscita, sono frutto di un lavoro complesso e concertato, oltretutto fortemente voluto e dovuto dal MIM, dalle regioni, dalle Fondazioni ITS e dagli stakeholder del sistema, con particolare riferimento alle aziende, al fine di adeguare il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore ai fabbisogni di competenze del tessuto produttivo in un panorama di transizioni importanti, tra tutte quelle digitali ed ecologiche.

Lo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del piano Next Generation EU, prevede all'interno della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", il potenziamento dei laboratori degli ITS Academy, un intervento di investimento per lo sviluppo del sistema in ordine alle tecnologie 4.0, sostenute dall'investimento stesso, riconoscendo l'importanza delle dotazioni strumentali e laboratoriali per l'efficace attuazione delle metodologie didattiche che caratterizzano l'offerta di alta formazione terziaria degli ITS.

Regione Toscana, in coerenza e in complementarietà con le linee di intervento statali sopra descritte e in continuità con l'azione 2.3.1 del POR CREO FESR 2014-2020, che all'interno della linea di intervento Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) ha finanziato sette laboratori formativi territoriali aperti presso le allora sette Fondazioni ITS operanti sul territorio regionale, ha inserito nella programmazione regionale del FESR 2021-2027, all'interno dell'Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività - l'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore, riconfermandone il ruolo strategico di apertura territoriale ai fini della fruizione da parte degli operatori territoriali di istruzione, formazione e lavoro e riaggiornandone e potenziandone le strumentazioni e attrezzature in risposta alle rinnovate figure professionali di cui al citato DM 203/2023.

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità

L'utilizzo delle tecnologie digitali, il loro efficientamento, in quantità e qualità, la semplificazione nella raccolta e valutazione dei dati, l'accessibilità e la rappresentatività costituiscono la transizione digitale che ormai da diversi anni caratterizzano la nostra società richiedendo una adeguata risposta in termini di competenze fornite dagli strumenti di istruzione e di formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro con i corretti know how. Alla transizione digitale si è affiancata, in una naturale sequenza e conseguenza, quella ecologica relativa al processo di innovazione tecnologica e ambientale volto a favorire l'economia e lo sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità.

I percorsi delle ITS Academy rappresentano una risposta adeguata a queste transizioni, che ci accompagneranno anche in un futuro di lungo periodo, per la capacità di adeguarsi ai cambiamenti del tessuto produttivo, della società e delle tecnologie con degli importanti risultati in termini di occupabilità, come testimoniato dai dati del Monitoraggio Nazionale realizzato da INDIRE¹ per conto del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

Le caratteristiche di forza dei percorsi ITS sono:

- la coprogettazione tra sistema di istruzione e formazione tecnologica superiore e tessuto produttivo che permette di rispondere in tempo reale ai fabbisogni di competenze in continuo cambiamento;
- la docenza proveniente per almeno 50 % dal mondo del lavoro a copertura di un monte orario per almeno il 60 dell'attività formativa complessiva;
- l'obbligatorietà di svolgere stage aziendale e i tirocini formativi, anche all'estero, per almeno il 35 % della durata del monte orario complessivo del percorso;
- lo svolgimento della didattica attraverso ore di attività teorica, pratica e di laboratorio.

L'Avviso è finalizzato all'aggiornamento e all'innovatività delle strumentazioni dei laboratori territoriali aperti, con l'obiettivo di dotare i laboratori stessi di strumenti e attrezzature sempre più all'avanguardia, capaci di rispondere alle esigenze di competenze adeguate al governo delle transizioni e di anticiparne sempre di ulteriori e innovative in un'ottica di crescita e sviluppo della Regione Toscana e del sistema paese.

1.2 Risorse

Sono destinate alla seconda edizione dell'Avviso sull'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti della Istruzione tecnologica superiore risorse del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, di seguito PR FESR 21-27, risorse per complessivi € 1.084.463,00 secondo la seguente articolazione pluriennale del citato PR:

2026	2027	totale
€ 448.178,00	€ 636.285,00	€ 1.084.463,00

2. Destinatari

La Legge 99 del 15 luglio 2022 all'Art. 4 individua il regime giuridico degli ITS Academy, che si costituiscono come fondazioni ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile, secondo il modello della Fondazione di partecipazione, quale standard organizzativo nazionale della struttura.

Le 10 Fondazioni ITS Academy della Toscana inserite nella programmazione regionale vigente, sono:

- Fondazione ITS ATE - Accademia Tecnologica Edilizia
- Fondazione ITS EAT - Eccellenza Agroalimentare Toscana
- Fondazione ITS ENERGIA e AMBIENTE – per l'Efficienza Energetica
- Fondazione ITS ISYL - Italian Super Yacht Life
- Fondazione ITS MITA - Made in Italy Tuscany Academy
- Fondazione ITS PRIME - per la Manutenzione industriale
- Fondazione ITS PRODIGI - Professione Digitale
- Fondazione ITS TAB - Turismo Arte e Beni culturali
- Fondazione ITS VITA - per le nuove tecnologie della vita
- Fondazione ITS SATI - servizi alle Imprese e agli Enti senza fini di lucro

2.1 Requisiti di ammissibilità

Il destinatario ITS Academy, oltre ai requisiti indicati al punto 2, deve essere in possesso alla data di presentazione della domanda dei seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità (ad eccezione del requisito di cui al punto 2.1.3., il

¹ <https://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnologici-superiori/monitoraggio-nazionale/>

cui possesso sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa):

2.1.1. essere iscritto nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale ha sede legale;

2.1.2. avere sede legale nel territorio regionale, così come risultante dagli atti di riconoscimento della persona giuridica da parte della prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale ha sede legale;

2.1.3. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;

2.1.4. non trovarsi in, né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) pronuncia di condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;

c) insussistenza nei propri confronti, ai sensi della vigente normativa antimafia, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) insussistenza di gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato, ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973;

2.1.5. non essere soggetto agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) pronuncia di condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;

c) insussistenza nei propri confronti, ai sensi della vigente normativa antimafia, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) insussistenza di gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato, ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973;

2.1.5. non essere soggetto agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (anche se hanno beneficiato della non menzione): omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001); reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.; gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008); reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

- condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la D.lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica") pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

2.1.8. non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 ed, in particolare:

- a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D.Lgs. 231/2001);
- b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D.Lgs. 81/2008);
- d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D.Lgs. 345/1999);
- e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 € (D.lgs. 463/1983);
- f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 € e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive. Detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

2.1.9. rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione dell'Avviso;

2.1.10. non avere posizione debitoria verso il bilancio regionale: il destinatario ITS Academy, al momento della domanda, non deve avere un debito scaduto e non pagato verso il bilancio regionale di importo complessivamente superiore a 5.000/cinquemila € e derivante da precedenti provvedimenti di revoca (totale o parziale) per agevolazioni concesse ai sensi della L.R. n. 71/2017 o L.R. n. 35/2000. Costituisce posizione debitoria verso il bilancio regionale anche la dilazione di pagamento e il piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e il debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva. L'esclusione non si applica se il destinatario ITS Academy ha concordato con la Regione un piano di rateizzazione del quale risultano rispettate le scadenze. Se la posizione debitoria è accertata in fase di istruttoria, la Fondazione ITS può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30/trenta giorni dalla contestazione dell'OI, pena l'esclusione dall'agevolazione;

2.1.11. rilasciare (legale rappresentante o il titolare effettivo del destinatario ITS Academy) la dichiarazione in materia di antiriciclaggio, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e D.Lgs. n. 125/2019, del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69. Laddove il titolare effettivo risulti diverso dal legale rappresentante, i controlli di cui ai requisiti 4.2.9 e 4.2.17 saranno effettuati anche sul titolare effettivo.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

I candidati di cui al punto precedente in risposta al presente Avviso presentano un progetto di potenziamento e di aggiornamento dei laboratori territoriali aperti attraverso l'acquisizione di nuove strumentazioni.

Ogni candidato può presentare una sola proposta progettuale.

La proposta progettuale dovrà rispondere alla finalità del presente Avviso e definire nel dettaglio le attrezzature e le strumentazioni che saranno acquistate tramite il finanziamento che sarà assegnato ovvero descrivere:

- a) la finalità generale;
- b) il progetto e la sua articolazione;
- c) le attrezzature e le strumentazioni che ne diano realizzazione;
- d) gli effetti di ricaduta sul territorio del laboratorio territoriale aperto attraverso l'illustrazione delle modalità di tracciamento degli accessi e con particolare riferimento al coinvolgimento dei territori di cui alla DGR 199/2022 e alla LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana Diffusa".

3.1. Le spese ammissibili

Le spese ammissibili sono relative all'acquisto di beni e attrezzature allo stato "nuovo di fabbrica", finalizzate al potenziamento e all'aggiornamento di laboratori territoriali aperti, come sotto specificato:

Acquisizione di sistemi Hardware e Software:

- Sistemi hardware (PC, notebook, server, apparati di networking, stampanti, dispositivi di controllo, sistemi touch, sistemi wifi, ecc.);
- Sistemi software (sistemi operativi, software applicativi, software per la virtualizzazione dei sistemi, software di simulazione, sistemi cloud, ecc.);

Acquisizione di strumentazioni per:

- la realtà aumentata, virtuale e mixed (visori, dispositivi di controllo del movimento, ecc.);
- la digitalizzazione e per la prototipazione (stampanti 3D, scanner 3D, software per la gestione dei sistemi, ecc.);
- la visione e la proiezione (lavagne interattive, monitor interattivi, proiettori interattivi, sistemi olografici, ecc.);
- la mappatura dei dati ambientali, e non solo (Droni ecc.);

- la produzione industriale (Sistemi robotici e di automazione, ecc.);

Arredi (per una spesa massima del 5% del costo complessivo del progetto).

I progetti non devono richiedere in alcun modo la realizzazione di interventi di natura edilizia, neanche libera, ai fini della relativa funzionalità, pena la non ammissibilità del progetto.

Le spese sono ammissibili se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda secondo le modalità e i termini descritti al paragrafo 4.1 e nella misura in cui siano direttamente funzionali all'attività di progetto ed a condizione che i beni oggetto della proposta progettuale siano disponibili ed in uso presso l'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento. I beni possono essere trasferiti dall'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento ad una nuova sede, purché il trasferimento rimanga all'interno del territorio di Regione Toscana, senza modifica della finalità dell'acquisto e sia preventivamente autorizzato dall'ufficio regionale competente. I materiali di consumo non sono spese ammissibili.

Le spese ammissibili, le modalità di rendicontazione ed i controlli sono dettagliati nelle "Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione", allegato C al presente Avviso.

E' fatto obbligo di non distogliere i beni acquistati dalla finalità dichiarata nel progetto e dal territorio di Regione Toscana per il periodo di cinque anni dal pagamento finale al Beneficiario, ex art. 65 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) N. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 è previsto l'obbligo di adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse del PR Toscana FESR 2021-2027".

3.2. Indicatori di carattere ambientale e principio DNSH

Per quanto previsto dal PR FESR 2021-2027, e per quanto disposto dai documenti attuativi dell'ADG FESR, al fine di garantire il rispetto degli aspetti ambientali a partire dalla fase di definizione dei criteri e dei vincoli dell'ammissibilità delle operazioni, si indicano a seguire gli indicatori di carattere ambientale e il principio DNSH inerenti l'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore.

3.2.1. Indicatori di carattere ambientale

L'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore del PR FESR 2021-2027 che finanzia i progetti presentati in risposta alla presente procedura prevede il raggiungimento di obiettivi legati ai seguenti indicatori di carattere ambientale (di output e di risultato) riportati nella seguente tabella:

Indicatore	Unità di Misura	Fonte e Modalità di rilevazione dell'indicatore
Output: Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale	Numero progetti	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027
Risultato: Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese in ambito ambientale	Numero utenti per anno	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027

3.2.2. Principio DNSH

L'Azione 1.1.1 Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore, all'interno dell'OP 1 "Un'Europa più intelligente" – Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività" - Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", sulla base delle valutazioni espresse nella tabella sotto riportata, l'azione "Infrastrutture di ricerca/Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore" ha un impatto nullo o trascurabile per tutti e sei gli obiettivi ambientali. La valutazione DNSH si considera pertanto completata con la Fase 1.1.²

3.3. Natura e intensità del finanziamento

I finanziamenti di cui al presente Avviso non costituiscono aiuti di stato, come stabilito dal Documento di Attuazione Regionale (DAR) approvato con Delibera di Giunta Regionale n.124 del 20/02/2023 e ss.mm.ii..

Il finanziamento si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili **fino ad un massimo di Euro 108.446,30**.

² Fonte "Valutazione di conformità al principio DNSH" (IRPET, aprile 2022)"

3.4. Divieto di cumulo

I finanziamenti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese, con particolare riferimento alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (PNRR) destinate al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)".

3.5. Applicazione obbligatoria del Codice dei Contratti Pubblici – DLGS n. 36/2023 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.

Per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, i soggetti beneficiari sono obbligati ad applicare le procedure di cui al D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei Contratti Pubblici".

Il mancato rispetto delle procedure di affidamento ai sensi del D.lgs n. 36 del 31/03/2023, ivi incluse eventuali variazioni al contratto iniziale durante la fase di attuazione, potrà dar luogo a rettifiche finanziarie in caso di irregolarità rilevate ai sensi della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14/05/2019 recante gli "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici".

Il rispetto delle disposizioni di cui sopra sarà accertato nel corso delle verifiche amministrative sulla rendicontazione di spesa presentata ai sensi del successivo paragrafo 7.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1. Presentazione della domanda

La domanda di contributo, redatta in lingua italiana, è presentata esclusivamente on line, tramite SPID, CIE, CNS sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A., Organismo Intermedio di Gestione e di RCP dell'azione, a seguire O.I.SPA, a seguire SFT, di cui al link: <https://sft.sviluppo.toscana.it/>.

La domanda è il documento in formato pdf, generato in automatico da SFT al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede previste dall'Avviso, reso e sottoscritto con firma digitale da parte del legale rappresentante della Fondazione ITS richiedente e completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito, nonché di tutti gli ulteriori documenti che la Fondazione ITS richiedente intende allegare in sede di presentazione della domanda.

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 09.00 del 22 giugno 2026 fino alle ore 16:00 del 23 luglio 2026.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/softwareverifica>).

Ai fini della verifica circa il rispetto dei termini per la presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora di "presentazione" registrati sul portale dell'O.I. SFT.

La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online. La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda sarà generata tramite la piattaforma on line dell'O.I. da compilarsi al seguente link: <https://sft.sviluppo.toscana.it/daSFT>.

Le informazioni relative all'Avviso saranno rese disponibili sulla pagina informativa di cui al seguente link <https://sviluppo.toscana.it/sezionebandiaperto>, e conterrà il presente Avviso con i suoi allegati in formato pdf.

Non è ammissibile l'istanza in ognuno dei seguenti casi:

- presentata fuori termine;
- non sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione;
- non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Avviso;
- firmata digitalmente con chiave non abilitata alla firma.

L'indirizzo di posta elettronica per informazioni inerenti i contenuti dell'Avviso è infoits@regione.toscana.it avendo cura di indicare nell'oggetto PR FESR 21/27 Avviso ITS 2 edizione.

Si precisa che per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico l'indirizzo di posta elettronica supportoitslaboratori@sviluppo.toscana.it

4.2. Documentazione a corredo della domanda

L'istanza deve essere compilata, in tutti i suoi contenuti, sul portale dell'O.I. <https://sft.sviluppo.toscana.it/> su SFT (nella sezione dedicata al presente Avviso) e si compone del documento in formato .pdf, generato in automatico e della documentazione/dichiarazioni da caricare con upload nel sistema.

5. Istruttoria e valutazione della domanda

5.1. Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

La selezione delle richieste di finanziamento avverrà con la procedura sotto descritta e articolata nelle fasi di:

- istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5.2). In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione (v. paragrafo 5.4).
- valutazione (v. paragrafo 5.4).
- formazione della graduatoria (v. paragrafo 5.5).

5.2. Istruttoria di ammissibilità

La fase di ammissibilità sarà svolta dall'ufficio regionale competente e verterà sulla verifica della rispondenza di quanto previsto agli articoli 2 e 4 del presente Avviso.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare :

- la corretta presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno dei paragrafi 4.1 e 4.2 dell'Avviso, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati nell'allegato B) Modulistica, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;

- la completezza della domanda e della documentazione a corredo stabilita come obbligatoria dall'allegato B) Modulistica;

- I requisiti di cui al paragrafo 2 e 2.1 del presente Avviso.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti obbligatori previsti al punto 4.2 del presente Avviso e non presentati.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, fissando il termine per l'invio delle integrazioni richieste in 155 gg dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati.

In questo caso, i termini del procedimento istruttorio si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 3010 gg.

5.3. Cause di non ammissione

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.1 e 4.2;
- la mancata sottoscrizione della domanda e delle autodichiarazioni richieste dall'Avviso elencate al paragrafo 4.2;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1;
- il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (v. paragrafo 4.2);
- l'assenza del progetto;
- progetto presentato da soggetti non rientranti tra quelli elencati di cui al paragrafo 2.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

5.4. Criteri di valutazione

La fase di valutazione sarà svolta da un comitato tecnico di valutazione, CTV, nominato dal dirigente del Settore regionale competente in materia di ITS con proprio atto sulla base della griglia di valutazione approvata con Delibera di Giunta regionale n. 589 del 11/05/2026 sulla base di quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza del 10 dicembre 2025.

Griglia di valutazione

Criterio	Descrizione	Punteggio min/max
1. Efficacia	Capacità dell'intervento proposto di contribuire a favorire l'apprendimento delle competenze tecniche e professionali e le sinergie fra imprese ricerca nell'ambito delle filiere strategiche regionali	Da 1 a 20 punti
	Capacità dell'intervento proposto di contribuire a favorire l'apprendimento delle competenze tecniche e professionali e le sinergie fra imprese e ricerca nell'ambito delle filiere strategiche regionali, anche con il coinvolgimento dei territori di cui alla DGR 199/2022 e alla LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana Diffusa"	
2. Efficienza	Capacità dell'intervento di conseguire i risultati attesi con il minor costo relativo per la collettività	Da 1 a 20 punti
	Contributo dell'intervento allo sviluppo di processi di formazione qualificata e innovazione	
3. Utilità	Grado di innovazione del progetto proposto	Da 1 a 10 punti
	Contributo del progetto al potenziamento della capacità di ricerca tecnologica e innovazione negli ambiti applicativi individuati dalla S3	
4. Sostenibilità/durabilità	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria, in particolare relativamente alla coerenza e congruità delle spese proposte rispetto alle finalità ed obiettivo del progetto	Da 1 a 10 punti
	Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento"	

Potranno accedere al contributo i progetti che ottengono un punteggio complessivo pari almeno a 40/60, non saranno comunque ritenuti ammissibili a contributo i progetti con punteggio inferiore a 5 sul criterio n. 4 Sostenibilità/durabilità.

5.5. Formazione della graduatoria

A seguito del lavoro del CTV, che consegnerà gli esiti della valutazione cioè i punteggi assegnati per ciascuna proposta progettuale, la dirigente responsabile predispone l'atto di pubblicazione della graduatoria, decretando i progetti ammessi e i progetti non ammessi assegnando i relativi finanziamenti.

La graduatoria è pubblicata entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, salvo quanto previsto al paragrafo 5.2 in merito alla richiesta di integrazioni.

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Tutti gli atti amministrativi, relativi all'Avviso, sono pubblicati sulla Banca Dati di Regione Toscana, nella pagina web dedicata agli ITS: www.regione.toscana.it/its e nella pagina web di Sviluppo Toscana SPA: www.sviluppo.toscana.it.

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1. Sottoscrizione della convenzione

La realizzazione dei progetti è subordinata alla sottoscrizione di apposita convenzione tra Regione Toscana e ciascuna Fondazione ITS Academy, il cui schema è allegato all'avviso (Allegato D).

6.2. Avvio, durata e termine del progetto

La data di avvio dei progetti è la data di sottoscrizione della convenzione, così come indicata nella lettera di trasmissione da parte di Regione Toscana della medesima sottoscritta da entrambe le parti.

I progetti hanno una durata di 8 mesi a partire dalla data di avvio, come sopra indicata, con possibilità di richiesta di una sola proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 2 mesi.

Il termine del progetto è fissato dopo 8 mesi dalla data di avvio.

6.3. Richieste di variazione

Nel caso di modifiche al progetto, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 41 del D.Lgs n. 36/2023) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 120 del D.Lgs n. 36/2023), la Fondazione ITS richiedente dovrà:

- darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'azione ed al Soggetto Gestore Sviluppo Toscana (O.I.) all'ufficio regionale competente;
- presentarle in forma di istanza online mediante l'accesso al sistema informatico SFT.

Ai fini di cui sopra, potranno essere riutilizzate da parte dei soggetti beneficiari le economie di gara, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e del relativo Regolamento di attuazione.

Le domande di variante potranno essere presentate entro 30 giorni prima del termine del progetto.

Le richieste di variazione sono istruite entro il termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. La richiesta di variante interrompe i termini dell'eventuale procedimento di controllo di I livello relativo a dichiarazioni di spesa già presentate dal soggetto Beneficiario antecedentemente alla richiesta di variante e inibisce la presentazione di nuove dichiarazioni di spesa; tutte le attività di rendicontazione, controllo ed erogazione sono sospese fino a conclusione del procedimento istruttorio di ammissibilità relativo all'istanza di variante.

Le modifiche progettuali, adeguatamente motivate ed approvate dall'Ente, possono riguardare:

- 1) la diversa articolazione delle spese originariamente previste;
- 2) le caratteristiche tecniche dei sistemi hardware e software;
- 3) gli importi del piano finanziario;
- 4) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- 5) sede/i all'interno del territorio di Regione Toscana.

In ogni caso dovranno rimanere inalterati la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo, la sua localizzazione sul territorio della Regione Toscana e gli elementi essenziali del progetto che hanno determinato la valutazione ed i punteggi di merito e la relativa collocazione in graduatoria. Le modifiche che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente Avviso, potranno determinare la decadenza del contributo.

7. Rendicontazione ed erogazione

7.1. Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

Le spese rendicontate devono essere sostenute nel periodo di ammissibilità, di cui al paragrafo 3.1, direttamente dal Beneficiario e corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dallo stesso. L'ammissibilità di tutti i giustificativi di spesa dei beni materiali e immateriali e delle attrezzature oggetto dell'intervento agevolato è subordinata alla loro registrazione nelle scritture contabili previste dalla normativa applicabile vigente.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovrà essere coerente con le voci di spesa previste negli atti di ammissione a finanziamento, nonché al progetto eventualmente variato se positivamente istruito da parte dell'O.I. dell'ufficio regionale competente, secondo quanto previsto al paragrafo 6.3.

L'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana SPA, a seguire OI, incaricato della funzione RDGP, provvederà alla verifica della regolarità della rendicontazione da un punto di vista amministrativo e contabile in relazione alle attività svolte, ivi inclusa la verifica della regolarità procedurale degli affidamenti rispetto alle disposizioni vigenti.

La verifica delle procedure di affidamento sarà effettuata anche sulla base delle indicazioni della Commissione contenute nella Decisione C(2019) 3452 del 14.5.2019, recante gli "orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nel caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici".

7.2. Modalità di erogazione del finanziamento

L'importo del contributo sarà erogato al Beneficiario a cura dell'OI secondo le modalità di seguito indicate.

L'erogazione del finanziamento avviene come segue:

- erogazione dell'Anticipo, vedi paragrafo 7.3;
- erogazione SAL, vedi paragrafo 7.4;
- erogazione SALDO, vedi paragrafo 7.5.

Prima di rendicontare la spesa sostenuta secondo le disposizioni dell'Avviso e dei relativi allegati, il Beneficiario è tenuto a caricare sul sistema informativo SFT i dati e tutta la documentazione relativa alla procedura ad evidenza pubblica che ha originato detta spesa, ai fini delle verifiche di I livello dal cui esito deriva l'ammissibilità o meno della spesa rendicontata.

7.3. Domanda a titolo di Anticipazione

E' facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% del finanziamento assegnato entro il 31/12/2026.

L'anticipo è subordinato alla presentazione di garanzia fidejussoria da redigere secondo lo schema di garanzia fidejussoria presente nell'Allegato B.

La richiesta di erogazione dell'Anticipo avviene tramite procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT, secondo le indicazioni che saranno fornite nella sezione rendicontazioni della pagina web <http://www.sviluppo.toscana.it>.

7.4. Domanda a titolo di SAL

Le liquidazioni intermedie saranno commisurate all'entità delle spese rendicontate e validate dall'OI purché ciascuna dichiarazione di spesa sia di importo almeno pari al 20% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso), fino a un massimo dell'80% del contributo concesso, compresa l'anticipazione di cui al punto 7.3.

La domanda di pagamento delle liquidazioni intermedie si compone principalmente di:

- Fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP e del CIG;
- Documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione dei giustificativi di spesa oggetto di rendicontazione;
- Documentazione attestante la regolare esecuzione delle forniture oggetto di rendicontazione;
- Relazione tecnica atta a dimostrare il regolare avanzamento fisico del progetto.

La richiesta di erogazione dei SAL avviene tramite procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT, secondo le indicazioni che saranno fornite nella sezione rendicontazioni della pagina web <http://www.sviluppo.toscana.it>.

7.5. Domanda a titolo di SALDO

Il saldo finale dovrà essere presentato dai soggetti beneficiari entro i 60 giorni successivi al termine del progetto come indicato al paragrafo 6.2. Avvio, durata e termine del progetto. La mancata presentazione della rendicontazione di spesa entro i termini di cui sopra potrà comportare l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del paragrafo 8.6 dell'Avviso.

La domanda di pagamento del saldo finale si compone principalmente di:

- Fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP e del CIG;
- Documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione dei giustificativi di spesa oggetto di rendicontazione.
- Documentazione attestante la regolare esecuzione delle forniture e/o dei servizi erogati oggetto di rendicontazione;
- Relazione conclusiva che illustri le modalità di realizzazione dell'intervento e le eventuali variazioni intercorse in corso d'opera rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'effettiva entrata in funzione dell'opera finanziata.

La richiesta di erogazione del Saldo avviene tramite procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT, secondo le indicazioni che saranno fornite nella sezione rendicontazioni della pagina web <http://www.sviluppo.toscana.it>.

7.6. Ammissibilità IVA

Nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato). In caso di pagamenti cumulati effettuati dal Beneficiario con un unico modello F24, è necessario allegare a tale modello un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso al contributo del PR FESR e la relativa quietanza.

7.7. Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPESS

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136 del 13/08/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ai fini della tracciabilità di flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

A tal fine, è richiesto obbligatoriamente che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati siano esibiti in originale o copia conforme all'originale e rechino nel corpo o nell'oggetto il riferimento al CUP CIPESS.

In aggiunta a quanto sopra, ai fini di annullamento permanente dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione nell'ambito del progetto finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 (rispetto del divieto di cumulo ed evitare un doppio finanziamento), si richiede obbligatoriamente che gli stessi siano annullati mediante apposizione permanente di una dicitura recante le informazioni di seguito evidenziate:

PR FESR Toscana 2021-2027.....

Azione

Spesa di € [l'importo da indicare corrisponde alla quota da imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa] imputata all'operazione [indicare CUP CIPESS e CUP locale1]

Nel caso di titoli di spesa nativamente digitali o di fatture elettroniche emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la dicitura suddetta deve essere inserita nel giustificativo di spesa in sede di emissione dello stesso, mediante ricorso al campo "note", oppure direttamente nell'oggetto della fattura.

Laddove ciò non sia possibile (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento, ma comunque in ogni caso dopo la presentazione dell'istanza di finanziamento), l'adempimento di cui sopra si intende correttamente assolto mediante l'apposizione sui giustificativi di spesa del solo CUP locale rilasciato a ciascun progetto in occasione della presentazione dell'istanza di finanziamento.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riguardanti le operazioni finanziate dall'Avviso devono essere conservati dal soggetto Beneficiario per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento a suo favore.

Tutti i costi oggetto di contributo devono essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale e contabile vigente e nel rispetto dei degli eventuali regolamenti di contabilità dell'Ente Beneficiario, pena la non ammissione a contributo.

Non sono ammessi pagamenti in contanti o altra forma di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità. Il mancato rispetto delle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari determinerà la non ammissione a contributo dei relativi costi.

7.8. Disposizioni varie e rinvii

Le liquidazioni sono subordinate alla verifica da parte dell'OI del rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi di monitoraggio previsti in coerenza con lo stato di attuazione dell'intervento oggetto del contributo.

Qualora in fase di rendicontazione e di erogazione emerga, a seguito delle verifiche dell'OI, l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni. Detto termine decorre dal ricevimento della richiesta delle stesse da parte del Beneficiario.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la rendicontazione sarà comunque verificata sulla base della sola documentazione disponibile e già presentata in sede di istanza di rendicontazione ed erogazione, con eventuale giudizio di non ammissibilità a contributo nei confronti delle spese non supportate da tutta la

documentazione prevista o prive dei requisiti informativi minimi ai fini dell'espletamento delle verifiche amministrative.

In caso di inadempienza da parte del Beneficiario degli obblighi rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa non saranno considerate ammissibili e, se ricomprese nelle quote già erogate a favore del Beneficiario, saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Settore competente.

Il contributo erogabile è in ogni caso calcolato sulla base dell'importo delle spese ammissibili applicando la percentuale di contributo risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione di cui al paragrafo 6.1, fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello indicato nella Convenzione richiamata ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Maggiori dettagli sulle modalità di rendicontazione e della documentazione da presentare a corredo delle istanze di erogazione del contributo a titolo di ANTICIPO, SAL o SALDO sono consultabili nell'allegato C al presente Avviso.

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1. Verifica finale dei progetti

I progetti sono sempre sottoposti a verifica finale dei risultati conseguiti.

La verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva allegata alla rendicontazione finale di spesa ed è diretta ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la rispondenza delle spese sostenute rispetto al progetto ammesso;

La relazione tecnica conclusiva deve essere elaborata conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello che sarà reso disponibile sulla piattaforma SFT.

8.2. Rinuncia

La Fondazione deve comunicare, tramite PEC, al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria l'eventuale rinuncia al finanziamento.

8.3. Controlli e ispezioni

L'Amministrazione regionale procederà a controlli puntuali e a campione, documentali e in loco, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo di cui alla Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023 nei seguenti termini:

- a) Prima dell'approvazione della graduatoria.
Entro la data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale effettua i controlli in relazione ai requisiti di ammissibilità autodichiarati, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda.
- b) Dopo la rendicontazione.
Dopo la rendicontazione e prima dell'erogazione, l'Amministrazione regionale tramite O.I. effettua i controlli documentali sulle spese ammissibili rendicontate.
- c) Prima dell'erogazione (anticipo, SAL e saldo).
Ogni erogazione del finanziamento (stato avanzamento lavori e saldo finale) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e del rispetto delle disposizioni in tema di legislazione antimafia.
- d) Dopo l'erogazione a saldo.
L'Amministrazione regionale - direttamente o tramite ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il Beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla convenzione e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.
- e) Controlli a campione ed in loco ex post.

8.4. Decadenza dal beneficio

Costituiscono causa di decadenza dal finanziamento assegnato, con conseguente revoca totale del medesimo:

- la mancata sottoscrizione della convenzione entro i termini previsti al paragrafo 6;
- la mancata presentazione della rendicontazione finale entro i termini previsti al paragrafo 7.4.;
- il mancato rispetto delle disposizioni su informazione e comunicazione di cui al successivo paragrafo 9.3.

8.5. Risoluzione del contratto

Costituisce cause di risoluzione del contratto il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione prevista al paragrafo 6.1.

8.6. Sanzioni

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

9. Disposizioni finali

9.1. Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dall'Avviso;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: urp_dpo@regione.toscana.it <<mailto:rpd@regione.toscana.it>>).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore IeFP, IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

9.2. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore IeFP, IFTS e ITS della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore competente con le modalità di cui alla Delibera n. 1040 del 02-10-2017.

9.3. Informazione e comunicazione

L'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 dettaglia le responsabilità dei beneficiari in tema di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai Fondi.

Tutti i beneficiari devono inserire nel proprio sito web – o in quello del progetto – e sui canali social una breve descrizione del progetto finanziato, che includa sintesi del progetto, obiettivi e risultati attesi. Sul sito web devono essere presenti i loghi del Programma, ovvero, Coesione Italia 21-27 Regione Toscana, UE, Stato e Regione Toscana.

Se il progetto ha un costo totale inferiore o uguale a 500.000 €, al Beneficiario è richiesto di esporre in un luogo ben visibile al pubblico - ad esempio nell'area di ingresso/reception - almeno un poster o un display elettronico in formato A3 o superiore, con descrizione, obiettivi e risultati del progetto, inserendo i loghi Coesione Italia 21-27 Regione Toscana, Ue, Stato e Regione Toscana.

Se il Beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Pr Fesr 2021-2027 può ridurre il finanziamento, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

9.4. Ulteriori disposizioni

Ai fini dell'Avviso, tutte le comunicazioni alle fondazioni beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di candidatura. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

10. Domicilio digitale e sistema di comunicazione unico con i soggetti beneficiari

Il soggetto richiedente deve possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, da eleggere in sede di sottoscrizione della domanda di finanziamento quale proprio unico ed esclusivo domicilio digitale ai fini dello scambio di tutte le comunicazioni con l'OI inerenti alle attività che riguardano l'attuazione del progetto e l'erogazione del relativo contributo pubblico dell'Avviso, ed impegnarsi a mantenerla valida, attiva e con spazio adeguato alla ricezione di messaggi almeno per tutto il periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda ed il termine di stabilità del progetto (cinque anni a decorrere dall'erogazione del saldo del contributo). Ogni eventuale variazione del domicilio digitale intercorso nel periodo suddetto deve essere tempestivamente ed obbligatoriamente comunicato all'OI mediante la specifica piattaforma SFT.

Tutte le comunicazioni da parte dell'OI nei confronti dei soggetti beneficiari avverranno esclusivamente mediante la piattaforma SFT nell'apposita sezione "comunicazioni con il Beneficiario", previa contestuale notifica a mezzo PEC al sopracitato domicilio digitale dell'oggetto della comunicazione e della disponibilità della stessa sul sistema SFT a partire dalla data della notifica.

11. Riferimenti normativi

Atti normativi della Unione Europea, Nazionali e di Regione Toscana, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

Unione Europea

- REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C/2023/111 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- DIRETTIVA 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- DIRETTIVA 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

Nazionale

- LEGGE 07 agosto 1990 n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- D.P.R. 28-12-2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.LGS. 07-03-2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale;
- D.P.C.M. 23-05-2007 recante Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- D.LGS. 09-04-2008 n. 81 recante Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Infortuni sul Lavoro);
- D.P.R. 03-10-2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale Europeo e sul fondo di coesione;
- D.LGS. 27-01-2010 n. 39 recante Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati;
- D. LGS. 06-09-2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 recante Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183;
- D.L. 07/05/2012 n. 52 recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94;
- D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 recante Certificazione dei crediti e rilascio del DURC primi chiarimenti;
- Circ. INPS del 21/10/2013, n. 40 recante Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi;
- D.L. 24/01/2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27;
- LEGGE 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D. LGS. 14 aprile 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.M. 14/01/2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definitori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario";
- D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva";
- D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- D. LGS. 3 aprile 2006 n. 152. Norme in materia ambientale;
- D. LGS. 13 aprile 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- LEGGE 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- D.M. 29-11-2022, n. 310 – riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", nell'ambito delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)";
- D.M. 04/10/2023 n. 191 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento";

Regione Toscana

- DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 recante Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445;
- LEGGE REGIONALE N. 32 del 26-07-2002, n. 32 " Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- DECRETO PGR n. 47/R del 08-08-2003, e ss.mm.ii., "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- LEGGE REGIONALE n. 1 del 26-01-2004 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana";
- LEGGE REGIONALE n. 38 del 13-07-2007 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro;
- LEGGE REGIONALE n. 40 del 23-07-2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";
- LEGGE REGIONALE n. 44 del 02-08-2013 recante Disposizioni in materia di programmazione regionale;

- DECISIONE G.R. n° 13 del 29-11-2016 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del Dlgs 118/2011” e sss.mm.ii.;
- PROGRAMMA REGIONALE "PR TOSCANA FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del fondo europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;
- DELIBERA G.R. n. 1173 del 17-10-2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia";
- DELIBERA G.R. n. 1238 del 23-10-2023 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";
- DELIBERA G.R. n. 124 del 20-02-2023, e ss.mm.ii., che approva il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del "PR Toscana FESR 2021-2027", il quale dettaglia a livello di Azione e SubAzione gli elementi essenziali del PR approvato dalla Commissione Europea, tra cui è ricompresa l’Azione 1.1.1. oggetto del presente Avviso;
- DELIBERA G.R. n.716 del 26-06-2023, e ss.mm.ii., che approva le "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017";
- DELIBERA G.R. n.26 del 15-01-2024 “Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l’accredimento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica”;
- DELIBERA G.R. n. 838 del 15-07-2024 “Programmazione territoriale triennale dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)” annualità 2024-2026;
- DELIBERA G.R. n. 589 del 11/05/2026 “PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore - Approvazione Elementi essenziali e Criteri di valutazione dell’Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana - II edizione;

12. ALLEGATI all’Avviso

Allegato B Modulistica (contenente: domanda di candidatura, scheda di progetto, dichiarazioni 445/00, schema di garanzia fideiussoria)

Allegato C Disposizioni di dettaglio sull’ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

Allegato D Convenzione



Allegato B – Modulistica

Avviso

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

- B.1 Domanda di finanziamento e dichiarazione di cumulo;
- B.2 Scheda di progetto;
- B.3 Dichiarazione affidabilità giuridico-economica;
- B.4 Dichiarazione titolare effettivo;
- B.5 Dichiarazione spese ammissibili;
- B.6 Dichiarazione Copertura e sostenibilità finanziaria.



B.1 Domanda di finanziamento e dichiarazione di cumulo

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore– II edizione

Oggetto: PR FESR 2021- 2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore II

edizione: domanda di finanziamento per il progetto *Titolo* *Acronimo*

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il.....
 CF residente in (....), via n.,
 in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS Academy,
 sede legale in Via e n. CAP..... Provincia.....,
 CF/PIVA....., PEC

VISTO il D.D. n. del di approvazione dell'Avviso Pubblico Azione 1.1.1- Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - II edizione

con la presente **RICHIESTE**

il finanziamento del progetto *Titolo* *Acronimo* codice CUP
 per un importo di euro/.. a valere sulle risorse del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

DICHIARA

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto *Titolo* *Acronimo* codice CUPe si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulla medesima Azione.

Firma del legale rappresentante



B.2 – Scheda progetto

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività
Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - II edizione

Titolo del progetto: _____

Acronimo: _____

SEZIONE I: DATI DEL RICHIEDENTE/ANAGRAFICA (già presenti in scheda domanda)

Fondazione ITS Academy: _____

SEDE: _____

CF / P.I.: _____

e.mail : _____

PEC : _____

SITO WEB: _____

Contatti del Referente :

Nome e Cognome: _____

mail: _____

telefono: _____

SEZIONE II: DATI DEL PROGETTO E ARCHITETTURA

II.A - Finalità generale

(descrivere la finalità del progetto in coerenza con quanto previsto dall'avviso e in considerazione dell'Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita e della Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 all'interno del quale il progetto di inserisce)

II.B - Descrizione del progetto

(descrivere il progetto con particolare riferimento alla finalizzazione dell'acquisto di attrezzature e di strumentazioni in ordine al potenziamento e all'aggiornamento e all'innovatività dei laboratori territoriali aperti)

Upload obbligatorio – Atto dell'Ente di approvazione dell'intervento.

II.C - Localizzazione del progetto nel territorio regionale

(indicare la localizzazione sul territorio regionale e descrivere le motivazioni che hanno determinato la scelta)

Localizzazione del progetto:

indirizzo _____

citta _____

cap _____



B.2 – Scheda progetto

provincia _____

ove presenti indicare eventuali ulteriori localizzazioni:

1) _____

2) _____

SEZIONE UPLOAD

- Upload obbligatorio – Documentazione cartografica con chiara indicazione della localizzazione dell'intervento e degli spazi destinati ad accogliere i beni per i quali è richiesto il contributo PR FESR 21-27;
- Upload obbligatorio – layout dei beni per i quali è richiesto il contributo PR FESR 21-27.

II.D - Risultati attesi

(descrivere i risultati attesi di apertura al territorio del laboratorio in ordine al coinvolgimento e all'interazione con scuole, università e imprese per il potenziamento delle competenze digitali ed ecologiche in ambito formativo e lavorativo)

II.E - Effetti di ricaduta

(illustrare gli effetti di ricaduta del progetto sul territorio descrivendo attraverso l'illustrazione delle modalità di tracciamento degli accessi e con particolare riferimento al coinvolgimento dei territori di cui alla DGR 199/2022 e alla LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana Diffusa")

II.F - Coerenza, complementarità e continuità

(descrivere la coerenza, la complementarità e la continuità del progetto con altre azioni previste dai programmi della UE, nazionali e regionali, con particolare riferimento al progetto finanziato con la prima edizione dell'Avviso Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore)

II.G – Efficacia, efficienza, utilità e sostenibilità/durabilità del progetto

(fornire informazioni utili circa l'efficacia, l'efficienza, l'utilità e la sostenibilità/durabilità del progetto ai fini della valutazione di merito dei criteri di valutazioni previsti al paragrafo 5.4 dell'Avviso)

Criteri di Valutazione

Efficacia

Capacità dell'intervento proposto di contribuire a favorire l'apprendimento delle competenze tecniche e professionali e le sinergie fra imprese e ricerca nell'ambito delle filiere strategiche regionali, anche con il coinvolgimento dei territori di cui alla DGR 199/2022 e alla LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana Diffusa"

.....



B.2 – Scheda progetto

Efficienza

Capacità dell'intervento di conseguire i risultati attesi con il minor costo relativo per la collettività

.....

Contributo dell'intervento allo sviluppo di processi di formazione qualificata e innovazione

.....

Utilità

Grado di innovazione del progetto proposto

.....

Contributo del progetto al potenziamento della capacità di ricerca tecnologica e innovazione negli ambiti applicativi individuati dalla S3

.....

Sostenibilità/durabilità

Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria, in particolare relativamente alla coerenza e congruità delle spese proposte rispetto alle finalità ed obiettivo del progetto

.....

Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento

.....

SEZIONE III: DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL PROGETTO

III.A - DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE STRUMENTAZIONI

(descrivere nel dettaglio le attrezzature e le strumentazioni del progetto in coerenza con le spese ammissibili di cui al paragrafo 3.1. dell'avviso)

Acquisizione di sistemi Hardware e Software

Tipo di strumentazione /attrezzatura	Quantità	Imponibile	IVA	Costo complessivo	IMPORTO IMPUTATO AL PROGETTO (*)
Sub totale	somma	somma	somma	somma	somma

(*) L'importo imputato al progetto deve essere comprensivo di I.V.A.



B.2 – Scheda progetto

Acquisizione di strumentazioni

Tipo di strumentazione /attrezzatura	Quantità	Imponibile	IVA	Costo complessivo	IMPORTO IMPUTATO AL PROGETTO (*)
Sub totale	somma	somma	somma	somma	somma

(*) L'importo imputato al progetto deve essere comprensivo di I.V.A.

Arredi (per una spesa massima del 5% del costo complessivo del progetto)

Tipo di strumentazione /attrezzatura	Quantità	Imponibile	IVA	Costo complessivo	IMPORTO IMPUTATO AL PROGETTO (*)
Sub totale	somma	somma	somma	somma	somma

(*) L'importo imputato al progetto deve essere comprensivo di I.V.A.

Upload obbligatorio – Computo metrico estimativo contenente il riepilogo delle spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento.

III.B- PIANO DEI COSTI DI RIEPILOGO ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

(TABELLA AUTOMATICA)

Voci di spesa	Costo imputato al progetto [A]	% di contributo richiesta su costo ammissibile complessivo [B]	Importo del contributo richiesto (**)
Acquisizione di sistemi Hardware e Software	Dato ripreso dal sub totale imputato al progetto	100%	A x B
Acquisizione di strumentazioni	Dato ripreso dal sub totale imputato al progetto	100%	A x B
Arredi (per una spesa massima del 5% del costo complessivo del progetto)	Dato ripreso dal sub totale imputato al progetto	100%	A x B
TOTALI SPESE AMMISSIBILI	Somma (a)	100%	A x B (**)
Eventuali altre spese non ammissibili ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso	Dato input (B)	0%	0
TOTALE INTERVENTO	Somma (A+B)		

(**) Ai sensi del paragrafo 3.3. dell'Avviso, il finanziamento si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili fino ad un massimo di Euro 108.446,30. Il valore in termini assoluti del contributo concesso sarà arrotondato per difetto all'unità di euro.

III.C - MODALITÀ DI COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI PER L'INTERVENTO

CONTRIBUTO RICHIESTO <i>al PR FESR 2021/2027</i>	Dato ripreso dalla tabella precedente: A x B
COFINANZIAMENTO SOGGETTO PROPONENTE (*)	input
ALTRE RISORSE (*)	input



B.2 – Scheda progetto

TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	somma
--------------------------------------	--------------

(*) Dato eventuale

(**) Controllo automatico: totale intervento = totale fonti di finanziamento

SEZIONE UPLOAD

Upload - Eventuale documentazione di supporto (Delibera che attesta la copertura finanziaria con risorse proprie; Atto copertura finanziaria con mutuo CDP; Atto copertura finanziaria con finanziamenti bancari ordinari; Atto copertura finanziaria con altre fonti; Atto copertura finanziaria con altri contributi pubblici; etc.)

SEZIONE IV: PIANO TEMPORALE DI SPESA E CRONOPROGRAMMA**IV.A - PIANO TEMPORALE DI SPESA DELL'INTERVENTO**

(indicare, per ciascun bene oggetto di intervento, l'importo della spesa prevista per anno di riferimento)

Voci di spesa/ANNO	2026	2027
Acquisizione di sistemi Hardware e Software		
Acquisizione di strumentazioni		
Arredi (per una spesa massima del 5% del costo complessivo del progetto)		

IV.B - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Descrizione	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data effettiva inizio	Data effettiva fine	n. e data atto
Fase di avvio della progettazione dell'intervento					
Fase di avvio delle procedure di affidamento forniture beni e/o servizi					
1° impegno giuridicamente vincolante					
Ultimo impegno giuridicamente vincolante					
Regolare esecuzione					
Entrata in funzione					

SEZIONE V: INDICATORI DEL PROGETTO**Indicatori di output**

(indicare l'importo del finanziamento richiesto per il progetto corrispondente a quanto riportato nella domanda di candidatura)

ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029) 100% del valore totale del contributo assegnato	Fonte di dati
RCO08	Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione	Euro		Sistema informativo PR FESR 2021-2027



B.2 – Scheda progetto

Indicatori di risultato

(Indicare il numero di utenti totale al 2029 che usufruiranno delle attrezzature e delle strumentazioni del laboratorio territoriale aperto e le modalità di conteggio del dato)

ID	Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)	Fonte di dati
RCR12	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese	Numero utenti per anno	Numero totale utenti	Sistema informativo PR FESR 2021-2027

Indicatore ambientale di output

(indicare se il progetto è finalizzato all'introduzione di innovazioni in campo ambientale, se sì inserire 1 nel target finale)

Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale	Numero progetti	1 (questo valore è fisso)

Indicatore ambientale di risultato

(Indicare il numero di utenti totale al 2029 che usufruiranno delle attrezzature e delle strumentazioni del laboratorio territoriale aperto, se trattasi di progetto finalizzato all'introduzione di innovazioni in campo ambientale)

Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)
Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati all'interno dei laboratori dell'istruzione tecnica superiore	Numero utenti per anno	



B.3 Dichiarazione affidabilità giuridico-economica

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il..... CFresidente a
 via n. CAP in qualità di legale rappresentante
 della Fondazione ITS Academy..... CF/PI,
 proponente la domanda di finanziamento per il progetto *Titolo* *Acronimo*
 *codice CUP* a valere sull'**Azione 1.1.1. Laboratori aperti dell'istruzione
 tecnologica superiore del PR FESR 2021-2027 – II edizione**, consapevole degli effetti penali per
 dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e
 s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(*annerire i punti che interessano*)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato¹ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato²;

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(*scegliere una delle seguenti opzioni*)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

¹ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).

² Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Firma Legale Rappresentante



Regione Toscana

*B.4 Dichiarazione Titolare Effettivo***ANTIRICICLAGGIO**

Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg. (UE) n. 241/2021 nonché in attuazione del decreto legislativo n. 231/2007 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di agevolazione presentata nell'ambito dell'**Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27 – II edizione**, avendo preso visione della definizione di “titolare effettivo” e delle relative modalità di individuazione, il titolare o il legale rappresentante della Fondazione ITS o il libero professionista/tecnico che sottoscrive la domanda di agevolazione rende la seguente dichiarazione (barrando una delle opzioni seguenti):

- di essere l'unico titolare effettivo della Fondazione ITS di cui al modulo di domanda compilato per il presente Avviso;
- di essere titolare effettivo della Fondazione ITS unitamente a _____ (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo:

1) Cognome _____ Nome _____ nato a _____ (____)
il_cittadinanza _____ residente a _____ (____) CAP _____ via _____
C.F. _____; rientra nella definizione di PEP [si] [no]

2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].

- allega fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e del codice fiscale del titolare effettivo.



B.5 Dichiarazione Spese Ammissibili

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il..... CFresidente a
 via n. CAP in qualità di legale rappresentante
 della Fondazione ITS Academy..... CF/PI,
 proponente la domanda di finanziamento per il progetto *Titolo* *Acronimo*
 *codice CUP* a valere sull'**Azione 1.1.1. Laboratori aperti dell'istruzione
 tecnologica superiore del PR FESR 2021-2027 – II edizione**, consapevole degli effetti penali per
 dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e
 s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che per la realizzazione del progetto *Titolo* *Acronimo* *codice CUP*
 a valere sull'Azione 1.1.1. Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore del PR
 FESR 2021-2027, e per la relativa funzionalità, **NON sono PREVISTI** interventi di natura edilizia, neanche
 libera.

Firma Legale Rappresentante



B.6 DICHIARAZIONE SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

DICHIARAZIONE SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (art.73 c.2 lett d) Reg. UE 2021/1060)

E STABILITÀ DELLE OPERAZIONI (art.65 Reg. UE 2021/1060)

Il/La sottoscritto/a _____ CF _____, nato a _____, in qualità di Legale rappresentante della Fondazione _____, nell'ambito del bando per il finanziamento dell'Azione 1.1.1 – Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione approvato con Decreto n.... del __/__/____, per il quale ha presentato relativa istanza di finanziamento

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- il possesso di idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, c.2 lett.d) Reg. (UE) 2021/1060 (il beneficiario cioè dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria);
- di impegnarsi ad assicurare, alla data dell'atto di ammissione al contributo, la completa copertura finanziaria dell'eventuale quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo assegnato ai sensi dell'Art. 3.3 del bando;
- di impegnarsi a garantire il rispetto di quanto previsto all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni¹ mantenendo la natura, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione per un periodo di almeno cinque anni dall'erogazione del saldo.

Luogo e data

Legale rappresentante

¹ Garantire la stabilità delle operazioni significa che il beneficiario del contributo si deve impegnare a non cedere o alienare il bene finanziato dal presente bando e a non apportare modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, le finalità o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.



ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

PR FESR 2021-2027

**Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività**

Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - II edizione

Indice generale

1. PREMESSA.....	2
2. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE — PRINCIPI GENERALI.....	2
2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese.....	2
2.2 <i>Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPES</i>	4
2.3 Principio di contabilità separata.....	6
2.4 <i>Cumulabilità del contributo</i>	7
2.5 Modalità di pagamento ammissibili.....	7
2.6 Periodo di ammissibilità.....	8
3. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	8
4. SPESE ESCLUSE.....	9
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE.....	10
5.1 Aspetti generali.....	10
5.2 Sintesi della tempistica di presentazione delle richieste di erogazione.....	11
5.3 Domanda di erogazione a titolo di ANTICIPAZIONE.....	11
5.4 Domanda di erogazione a titolo di SALDO.....	11
5.5 Domanda di erogazione a SALDO.....	13
6. MODIFICHE DEL PROGETTO E PROROGHE.....	14
7. OBBLIGHI CONTRATTUALI E DELL'AVVISO.....	15
8. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	17
9. RICHIESTE DI INTEGRAZIONE.....	17
10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REG. UE N. 679/2016.....	17
11. ALLEGATI.....	18



ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

1. Premessa

Il presente allegato, parte integrante dell'Avviso PR FESR 2021-2027 – AZIONE 1.1.1 “Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore” (di seguito Avviso) contiene le disposizioni di dettaglio per l'ammissibilità delle spese al contributo FESR e le indicazioni relative alla documentazione obbligatoria di supporto alle diverse tipologie di spesa cui i soggetti beneficiari devono attenersi nella predisposizione della rendicontazione di spesa, pena il mancato riconoscimento del relativo contributo in sede di controllo amministrativo delle dichiarazioni di spesa da parte dell'Organismo Intermedio.

Scopo del documento è quello di rappresentare uno strumento di riferimento per la corretta predisposizione dei piani di spesa di progetto e per la relativa rendicontazione delle spese ad uso di tutti i beneficiari dell'Avviso, fornendo, oltre che disposizioni di dettaglio circa l'ammissibilità delle spese, anche indicazioni di orientamento e di indirizzo per l'applicazione della normativa di riferimento (nel caso di specie Avviso, allegati e disposizioni comunitarie e nazionali pertinenti).

Qualora il beneficiario predisponga una rendicontazione di spesa non conforme alle disposizioni dell'Avviso o del presente allegato, l'eventuale discrasia potrà essere sanata tramite una successiva integrazione dei documenti interessati. Il beneficiario potrà integrare spontaneamente quanto risulta carente oppure attendere la richiesta di integrazioni che sarà inviata da Sviluppo Toscana nel corso dei controlli sulla rendicontazione di spesa.

Le fonti normative primarie di riferimento per le attività di rendicontazione sono costituite dall'Avviso con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate.

Le presenti disposizioni di dettaglio non derogano in alcun modo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, né all'Avviso; pertanto, per tutto ciò che non risulti espressamente previsto dalle stesse, oppure nel caso di un'eventuale ed accidentale discrasia tra il contenuto del presente documento e le disposizioni dell'Avviso, è a quest'ultimo che si dovrà dare prevalenza in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Le presenti disposizioni, approvate quale allegato C) all'Avviso, saranno anche pubblicate a cura di Sviluppo Toscana sul proprio sito web (sezione “Rendicontazione”).

2. Ammissibilità delle spese – principi generali

2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese al contributo è valutata facendo riferimento alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1060/2021 art 63, 64, 65, 66, 67 e 68, ed in analogia con quanto previsto dal D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025, e dal SI.GE.CO. Versione 3 approvato dalla Regione con Decisione di Giunta Regionale n. 19 dell'11 agosto 2025.

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

Ai fini del riconoscimento di un costo quale “spesa ammissibile” al contributo, la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario deve corrispondere ai seguenti requisiti generali:

1. essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario;
2. essere pertinente, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dal progetto e congrua rispetto ad esse;
3. essere relativa ad operazioni realizzate e localizzate nel territorio della Regione Toscana; tale aspetto dovrà risultare dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione;
4. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile previste dall'Avviso;
5. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario;
6. essere effettuata nel periodo di ammissibilità del progetto come definito dall'Avviso; a tal fine fa fede la “valuta soggetto beneficiario” (inteso come effettivamente sostenuta alla data di pagamento) desumibile dalla documentazione contabile esibita a dimostrazione del pagamento ovvero alla data di emissione del relativo giustificativo di spesa (fattura o documento equipollente) se successiva alla data del pagamento;
7. essere registrata nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabile (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto), come verificabile all'occorrenza durante il controllo in loco di I livello (vedere più avanti il paragrafo “Rispetto del principio di contabilità separata”); **nel caso di beni soggetti ad ammortamento ai sensi della vigente disciplina civilistica e dei principi contabili OIC, l'effettiva ammissione a contributo è subordinata all'iscrizione dei beni nel libro dei cespiti ammortizzabili;**
8. essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, **nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;**
9. essere pagata unicamente con bonifico bancario o con altro strumento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio; ai fini di una più agevole tracciabilità della spesa, di norma il pagamento dovrà riferirsi singolarmente alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate (v. successivi paragrafi 2.3 e 2.4); nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è determinato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento (vedere più avanti il paragrafo “Modalità di pagamento ammissibili”);
10. deve essere collegata ad un unico CUP CIPES;
11. essere rendicontata mediante lo specifico sistema informatico fornito dall'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana.

Le spese si intendono sostenute nel periodo di ammissibilità se ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:



ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

1. il soggetto beneficiario applica la normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, anche al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento. La mancata applicazione di detta normativa determina l'esclusione dai contributi per le spese riferite a lavori, servizi e forniture in misura proporzionata rispetto alla gravità della violazione riscontrata (art. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14/05/2019), fino all'integrale inammissibilità delle relative spese nel caso delle violazioni più gravi;
2. le spese sono sostenute successivamente la data di presentazione della domanda di finanziamento. Le spese relative a obbligazioni giuridiche sorte in precedenza a tale data (servizi e forniture) sono ammissibili se corredate da atti dai quali è verificabile l'assegnazione allo svolgimento del progetto (dichiarazioni, lettera di incarico, o simili);
3. il giustificativo di spesa relativo è stato emesso all'interno del periodo di ammissibilità;
4. il giustificativo di pagamento relativo è stato eseguito (data soggetto beneficiario) entro il termine di presentazione delle rendicontazioni (salvo proroga autorizzata dagli uffici regionali). Entro i medesimi termini devono essere quietanzati anche i modelli F24 relativi al versamento dei contributi per costi dell'IVA afferenti agli eventuali costi oggetto di rendicontazione;
5. i documenti di spesa devono riportare – a pena di inammissibilità – l'imputazione all'operazione ammessa a finanziamento attraverso la specifica dicitura nonché l'indicazione del CIG e del CUP CIPRESS, che può essere uno solo per operazione ammessa a finanziamento. **In nessun caso può essere ammesso a contributo un titolo di spesa privo del CIG e del CUP CIPRESS;**
6. devono essere "annullati" con apposita dicitura, come di seguito specificato nel presente documento (si veda in proposito il punto 2.2).

Riepilogando, le spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, per essere considerate ammissibili, devono:

1. rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni previste dalla linea di finanziamento;
2. riferirsi alla realizzazione del progetto: tale attinenza deve essere evidenziata in modo dettagliato e supportata da idonea documentazione tecnica, amministrativa e contabile;
3. rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili;
4. essere documentate ed effettivamente pagate (quietanza) nei termini previsti .

2.2 Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPRESS

Alla luce delle seguenti disposizioni:

- art. 3, comma 5, della Legge n. 136 del 13/08/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ai fini della tracciabilità di flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP CIPRESS). La mancanza della clausola di tracciabilità nei



ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

contratti ne comporta la loro nullità.

- Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 e ss.mm.ii., in base alla quale rappresenta condizione imprescindibile che rende obbligatoria la richiesta del CUP anche la mera previsione di un finanziamento tramite risorse pubbliche, nonché del CIG;

- articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, secondo cui "Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136". Il successivo comma 3 del citato articolo 25 dispone, inoltre, che "Le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici Cig e Cup ai sensi del comma 2";

- articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che impone l'obbligatorietà del CUP CIPRESS/CIG sulle fatture;

è richiesto obbligatoriamente che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati siano esibiti in originale o copia conforme all'originale e rechino nel corpo o nell'oggetto il riferimento al CUP CIPRESS, pena la loro non eleggibilità a contribuzione PR FESR.

Si precisa che il CUP CIPRESS è univoco e che non potranno essere ammesse a finanziamento spese recanti CUP CIPRESS diversi da quello indicato in domanda e/o atto di assegnazione del contributo

In aggiunta a quanto sopra, ai fini di annullamento permanente dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione nell'ambito del progetto finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 (al fine di evitare un doppio finanziamento), si richiede obbligatoriamente che gli stessi siano annullati mediante apposizione permanente di una dicitura recante le informazioni di seguito evidenziate:

PR FESR Toscana 2021-2027
Progetto.....
AZIONE 1.1.1 Spesa di Euro [l'importo da indicare corrisponde alla quota da imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa] imputata all'operazione -
..... [indicare CUP CIPRESS e CUP locale]

Nel caso di **titoli di spesa nativamente digitali (buste paga, fatture digitali) o di fatture elettroniche²** emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il timbro dovrà essere sostituito,

²Si veda in proposito www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/aree+tematiche/fatturazione+elettronica



ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

in sede di emissione del titolo di spesa, da apposita dicitura analoga al modello sopra riportato, da inserire nel campo "note" oppure direttamente nell'oggetto della fattura (fermo restando quanto previsto dal punto sulle spese per il personale).

Si precisa che il pagamento cumulato di più spese ammissibili afferenti al progetto finanziato è ammissibile, mentre non saranno ammesse a contributo eventuali spese i cui pagamenti avvengano, per mezzo della medesima disposizione cumulativa, unitamente ad altri costi non afferenti all'intervento o comunque non ammissibili, nel caso in cui non sia possibile distinguere in maniera chiara e trasparente i vari pagamenti.

Non sono ammessi pagamenti in contanti o altra forma di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità.

Il mancato rispetto delle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari determinerà la non ammissione a contributo dei relativi costi.

2.3 Principio di contabilità separata

Ai sensi dell'art. 74 comma 1 del Reg. (UE) n. 1060/2021, al soggetto beneficiario, sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, è richiesto di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.

In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Beneficiario deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza, consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento cofinanziato con le risorse del PR FESR Toscana 2021-2027, con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.

Alla luce di quanto sopra esposto, il pagamento dovrà riferirsi di norma alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate riconducibili al caso di pagamenti cumulativi del personale o di altre spese effettuate.

In questi casi eccezionali in cui il pagamento si effettua in modo cumulativo, il soggetto beneficiario dovrà produrre:

- Copia del mandato di pagamento alla tesoreria o banca interna, opportunamente quietanzato;
- Dichiarazione resa in forma libera del responsabile amministrativo attestante che nei pagamenti cumulativi allegati alla rendicontazione sono inclusi i pagamenti delle spese imputate all'operazione CUP CIPESSE oggetto di rendicontazione sul PR FESR Toscana 2021-2027 linea di azione 1.1.1 (con elenco delle specifiche spese di riferimento).

2.4 Cumulabilità del contributo

I finanziamenti previsti dal presente Avviso **non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese**, con particolare riferimento alle risorse

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (PNRR) destinate al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”.

Il soggetto richiedente dovrà dichiarare l’assenza di altri sostegni per il cofinanziamento del medesimo progetto in fase di presentazione della domanda.

Nel caso in cui ulteriori contributi, qualsiasi ne sia la forma, diretti al medesimo progetto siano ottenuti in seguito alla presentazione della domanda, il beneficiario ne darà comunicazione immediata, non appena ne abbia avuto notizia, alla Regione.

Si specifica che, ai fini del rispetto delle regole previste per il monitoraggio degli investimenti pubblici, il CUP CIPESS assegnato ad un'operazione oggetto di finanziamento sul FESR 2021- 2027 può ricevere fondi esclusivamente da una ed una sola azione o sub-azione del FESR stesso, pertanto non sono ammissibili interventi che comportino una duplicazione dello stesso CUP CIPESS tra azioni e sub-azioni del FESR 2021-2027.

Non è, pertanto, consentito finanziare progetti aventi lo stesso CUP CIPESS già concessi nell’ambito del programma PR FESR 2021-2027.

2.5 Modalità di pagamento ammissibili

Non sono ammissibili a contributo eventuali spese il cui regolamento sia giustificato mediante pagamento in contanti o altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità, né spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti. Non sono altresì ammissibili pagamenti effettuati a mezzo carta di credito del legale rappresentante dell’Ente ed assegni bancari.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore, a tal fine fa fede la “valuta fornitore” (inteso come effettivamente sostenuta alla data di pagamento) desumibile dalla documentazione bancaria esibita a dimostrazione del pagamento ovvero alla data di emissione del relativo giustificativo di spesa (fattura o documento equipollente) se successiva alla data del pagamento.

2.6 Periodo di ammissibilità

Ai sensi del paragrafo 6.2 dell’Avviso, la data di avvio dei progetti è la data di sottoscrizione della convenzione, così come indicata nella lettera di trasmissione da parte di Regione Toscana della medesima sottoscritta da entrambe le parti.

Le spese sono ammissibili se sostenute successivamente alla data di presentazione della

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione****domanda secondo le modalità descritte al paragrafo 4.1 dell'Avviso.**

In ogni caso i progetti dovranno concludersi entro 8 mesi dalla data di avvio, come sopra determinata.

Entro il termine fissato per la presentazione della rendicontazione del progetto il soggetto beneficiario dovrà produrre la verifica di conformità per i servizi e le forniture previsti nel progetto ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 36/2023, pena l'impossibilità di procedere con l'erogazione del saldo del contributo concesso.

Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione possono essere richieste con istanza adeguatamente motivata al Responsabile di Azione dell'Avviso, una sola volta e per un massimo di 2 mesi. La richiesta di proroga è soggetta a verifica formale dei termini e valutazione delle motivazioni e deve essere inoltrata alla Regione Toscana attraverso il sistema informatico SFT, utilizzando la modalità "variante" entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data prevista per l'ultimazione delle attività.

3. Ammissibilità delle spese

Per la realizzazione degli interventi sono ammissibili, ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso, le spese relative all'acquisto diretto³ di beni e attrezzature allo stato "nuovo di fabbrica", finalizzate al potenziamento e all'aggiornamento di laboratori territoriali aperti, come sotto specificato:

Acquisizione di sistemi Hardware e Software:

- Sistemi hardware (PC, notebook, server, apparati di networking, stampanti, dispositivi di controllo, sistemi touch, sistemi wifi, ecc.);
- Sistemi software (sistemi operativi, software applicativi, software per la virtualizzazione dei sistemi, software di simulazione, sistemi cloud, ecc.);

Acquisizione di strumentazioni per:

- la realtà aumentata, virtuale e mixed (visori, dispositivi di controllo del movimento, ecc.);
- la digitalizzazione e per la prototipazione (stampanti 3D, scanner 3D, software per la gestione dei sistemi, ecc.);
- la visione e la proiezione (lavagne interattive, monitor interattivi, proiettori interattivi, sistemi olografici, ecc.);
- la mappatura dei dati ambientali, e non solo (Droni ecc.);
- la produzione industriale (Sistemi robotici e di automazione, ecc.);

Arredi:

- Arredi funzionali alle strumentazioni e alle attrezzature in ordine al loro utilizzo, conservazione e/o trasporto, per una spesa massima del 5% del costo complessivo del progetto.

³ Altre forme di acquisizione dei beni agevolabili, quali noleggio, leasing, e simili non sono ammissibili.

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione****I.V.A.:**

- L'imposta sul Valore Aggiunto è ammissibile ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060.

I progetti non devono richiedere in alcun modo la realizzazione di interventi di natura edilizia, neanche libera, ai fini della relativa funzionalità, pena la non ammissibilità del progetto.

I costi relativi alle attrezzature possono essere comprensivi degli eventuali costi accessori (ad esempio trasporto, consegna installazione, collaudo, ecc.) a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati e messi a disposizione presso l'unità operativa oggetto di investimento.

Per i beni strumentali, in sede di controllo ex post, dovrà essere dimostrata, oltre che la corretta iscrizione in bilancio, anche l'effettiva immissione nel ciclo di produzione e/o utilizzazione nell'ambito dell'attività del soggetto beneficiario.

Al fine di consentire un'agevole ed univoca individuazione fisica di ciascun bene agevolato, è fatto obbligo, pena l'inammissibilità della spesa, attestare la corrispondenza delle fatture e degli altri titoli di spesa con i beni agevolati mediante specifica dichiarazione corredata di apposito elenco come da *Allegato C. 5 Elenco finale dei beni agevolati*, nonché apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata con il contributo assegnato in risposta al presente avviso, una targhetta recante sia il numero univoco (ID) indicato nell'elenco di cui all'attestazione sopraccitata che i loghi del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le spese sono ammissibili nella misura in cui siano direttamente funzionali all'attività di progetto ed a condizione che i beni oggetto della proposta progettuale siano installati ed in funzione presso l'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento, come rilevabile anche mediante l'eventuale controllo in loco ex post.

Gli stessi beni possono essere rimossi dai locali indicati nel formulario di domanda per una nuova collocazione, purché ciò avvenga all'interno del territorio di Regione Toscana e senza modifica della finalità dell'acquisto e soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'ufficio regionale competente.

Non sono ammissibili gli interventi suddivisi in lotti che non siano funzionali.

4. Spese escluse

I progetti non devono prevedere in alcun modo la realizzazione di interventi di natura edilizia, neanche libera, ai fini della relativa funzionalità, pena la non ammissibilità dell'operazione all'azione 1.1.1 del PR FESR Toscana 21-27.

In nessun caso possono essere ammesse a contributo:

- le spese che non siano esplicitamente contenute nel progetto ammesso, come eventualmente modificato in corso d'opera nel rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso, o non chiaramente riconducibili al progetto ammesso;
- le spese che non rientrano in alcuna delle categorie di spesa ammissibile previste

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

dall'Avviso;

- le spese relative a materiali di consumo;
- le spese non giustificate da fatture o altri documenti di valore probatorio equipollente;
- le spese non sostenute da idoneo giustificativo di pagamento; non sono ammesse spese sostenute mediante pagamenti in contanti o altra forma di cui non sia dimostrata la tracciabilità, né pagamenti attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- le spese che risultino parzialmente quietanzate in sede di rendicontazione finale;
- i lavori di natura edilizia, anche in economia;
- le spese relative all'acquisizione di beni con modalità diverse dall'acquisto diretto;
- i beni acquistati a fini dimostrativi;
- l'avviamento;
- i beni acquistati con permuta, compensazioni e contributi in natura;
- le spese sostenute per l'acquisizione di beni usati, beni mobili registrati e beni ad uso promiscuo.

Si ricorda, inoltre, che le spese relative all'acquisto di servizi e forniture in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U. ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR ed applicato nel giorno di effettivo pagamento.

5. Modalità di presentazione della rendicontazione

5.1 Aspetti generali

Ai sensi del paragrafo 7.1 dell'Avviso, l'erogazione del contributo avviene per ANTICIPAZIONE, SAL e SALDO, secondo le modalità di seguito specificate, previa presentazione da parte dei beneficiari delle relative domande di erogazione.

Tali domande dovranno essere presentate online utilizzando la piattaforma del sistema informativo SFT <https://sft.sviluppo.toscana.it>.

Non saranno ritenute valide rendicontazioni presentate con modalità diverse.

Sviluppo Toscana S.p.A. provvederà alla verifica della regolarità della rendicontazione da un punto di vista amministrativo e contabile in relazione alle attività svolte, ivi inclusa la verifica della regolarità delle procedure di affidamento rispetto alle disposizioni vigenti.

In caso di esito negativo sulla verifica delle procedure di affidamento, si applicheranno le rettifiche finanziarie previste dal COCOF di cui alla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14.5.2019.



ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

5.2 Sintesi della tempistica di presentazione delle richieste di erogazione

Stadio	Termine per richieste di erogazione	% minima da rendicontare sul totale investimento	% contributo erogabile sul totale contributo
ANTICIPO	Entro il 31/12/2026	//	39%
SAL	//	20% del costo totale ammesso	Fino all'80% Commisurata all'entità delle spese rendicontate e ammesse dall'Organismo Intermedio
Rendicontazione finale (SALDO)	Entro 60 giorni dal termine finale per la realizzazione del progetto, non prorogabile	Investimento residuo	Eventuale saldo contributo residuo in base al totale investimento ammesso a saldo

Tabella 3 – Fasi di erogazione del contributo

5.3 Domanda di erogazione a titolo di ANTICIPAZIONE

E' facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% del finanziamento assegnato entro il 31/12/2026. L'anticipo è subordinato alla presentazione di garanzia fidejussoria da redigere secondo lo schema di garanzia fidejussoria presente nell'Allegato B.

5.4 Domanda di erogazione a titolo di SAL

Le liquidazioni intermedie saranno commisurate all'entità delle spese rendicontate e validate dall'Organismo Intermedio purché ciascuna dichiarazione di spesa sia di importo almeno pari al 20% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso).

Il contributo erogabile sarà calcolato sulla base dell'importo delle spese giudicate ammissibili a seguito del controllo di I livello, applicando la percentuale di contributo risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Toscana e Soggetto beneficiario, fermo restando che il contributo erogabile in termini assoluti non potrà eccedere quello formalmente concesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Ai fini della richiesta di erogazione a titolo di SAL è necessario presentare la seguente documentazione:

- a) atto di affidamento dei servizi/forniture e documentazione completa relativa alla procedura di

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

affidamento (a titolo di esempio si ricorda la necessità di acquisire la seguente documentazione: determina a contrarre da cui si evincano le modalità di rispetto di cui agli artt. 48 e, del caso, 49 D.Lgs n. 36/2023, lettere di invito/bando di gara/disciplinare di gara, pubblicazioni degli avvisi di gara per le procedure di affidamento ante 01/01/2024, eventuale atto di nomina della commissione di gara, verbali di gara, atti di aggiudicazione ed ogni altra documentazione attinente alla procedura di affidamento che sarà ritenuta necessaria ai fini della verifica della regolarità dello stesso da parte dell'Organismo incaricato dei controlli di I livello);

b) contratto di appalto sottoscritto con la ditta/e esecutrice/i, oppure scambio di corrispondenza. Si rammenta che ai fini dell'accettabilità del contratto è necessario che esso contenga la c.d. "clausola di tracciabilità" così come disciplinata dall'art. 3 legge 136/2010;

c) certificati di avvio delle forniture di beni/servizi, se disponibili;

d) SAL, certificati di pagamento e determina di liquidazione del SAL;

e) fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (atto di liquidazione e mandato quietanzato o documentazione equivalente) con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP CIPESS e del CIG;

f) nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato). In caso di pagamenti cumulati effettuati dal beneficiario con un unico modello F24, è necessario allegare a tale modello un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso;

g) dichiarazioni di conformità dei beni agevolati a firma dell'impresa esecutrice;

h) evidenza dell'avvenuta iscrizione di tutti i beni agevolati nel libro dei cespiti ammortizzabili;

i) adeguate planimetrie che mostrino: la localizzazione dell'immobile o degli immobili sede/i di progetto; la precisa collazione del laboratorio all'interno dell'immobile o degli immobili di riferimento; la struttura di dettaglio del laboratorio stesso con indicazione puntuale delle attrezzature inserite, facendo riferimento alla codifica presente nel piano economico a consuntivo (ID) al fine di permettere la chiara individuazione delle singole attrezzature acquistate;

j) relazione tecnica di medio periodo, atta a dimostrare il regolare avanzamento fisico del progetto, secondo lo schema di cui all'*Allegato C. 1b*;

k) evidenza dell'informazione data al pubblico relativa al sostegno ottenuto dai Fondi FESR pubblicando sul proprio sito web una breve descrizione dell'operazione, che spiega le finalità, i risultati ed il sostegno finanziario ricevuto. Tali informazioni devono essere fornite utilizzando il format dall'Autorità di Gestione messo a disposizione sul sito web della Regione Toscana, nelle pagine dedicate al PR FESR 2021-20271;

l) prospetto riepilogativo delle spese sostenute in forma di "dichiarazione di spesa" generata dal sistema informativo SFT e sottoscritta digitalmente dal soggetto beneficiario e trasmessa a Sviluppo Toscana nelle forme e con le modalità che saranno indicate, dopo la pubblicazione della graduatoria sul BURT, nella specifica pagina informativa dedicata al presente Bando all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it;

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione****5.5 Domanda di erogazione a SALDO**

Il saldo finale dovrà essere presentato dai soggetti beneficiari entro i 60 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto, non prorogabile.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa entro i termini di cui sopra, come eventualmente prorogati, potrà comportare la decadenza del contributo ai sensi del paragrafo 8.4 dell'Avviso.

Il contributo erogabile sarà calcolato sulla base dell'importo delle spese giudicate ammissibili a seguito del controllo di I livello, applicando la percentuale di contributo risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Toscana e Soggetto beneficiario, fermo restando che il contributo erogabile in termini assoluti non potrà eccedere quello formalmente concesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- a) fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (atto di liquidazione e mandato quietanzato o documentazione equivalente) con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP CIPESS e del CIG;
- b) nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato). In caso di pagamenti cumulati effettuati dal beneficiario con un unico modello F24, è necessario allegare a tale modello un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso;
- c) SAL finale, stato finale e relativa determinazione;
- d) certificati di collaudo/regolare esecuzione/certificati di conformità;
- e) documentazione attestante la regolare fornitura in caso di appalti per servizi e forniture;
- f) provvedimento conclusivo con cui il beneficiario approva tutti gli atti di contabilità finale e i certificati di regolare esecuzione;
- g) schede di monitoraggio redatte secondo la modulistica che sarà resa disponibile sul sistema informativo SIUF;
- h) documentazione fotografica della targa permanente apposta, da produrre indipendentemente dal valore economico dell'operazione;
- i) adeguate planimetrie AS BUILT che mostrino: la localizzazione dell'immobile o degli immobili sede/i di progetto; la precisa collazione del laboratorio all'interno dell'immobile o degli immobili di riferimento; la struttura di dettaglio del laboratorio stesso con indicazione puntuale delle attrezzature inserite, facendo riferimento alla codifica presente nel piano economico a consuntivo (ID) al fine di permettere la chiara individuazione delle singole attrezzature acquistate;
- j) prospetto riepilogativo delle spese sostenute in forma di "dichiarazione di spesa" generata dal



ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

sistema informativo SFT e sottoscritta digitalmente dal soggetto beneficiario e trasmessa a Sviluppo Toscana nelle forme e con le modalità che saranno indicate, dopo la pubblicazione della graduatoria sul BURT, nella specifica pagina informativa dedicata al presente Bando all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it;

k) relazione conclusiva secondo lo schema di cui all'*Allegato C. 1a* che illustri le modalità di realizzazione dell'intervento e le eventuali variazioni intercorse in corso d'opera rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'effettiva entrata in funzione dell'opera finanziata **corredata dell'elenco dei beni agevolati secondo il modello di cui all'*Allegato C. 5***;

l) "dichiarazione mantenimento requisiti", secondo lo schema di cui all'*Allegato C. 2*;

m) dichiarazione relativa al divieto di cumulo, secondo lo schema di cui all'*Allegato C. 3* (riferita a tutti i contributi, comunitari, nazionali o regionali che il beneficiario abbia ricevuto per la realizzazione dello stesso progetto);

n) dichiarazione sul regime I.V.A., secondo lo schema di cui all'*Allegato C. 4*;

o) Evidenze del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione di cui al paragrafo 9.3 dell'Avviso, allegando opportuna documentazione; in merito agli obblighi di comunicazione verso il pubblico che devono essere assolti da tutti i beneficiari di un cofinanziamento a valere sul Programma PR FESR 2021-2027, si veda il sito informativo predisposto dalla Regione Toscana e raggiungibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/obblighi-dei-beneficiari-di-informare-e-pubblicizzare-il-sostegno-ricevuto>.

6. Modifiche del progetto e proroghe

Le modifiche progettuali, adeguatamente motivate ed approvate dall'Ente, possono riguardare:

- 1) la diversa articolazione delle spese originariamente previste;
- 2) le caratteristiche tecniche dei sistemi hardware e software;
- 3) gli importi del piano finanziario;
- 4) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- 5) sede/i all'interno del territorio di Regione Toscana.

In ogni caso dovranno rimanere inalterati la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo, la sua localizzazione sul territorio della Regione Toscana e gli elementi essenziali del progetto che hanno determinato la valutazione ed i punteggi di merito e la relativa collocazione in graduatoria. Le modifiche che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente Avviso, potranno determinare la decadenza del contributo.

Le richieste di variazione sono istruite entro il termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante.

La richiesta di variante interrompe i termini dell'eventuale procedimento di controllo di I livello relativo a dichiarazioni di spesa già presentate dal soggetto Beneficiario antecedentemente alla richiesta di variante e inibisce la presentazione di nuove dichiarazioni di spesa; tutte le attività di rendicontazione, controllo ed erogazione sono sospese fino a conclusione del procedimento istruttorio di ammissibilità relativo all'istanza di variante.

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione****7. Obblighi contrattuali e dell'Avviso**

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, al rispetto degli obblighi come formalizzati nell'AVVISO e nella Convenzione sottoscritta.

Nella presente sezione vengono riepilogati, ai fini di una più agevole attuazione dei progetti, i principali obblighi generali previsti a carico dei soggetti beneficiari dalle disposizioni del Bando e della convenzione di finanziamento. Rimane ferma la validità di tutte le disposizioni di Bando e contrattuali anche se non esplicitamente richiamate in questa sede.

Riepilogando i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a:

1. realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato e determinanti ai fini dell'inserimento utile nella graduatoria dei progetti finanziati;
2. ultimare il progetto entro i termini previsti dal paragrafo 6.2 dell'Avviso;
3. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro 60 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto ai sensi del paragrafo 7.5 dell'Avviso;
4. garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 65 del Regolamento UE 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni;
5. non alienare, cedere, distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con il contributo per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
6. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse del PR FESR 2021 -2027;
7. fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati nel bando, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
8. garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente la realizzazione dell'operazione agevolata (elaborati tecnici, documentazione amministrativa, titoli di spesa utilizzati per la rendicontazione dei costi) in originale, oppure in copia fotostatica resa conforme all'originale secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060, e comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
9. rendere detta archiviazione disponibile ed accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alla Regione Toscana ed alle persone ed organismi che di norma hanno il diritto di controllarla secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060, e, comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
10. consentire ai funzionari della Regione Toscana o ai funzionari incaricati dalle autorità competenti di svolgere gli opportuni controlli e ispezioni, anche secondo le modalità e condizioni previste relativamente per le attività di gestione e controllo di cui al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con Decisione di GRT n. 19 del 11 agosto 2025 e in riferimento agli articoli da 69 a 85 e dall'Allegato XVI del Regolamento UE 2021/1060;

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

11. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dall'Organismo Intermedio, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
12. compilare ed inviare tramite la piattaforma SFT le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto secondo le disposizioni impartite dall'Organismo Responsabile della Programmazione e dell'Attuazione del PR FESR 2021- 2027;
13. fornire la rendicontazione della spesa per ciascuno stato di avanzamento e per la domanda a saldo secondo le modalità indicate al paragrafo 7 dell'Avviso Bando;
14. comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto, dei dati identificativi ed anagrafici del proponente e del Legale rappresentante;
15. informare tempestivamente la Regione Toscana dell'ammissione ad ulteriori forme di sostegno pubblico, qualsiasi sia la denominazione e la natura;
16. richiedere all'Amministrazione Regionale l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti al progetto come specificato al paragrafo 6.3 dell'Avviso;
17. non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
18. dare immediata comunicazione alla Regione Toscana dell'eventuale rinuncia al contributo e, nel caso in cui ne abbia già ricevuto l'erogazione, in tutto o in parte, restituire l'importo ricevuto;
19. restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione degli investimenti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale;
20. rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento (UE) n. 2021/1060 (artt. 49 e 50) in particolare nell'allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione;
21. rispettare eventuali regolamenti e disposizioni relative al PR FESR 2021-2027, che verranno emanati dalla Commissione Europea o dalle altre autorità comunitarie, nazionali e regionali competenti;
22. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
23. individuare un "Responsabile dell'intervento", indicandone il nominativo ed i recapiti telefonici e di e-mail;
24. rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità;
25. rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso.

**ALLEGATO C**

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

8. Informazione e comunicazione

I beneficiari devono evidenziare il sostegno ricevuto dall'Ue attraverso diverse azioni e strumenti di informazione e pubblicità per far conoscere e promuovere i progetti realizzati con il contributo del Fesr (Reg. (UE) n. 1060/2011, art. 50 e dal relativo Allegato XII).

A tutti i beneficiari è richiesto di dare visibilità al sostegno fornito dai Fondi Ue sui propri canali online, come il sito e i social media, su tutti gli altri materiali di comunicazione e in tutte le attività svolte, ad esempio relazioni con i media, conferenze, seminari.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Pr Fesr 2014-2020 può ridurre il finanziamento, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

Si rimanda all'apposita pagina per ulteriori informazioni:
<https://www.regione.toscana.it/-/obblighi-dei-beneficiari-di-informare-e-pubblicizzare-il-sostegno-ricevuto>

9. Richieste di integrazione

L'Organismo Intermedio potrà procedere alla richiesta di integrazione per ciascun procedimento di erogazione del contributo ed il beneficiario dovrà produrre la documentazione completa improrogabilmente entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta; in caso di mancata o incompleta trasmissione, la verifica sarà condotta sulla sola documentazione presentata e ne sarà data comunicazione formale.

10. Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. Ue n. 679/2016

Ai sensi del paragrafo 9.1 dell'Avviso, al quale si rinvia integralmente, il trattamento dei dati forniti avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

11. Allegati

Elenco dei modelli di documenti da utilizzare per la rendicontazione:

ALLEGATO C. 1a - Modello relazione finale

ALLEGATO C. 1b - Modello relazione INTERMEDIA



ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

- ALLEGATO C. 2** - Dichiarazione mantenimento requisiti
- ALLEGATO C. 3** - Dichiarazione di rispetto del divieto di cumulo
- ALLEGATO C. 4** - Dichiarazione relativa al regime IVA
- ALLEGATO C. 5** - Elenco finale dei beni agevolati



*ALLEGATO C. 1a
Modello relazione finale*

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività
Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

RELAZIONE FINALE DI PROGETTO

Soggetto beneficiario:	Fondazione.....
Titolo del Progetto:	
Data di inizio:	
- prevista	
- effettiva	
Data di fine:	
- prevista	
- effettiva	
CUP Locale:	
CUP CIPES:	
Autore della relazione:	
Indirizzo e-mail	
N° di telefono:	



ALLEGATO C. 1a
Modello relazione finale

OBIETTIVI E RISULTATI DI PROGETTO

• OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

(Descrivere il grado di raggiungimento degli obiettivi inizialmente previsti ed i risultati complessivamente raggiunti rispetto a quanto previsto dal progetto del laboratorio approvato in sede di valutazione; descrivere, inoltre, puntualmente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, dandone adeguata motivazione)

Obiettivi previsti:

Obiettivi e risultati conseguiti:

Analisi degli eventuali scostamenti con relative motivazioni:

• CRITICITÀ

(Descrivere le eventuali criticità di carattere progettuale, gestionale o finanziario, incontrate durante la realizzazione dell'attività, e le eventuali azioni correttive intraprese per garantire il raggiungimento dei risultati previsti (max 4.000 caratteri). Riportare anche il cronoprogramma effettivo dell'investimento)

• LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Indicare se la localizzazione del laboratorio realizzato è la stessa prevista nel formulario iniziale, evidenziando le motivazioni che hanno portato all'eventuale modifica. Fornire indicazioni sull'adeguatezza della sede scelta)

• CONTRIBUTO AL TERRITORIO E EFFETTO DI RICADUTA

(Descrivere l'impatto che il progetto del laboratorio ha avuto, fino alla data della presente relazione, sul territorio di riferimento, anche in termini di competitività della Fondazione, ed evidenziare gli effetti attesi)



ALLEGATO C. 1a
Modello relazione finale

• **SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI COINVOLTI**

(Descrivere la modalità di partecipazione dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione del progetto di laboratorio ed eventuali scostamenti da quanto preventivato)

INDICATORI

Indicatori di output

(Indicare l'importo del finanziamento richiesto per il progetto corrispondente a quanto riportato nella domanda di candidatura)

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024) 10% del valore totale del finanziamento	Target finale (2029) 100% del valore totale del finanziamento	Fonte di dati
RCO08	Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione	Euro			Sistema informativo PR FESR 2021-2027

Indicatori di risultato

(Indicare il numero di utenti totale al 2029 che usufruiranno delle attrezzature e delle strumentazioni del laboratorio territoriale aperto e le modalità di conteggio del dato)

ID	Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)	Fonte di dati
RCR12	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese	Numero utenti per anno		Sistema informativo PR FESR 2021-2027

Indicatore ambientale di output

(Indicare se il progetto è finalizzato all'introduzione di innovazioni in campo ambientale, se sì inserire 1 nel target finale)

Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale	Numero progetti	

Indicatore ambientale di risultato

(Indicare il numero di utenti totale al 2029 che usufruiranno delle attrezzature e delle strumentazioni del laboratorio territoriale aperto, se trattasi di progetto finalizzato all'introduzione di innovazioni in campo ambientale)

Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)
Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati all'interno dei laboratori dell'istruzione tecnica superiore	Numero utenti per anno	



ALLEGATO C. 1a
Modello relazione finale

ALTRE INFORMAZIONI

- **PUBBLICIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

(Indicare le modalità di pubblicizzazione dell'investimento, allegando anche materiale, o previsione a breve di eventi di pubblicizzazione)

- **RELAZIONE TECNICA SINTETICA**

(Descrivere sinteticamente il progetto evidenziandone gli aspetti peculiari nonché gli elementi salienti e innovativi che lo caratterizzano e le potenziali ricadute territoriale (max 2.500 caratteri).

Si precisa che il contenuto di questo paragrafo POTRÀ essere reso pubblico da parte della regione attraverso il proprio sito internet o altri idonei strumenti di comunicazione)

- **PROCEDURE DI AFFIDAMENTO UTILIZZATE PER L'ACQUISIZIONE DEI BENI AGEVOLATI**

(Descrivere puntualmente le procedure di affidamento utilizzate per l'acquisizione di ciascuna attrezzatura o gruppo di attrezzature di progetto, evidenziando per ogni fornitura le disposizione del codice dei contratti pubblici di riferimento)

- **CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE**

(Evidenziare le prospettive e modalità di utilizzo del laboratorio per il primo triennio successivo la conclusione del progetto)

In allegato:

ALLEGATO C. 5: Elenco finale dei beni agevolati



*ALLEGATO C. 1a
Modello relazione finale*

DICHIARAZIONE SULLE INFORMAZIONI FORNITE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della Fondazione....., dichiara che:

- la presente relazione rappresenta una descrizione precisa delle attività svolte dalla Fondazione sopracitata al fine di realizzare l'operazione CUP CIPESS..... denominata..... ;
- il progetto:
 - ha raggiunto pienamente i suoi obiettivi e gli obiettivi tecnici previsti;
 - ha raggiunto la maggior parte dei suoi obiettivi e degli obiettivi tecnici previsti con scostamenti di lieve entità;
 - NON è riuscito a raggiungere obiettivi critici e/o non è in linea con il programma previsto;
- il piano economico a consuntivo in allegato alla presente relazione corrisponde alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'operazione sopracitata.

Luogo e data

Il legale rappresentante della Fondazione

.....
(Documento firmato digitalmente)



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO C. 1b
MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1

Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

RELAZIONE INTERMEDIA DI PROGETTO

Soggetto beneficiario:	Fondazione.....
Titolo del Progetto:	
Data di inizio:	
	- prevista
	- effettiva
Data di fine:	
	- prevista
	- effettiva
CUP Locale:	
CUP CIPES:	
Autore della relazione:	
Indirizzo e-mail	
N° di telefono:	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO C. 1b
MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA

OBIETTIVI E RISULTATI DI PROGETTO

• OBIETTIVI E RISULTATI DI PERIODO

(Descrivere il grado di raggiungimento degli obiettivi inizialmente previsti ed i risultati di periodo raggiunti rispetto a quanto previsto dal progetto del laboratorio approvato in sede di valutazione; descrivere, inoltre, puntualmente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, dandone adeguata motivazione)

Obiettivi previsti:

Obiettivi e risultati conseguiti:

**Analisi degli eventuali scostamenti con
relative motivazioni:**

• CRITICITÀ

(Descrivere le eventuali criticità di carattere progettuale, gestionale o finanziario, incontrate durante la realizzazione dell'attività, e le eventuali azioni correttive intraprese per garantire il raggiungimento dei risultati previsti (max 4.000 caratteri). Riportare anche il cronoprogramma effettivo dell'investimento)



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO C. 1b
MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA

• **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

(Indicare se la localizzazione del laboratorio realizzato è la stessa prevista nel formulario iniziale, evidenziando le motivazioni che hanno portato all'eventuale modifica. Fornire indicazioni sull'adeguatezza della sede scelta)

RELAZIONE TECNICA

- Descrivere sinteticamente il progetto evidenziandone gli aspetti peculiari nonché gli elementi salienti e innovativi che lo caratterizzano e le potenziali ricadute territoriali:

- Il progetto ha avuto variazioni: SI NO

(In caso affermativo, dettagliare le variazioni intervenute sul progetto facendo riferimento anche ad eventuali proroghe intervenute ed alle modifiche effettuate rispetto al piano economico originario per singole macrovoci, descrivendo l'esigenza che ha portato alla modifica e sottolineando come la modifica non abbia comportato variazioni, se non migliorative, al progetto e alla sua apertura sul territorio)

Luogo e Data.....

Il legale rappresentante della Fondazione

.....

Documento firmato digitalmente



ALLEGATO C. 2
Dichiarazione relativa al mantenimento dei requisiti di ammissione

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività
Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

Il/La sottoscritto/a C.F.
 nato/a a
 prov. () il
 , residente in () via/piazza
 CAP tel. cell.
 Email , in qualità di legale rappresentante del Soggetto
 Beneficiario C.F./P.IVA
 con sede legale in
 () via/piazza
 CAP , titolare dell'operazione CUP CIPESSE
 ammessa a finanziamento a valere sull' Avviso Pubblico Azione 1.1.1
 "Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione"

DICHIARA

che, ad oggi, il soggetto beneficiario sopra identificato mantiene i requisiti di accesso al contributo di cui all' Avviso ed alla Convenzione.

,

Documento firmato digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO C. 3
Dichiarazione relativa al divieto di cumulo

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1

Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

Il/La sottoscritto/a C.F.
 nato/a a
 prov. () il
, residente in ()
 via/piazza CAP tel. cell.
 Email , in qualità di legale rappresentante del
 Soggetto Beneficiario
 C.F./P.IVA con sede legale in
 () via/piazza
 CAP , titolare dell'operazione CUP
 CIPRESS ammessa a finanziamento a valere sull' Avviso
 Pubblico Azione 1.1.1 "Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione",
 consapevole che, **ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000**, la dichiarazione mendace è punita ai
 sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

che l'Ente che rappresenta,

ha ricevuto altri contributi sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando:



ALLEGATO C. 3
Dichiarazione relativa al divieto di cumulo

Ente concedente	Fonte di finanziamento	Provvedimento di concessione	Importo concesso	Descrizione costi finanziati	Importo costi finanziati

NON ha ricevuto altri contributi comunitari, nazionali o regionali sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento

,

Il Soggetto Beneficiario
documento firmato digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO C.4
Dichiarazione relativa al regime IVA

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1

Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

Il/La sottoscritto/a C.F.
 nato/a a
 prov. () il
, residente in () via/piazza
 CAP tel. cell.
 Email , in qualità di legale rappresentante del
 Soggetto Beneficiario
 C.F./P.IVA con sede legale in
 () via/piazza
 CAP , titolare dell'operazione CUP CIPESS
 ammessa a finanziamento a valere sull' Avviso Pubblico Azione 1.1.1
 "Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - II edizione"

DICHIARA

in merito alla realizzazione del progetto sopra identificato, che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa ai giustificativi di spesa inseriti nella rendicontazione di spesa relativa al progetto suddetto:

- è stata realmente sostenuta dal soggetto beneficiario ed è da questi RECUPERABILE
 è stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario ed è da questi NON RECUPERABILE

,

Documento firmato digitalmente

SviluppoToscana
S.p.A.



ALLEGATO C.5
Elenco finale dei beni agevolati

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività
Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della Fondazione.....,

DICHIARA

- che l'elenco dei giustificativi di spesa sotto riportato si riferisce a costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto CUP CIPESSE finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 linea di azione 1.1.1;

-che, al fine di consentire un'agevole ed univoca individuazione fisica di ciascun bene agevolato, su ciascuna attrezzatura e strumentazione finanziata a valere sul PR FESR Toscana 2021-2024, linea di azione 1.1.1, è stata apposta una targhetta recante sia il numero univoco (ID) riportato nell'elenco dei giustificativi di spesa sotto riportato, che i loghi del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

A – ACQUISIZIONE DI SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE									
ID	Descrizione	Documento	n:	data	Quantità [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]	note	data dismissione (se ricorre)
A.1									
A.2									
A.3									
A.4									
...									
...									
...									
A.n									
TOTALE							€ 0,00		



ALLEGATO C.5
Elenco finale dei beni agevolati

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività
Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore – II edizione

B – ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONI

ID	Descrizione	Documento	n:	data	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]	note	data dismissione (se ricorre)
B.1									
B.2									
B.3									
B.4									
...									
...									
B.n									
TOTALE							€ 0,00		

C – ARREDI FUNZIONALI ALLE STRUMENTAZIONI E ALLE ATTREZZATURE

ID	Descrizione	Documento	n:	data	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]	note	data dismissione (se ricorre)
C.1									
C.2									
C.3									
C.4									
...									
...									
C.n									
TOTALE							€ 0,00		

Il Soggetto Beneficiario
Documento firmato digitalmente



ALLEGATO C. 5 – INFORMAZIONI E NOTE OPERATIVE

Il presente documento deve permettere un raffronto puntuale tra il piano economico originario e il piano economico finale, nonché consentire un'agevole ed univoca individuazione fisica di ciascun bene agevolato.

Riportare tutte le voci del piano economico originario e aggiungere tante righe quante sono le nuove attrezzature acquistate.

Nel campo note indicare le variazioni intervenute rispetto al preventivo originale. A titolo di esempio: se l'attrezzatura non è stata acquistata indicare gli ID dei beni che l'hanno sostituita, se sono cambiati i numeri acquistati, le marche o modello descrivere la variazione in modo che sia possibile collegarla alla fattura di spesa presentata a rendiconto. Se l'attrezzatura non è stata acquistata non compilare le celle relative al costo.

Se l'attrezzatura è stata dismessa, indicare nell'apposita colonna la data di dismissione.

L'importo delle singole macrovoci deve corrispondere a quanto riportato nel piano economico approvato.

Gli ID devono essere riportati sulle targhette apposte sui beni agevolati ai fini della loro individuazione in sede di eventuale controllo in loco/ex post.



Allegato D – Schema di convenzione

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Firenze

TRA

REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, P.zza del Duomo n. 10, C.F e P. IVA 01386030488, rappresentata dal/la Dirigente regionale _____, nato/a _____ a _____ (..) il _____, domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il/la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura competente in materia di ITS, nominato/a con Decreto del Direttore n. 10107 data di adozione del 12/05/2026 ai sensi della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”

E

La Fondazione ITS Academy _____, (di seguito denominata beneficiario), con sede legale in _____ (..) Via _____, n. _____, C.F. _____, iscritta al numero _____ del Registro Prefettizio delle persone giuridiche della Provincia di _____, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante protempore domiciliato/a per il presente atto presso la sede della Fondazione ITS _____

PREMESSO CHE

- in data..... BURT n. è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. del, di approvazione dell'Avviso pubblico PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore II edizione rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana;
- in data..... BURT n. è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. del, che approva il finanziamento per il progetto denominato presentato dalla Fondazione ITS Academy
- l'ammissione al beneficio, di seguito finanziamento, è condizionata alla verifica, nonché al mantenimento, con esito positivo, dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente e dall'Avviso

VISTA

la normativa di riferimento ed, in particolare:

UNIONE EUROPEA

- REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- DIRETTIVA 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

- DIRETTIVA 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

NAZIONALE

- LEGGE 07 agosto 1990 n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- D.P.R. 28-12-2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.LGS. 07-03-2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale;
- D.P.C.M. 23-05-2007 recante Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- D.LGS. 09-04-2008 n. 81 recante Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Infortuni sul Lavoro);
- D.P.R. 03-10-2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale Europeo e sul fondo di coesione;
- D.LGS. 27-01-2010 n. 39 recante Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati;
- D. LGS. 06-09-2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 recante Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183;
- D.L. 07/05/2012 n. 52 recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94;
- D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 recante Certificazione dei crediti e rilascio del DURC primi chiarimenti;
- Circ. INPS del 21/10/2013, n. 40 recante Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi;
- D.L. 24/01/2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27;
- LEGGE 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D. LGS. 14 aprile 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.M. 14/01/2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario";
- D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva";
- D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- D. LGS. 3 aprile 2006 n. 152. Norme in materia ambientale;
- D. LGS. 13 aprile 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- LEGGE 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- D.M. 29-11-2022, n. 310 – riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", nell'ambito delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)";
- D.M. 04/10/2023 n. 191 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento";

REGIONE TOSCANA

- DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 recante Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445;
- LEGGE REGIONALE N. 32 del 26-07-2002, n. 32 " Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- DECRETO PGR n. 47/R del 08-08-2003, e ss.mm.ii., "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- LEGGE REGIONALE n. 1 del 26-01-2004 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana";
- LEGGE REGIONALE n. 38 del 13-07-2007 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro;

- LEGGE REGIONALE n. 40 del 23-07-2009 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;
- LEGGE REGIONALE n. 44 del 02-08-2013 recante Disposizioni in materia di programmazione regionale;
- DECISIONE G.R. n° 13 del 29-11-2016 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del Dlgs 118/2011” e sss.mm.ii.;
- PROGRAMMA REGIONALE "PR TOSCANA FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del fondo europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;
- DELIBERA G.R. n. 1173 del 17-10-2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia";
- DELIBERA G.R. n. 1238 del 23-10-2023 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";
- DELIBERA G.R. n. 124 del 20-02-2023, e ss.mm.ii., che approva il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del "PR Toscana FESR 2021-2027", il quale dettaglia a livello di Azione e SubAzione gli elementi essenziali del PR approvato dalla Commissione Europea, tra cui è ricompresa l’Azione 1.1.1. oggetto del presente Avviso;
- DELIBERA G.R. n.716 del 26-06-2023, e ss.mm.ii., che approva le "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017";
- DELIBERA G.R. n.26 del 15-01-2024 “Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l’accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica”;
- DELIBERA G.R. n. 838 del 15-07-2024 “Programmazione territoriale triennale dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)” annualità 2024-2026;
- DELIBERA G.R. n. 589 del 11 maggio 2026 “PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore - Approvazione Elementi essenziali e Criteri di valutazione dell’Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana - II edizione;

TUTTO QUANTO PREMESSO

le parti, di cui sopra, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto denominato, acronimo da parte del beneficiario

Art. 2 – Avvio, durata del progetto e termine del progetto

La data di avvio dei progetti è la data di sottoscrizione della convenzione, così come indicata nella lettera di trasmissione da parte di Regione Toscana della convenzione medesima sottoscritta da entrambe le parti.

I progetti hanno una durata di 8 mesi a partire dalla data di avvio, come sopra indicata, con possibilità di richiesta di una sola proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 2 mesi.

Il termine del progetto è fissato dopo 8 mesi dalla data di avvio.

Art. 3 – Obblighi della Regione Toscana

La Regione Toscana si impegna a corrispondere al beneficiario, nelle forme e modalità stabilite dalla presente convenzione, un finanziamento massimo di euro a fronte di un costo totale del progetto pari ad euro in conto capitale.

Il finanziamento si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili e che il medesimo non costituisce aiuto di stato.

L'erogazione del finanziamento avviene come segue:

a) ANTICIPO¹ pari al 40% del finanziamento assegnato da richiedere entro il 31/12/2026 dietro presentazione di garanzia fidejussoria redatta secondo lo schema di garanzia fidejussoria presente nell'Allegato B del citato DD/2026;

b) SAL pagamenti intermedi. Le liquidazioni intermedie saranno commisurate all'entità delle spese rendicontate e validate dall'Organismo Intermedio, Sviluppo Toscana, che svolge la funzione di Responsabile di Controllo e Pagamento (RDCP) a seguire OI, purché ciascuna dichiarazione di spesa sia di importo almeno pari al 20% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso), fino a un massimo dell'80% del contributo concesso, compresa l'anticipazione.

c) SALDO. Il saldo finale dovrà essere presentato dal beneficiario entro i 60 giorni successivi al termine del progetto di cui all'Art. 2.

La richiesta di erogazione della singola quota del contributo (a titolo di Anticipo, Stato di Avanzamento SAL o Saldo) dovrà essere presentata unicamente mediante procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, secondo le indicazioni presenti nella sezione rendicontazioni della pagina web <https://www.sviluppo.toscana.it/sft>

Prima di rendicontare la spesa sostenuta secondo le disposizioni dell'Avviso e dei relativi allegati, il beneficiario è tenuto a caricare sul sistema informativo SFT i dati e tutta la documentazione relativa alla procedura ad evidenza pubblica che ha originato detta spesa, ai fini delle verifiche di I livello dal cui esito deriva l'ammissibilità o meno della spesa rendicontata.

Resta inteso che l'esatto ammontare del finanziamento da erogare verrà determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili così come previsto dall'art. 3 dell'Avviso.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla verifica del mantenimento da parte del beneficiario di quei requisiti che l'Avviso prescrive come necessari ai fini dell'erogazione stessa, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

L'erogazione del finanziamento è effettuata mediante bonifico bancario.

Art. 4 – Obblighi del beneficiario

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'Avviso di cui alle premesse e della presente convenzione, il beneficiario si impegna a:

- realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto approvato con Decreto Dirigenziale n..... del.....;
 - realizzare il progetto entro 8 mesi a decorrere dalla data di avvio, così come determinata all'Art. 2 della presente convenzione, con possibilità di richiesta di una sola proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 2 mesi;
 - rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto secondo le modalità e i termini dettagliati nell'Allegato C - Disposizioni di dettaglio su ammissibilità spese e modalità di RND, parte integrante del DD/2026;
 - curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini del controllo agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno 10 anni successivi alla chiusura del PR FSE 2021/2027;
 - rispettare quanto previsto dall'Avviso e dall'Allegato C - Disposizioni di dettaglio su ammissibilità spese e modalità di RND per eventuali richieste di modifica del progetto;
 - fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - applicare le procedure di cui al D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei Contratti Pubblici", nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, per la realizzazione del progetto finanziato a valere sul presente Avviso;
 - rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;
- rispettare il divieto di cumulo, impegnandosi a non cumulare altre agevolazioni per lo stesso progetto;
- essere in regola con il pagamento dei contributi INPS-INAIL a favore dei lavoratori (DURC);
 - essere in regola con la normativa antimafia;
 - non aver riportato condanne da parte del legale rappresentante;
 - non distogliere i beni acquistati dalla localizzazione dichiarata nel progetto entro cinque anni dall'ultimo pagamento, ex art. 65 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

¹ E' facoltà dei beneficiari rinunciare all'anticipo con presentazione di apposita comunicazione a mezzo PEC da trasmettere all'ufficio regionale competente prima del 31/12/2026.

- apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata, nonché sugli arredi ad esse collegate, una targhetta con indicazione del finanziamento assegnato e la striscia loghi del PR FESR 2021/2027.

Art. 5 - Condizione di risoluzione

La presente convenzione è risolutivamente condizionata al positivo espletamento della verifica della regolarità della documentazione antimafia, rilasciata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011.

La stessa deve intendersi in ogni caso risolta, senza bisogno di pronuncia del giudice, o diffida, dietro semplice comunicazione della Regione, qualora detta verifica, anche successiva alla stipula, dovesse risultare positiva.

Costituisce altresì causa di risoluzione della convenzione il mancato rispetto degli obblighi previsti nel precedente Art. 4.

Per quanto sopra, il soggetto beneficiario sarà dichiarato decaduto dal finanziamento con effetti retroattivi (ex tunc).

Art. 6 – Spese ammissibili, erogazioni e rendicontazione e controlli

Le spese ammissibili sono quelle indicate al punto 3 dell'Avviso, purché sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda secondo le modalità e i termini descritti al paragrafo 4.1. del medesimo.

Sono spese ammissibili:

Acquisizione di sistemi Hardware e Software

Acquisizione di strumentazioni

Arredi (per una spesa massima del 5% del costo complessivo del progetto)

L'erogazione del finanziamento avviene, nelle modalità previste dal punto 7, paragrafo 7.2 dell'Avviso nelle seguenti modalità:

- Anticipo del 40% secondo quanto previsto dal paragrafo 7.3 dell'Avviso;
- SAL pagamenti per stati di avanzamento secondo quanto previsto dal paragrafo 7.4 dell'Avviso;
- SALDO secondo quanto previsto dal paragrafo 7.5 dell'Avviso.

Le erogazioni annuali a favore delle Fondazioni non potranno eccedere le disponibilità finanziarie presenti sul bilancio regionale per quell'esercizio.

Le modalità di rendicontazione ed i controlli sono dettagliati nelle "Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione", allegato C dell'Avviso.

Art. 7 – Liquidazione del finanziamento

La liquidazione del finanziamento è effettuata mediante bonifico bancario a favore di Fondazione ITS Academypresso(indicare istituto bancario) codice IBAN

..... su conto corrente bancario dedicato e utilizzato (ancorché in modo non esclusivo) per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto denominato, acronimo

La Fondazione come sopra identificata si obbliga a comunicare tempestivamente all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana SpA mediante l'apposita piattaforma informatica SFT ogni eventuale variazione del suddetto IBAN che dovesse intercorrere successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, sollevando l'Amministrazione Regionale e l'Organismo Intermedio da ogni eventuale danno che dovesse derivare alla Fondazione stessa dalla mancata o tardiva comunicazione di tale variazione.

Art. 8 - Divieto di cumulo

I finanziamenti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese.

Art. 9 - Monitoraggio del progetto e delle spese

Il beneficiario è tenuto a rispettare le normative in materia di gestione e monitoraggio del finanziamento, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo del programma PR FESR Toscana 2021-2027 e seguendo le specifiche guide visionabili e scaricabili alla pagina web <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

Art.10 – Verifica finale del progetto

Il progetto è sottoposto a verifica finale dei risultati conseguiti, così come previsto dal punto 8.1. Verifica finale dei progetti dell'Avviso.

La verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva allegata alla rendicontazione finale di spesa ed è diretta ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la rispondenza delle spese sostenute rispetto al progetto ammesso.

La relazione tecnica conclusiva deve essere elaborata conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello che sarà reso disponibile sulla piattaforma SFT.

Art. 11 – Controlli e Ispezioni del progetto

L'Amministrazione regionale procederà a controlli puntuali e a campione, documentali e in loco sul progetto, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo del programma PR FESR Toscana 2021-2027, così come previsto e dettagliato dal punto 8.3. Controlli e ispezioni dell'Avviso.

Art. 12 – Risoluzione per inadempimento e revoca del finanziamento

Il mancato rispetto degli Obblighi del beneficiario di cui all'art. 4 della presente convenzione, costituisce inadempimento contrattuale ed in tal caso la Regione Toscana procederà, previo accertamento dell'inadempimento stesso, attraverso un contraddittorio con il beneficiario, alla risoluzione della convenzione ed alla conseguente revoca del finanziamento concesso secondo le modalità indicate nell'Avviso e secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente in materia di revoca ai contributi concessi.

L'adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) comporta la revoca totale del finanziamento ai sensi dell'art. 25, comma 3 L.R. n. 71/2017.

Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere l'immediata restituzione, totale o parziale, del finanziamento concesso e dispone il recupero delle eventuali somme liquidate e non dovute, secondo le modalità previste dalla normativa regionale vigente in materia di recuperi di somme liquidate e non dovute.

Ogni accertata indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al beneficiario e non sanabile, costituisce motivo di risoluzione della convenzione e di revoca totale della stessa.

Nel caso di accertata indebita percezione del finanziamento con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave), con la revoca del finanziamento è disposta la restituzione delle somme liquidate e l'applicazione della sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del finanziamento indebitamente fruito (art. 21, comma 3 L.R. n. 71/2017).

Art. 13 - Sospensione del finanziamento

Ai sensi dell'art. 25, comma 1 L.R. n. 71/2017 è sospesa l'erogazione del finanziamento concesso in caso di adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti di sospensione o d'interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Art. 14 - Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dall'Avviso;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email:urp_dpo@regione.toscana.it<mailto:urp_dpo@regione.toscana.it>).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore IeFP, IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Art. 15- Informazione e comunicazione

L'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 dettaglia le responsabilità dei beneficiari in tema di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai Fondi.

Tutti i beneficiari devono inserire nel proprio sito web – o in quello del progetto – e sui canali social una breve descrizione del progetto finanziato, che includa sintesi del progetto, obiettivi e risultati attesi. Sul sito web devono essere presenti i loghi del Programma, ovvero, Coesione Italia 21-27 Regione Toscana, UE, Stato e Regione Toscana.

Se il progetto ha un costo totale inferiore o uguale a 500.000 €, al beneficiario è richiesto di esporre in un luogo ben visibile al pubblico - ad esempio nell'area di ingresso/reception - almeno un poster o un display elettronico in formato A3 o superiore, con descrizione, obiettivi e risultati del progetto, inserendo i loghi Coesione Italia 21-27 Regione Toscana, Ue, Stato e Regione Toscana.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Pr Fesr 2021-2027 può ridurre il finanziamento, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

Art. 16 - Registrazione e oneri fiscali

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n.131 del 26.04.1986, a cura e a spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa alla presente convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertata, è a carico del beneficiario.

Art. 17 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 18 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano le norme della Unione Europea, nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 - Firma digitale

La presente convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale. La convenzione è efficace con la sottoscrizione della Regione Toscana.

La convenzione, sottoscritta dalle parti, è trasmessa dalla Regione Toscana a Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio, Responsabile di controllo e pagamento.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

REGIONE TOSCANA
Settore IeFP, IFTS e ITS
Il/La Dirigente Responsabile
Dott./Dott.ssa

IL BENEFICIARIO
Fondazione ITS Academy
Il/La Legale Rappresentante
Dott./Dott.ssa



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12930 - Data adozione: 05/06/2026

Oggetto: Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Percorso 5 Ricollocazione collettiva, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana - Aumento dotazione finanziaria e termini di realizzazione interventi GOL

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/06/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD013832

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 6672 del 20/03/2024 come modificato dai Decreti Dirigenziali n. 27724 del 09/12/2024 e n. 16803 del 29/07/2025, e tutti gli atti in esso citati, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Percorso 5 Ricollocazione collettiva, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana (CUP D52B23002060007 - risorse GOL);

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1477 del 29/09/2025 recante "PNRR M5C1 Riforma 1.1 - Programma GOL: prenotazione risorse in attuazione della DGR 846 del 23 giugno 2025" con la quale sono state integrate, tra le altre, le risorse per il finanziamento di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma GOL - Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" per un importo di euro 3.328.428,25 portando così la dotazione finanziaria dell'Avviso per la linea di intervento GOL - A) ad euro 4.935.928,25;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 6649 del 23/03/2026 "PNRR M5C1 Riforma 1.1 - Programma GOL. Assunzione impegno di spesa di ulteriori risorse a favore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'annualità 2026" con il quale si è proceduto ad impegnare in favore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), in qualità di soggetto delegato al pagamento, le risorse GOL in relazione al finanziamento dei voucher aziendali per interventi di formazione continua Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" e per le attività formative a supporto della creazione d'impresa per complessivi euro 5.044.328,78;

Vista la nota prot. m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE(U).0023942.24-11-2025 della Direzione Generale PASLIO e dell'Unità di Missione del PNRR del MLPS, in riscontro ai quesiti e alle proposte presentate dalle Regioni e dalle Province Autonome in merito all'aggiornamento del Programma GOL, nella quale in particolare al punto "Quesito/Proposta 5" si prevede che:

"Secondo quanto stabilito dalla Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025, secondo cui "contestualmente all'aggiornamento dei dati di avanzamento del PNRR, le amministrazioni titolari delle misure dovranno provvedere ad aggiornare i dati relativi alle previsioni di spesa per il 2025 e il 2026 e oltre per le misure che, per loro natura, hanno un profilo finanziario di spesa successivo al 2026", qualora la regione abbia raggiunto l'obiettivo minimo regionale al 31.12.2025 (M5C1-4) e fornito il contributo previsto al target nazionale (M5c1-4 bis) al 30.06.2026, in presenza di impegni giuridicamente vincolanti, le attività potranno proseguire per tutto l'anno 2026 (e oltre), nell'ambito degli atti adottati dalle Regioni e PA, per garantire continuità gli obiettivi della riforma, in particolare il Livelli Essenziali delle Prestazioni nonché il pieno utilizzo delle risorse."

Dato atto che l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua è un Avviso "a sportello", aperto fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Visto il nulla osta dell'Unità di Missione GOL del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali inviato con nota prot. 46/0000256 del 20/05/2026 (Ns. prot. 0386013 del 21/05/2026) in relazione alla richiesta di aumento della dotazione finanziaria per complessivi euro 4.935.928,25 per la parte della linea di intervento GOL - A) dell'Avviso;

Ritenuto opportuno, considerata la suddetta nota della Direzione Generale PASLIO e dell'Unità di Missione del PNRR del MLPS, prevedere la prosecuzione delle attività e dell'ammissibilità della spesa degli interventi formativi erogati attraverso voucher aziendali fino alla data del 31 dicembre 2027 per garantire la continuità degli obiettivi della riforma GOL e in particolare i Livelli Essenziali delle Prestazioni nonché il pieno utilizzo delle risorse;

DECRETA

1) di dare atto che, per le motivazioni espresse in narrativa, la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Percorso 5 Ricollocazione collettiva, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana ammonta, in relazione alla linea di intervento A) finanziata con risorse GOL, a euro 4.935.928,25;

2) di dare atto che, per le motivazioni espresse in narrativa, le attività formative e la relativa ammissibilità della spesa degli interventi formativi erogati attraverso voucher aziendali a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Percorso 5 Ricollocazione collettiva, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e del nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana potranno proseguire fino alla data del 31 dicembre 2027 per garantire la continuità degli obiettivi della riforma GOL e in particolare i Livelli Essenziali delle Prestazioni nonché il pieno utilizzo delle risorse.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12931 - Data adozione: 12/06/2026

Oggetto: PNRR - Avviso pubblico Assegno formazione GOL approvato con DD 7903 dell'11.04.2024 e modificato con DD 23494 del 22.10.2024, DD 8461 del 24.04.2025, DD 16853 del 30/07/2025, DD 20655 del 23.09.2025, DD 26571 del 17.12.2025, DD 3715 del 19/02/2026, DD 8693 del 22/04/2026: modifiche all'avviso

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/06/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD014649

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 8693 del 22 aprile 2026, recante “PNRR - Avviso pubblico Assegno formazione GOL approvato con DD 7903 dell'11.04.2024 e modificato con DD 23494 del 22.10.2024, DD 8461 del 24.04.2025, DD 16853 del 30/07/2025, DD 20655 del 23.09.2025, DD 26571 del 17.12.2025, DD 3715 del 19/02/2026 e DD 8693 del 22/04/2026 : modifiche all'avviso” e tutti gli atti in esso citati e richiamati;

Dato atto che l'avviso pubblico Assegno formazione GOL, come da ultimo modificato con il citato DD 8693 del 22/04/2026, tra i vari aspetti previsti, stabilisce:

- nel rispetto delle tempistiche stabilite dal Programma GOL, che le domande di finanziamento per percorsi brevi e di aggiornamento (*upskilling*) destinati a beneficiari del percorso 1 (reinserimento lavorativo), del percorso 2 (formazione di aggiornamento), del percorso 4 (lavoro ed inclusione), possano essere presentate, con scadenze mensili, fino al 30/06/2026, con la previsione della conclusione delle attività formative entro il 31/08/2026;

- relativamente ai beneficiari del percorso 5 (ricollocazione collettiva), che sono coinvolti in crisi aziendali, beneficiano di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e percepiscono la nuova Cassa Straordinaria di cui all'art. 7 del D.L. 92/2025, che le domande di finanziamento per la partecipazione a percorsi brevi e di aggiornamento (*upskilling*) possano essere presentate con scadenze mensili fino al 30/11/2026;

- relativamente ai suddetti beneficiari del percorso 5 (ricollocazione collettiva), inoltre, che possa essere prevista la partecipazione ad attività di riqualificazione più lunghe (*reskilling*), per le quali le domande di finanziamento possono essere presentate con scadenze mensili fino al 30/11/2026;

- che i percorsi di *upskilling* e *reskilling* riservati ai suddetti beneficiari del percorso 5 siano finanziati con risorse PNRR nel caso in cui si concludano entro il 31/08/2026 e con risorse del Patto per il Lavoro nel caso in cui le attività vadano oltre il 31/08/2026;

- che per il finanziamento delle attività dell'avviso, sia utilizzata la somma complessiva di euro 84.552.097,68, di cui euro 81.652.813,39 a valere su risorse PNRR e euro 2.899.284,29 a valere sulle risorse del Patto per il Lavoro, per i percorsi formativi *upskilling/reskilling*, che vanno oltre la scadenza prevista dal programma GOL che attualmente è fissata per il 31/08/2026;

Dato atto che la Regione Toscana, nell'ambito della Missione PNRR M5C1-R1.1, ha raggiunto i target di propria competenza al 31 dicembre 2025, così come ha conseguito il nuovo target M5C1-4 bis previsto al 30 giugno 2026 e, pertanto, può proseguire le attività programmate oltre i termini del programma GOL;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 08/06/2026, recante “Modifiche alla DGR n. 482 del 20/04/2026 - PNRR Approvazione elementi essenziali per l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'Assegno formazione GOL”, con la quale:

- al fine di garantire il pieno conseguimento degli obiettivi della Riforma GOL, con particolare riferimento all'erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), al completo utilizzo delle risorse disponibili, nonché alla generazione di extra-target funzionali al conseguimento degli obiettivi del Programma, si prevede che le attività formative dell'Assegno Formazione GOL possano proseguire fino al 31/12/2027, garantendo entro tale data la conclusione delle stesse con la messa in trasparenza delle competenze acquisite in relazione ai moduli e alle unità didattiche effettivamente frequentate, anche rilasciate dal responsabile dell'ente erogatore della formazione;

- per le medesime ragioni sopra esposte, si prevede che l'offerta dell'Assegno Formazione GOL torni

a prevedere percorsi di aggiornamento (*upskilling*) e riqualificazione (*reskilling*) rivolti a tutti i destinatari ammissibili al Programma GOL, eliminando le ulteriori restrizioni in termini di durata e profilazione dei destinatari ammissibili introdotte con la precedente DGR n. 482/2026;

- per garantire che il maggior numero possibile di destinatari dei percorsi dell'Assegno Formazione GOL possa efficacemente concludere la formazione, viene data indicazione affinché il nuovo termine del 31/12/2027 per la conclusione delle attività formative, come sopra definito, possa essere applicato anche ai percorsi formativi presentati per le scadenze da marzo a giugno 2026, già previste dalle precedenti DGR n. 137/2026 e n. 482/2026, nei casi in cui non risulti possibile organizzare le commissioni d'esame finalizzate alla certificazione delle competenze entro il 31/08/2026 oppure l'avvio delle attività formative risulti ritardato dalla pausa estiva;

- si demanda a successivi atti del dirigente del settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo, competente per materia, la previsione di ulteriori scadenze per la presentazione delle domande di finanziamento, tenendo conto delle tempistiche definite dal Ministero per il Lavoro e le Politiche Sociali e potendo altresì prevedere modifiche ai massimali di durata dei percorsi in riferimento ai vari cluster previsti nell'ambito del Programma GOL, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al mantenimento di una offerta formativa costante destinata ai cittadini;

Ritenuto, pertanto, opportuno, in attuazione della citata DGR 693/2026:

- prevedere nuove ulteriori scadenze mensili per la presentazione delle domande di finanziamento per i percorsi di *upskilling* e *reskilling* nell'ambito dell'Assegno formazione GOL (Misura 1) fino al 31/07/2027 e per l'inserimento/cancellazione dei percorsi nel Catalogo formazione GOL (Misura 2) fino al 30/06/2027;

- prevedere che, a partire dal 1 luglio 2026, possano essere presentate domande di finanziamento per percorsi di aggiornamento (*upskilling*) dal contenuto prevalentemente professionalizzante e di breve durata fino a 150 ore comprensive dello stage, laddove previsto e per percorsi di riqualificazione (*reskilling*) dal contenuto prevalentemente professionalizzante e di medio-lunga durata (compresa tra 151 e 330 ore al netto dello stage), sulla base dell'*assessment* e nell'ambito dell'attività di orientamento svolte presso i Centri per l'Impiego;

- adottare alcune modifiche organizzative per la raccolta delle adesioni e la presentazione delle domande di finanziamento, finalizzate a semplificare e velocizzare l'iter di approvazione del finanziamento dei percorsi formativi;

Dato atto che, avendo la Regione Toscana raggiunto i target assegnati nell'ambito della Missione PNRR M5C1-R1.1 e ferma restando la dotazione dell'Assegno Formazione GOL per euro 84.552.097,68, di cui euro 81.652.813,39 a valere su risorse PNRR e euro 2.899.284,29 a valere su risorse Patto per il Lavoro, come specificato nella suddetta DGR 693/2026, le risorse PNRR nell'ambito del Programma GOL possono essere utilizzate anche per il finanziamento di attività formative che superano il precedente limite del 31/08/2026 e che non è, pertanto, più necessario limitare il finanziamento di tali percorsi al solo utilizzo delle risorse Patto per il Lavoro destinate al finanziamento dell'Assegno Formazione GOL;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare, in coerenza con quanto sopra evidenziato, l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'Assegno formazione GOL di cui al DD n. 7903 del 11/04/2024 e ss.mm.ii., come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, per quanto riguarda i percorsi brevi di formazione linguistica e digitale, restano valide le schede di progettazione approvate con DD 3715 del 19/02/2026;

Ritenuto, inoltre, opportuno approvare l'Allegato B "Modifiche all'avviso" per garantire chiarezza e trasparenza evidenziando le sezioni modificate dell'avviso;

Dato atto della nota Prot. 0404772 Data 29/05/2026, agli atti del Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo, con la quale la competente Unità del Ministero del Lavoro e Politiche

Sociali esprime parere positivo e ritiene che nulla osti alle modifiche dell'Avviso Pubblico n. 8 Assegno formazione GOL contenuti nel presente provvedimento;

Visto, inoltre, che con la citata DGR 693/2026, si dà indicazione ai settori competenti affinché siano individuati percorsi amministrativi accelerati per eventuali richieste di inserimento nel catalogo dell'offerta Assegno Formazione GOL e finanziamento di specifici percorsi a favore di beneficiari profilati nel cluster 5, su segnalazione dell'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana;

Ritenuto opportuno, pertanto, prevedere che, qualora pervengano segnalazioni dall'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana relative a richieste di inserimento nel catalogo dell'offerta Assegno Formazione GOL e finanziamento di specifici percorsi a favore di beneficiari profilati nel cluster 5, esse possano essere istruite prioritariamente, anche senza attendere la scadenza mensile di riferimento;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'Assegno formazione GOL di cui al DD n. 7903 del 11/04/2024 e ss.mm.ii., come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, opportuno approvare l'Allegato B "Modifiche all'avviso" per garantire chiarezza e trasparenza evidenziando le sezioni modificate dell'avviso;

Ritenuto, infine, di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli allegati previsti dall'avviso (SEZIONE 30. Allegati) relativamente alla Misura 1, aggiornati per garantirne la coerenza con le modifiche apportate all'avviso con il presente atto;

Considerato che all'intervento Assegno Formazione GOL è associato il seguente CUP D52B24000810006 per gli interventi finanziati con le risorse PNRR e il CUP D52B25001970001 per gli interventi finanziati con le risorse del Patto per il lavoro;

Ritenuto opportuno specificare che nel caso in cui siano apportate modifiche e integrazioni alla normativa nazionale e regionale in materia di PNRR, nonché agli atti di attuazione e organizzativi, o qualora intervengano nuove disposizioni, anche ministeriali, in merito all'utilizzo delle risorse PNRR, si procederà, se necessario, all'approvazione di ulteriori atti al fine di integrare gli aspetti incidenti sulla disciplina del presente avviso, inclusi quelli relativi all'ammontare e alla gestione delle risorse disponibili;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Vista la Legge Regionale n. 63 del 29/12/2025 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 19/01/2026 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

DECRETA

1. per quanto espresso in narrativa, di modificare l'Avviso pubblico approvato con DD n. 7903/2024 e ss.mm.ii., come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'Allegato B "Modifiche all'Avviso", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli allegati previsti dall'avviso (SEZIONE 30. Allegati) relativamente alla Misura 1, aggiornati per garantirne la coerenza con le modifiche apportate all'avviso con il presente atto ;
4. di prevedere che, qualora pervengano segnalazioni dall'Unità di Crisi Lavoro della Regione Toscana relative a richieste di inserimento nel catalogo dell'offerta Assegno Formazione GOL e finanziamento di specifici percorsi a favore di beneficiari profilati nel cluster 5, esse possano essere istruite prioritariamente, anche senza attendere la scadenza mensile di riferimento;
5. di stabilire che le modifiche dell'Avviso approvate con il presente atto si applicano a partire dalla data di pubblicazione nel BURT del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 3

- 1* *Allegati*
8a73b9fc989707deaa3f5ad4f05953aa0b8c36f75d8af740cd2e3b6bc8b653e8
- A* *Avviso pubblico*
31fa575d7487d6bde9d814c9342e655a22030d7e8e70385271ece407793f6ef7
- B* *Modifiche all'Avviso*
8015f2df72d16440f6198fe3b009172043659efab95dd2488328e8b442f64f63



Regione Toscana

GIOVANI SÌ

Avvertenza

Al fine di agevolare la predisposizione delle istanze, i modelli sotto indicati potranno essere resi disponibili sulla piattaforma GG1 (come template pdf) insieme al formulario per la predisposizione della domanda di finanziamento (formulario OI).

La mancata disponibilità di tali strumenti sulla piattaforma GG1 non incide sugli obblighi e sulle modalità di presentazione previsti dal presente Avviso.

DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

1. Domanda di finanziamento Assegno formazione GOL
 - 1.a Delega del destinatario Assegno formazione GOL
 - 1.b Atto d'obbligo
 - 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L.68/99
 - 1.d Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici e Imprese
 - 1.e Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
 - 1.f Informativa Privacy
 - 1.g Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
 - 1.h Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della dgr 1407/2016 e ss.mm.ii
 - 1.i Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo
 - 1.l Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf).



Regione Toscana **GIOVANI si'**



Allegato 1 - Domanda di finanziamento Assegno formazione GOL

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il/La sottoscritto/a []
nato/a a []
il []
CF []
in qualità di legale rappresentante del [] soggetto esecutore

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro [] per l'erogazione del corso:

UPSKILLING

oppure

RESKILLING

titolo []
inserito nel Catalogo Assegno formazione GOL matricola corso []
sede di svolgimento corso via []
Comune []
CAP []
Provincia []
referente per l'Agenzia/ente formativa []
data di fine corso []

per conto dei beneficiari che hanno aderito all'Assegno formazione GOL presso i centri per l'impiego e che hanno delegato alla presentazione della domanda di finanziamento:

[nome.....cognome.....Centro per l'impiego di.....
nome.....cognome.....Centro per l'impiego di.....(segue elenco)]



Regione Toscana **GIOVANI sì**



DICHIARA

- che l'attività presentata è coerente con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento;
- di aver letto l'avviso e di conoscere la normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del Programma GOL e la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- di rispettare le disposizioni e i vincoli contenuti dall'avviso sez. 7 e i relativi obblighi di certificazioni sez. 9.3;
- in particolare dichiara di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii;
- di conoscere, per i soggetti tenuti a redigere il rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità), gli obblighi derivanti dalla trasmissione del rapporto medesimo con le modalità ivi previste;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione dell'attività nelle modalità e termini previsti;
- il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- di essere consapevole che, qualora siano apportate modifiche e integrazioni alla normativa nazionale e regionale in materia di PNRR, nonché agli atti di attuazione e organizzativi, o qualora intervengano nuove disposizioni, anche ministeriali, in merito all'utilizzo delle risorse PNRR, Regione Toscana si riserva di approvare ulteriori atti al fine di integrare gli aspetti incidenti sulla disciplina dell'Avviso di cui al DD 7903/2024 e ss.mm.ii.;

DICHIARA INOLTRE, ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47 e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- in attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi, di non essere un soggetto affidatario di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana, ai sensi dell'Avviso;
- di non avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero di non risultare con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- di non risultare riconducibile, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013;



E SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni dell'assetto societario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cessione/affitto di ramo d'azienda, fusioni societarie, acquisizioni, etc...) rispetto alla dichiarazione resa in materia di assenza di conflitto di interessi, che possano – anche solo astrattamente – influire sul potenziale conflitto di interessi.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- **Atto d'Obbligo**
- **Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria**
- **Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici e Imprese**
- **Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR**
- **Informativa Privacy**
- **Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo**
- **Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti *eventuali***
- **Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage**
- **Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii**

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante



Regione Toscana **GIOVANI sì**



Allegato 1.a - Delega del destinatario Assegno formazione GOL

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il / La sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____
nato/a a _____ provincia _____ il _____
residente a _____ provincia _____
via _____ n _____ CAP _____
Numero tel/cell. _____ e-mail _____

che ha sottoscritto l'Adesione all'Assegno formazione GOL presso il Centro per l'impiego di.....in
data.....prot.....del.....

DELEGA

L'agenzia formativa/Ente/ Autoscuola _____ iscritta al Catalogo Assegno formazione GOL

Codice fiscale/P.Iva _____

a presentare per suo conto:

- la domanda di finanziamento e la richiesta di rimborso dell'Assegno formazione GOL

Data

Firma



Regione Toscana

GIOVANI sì



Allegato 1.b Atto d'obbligo

Avviso pubblico

Assegno formazione GOL

CUP D52B24000810006 per i corsi finanziati con risorse PNRR

CUP D52B25001970001 per i corsi finanziati con le risorse del Patto per il lavoro

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 "Inclusione e coesione"

COMPONENTE 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Atto d'obbligo

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al corso titolo []
[].

(identificativo Catalogo Assegno GOL/matricola corso _____)

I beneficiari che hanno aderito all'avviso pubblico "Assegno formazione GOL" presso i centri per l'impiego e che hanno delegato _____
l'agenzia/ente formativo [_____]
C.F./P.IVA [_____],
con sede in [_____]
nella persona di [nome cognome legale rappresentate agenzia formativa]
nato/a a [luogo di nascita legale rappresentante]
il [data di nascita legale rappresentante]

il/la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) del proponente e con delega specifica, per la presentazione della domanda di finanziamento.

Visti:

Normativa dell'Unione Europea

Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";



Regione Toscana

GIOVANI si



Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;

Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 N.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021

Normativa nazionale

- a) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- b) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- c) Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- d) Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- e) Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- f) Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;



Regione Toscana

GIOVANI sì

- g) Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- h) Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- i) in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- j) Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- k) Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- l) in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- m) Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- n) l’art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l’istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l’anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell’orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l’impiego (NASpI);
- o) Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- p) Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



Regione Toscana

GIOVANI si

- q) Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- r) Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell’Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all’intervento;
- s) Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- t) Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- u) Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- v) Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- w) Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- x) Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- y) Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- z) Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- aa) Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- bb) Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- cc) Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- dd) Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- ee) Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- ff) Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure



Regione Toscana **GIOVANI sì**



- e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- gg) Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- hh) Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all’interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- ii) Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- jj) Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- kk) Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- ll) Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- mm) Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante “Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio,
- nn) rendicontazione e controllo degli interventi.”
- oo) le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- pp) la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- qq) la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l’approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;
- rr) la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- ss) la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l’adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- tt) la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”
- uu) Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- vv) Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;



- ww) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- xx) l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- yy) l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- zz) i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- aaa) gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- bbb) Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- ccc) Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- ddd) Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- eee) Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 febbraio 2025, pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;
- fff) Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori(GOL).

Normativa regionale

- Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto "Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione";
- Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022 che approva lo schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e A.R.T.I per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR. Approvazione indirizzi ad A.R.T.I ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023 "Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022";
- Delibera di Giunta Regionale n. 368 del 25/03/2024 " Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Sostituzione allegato A della DGR 1440/2023";



- Deliberazione di Giunta Regionale n. 839 del 15 luglio 2024, con cui è stato modificato il Piano Attuativo Regionale (PAR) della Regione Toscana;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1039 del 16 settembre 2024, con cui è stato modificato il Piano Attuativo Regionale (PAR) della Regione Toscana;
- Delibera di Giunta Regionale n.368 del 25 marzo 2024, avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori(GOL) della Regione Toscana. Sostituzione allegato A della DGR 1440/2023;
- Delibera di Giunta Regionale n. 880 del 22.07.2024 avente ad oggetto “PNRR-GOL – Definizione degli obiettivi funzionali a garantire il raggiungimento dei target previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 336 del 17.03.2025 che modifica la DGR 880/2024 nella quale vengono ridefiniti i target dei formati al 31.12.2025 dei target e gli obiettivi del Programma GOL assegnati a Regione Toscana da raggiungere da maggio a dicembre 2025;
- Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 08/04/2024 ss.mm.ii “PNRR– Approvazione elementi essenziali per l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'Assegno formazione GOL”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05.06.2023 e ss.mm.ii avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);
- Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione- Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);
- Delibera di Giunta Regionale 988/2019 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Considerati:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 5 “Inclusione e coesione” COMPONENTE 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e

Regione Toscana **GIOVANI si**

Formazione” - la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati a *interventi di aggiornamento “Upskilling” oppure interventi di riqualificazione “Reskilling”*;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Il Soggetto esecutore dichiara di aver preso visione dell’Avviso pubblico n. 8 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 409 del 08/04/2024 e ss.mm.ii, di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara di essere accreditato per la formazione professionale finanziata ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. oppure per i corsi sulle patenti professionalizzanti essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa per l'erogazione della specifica tipologia di corsi.

Dichiara di essere iscritta nel Catalogo Assegno formazione GOL e di aver raggiunto il numero minimo di iscrizioni/adesioni, utili ad inoltrare la domanda di finanziamento.

Dichiara di aver ricevuto specifica delega per la presentazione della domanda di finanziamento da parte dei beneficiari che hanno aderito all’Assegno formazione GOL presso i centri per l’impiego.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto esecutore, i termini di approvazione del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” fino ad un importo massimo di

Euro [riportare importo calcolato dal formulario OI]

eventualmente rideterminato in conformità con quanto previsto alla Sezione 10 Misura 1 dell’Avviso.

Art. 2

Termini di attuazione delle attività

Dalla data di pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione della domanda di finanziamento l’agenzia formativa ha 15 gg di tempo per avviare l’attività formativa in aula dandone opportuna comunicazione.

Per il dettaglio sulle attestazioni si rimanda alla sez. 9.3 dell’avviso.

In assenza del rispetto delle condizioni sopra elencate l’intero costo del percorso potrà rimanere a carico dell’organismo formativo.

Art. 3

Obblighi del Soggetto esecutore

Con il presente Atto d’obbligo il Soggetto esecutore si obbliga a:

- rispettare le disposizioni e i vincoli contenuti dall’avviso sez. 7 e i relativi obblighi di certificazioni parziali sez. 9.3;
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi,



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

- conoscere, per i soggetti tenuti a redigere il rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità), gli obblighi derivanti dalla trasmissione del rapporto medesimo con le modalità ivi previste;

- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione;

- dare piena attuazione all'attività così come approvata garantendo l'avvio tempestivo delle attività nel rispetto della tempistica prevista dall'avviso pubblico;

- adottare il sistema informativo utilizzato dalla Regione finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni provenienti dal soggetto attuatore;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dalla Regione e tenendo conto delle indicazioni provenienti dal soggetto attuatore;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti e tenendo conto delle indicazioni provenienti dal soggetto attuatore;

- garantire la conservazione della documentazione in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori delle azioni;

- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

- seguire le procedure stabilite dalla Regione, nel rispetto del piano finanziario approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n.



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

- implementare il sistema informativo con i dati comprovanti gli avanzamenti delle attività con specifico riferimento al raggiungimento di Milestone e Target PNRR e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative all'attività per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dell'attività, che la Regione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare MEF-RGS n. 21 del 10 ottobre 2021 indicando nella documentazione progettuale che il attività è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- utilizzare il logo di Giovanisì, progetto di comunicazione della Regione Toscana volto a facilitare la pubblicizzazione verso i giovani delle misure di loro interesse, in ogni forma di pubblicizzazione del attività;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla Regione e per tutta la durata del attività;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'iniziativa, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- realizzare le attività in conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico
- svolgere l'attività formativa presso la sede indicata nel Catalogo Assegno formazione GOL
- prevenire eventuali situazioni di conflitto d'interesse come specificato alla Sezione 5 dell'Avviso di riferimento, par. "Prevenzione conflitto di interesse", nella Decisione di Giunta n. 55/2022 recante "PNRR GOL – Indirizzi in materiale di prevenzione del conflitto di interessi tra attività di politica attiva e attività di formazione" e nella Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 sopra richiamata.



Regione Toscana **GIOVANI SÌ**



- comunicare ad A.R.T.I., settore territoriale competente, che opera sulla base di procedure concordate con il soggetto attuatore, almeno 5 giorni prima, l'avvio effettivo dell'attività rispettando in ogni caso in termine massimo di 15 gg per l'avvio attività a decorrere dalla pubblicazione su B.U.R.T. del decreto dirigenziale di finanziamento (in caso di locale non registrato sul dossier accreditamento inviando l'Allegato 2 "Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii " debitamente compilato) con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 610/2023 ad implementare il sistema informativo regionale con i dati sia fisici di ciascun corso dei dati anagrafici degli allievi e dei docenti anche al fine del corretto funzionamento del Registro Elettronico;
- in fase di gestione non potranno essere inseriti ulteriori allievi rispetto al numero di allievi ammessi in fase di presentazione della presente domanda di finanziamento degli Assegni formazione GOL;
- fornire agli allievi il calendario dettagliato dell'attività formativa con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal percorso formativo, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- utilizzare la modulistica e i registri attenendosi alle indicazioni fornite dalla Regione, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il Soggetto esecutore si impegna ad alimentare il REC – Registro Elettronico del Corso con tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la compilazione e la corretta tenuta dei registri di stage (ove presenti), presupposti per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella DGR n.610/2023, nel rispetto della Circolare ANPAL n. 1/2022 "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma e secondo quanto disposto dalla Circolare Prot. 0222931 del 12-05-2023 avente ad oggetto "PAR GOL Toscana – Partecipazione alle iniziative di carattere formativo e applicazione della condizionalità percorsi 2 - Upskilling e 3 - Reskilling. Indicazioni operative ai Soggetti Esecutori – Organismi formativi.";
- fornire agli allievi i materiali di consumo, didattici individuali ed eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività;
- garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione alla Regione. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata alla Regione, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta della Regione o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto esecutore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 610/2023 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- in materia di personale impegnato nel percorso e di partecipanti, il Soggetto esecutore deve:
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel corso e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto esecutore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione rimane pertanto totalmente estranea;

- redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e il costo orario;
- applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento dell'attività, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione dell'attività;
- mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al corso approvato. I curricula del personale devono essere resi disponibili alla Regione in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi ed esecutivi del Soggetto esecutore stesso;
- aver accertato la completezza della verifica dei requisiti minimi di accesso ai percorsi da parte dei partecipanti iscritti al percorso per cui si presenta domanda di finanziamento;
- consentire ai funzionari autorizzati della Regione, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione dell'attività formativa e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- comunicare preventivamente ad A.R.T.I., settore territoriale competente, che opera sulla base di procedure concordate con il soggetto attuatore (di norma almeno 7 giorni di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- inoltrare alla Regione, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, anche dopo la conclusione del percorso formativo, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione dell'attività, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del corso e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dell'iniziativa. Il Soggetto esecutore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del percorso, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla



Regione Toscana **GIOVANI sì**



Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

- presentare, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, i documenti giustificativi;
- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e A.R.T.I (dati di contatto: via Vittorio Emanuele II 62-64 - 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", Dirigente Gabriele Grondoni, e di A.R.T.I per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>);
- di prevedere la rilevazione della soddisfazione degli allievi al termine dei percorsi formativi e di mettere a disposizione dell'Amministrazione regionale i relativi esiti;
- di rilasciare, al termine dei percorsi, le attestazioni a tutti gli allievi formati nel rispetto di quanto previsto dalle Sezione 9.3 Misura 1 dell'Avviso di riferimento dalla Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024 avente ad oggetto "PNRR - DD n. 13435 del 05/07/2022 e s.m.i. Avviso GOL in TOSCANA Concessione di finanziamenti percorsi 2 - Upskilling e 3 - Reskilling. Circolare attestazioni e chiusura progetti",
- si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto da Regione Toscana, Ministero del Lavoro e altre amministrazioni competenti per l'attuazione del PNRR GOL;
- si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2021 - 2027, approvate con DGR n. 610/2023.
- garantisce che l'attività formativa, non sarà sostenuta, anche parzialmente, da altri finanziamenti pubblici o privati diversi e ulteriori rispetto a quanto previsto dal decreto dirigenziale di approvazione del finanziamento regionale.

Art. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dei target



Il Soggetto esecutore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, deve registrare i dati di avanzamento fisico-finanziario nel sistema informativo adottato dalla Regione e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa ai costi esposti maturati nel periodo di riferimento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata **a saldo**.

Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Ai sensi dell'avviso Sezione 12 Misura 1 il Soggetto esecutore si impegna a presentare i documenti giustificativi entro 30 giorni dal termine del percorso ed in particolare: ai sensi dell'accordo per la realizzazione della riforma ALMP's e formazione professionale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la Regione Toscana e A.R.T.I, quest'ultima attua, congiuntamente all'Amministrazione regionale, i percorsi di cui alle misure previste del Par GOL, anche provvedendo all'assunzione degli adempimenti contabili e dei provvedimenti di liquidazione a favore degli organismi formativi su input dell'Amministrazione regionale e secondo le indicazioni da essa fornite.

Il Soggetto esecutore, pertanto dovrà inoltrare, anche tramite il sistema informativo, la rendicontazione dettagliata dell'attività.

L'inserimento della documentazione sul sistema informativo e la generazione della relativa dichiarazione a saldo delle spese valgono come richiesta di pagamento.

Il Soggetto esecutore deve altresì contribuire all'alimentazione del Sistema Informativo fornendo i dati di monitoraggio e la documentazione comprovante gli avanzamenti delle attività con specifico riferimento al raggiungimento di Milestone e Target PNRR.

I dati e la documentazione forniti a cura del Soggetto esecutore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del sistema informativo, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo della Regione.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 5

Procedura di pagamento al Soggetto esecutore

Le procedure di pagamento al Soggetto esecutore seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso.

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore avviene 100% a saldo

Il valore della sovvenzione finale sarà il seguente:

$$= \text{valore sovvenzione (UCS ora corso} * n. \text{ ore corso)} + \sum_{i=1}^n (\text{UCS ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo formato)}$$



A conclusione del percorso formativo, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati secondo i vincoli e le modalità richiamate nell'Avviso pubblico Sezione 12.1 Misura 1.

Prima dell'erogazione del finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del percorso attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023.

Art. 6 Tracciabilità

Il Soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR. Il Soggetto esecutore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi all'attività sono i seguenti:

- Banca – [denominazione banca]
- Filiale di – [indicare la città in cui risiede la filiale]
- Intestatario del conto – [indicare nome e cognome intestatario del conto corrente dedicato -]
- Codice IBAN: [indicare IBAN-]

Il Soggetto esecutore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto/i (persona fisica) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

Nome e Cognome [indicare nome e cognome delegati ad agire sul conto corrente dedicato]

(ruolo) [ruolo del delegato all'interno dell'agenzia formativa]

nato a [luogo di nascita del delegato]

il [data di nascita del delegato]

residente in Via [via di residenza del delegato] ,

città []

provincia [sigla provincia]

codice fiscale [codice fiscale del delegato]

operante su tale conto corrente in qualità di [ruolo del delegato]

Art. 7 Variazioni

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, le uniche variazioni all'attività che sarà finanziata potranno essere disposte unicamente al fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali della tipologia/natura degli interventi.

Art. 8 Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29



Regione Toscana



luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle attività che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Art. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto esecutore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto esecutore si impegna, dopo l'approvazione del rendiconto finale, conformemente a quanto verrà disposto a restituire le somme indebitamente ricevute.

Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto esecutore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 11

Risoluzione per inadempimento

La Regione potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Atto d'obbligo qualora il Soggetto esecutore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Regione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 12

Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dal presente Atto d'obbligo si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 13

Efficacia

Il presente Atto d'obbligo decorre dalla data di certificazione del Decreto Dirigenziale di approvazione della domanda di finanziamento per Assegno formazione GOL.

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante



Regione Toscana **GIOVANI sì**



Allegato 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.LGS n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 Artt. 46 e 47

Il/La sottoscritto/a [nome cognome legale rappresentate agenzia formativa]
 nato/a a [luogo di nascita legale rappresentante]
 il [data di nascita legale rappresentante]
 CF [codice fiscale legale rappresentante]
 residente a [indicare città di residenza]
 via [indicare via di residenza]
 CAP [indicare CAP di residenza]
 in qualità di legale rappresentante del [denominazione ente di formazione] soggetto esecutore
 avente C.F. [codice fiscale ente di formazione]
 P.IVA [partita iva ente di formazione],

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione delle attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate relative al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza ⁽¹⁾;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate riferite agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza ⁽²⁾;
- di non essere un soggetto tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale in base all'art. 46 del D. Lgs. 198/2006 Codice delle pari opportunità;
- di essere un soggetto tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale in base all'art. 46 del D. Lgs. 198/2006 Codice delle pari opportunità, e che alla domanda di finanziamento è stata allegata copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quello trasmesso ai soggetti previsti per legge ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione ai soggetti previsti

¹ Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del D.M. 30 gennaio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 1°/6/2015). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

² Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Regione Toscana **GIOVANI sì**

per legge.

per le cooperative:

di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015():

(scegliere una delle seguenti tre opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma del/della legale
rappresentante



Regione Toscana **GIOVANI si**



SE ENTE PUBBLICO SCEGLIERE QUESTO MODELLO

Allegato 1.d - Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il/La sottoscritto/a [nome cognome titolare effettivo agenzia formativa /]
nato/a a [luogo di nascita titolare effettivo agenzia formativa /]
il [data di nascita titolare effettivo agenzia formativa /]
CF [codice fiscale titolare effettivo agenzia formativa /]
residente a [indicare città di residenza /]
via [indicare via di residenza /]
CAP [indicare CAP di residenza /]
in qualità di [ruolo nell'ente di formazione /]

l'agenzia/ente formativo [denominazione ente di formazione /]

con sede in [sede legale dell'ente formativo /]

avente C.F. [codice fiscale ente di formazione /]

P.IVA [partita iva ente di formazione /],

COMUNICA che al __/__/____³**[inserire la data presentazione domanda di finanziamento]**

il/i titolare/i effettivo/i dell'Ente è/sono da individuarsi in:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Il/La sottoscritto/a [nome cognome titolare effettivo agenzia formativa /]
nato/a a [luogo di nascita titolare effettivo agenzia formativa /]
il [data di nascita titolare effettivo agenzia formativa /]
CF [codice fiscale titolare effettivo agenzia formativa /]
residente a [indicare città di residenza /]
via [indicare via di residenza /]
CAP [indicare CAP di residenza /]
in qualità di [ruolo nell'ente di formazione /]

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

Luogo e data
Firma

³ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione dell'attività alla data di presentazione della domanda.



Regione Toscana **GIOVANI SI'**



SE ENTE PRIVATO SCEGLIERE QUESTO MODELLO

Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

I/La sottoscritto/a [nome cognome titolare effettivo agenzia formativa /]
nato/a a [luogo di nascita titolare effettivo agenzia formativa /]
il [data di nascita titolare effettivo agenzia formativa /]
CF [codice fiscale titolare effettivo agenzia formativa /]
residente a [indicare città di residenza /]
via [indicare via di residenza /]
CAP [indicare CAP di residenza /]
città [indicare città di residenza /]

in qualità di

- Titolare dell'impresa individuale
- Legale Rappresentante

l'agenzia/ente formativo [denominazione ente di formazione /]

con sede in [sede legale dell'ente formativo/]

avente C.F. [codice fiscale ente di formazione /]
P.IVA [partita iva ente di formazione /],

COMUNICA che al __/__/__ **[inserire la data presentazione domanda di finanziamento]**

utilizzando il:

- Criterio dell'assetto proprietario⁴
- Criterio del controllo⁵
- Criterio residuale⁶

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

- il/la sottoscritto/a.

⁴ In tal caso compilare alternativamente il campo Opzione 1) o Opzione 2) o Opzione 3).

⁵ Vedi nota 11.

⁶ In tal caso, compilare il campo Opzione 4).



Regione Toscana **GIOVANI sì**



Opzione 2)

il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

[nome cognome altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 nato/a a [luogo di nascita altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 il [data di nascita altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 CF [codice fiscale altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 residente a [indicare città di residenza /]
 via [indicare via di residenza /]
 CAP [indicare CAP di residenza /]
 città [indicare città di residenza /]

Opzione 3)

nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

nome e cognome [nome cognome altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 nato/a a [luogo di nascita altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 il [data di nascita altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 CF [codice fiscale altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 residente a [indicare città di residenza /]
 via [indicare via di residenza /]
 CAP [indicare CAP di residenza /]
 città [indicare città di residenza /]

Opzione 4)

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa/ente, dal momento che

Campo note: [specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc /].

il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

[ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti]

nome e cognome [nome cognome altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 nato/a a [luogo di nascita altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 il [data di nascita altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 CF [codice fiscale altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 residente a [indicare città di residenza /]

Regione Toscana **GIOVANI SÌ**via [*indicare via di residenza /*]CAP [*indicare CAP di residenza /*]città [*indicare città di residenza /*]

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione delle attività da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR

 coincide non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e

copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

Luogo e data

Firma



Regione Toscana **GIOVANI si**



Allegato 1.e – Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

La/Il sottoscritta/o [nome cognome /]
 nato/a a [luogo di nascita agenzia formativa /]
 il [data di nascita altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 CF [codice fiscale altro titolare effettivo agenzia formativa /]
 residente a [indicare città di residenza /]
 via [indicare via di residenza /]
 CAP [indicare CAP di residenza /]
 città [indicare città di residenza /]

in qualità di organo titolare del potere di impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di
 l'agenzia/ente formativo [denominazione ente di formazione /]
 C.F./P.IVA[dell'ente formativo /],
 con sede in [sede legale dell'ente formativo/]

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'attività presentata non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione dell'attività prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione dell'attività formativa prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine l'attività e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e

Regione Toscana **GIOVANI sì**

Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e di averne tenuto conto ai fini dell’elaborazione della proposta progettuale;

10. di essere a conoscenza che l’Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a:

11. avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l’attività formativa nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all’Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche all’attività;

12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all’attività finanziata per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;

13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all’Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese all’attività ammessa al finanziamento sul PNRR;

14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall’avviso pubblico;

15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che l’attività è finanziata. Es.: utilizzo di appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;

16. rispettare l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell’attività finanziata, dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,

17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l’imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell’Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Solo nel caso di firma autografa, si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Firma

Regione Toscana **GIOVANI sì**

Allegato 1.f - Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni,

incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.



Regione Toscana



A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del attività e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo dell'attività, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di attività, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo dell'attività.

3. Soggetti del trattamento

La Regione Toscana - Giunta regionale e ARTI sono i **Titolari del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Regione Toscana **GIOVANI sì**

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la

riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione operativa volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);

(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016),

le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Regione Toscana **GIOVANI sì**

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

7. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

8. Luogo del Trattamento

I dati saranno conservati nei Sistemi Informativi utilizzati per la realizzazione del Programma GOL e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Formazione per l'inserimento lavorativo e ARTI, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto [nome e cognome /]

in qualità di [ruolo nell'agenzia formativa /] avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta" pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Firma del dichiarante



Allegato 1.g - Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

Oggetto: Avviso pubblico Assegno formazione GOL

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a il.....residente a.....

via.....

cap.....

legale rappresentante dell'impresa.....

con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

Tel..... E-mail.....

con sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

DICHIARA

di essere disponibile ad ospitare n° allievi/e ai fini dello stage al percorso denominato.....cod. matricola.....

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante
dell'azienda ospitante

.....

N.B. La presente dichiarazione deve essere compilata da tutti i soggetti disponibili ad ospitare in stage gli/le allievi/e del corso di formazione.



Regione Toscana **GIOVANI sì**



Allegato 1.h - Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii

Oggetto: Avviso pubblico Assegno formazione GOL

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____
 non in proprio ma quale legale rappresentante di _____
 con sede in _____ in relazione al corso
 denominato _____ finan
 ziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. _____ cod.
 matricola _____

DICHIARA

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

in relazione al/ai locale/i sotto descritto/i, "non registrato/i" ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.

tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ..)	indirizzo	città	CAP

- che sono avvenute le comunicazioni previste dalla normativa: comunicazione di avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza; comunicazione del nominativo del medico competente; comunicazione dei nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;
- che è in possesso di certificato prevenzione incendi o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio del certificato all'autorità competente;
- che è in possesso di verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti o dichiarazione che è stata presentata richiesta di rilascio di tali verbali al soggetto competente;
- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;

Regione Toscana **GIOVANI SÌ**

- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione (comodato/altro di locali e attrezzature).
- che consente, quale possessore dei locali, i sopralluoghi.

(N.B. - qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

In fede
(firma del/della titolare/legale rappresentante)



Regione Toscana

GIOVANI si



Allegato 1.i Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a [nome cognome titolare effettivo agenzia formativa /]
 nato/a a [luogo di nascita titolare effettivo agenzia formativa /]
 il [data di nascita titolare effettivo agenzia formativa /]
 CF [codice fiscale titolare effettivo agenzia formativa /]
 residente a [indicare città di residenza /]
 via [indicare via di residenza /]
 CAP [indicare CAP di residenza /]
 città [indicare città di residenza /]

in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021)
 dell'Ente/Organismo/Società [denominazione ente di formazione /]

C.F./P.IVA [dell'ente formativo /],

con sede in [sede legale dell'ente formativo/]

consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che non sussistono

che sussistono (cf. Tabella 1)

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse⁷ tra il sottoscritto/a e i soggetti⁸ dell'Amministrazione (o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione PNRR) indicati nell'Avviso Pubblico PNRR ASSEGNO FORMAZIONE GOL

⁷ Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

⁸ Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).



Si precisa che il personale del Settore Competente di Regione Toscana (Formazione per l’Inserimento Lavorativo) coinvolto nella procedura di selezione è:

Grondoni Gabriele

Buselli Ilaria

Pietro Paolo Colacchio

Aiudi Elisabetta

Agostini Gabriele

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della procedura selettiva, l’eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo

Firma

Tabella 1 - Elenco situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

<i>(descrivere l’eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell’Avviso/nel Bando PNRR d’interesse) campo note</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
...
...



GIOVANI si

**Allegato 1.1 - Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del reg. (ue) 2021/241**

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a [nome cognome titolare effettivo agenzia formativa /]
nato/a a [luogo di nascita titolare effettivo agenzia formativa /]
il [data di nascita titolare effettivo agenzia formativa /]
CF [codice fiscale titolare effettivo agenzia formativa /]

in qualità di legale rappresentante di:

[denominazione ente di formazione/]

C.F./P.IVA [dell'ente formativo /],

in qualità di soggetto esecutore del progetto finanziato CUP D52B24000810006 se le azioni formative sono finanziate con le risorse PNRR o CUP D52B25001970001 per gli interventi finanziati con le risorse del Patto per il lavoro (meglio specificati nei decreti di approvazione del singolo finanziamento).

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

e

consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che i costi del progetto proposto saranno coperti esclusivamente da fonte RRF (PNRR)

e che soltanto tali costi concorreranno al raggiungimento della *performance* oggetto della Misura PNRR nel cui ambito si collocherà la progettualità proposta.

Luogo e Data

Firma del/della legale rappresentante



Regione Toscana

GIOVANI SÌ**Allegato A**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 8 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Avviso Pubblico

Assegno formazione GOL

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

SOMMARIO

<u>SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....</u>	<u>1</u>
<i>Finalità dell'Avviso.....</i>	<i>3</i>
<i>Richiamo alle finalità e ai principi generali.....</i>	<i>4</i>
<u>SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....</u>	<u>4</u>
<i>Normativa dell'Unione Europea.....</i>	<i>5</i>
<i>Normativa nazionale.....</i>	<i>6</i>
<i>Normativa regionale.....</i>	<i>11</i>
<u>SEZIONE 3. DEFINIZIONI.....</u>	<u>12</u>
<u>SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....</u>	<u>15</u>
<u>SEZIONE 5. INTERVENTI FINANZIABILI.....</u>	<u>15</u>
<u>MISURA 1 - ASSEGNO FORMAZIONE GOL.....</u>	<u>16</u>
<u>SEZIONE 6 – DESTINATARI ASSEGNO FORMAZIONE GOL, CARATTERISTICHE DEI PERCORSI E ITER PER L'ACCESSO.....</u>	<u>16</u>
<i>6.1 Destinatari dell'Assegno formazione GOL.....</i>	<i>16</i>
<i>6.2 Caratteristiche dei percorsi formativi finanziabili con Assegno formazione GOL.....</i>	<i>17</i>
<i>6.3 Percorso di individuazione del destinatario dell'Assegno formazione GOL.....</i>	<i>18</i>
<u>SEZIONE 7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....</u>	<u>20</u>
<i>7.1 Scadenza di presentazione della domanda.....</i>	<i>20</i>
<i>7.2 Modalità di presentazione della domanda di finanziamento dell'Assegno formazione GOL.....</i>	<i>20</i>
<i>7.3 Documentazione da presentare per la domanda di finanziamento.....</i>	<i>21</i>
<u>SEZIONE 8. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER ASSEGNO FORMAZIONE GOL.....</u>	<u>22</u>
<u>SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA.....</u>	<u>23</u>
<i>9.1 Riparto per linee finanziarie.....</i>	<i>23</i>
<i>9.2 Numero allievi.....</i>	<i>23</i>
<i>9.3 Attestazione finale dei percorsi.....</i>	<i>24</i>
<u>SEZIONE 10. SPESE AMMISSIBILI.....</u>	<u>24</u>
<u>SEZIONE 11 MODALITÀ DI GESTIONE DELL'ASSEGNO FORMAZIONE GOL.....</u>	<u>25</u>

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

<u>SEZIONE 12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....</u>	<u>26</u>
<i>12.1 Modalità di erogazione del finanziamento.....</i>	<i>26</i>
<i>12.2 Adempimenti del Soggetto attuatore.....</i>	<i>28</i>
<u>SEZIONE 13. MODIFICHE DELL'AVVISO.....</u>	<u>28</u>
<u>MISURA 2 - CATALOGO ASSEGNO FORMAZIONE GOL.....</u>	<u>28</u>
<u>SEZIONE 14. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....</u>	<u>28</u>
<u>SEZIONE 15. TIPOLOGIA DEI PERCORSI FORMATIVI.....</u>	<u>29</u>
<u>SEZIONE 16. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA CANDIDATURA.....</u>	<u>29</u>
<i>16.1 Conflitto di interesse.....</i>	<i>30</i>
<u>SEZIONE 17. PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....</u>	<u>30</u>
<i>Pagamento dell'imposta di bollo.....</i>	<i>31</i>
<u>SEZIONE 18 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....</u>	<u>32</u>
<u>DISPOSIZIONI COMUNI ALLA MISURA 1 E ALLA MISURA 2.....</u>	<u>32</u>
<u>SEZIONE 19. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI.....</u>	<u>32</u>
<i>Obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore.....</i>	<i>32</i>
<u>SEZIONE 20 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.....</u>	<u>34</u>
<u>SEZIONE 21 . RESPONSABILE DELL'AVVISO.....</u>	<u>34</u>
<u>SEZIONE 22. TUTELA DELLA PRIVACY.....</u>	<u>35</u>
<u>SEZIONE 23. MECCANISMI SANZIONATORI.....</u>	<u>36</u>
<u>SEZIONE 24. POTERE SOSTITUTIVO.....</u>	<u>37</u>
<u>SEZIONE 25. COMUNICAZIONE.....</u>	<u>38</u>
<u>SEZIONE 26. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....</u>	<u>38</u>
<u>SEZIONE 27. RINVIO.....</u>	<u>38</u>
<u>SEZIONE 28. REVOCA DELL'AVVISO.....</u>	<u>38</u>
<u>SEZIONE 29. INTERESSI LEGALI.....</u>	<u>38</u>
<u>SEZIONE 30. ALLEGATI.....</u>	<u>38</u>
<i>Allegati Misura 1:.....</i>	<i>39</i>
<i>Allegati Misura 2:.....</i>	<i>39</i>

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 30 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

La disciplina della Riforma 1.1 "Programma GOL" opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 30 marzo 2024 con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L'adozione del Programma rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 4.577.838.882,36, alla luce dell'approvazione in data 27 novembre 2025 da parte del Consiglio europeo della revisione del PNRR riguardante i Target (UE).

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

La declinazione della riforma a livello territoriale, nel rispetto del dettato costituzionale, è assicurata dalla predisposizione e dall'entrata in vigore dei Piani di attuazione regionali. La riforma, alla luce della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, prevede due target da conseguire entro la fine del 2025 ed un target da conseguire entro giugno 2026:

- (M5C1-3, Q4/2025) Almeno 3.000.000 di persone beneficeranno del programma di Occupabilità Garantita dei Lavoratori (GOL). Inoltre, i Livelli Essenziali delle prestazioni, come definiti nel programma GOL, saranno disponibili in almeno l'80% dei Centri Pubblici per l'Impiego (CPI);
- (M5C1-4, Q4/2025) Almeno 600.000 tra i beneficiari del programma GOL parteciperanno alla formazione, di cui almeno 300.000 parteciperanno alla formazione sulle competenze digitali. Saranno pubblicati gli elenchi dei beneficiari selezionati dei programmi di formazione "Progetto per l'autoimpiego" "Fondo nuove competenze" e "Skills Partnership Ucraina-Italia";
- (M5C1-4bis, Q2/2026) Almeno 200.000 persone dovranno partecipare alla formazione attraverso il programma GOL, "Fondo nuove competenze" o "Progetto per

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

l'autoimpiego", di cui almeno 75.000 dovranno essere beneficiari del Programma GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di assessment.

Si distingue tra assessment iniziale e assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerge l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

In esito all'assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in cinque percorsi (**cluster**):

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (upskilling)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (reskilling)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione**: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva**: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso Assegno formazione GOL ha carattere sperimentale ed intende dare risposta ai soggetti ammissibili al programma GOL, che hanno stipulato un Patto di servizio/lavoro presso i Centri per l'Impiego di riferimento di Regione Toscana, e che nei Cataloghi dell'offerta formativa "GOL in Toscana" non trovano soddisfazione o che risiedono in aree interne lontane dai centri formativi più rilevanti.

L'avviso è unico per tutto il territorio regionale.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

L'Avviso si inserisce in GiovaniSì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani e nel quadro del Piano di Attuazione Regionale (PAR) come da ultimo aggiornato con DGR n. 136 del 16/02/2026.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 di questo documento recante il "Format di

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione dei riferimenti normativi sotto riportati.

Normativa dell’Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
 - in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
 - Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
 - Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
 - Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;
 - Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
 - Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi."
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 febbraio 2025, pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori(GOL).

Normativa regionale

- Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022, recante "Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione" e ss.mm.ii, come da ultimo aggiornata con DGR n.136/2026;
- Delibera di Giunta Regionale n. 880 del 22 luglio 2024, recante "PNRR-GOL – Definizione degli obiettivi funzionali a garantire il raggiungimento dei target previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" e s.m.i.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 08 aprile 2024, recante "PNRR– Approvazione elementi essenziali per l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'Assegno formazione GOL";
- Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 15 aprile 2025, recante "PNRR "GOL in Toscana" - DGR n. 409 del 08/04/2024 - Ulteriore rifinanziamento dell'avviso n.8 - Assegno formazione GOL;
- Delibera di Giunta Regionale n. 967 del 15 luglio 2025, recante "Modifiche alla DGR n. 409 del 08/04/2024, con oggetto "PNRR Approvazione elementi essenziali per l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'Assegno formazione GOL" – inserimento di ulteriore tipologia di percorsi";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1673 del 15 dicembre 2025, recante "PNRR - Approvazione elementi essenziali per l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'Assegno formazione GOL";
- Delibera di Giunta Regionale n. 137 del 16 febbraio 2026, recante "Modifiche alla DGR n. 1673 del 15/12/2025, con oggetto " PNRR Approvazione elementi essenziali per

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'Assegno formazione GOL” e ulteriore rifinanziamento”;

- DGR n. 482 del 20 aprile 2026 “Modifiche alla DGR n. 137 del 16/02/2026, con oggetto “PNRR Approvazione elementi essenziali per l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'Assegno formazione GOL” e ulteriore rifinanziamento”;
- DGR n. 693 del 08 giugno 2026, recante “Modifiche alla DGR n. 482 del 20/04/2026 -“ PNRR Approvazione elementi essenziali per l'Avviso pubblico per il finanziamento dell'Assegno formazione GOL”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05.06.2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i.;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);
- Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025 che approva il Programma di Governo 2025-2030;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n.74 del 31 luglio 2025;
- Nota di aggiornamento al DEFR 2026 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione- Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);
- Delibera di Giunta Regionale 988/2019 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

e, per quanto applicabili, le circolari e le linee guida concernenti la verifica della condizionalità, la verifica dei requisiti dei potenziali beneficiari, nonché la gestione dei percorsi formativi, consultabili alla seguente pagina web regionale:

- <https://www.regione.toscana.it/-/finanziamenti-per-progetti-progetti-formativi-di-aggiornamento-upskilling>;
- Circolare Prot. 0166526 del 03-04-2023 avente ad oggetto “Procedure di verifica dei requisiti di accesso ai corsi di formazione afferenti Avvisi n. 2 Aggiornamento

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

Upskilling e n. 3 Riqualficazione Reskilling - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”;

- Circolare Prot. 0222931 del 12-05-2023 avente ad oggetto “PAR GOL Toscana – Partecipazione alle iniziative di carattere formativo e applicazione della condizionalità percorsi 2 - Upskilling e 3 - Reskilling. Indicazioni operative ai Soggetti Esecutori – Organismi formativi.”;
- Circolare Prot. 0367975 del 28-07-2023 avente ad oggetto il pagamento da parte di A.R.T.I relativamente alle disposizioni per il pagamento al saldo;
- Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024 avente ad oggetto “PNRR - DD n. 13435 del 05/07/2022 e s.m.i. Avviso GOL in TOSCANA Concessione di finanziamenti percorsi 2 - Upskilling e 3 – Reskilling. Circolare attestazioni e chiusura progetti”.

SEZIONE 3. Definizioni

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi).

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in assessment iniziale e assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

TERMINE	DESCRIZIONE
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

TERMINE	DESCRIZIONE
SOGGETTO ATTUATORE	<p>Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.</p> <p>In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".</p> <p>L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR" provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".</p>
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

Ai fini del presente avviso per soggetto attuatore si intende l'Amministrazione regionale, mentre per soggetto esecutore si intendono i soggetti che possono presentare la domanda di finanziamento a valere sul presente avviso, ai sensi della Sezione 7 Misura 1.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

SEZIONE 4. Dotazione Finanziaria

Per l'attuazione delle misure previste dal presente avviso sono stati destinati euro 84.552.097,68, di cui euro 81.652.813,39 a valere su risorse PNRR ed euro 2.899.284,29 a valere su risorse Patto per il Lavoro, con le DGR n. 409 del 08.04.2024, DGR 1609 del 23.12.2024, DGR 490 del 15.04.2025, DGR 1477 del 29.09.2025, DGR n.137 del 16/02/2026 DGR 482 del 20/04/2026 e DGR 693 del 08/06/2026.

Si specifica che, qualora siano apportate modifiche o integrazioni alla normativa nazionale e regionale in materia di PNRR, nonché agli atti di attuazione e organizzativi, ovvero intervengano nuove disposizioni, anche ministeriali, concernenti l'utilizzo delle risorse del PNRR, si procederà, ove necessario, all'approvazione di ulteriori atti finalizzati a integrare gli aspetti incidenti sulla disciplina del presente avviso, ivi compresi quelli relativi all'ammontare e alla gestione delle risorse disponibili. .

SEZIONE 5. Interventi finanziabili

La sezione individua le categorie di intervento finanziabili, illustrando il contributo che gli stessi interventi dovranno fornire e le finalità individuate dall'avviso. Vengono, pertanto, definiti l'ambito di intervento, le tipologie di interventi finanziati e le modalità di realizzazione.

Gli interventi da finanziare individuati dovranno essere:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
- c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;
- d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- f) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento.

L'intervento si compone di due misure:

Misura 1: Assegno formazione GOL finalizzato a finanziare percorsi formativi di cui al presente avviso

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

Misura 2: Catalogo Assegno formazione GOL di cui al presente avviso.

Le due misure costituiscono gli strumenti per l'accesso e la fruizione dell'Assegno formazione GOL e sono regolate da una tempistica ben precisa e da una sequenza di azioni descritte nel presente avviso.

Alcune attività operative a supporto dell'istruttoria di ammissibilità, della gestione e della funzione rendicontazione e pagamenti degli interventi possono essere svolte da A.R.T.I sulla base di procedure concordate.

MISURA 1 - ASSEGNO FORMAZIONE GOL

SEZIONE 6 – Destinatari Assegno formazione GOL, caratteristiche dei percorsi e iter per l'accesso

6.1 Destinatari dell'Assegno formazione GOL

Il presente avviso si rivolge a:

- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie i lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022 (legge n. 234/2021, art. 1, comma 200) a cui si aggiungono i lavoratori percettori della Cassa Straordinaria di cui all'art. 7 del D.L. 92/2025, che avrà durata fino al 31.12.2027.
- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego);
- **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- **Tutti i disoccupati:** indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica, dalla durata della condizione di disoccupazione e dalla presenza di un sostegno al reddito (ivi inclusi i lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi)";
- **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

L'elenco sopra esposto potrà essere integrato sulla base delle indicazioni che perverranno dall'Amministrazione Titolare.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

Tra gli utenti che rientrano nelle categorie di cui sopra, possono accedere all'Assegno formazione GOL coloro che hanno stipulato un Patto di servizio/lavoro presso i Centri per l'Impiego di riferimento di Regione Toscana, e che non hanno accesso all'offerta formativa presente all'interno del Catalogo "GOL in Toscana" per:

- esaurimento e/o assenza nel Catalogo "GOL in Toscana" di percorsi adeguati alle proprie caratteristiche ed esigenze formative come da DGR n. 336 del 17/03/2025 fa eccezione l'adesione al percorso di Assistente Familiare (Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare - DGR 786/2024 - DD 15878/2024 - DD 20515/2024 – ADA/UC 2275) che può essere effettuata anche in presenza della stessa offerta all'interno dei Cataloghi "Gol in Toscana";

oppure

- comprovata difficoltà nel raggiungere la/le sede/i di svolgimento del/dei corsi individuato/i nel Catalogo GOL in Toscana, qualora il domicilio disti dalla/e sede/i non meno di 80 km o i tempi di percorrenza mediante trasporto pubblico siano superiori a 60 minuti;

e inoltre,

- nel rispetto del monte ore complessivo previsto per i percorsi così come stabilito dal DM 5/11/2021
- con il possesso dei requisiti di accesso al percorso prescelto.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di avvenuta adesione all'Assegno formazione GOL presso il centro per l'impiego.

Ogni beneficiario può partecipare ai percorsi indipendentemente dalla zona territoriale in cui è residente/domiciliato.

Le sedi di svolgimento dei percorsi devono essere quelle indicate nel Catalogo Assegno formazione GOL.

6.2 Caratteristiche dei percorsi formativi finanziabili con Assegno formazione GOL

Il presente avviso finanzia l'attribuzione di assegni per l'accesso a percorsi formativi inseriti nel Catalogo Assegno formazione GOL che abbiano le seguenti caratteristiche:

- **percorsi di aggiornamento (*upskilling*)** dal contenuto prevalentemente professionalizzante e di breve durata **fino a 150 ore** comprensive dello stage, laddove previsto, rivolti a beneficiari che in sede di *assessment* dimostrino una minore prossimità al mercato del lavoro, ma comunque in possesso di competenze spendibili;
- **percorsi di riqualificazione (*reskilling*)** dal contenuto prevalentemente professionalizzante e di medio-lunga durata (compresa tra 151 e 330 ore al netto dello stage), rivolti a persone che in sede di *assessment* dimostrino una maggiore distanza dal mercato del lavoro e il possesso di competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, in cui è pertanto prevista un'attività di formazione più approfondita generalmente

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.

Le caratteristiche dei percorsi a cui sarà possibile accedere mediante l'Assegno formazione GOL sono legate all'esito dell'attività di profilazione (*assessment*) svolta ex-ante dai Centri per l'Impiego al fine di individuare la tipologia di interventi più adeguata all'utente.

Nello specifico, la formazione riguarda esclusivamente le tipologie di corsi specificate di seguito e secondo la tempistica prevista dal presente avviso:

- a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori della Regione Toscana;
- b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana;
- c) percorsi di Formazione obbligatoria (appartenenti al Repertorio della formazione regolamentata della Regione Toscana)
- d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali dell'Accordo Stato Regioni del 14.04.2025 Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025, limitatamente a quanto previsto dal punto 8 "Corsi per l'abilitazione degli operatori per le attrezzature" di cui all'articolo 73, comma 5, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008
- e) patenti di guida di autoveicoli categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione Ministeriale.
- f) corsi brevi finalizzati al rilascio di attestazioni di trasparenza che consentano l'acquisizione di competenze linguistiche nell'ambito del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) o digitali in attuazione degli standard previsti da DigComp 2.2, il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Per questa tipologia di percorsi gli uffici regionali hanno definito gli standard di progettazione dei percorsi riportati nelle schede allegate all'avviso Allegato 2), come da sez. 15 del presente avviso.

I soggetti erogatori e che presentano per conto dei beneficiari le domande di Assegno formazione GOL devono essere iscritti nel Catalogo Assegno formazione GOL di cui alla Misura 2 del presente avviso ed avere i requisiti previsti alla Sezione 16 Misura 2.

6.3 Percorso di individuazione del destinatario dell'Assegno formazione GOL

La persona interessata ad intraprendere un'attività formativa si reca al Centro per l'Impiego e stipula il Patto di servizio/lavoro; il Centro per l'impiego effettua l'*assessment* inserendo la persona in uno dei percorsi previsti dal programma GOL.

Gli operatori dei Centri per l'Impiego, nell'ambito delle attività di orientamento, possono favorire l'individuazione e l'accompagnamento dei destinatari in possesso dei requisiti

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

previsti, orientando le scelte formative e professionali verso opportunità coerenti con le esigenze del mercato del lavoro. A tal fine, possono avvalersi delle evidenze e delle analisi disponibili attraverso gli strumenti di osservazione del mercato del lavoro, le fonti di Labour Market Intelligence e il Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere, nonché di ulteriori fonti informative ritenute utili.

Ai fini del presente avviso sono di interesse della misura solo i beneficiari previsti alle Sezioni 6.1 e 6.2 Misura 1 del presente avviso.

Il Centro per l'Impiego, qualora non trovi un'offerta formativa adeguata nell'ambito dei cataloghi "GOL in Toscana", propone alla persona l'Assegno formazione GOL in seguito alla verifica dei criteri di ammissibilità di cui alle Sezioni 6.1 e 6.2 Misura 1 e dei requisiti di accesso al corso di formazione individuato.

La persona individua, in collaborazione con il centro per l'impiego, la formazione nell'ambito dell'apposito Catalogo Assegno formazione GOL, di cui alla Misura 2 del presente Avviso.

Il Centro per l'Impiego sulla base della scelta effettuata dall'utente, lo supporta nella formalizzazione dell'adesione al percorso formativo individuato nel Catalogo Assegno formazione GOL. Nell'ipotesi in cui il percorso scelto dal destinatario in possesso dell'adesione all'Assegno formazione GOL non trovi sufficienti iscrizioni che consentano la partenza del percorso, in seguito ad una ulteriore fase di orientamento svolta dal CPI, è data la facoltà di sostituire il percorso formativo e il soggetto esecutore presente nel Catalogo.

L'agenzia formativa prende visione, anche tramite il Sistema Informativo GG1, delle richieste di adesione al percorso prescelto e presenta, in nome e per conto dei beneficiari, la domanda di finanziamento per l'Assegno di Formazione GOL, secondo quanto descritto alla Sezione 7 – Misura 1.

La domanda di finanziamento può essere presentata al raggiungimento del numero minimo di almeno n. 6 adesioni (pari al numero minimo degli allievi previsti) e dovrà obbligatoriamente essere inviata entro 15 giorni dal raggiungimento di n.8 adesioni.

Conflitto d'interesse:

In relazione al percorso sopra descritto occorre garantire l'assenza di conflitto di interesse.

Pertanto i soggetti che risultano affidatari, anche in qualità di consorziati e/o esecutori, di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana (a titolo di esemplificazione non esaustiva si indica il DD n. 20410 del 17.09.25) non possono presentare domanda di finanziamento, in attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi si rinvia, inoltre, a quanto dettagliatamente previsto nella Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 avente ad oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" (PNRR)".

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

Il medesimo divieto vale per gli organismi formativi che:

- presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra ovvero risultino con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facenti capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- risultino riconducibili, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Il soggetto esecutore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni dell'assetto societario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cessione/affitto di ramo d'azienda, fusioni societarie, acquisizioni, etc...) rispetto alla dichiarazione resa in materia di assenza di conflitto di interessi, che possano – anche solo astrattamente – influire sul potenziale conflitto di interessi.

SEZIONE 7. Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento e documentazione da trasmettere

I percorsi formativi upskilling e reskilling dovranno concludersi entro il 31/12/2027.

Per il dettaglio sulle attestazioni finali o parziali si rimanda alla sez. 9.3.

In assenza del rispetto delle condizioni sopra elencate l'intero costo del percorso potrà rimanere a carico dell'organismo formativo in quanto le persone formate potranno non essere ritenute valide ai fini del conteggio del target e dell'extratarget del programma GOL.

7.1 Scadenza di presentazione della domanda

La domanda di finanziamento per i percorsi upskilling e per percorsi reskilling potrà essere presentata fino alla scadenza del 31/07/2027.

La domanda di finanziamento per Assegno formazione GOL è presentata dagli enti erogatori per nome e per conto dei beneficiari GOL che hanno formalizzato l'adesione all'Assegno formazione GOL.

Al raggiungimento del numero minimo di n. 6 adesioni al singolo corso, l'agenzia formativa può effettuare la domanda di finanziamento. Nel momento in cui le adesioni arrivano a n. 8 l'agenzia formativa deve presentare la domanda di finanziamento entro 15 gg dal raggiungimento dell'ottava adesione. Si specifica che non può essere richiesta la cancellazione dal catalogo (vedi Sezione 17) di un corso che, alla data di presentazione della domanda di cancellazione, abbia almeno n. 8 adesioni.

L'agenzia formativa può avviare l'attività formativa a partire dalla data di certificazione del decreto dirigenziale di approvazione della domanda di finanziamento ed entro e non oltre i 15 gg successivi alla pubblicazione del decreto sul BURT di Regione Toscana, secondo i tempi e le modalità prevista dalla Sezione 11 dell'avviso.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di approvazione delle domande presentate nel mese precedente.

Gli elenchi delle domande finanziate e non finanziate sono pubblicati sul B.U.R.T

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL> e su www.giovanisi.it.

7.2 Modalità di presentazione della domanda di finanziamento dell'Assegno formazione GOL

La modalità di presentazione della domanda è a sportello e l'istruttoria delle domande avrà cadenza mensile.

Per una migliore comprensione delle modalità di compilazione del formulario on line per la presentazione delle domande di finanziamento sul sistema informativo GG1 è disponibile il *Manuale per la compilazione del formulario on line*.

Ogni domanda deve prevedere un solo soggetto esecutore e ad ogni domanda di finanziamento corrisponde un unico percorso formativo al quale verrà assegnata una matricola identificativa.

Gli allievi del percorso formativo devono essere esclusivamente destinatari dell'Assegno formazione Gol selezionati dal centro per l'impiego, escludendo pertanto la presenza in contemporanea nelle stesse classi di altri allievi non destinatari dell'assegno.

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite il "Formulario di presentazione progetti on-line" utilizzando la funzione "Interfaccia Pubblica GG" presente all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/gg1>.

La domanda deve essere compilata da un soggetto esecutore già registrato sul sistema informativo o, dove non fosse già registrato, che abbia compilato la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" disponibile al primo accesso al suindicato indirizzo web, a cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Si accede al Sistema Informativo GG con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS (Tessera Sanitaria della Regione Toscana), CIE (Carta Identità Elettronica) attiva oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Tutti i documenti allegati devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite autenticazione forte.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti GG on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuto invio a Regione Toscana.

La domanda di finanziamento è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00).

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Le modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

7.3 Documentazione da presentare per la domanda di finanziamento

Al formulario, compilato attraverso il sistema on-line <https://web.rete.toscana.it/gg1>, deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Domanda di finanziamento

1.a Delega del destinatario Assegno formazione GOL

1.b Atto d'obbligo

1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L.68/99

1.d Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici e Imprese

1.e Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

1.f Informativa Privacy

1.i Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo

1.l Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti

nel caso si rendesse necessario inviare anche i seguenti allegati:

1.g Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

1.h Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii

La suddetta documentazione deve essere presentata esclusivamente utilizzando gli allegati che potranno essere reperibili per la compilazione anche su <https://web.rete.toscana.it/gg1>.

Unitamente alla presentazione della domanda di finanziamento, i soggetti tenuti a redigere il rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità), devono trasmettere il rapporto medesimo con le modalità ivi previste.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

SEZIONE 8. Criteri di ammissibilità e approvazione della domanda di finanziamento per Assegno formazione GOL

Per l'approvazione della domanda di finanziamento devono essere rispettati i seguenti criteri:

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- il destinatario dell'Assegno sia in possesso dei requisiti di cui alla Sezione 6.1, 6.2 Misura 1
- il percorso formativo e il soggetto esecutore siano stati individuati esclusivamente all'interno del Catalogo Assegno formazione GOL di cui alla Misura 2
- che siano rispettati il numero minimo/ massimo degli allievi previsti di cui alla Sezione 9.2 Misura 1
- l'importo ammissibile sia stato inserito correttamente nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nella Sezione 10 Misura 1,
- nel rispetto della tempistica e della durata e della tipologia di beneficiario prevista per i percorsi come da Sezione 7 dell'avviso,
- che la domanda di finanziamento sia inviata nei tempi previsti dalla Sezione 7.1 Misura 1, completa degli allegati specificati nella Sezione 7 della Misura 1 e trasmessa secondo le modalità previste dalla Sezione 7.2 e Sezione 7.3 della Misura 1.
- che alla domanda di finanziamento, per i progetti in cui sono presenti soggetti tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale in base all'art. 46 del D. Lgs. 198/2006 Codice delle pari opportunità, sia allegato copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quello trasmesso ai soggetti previsti per legge ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione ai soggetti previsti per legge.

Le domande sono ammesse ed approvate secondo l'ordine cronologico di presentazione, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel sistema informativo di cui alla Sezione 7.2 Misura 1, fermo restando quanto previsto alla Sezione 7.1.

L'attività di istruttoria di ammissibilità è effettuata dal personale del Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, con l'eventuale supporto operativo di A.R.T.I secondo modalità concordate.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, provvede all'approvazione delle domande di finanziamento presentate nel mese precedente e alla contestuale imputazione del finanziamento nell'ambito degli impegni assunti a favore di A.R.T.I.

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate, entro 10 giorni dalla richiesta, pena l'inammissibilità della domanda (soccorso istruttorio).

Resta fermo quanto previsto alla Sezione 7.1.

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>.

I progetti proposti sul presente avviso decorrono dalla data di certificazione del decreto dirigenziale di approvazione della domanda di finanziamento che rappresenta la data formale

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

di avvio del progetto. Il soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto nei termini previsti dall'atto d'obbligo; il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e termini di realizzazione dell'attività formativa

9.1 Riparto per linee finanziarie

BUDGET			
	TOTALE	di cui a servizi/ misure valere su PNRR	di cui servizi/misure a valere su ALTRE FONTI
Avviso Assegno formazione GOL	84.552.097,68	81.652.813,39	2.899.284,29 Patto per il Lavoro

9.2 Numero allievi

Il finanziamento è assegnato per la formazione di un minimo di n. 6 ad un massimo di n. 15 allievi e l'ammontare del finanziamento deve essere calcolato sulla base delle ore previste e del numero degli allievi indicati nella domanda di finanziamento.

In fase di attuazione delle attività non potranno essere inseriti ulteriori allievi rispetto al numero di allievi ammessi in fase di presentazione della domanda di finanziamento degli Assegni formazione GOL, anche nel caso in cui il numero delle ore di aula realizzate non abbia superato il 10%.

Il numero di allievi, in fase di realizzazione delle attività, non potrà comunque essere inferiore a 4.

Qualora il numero di allievi iscritti e partecipanti al percorso formativo scenda sotto il limite minimo di 4, l'attività viene di norma sospesa. In caso di riduzione del numero dei partecipanti di un'attività formativa inferiore a 4, il soggetto attuatore può decidere se:

- a) interrompere lo svolgimento dell'attività e riconoscere le ore di formazione svolte, remunerando le sole spese sostenute (secondo l'UCS tariffa oraria per corso), a condizione che agli allievi sia riconosciuta e rilasciata la messa in trasparenza degli apprendimenti attraverso l'attestazione da parte dell'ente esecutore del percorso in cui siano esplicitati gli obiettivi di apprendimento acquisiti (secondo le modalità di cui alla Sezione 9.3 Misura 1, ai fini della capitalizzazione delle competenze maturate)

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- b) autorizzare il proseguimento dell'attività anche in assenza del numero minimo di partecipanti, e comunque non meno di 2 allievi, nel caso in cui siano già state svolti 2/3 delle ore di attività complessivamente previste.

Le attività di autorizzazione di cui sopra potranno essere svolte da parte di A.R.T.I., settore territoriale competente, sulla base di procedure concordate con il soggetto attuatore.

9.3 Attestazione finale dei percorsi

Tutti i percorsi formativi svolti nell'ambito del presente avviso devono avere in esito un'attestazione di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d.lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.

Il rilascio delle attestazioni di cui sopra costituisce requisito indispensabile per l'erogazione del finanziamento e la corretta chiusura della rendicontazione del finanziamento concesso¹.

SEZIONE 10. Spese ammissibili

I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato C alle Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022, come successivamente modificati dalla Delibera del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, e mediante ricorso esclusivo alla fascia B:

FASCIA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90

Tali UCS possono essere oggetto di modifica da parte dell'Amministrazione titolare in considerazione del Regolamento delegato (UE) 2021/702 e dell'eventuale variazione percentuale dell'indice medio annuale FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi).

Per la definizione della fascia di costo fa fede il curriculum delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. A titolo di esempio non esaustivo si segnala, per la fascia B:

- professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza;

¹Gli *operational arrangements* del programma GOL prevedono che i formati verranno verificati dalla Commissione in questo modo: " A list of references of the certificate of completion issued or a list of executed activities for each person in accordance with national legislation, and reference to the topic of the training provided that can serve to verify the

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse.

Le risorse umane che svolgono funzioni di docenza devono avere un curriculum che equivalga o sia superiore alla fascia B, così come sopra indicato; in ogni caso, la tariffa oraria sarà pari a € 131,63 ora corso (al netto di stage e FAD asincrona) e a € 0,90 euro ora corso/allievo (al netto di stage e FAD asincrona).

Eventuali sostituzioni dei docenti, presenti sul formulario del progetto riconosciuto, dovranno mantenere le stesse caratteristiche sopra richiamate. Il soggetto attuatore, anche mediante A.R.T.I., si riserva di effettuare controlli in merito al rispetto della fascia B in fase di realizzazione delle attività.

Ai fini del calcolo possono essere conteggiate le ore di FAD sincrona.

Tutti i percorsi devono essere realizzati in modalità di gruppo, secondo le UCS sopra riportate.

In nessun caso potranno essere rendicontate ore di formazione in modalità individuale.

A titolo di esempio non possono essere rendicontate ore di attività individuale come le lezioni individuali di guida autoveicoli o le ore di orientamento individuale previste per le Figure prof.li /ADA ecc

SEZIONE 11 Modalità di gestione dell'Assegno formazione GOL

Al raggiungimento del numero minimo di n. 6 adesioni al singolo corso, anche attraverso il sistema informativo, l'agenzia riceve una comunicazione e da quel momento può effettuare la domanda di finanziamento. Nel momento in cui le adesioni arrivano a n. 8 entro 15 gg dal raggiungimento dell'ottava adesione l'agenzia deve presentare la domanda di finanziamento, come dettagliato nella Sezione 7 della Misura 1.

L'agenzia formativa può avviare l'attività formativa a partire dalla data di certificazione del decreto dirigenziale di approvazione della domanda di finanziamento ed entro e non oltre i 15 gg successivi alla pubblicazione del decreto sul BURT di Regione Toscana, secondo i tempi e le modalità prevista dalla Sezione 11 dell'avviso.

La comunicazione di avvio attività deve avvenire entro 5 giorni lavorativi precedenti all'avvio effettivo dell'attività formativa in aula e deve essere indirizzata ad A.R.T.I., settore territoriale competente, che opera sulla base di procedure concordate con il soggetto attuatore².

In fase di attuazione delle attività non potranno essere inseriti ulteriori allievi rispetto al numero di allievi ammessi in fase di presentazione della domanda di finanziamento degli Assegni formazione GOL, anche nel caso in cui il numero delle ore di aula realizzate non abbia superato il 10%.

L'articolazione dei calendari delle attività deve consentire il rispetto dei tempi di realizzazione indicate nelle domanda di finanziamento.

²I referenti di gestione e rendicontazione di ARTI verranno comunicati alle agenzie formative nel momento in cui saranno approvate le domande di finanziamento.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

Le operazioni finanziate a valere sull'avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanata dall'Amministrazione responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

In particolare, si ricorda l'obbligo di alimentazione del sistema informativo, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che stabilisce l'obbligo di raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché di garantire il relativo accesso:

- nome destinatario dei fondi;
- nome dell'appaltatore;
- nome del destinatario finale dei fondi;
- nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione.

Informazioni aggiornate saranno pubblicate sul sito di Regione Toscana al link:

<https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>

SEZIONE 12. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

12.1 Modalità di erogazione del finanziamento

Ai sensi dell'accordo per la realizzazione della riforma ALMP's e formazione professionale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la Regione Toscana e A.R.T.I, quest'ultima attua, congiuntamente all'Amministrazione regionale, i percorsi di cui alle misure previste del Par GOL, anche provvedendo all'assunzione degli adempimenti contabili e dei provvedimenti di liquidazione a favore degli organismi formativi su input dell'Amministrazione regionale e secondo le indicazioni da essa fornite.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

La formula per la determinazione dell'importo a preventivo è quella riportata nella Sezione 4 delle "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – fase 2" rispetto alla misura 2 A di Garanzia Giovani e di seguito riportata:

$$\text{valore sovvenzione} = (\text{UCS ora corso} * \text{n. ore}) + \sum_{i=1}^n (\text{UCS ora allievo} * \text{n. ore corso})$$

UCS ora corso = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

UCS ora allievo = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula e di FAD sincrona; non si considerano a tal fine le ore di FAD asincrona e di stage.

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore sarà effettuata nel modo seguente:

- 100% a saldo

Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Il valore della sovvenzione finale sarà pertanto il seguente:

$$= \text{valore sovvenzione} (\text{UCS ora corso} * \text{n. ore corso}) + \sum_{i=1}^n (\text{UCS ora allievo} * \text{n. ore effettive allievo formato})$$

Per allievi formati si intendono, di norma, coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato: attestato di frequenza o di trasparenza, certificato delle competenze, qualifica.

Nel caso in cui, l'allievo abbandoni il percorso formativo, può considerarsi egualmente formato, ai fini del presente avviso, se ha acquisito una attestazione di trasparenza o dichiarazione degli apprendimenti.

Il conseguimento del livello di qualificazione è subordinato alla frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (inclusa la FAD sincrona), - o del monte ore ridotto per riconoscimento di crediti in ingresso - e, all'interno di tale percentuale, di almeno il 50% delle ore di stage.

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS, per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni di cui alla Sezione 9.3 Misura 1 da parte del Soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del contributo.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

Prima dell'erogazione del finanziamento l'Amministrazione regionale, anche mediante il supporto di ARTI, verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati dell'attività realizzata.

Il soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR o del Patto per il lavoro.

Per la rendicontazione si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. in materia di UCS, per quanto pertinente. Eventuali ed ulteriori indicazioni potranno essere fornite dall'Amministrazione regionale.

Ai fini della riscossione del finanziamento l'Ente esecutore espressamente delegato a ciò deve inviare la documentazione giustificativa entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, qualora previsto, ad ARTI.

Il rendiconto sarà trasmesso esclusivamente in formato digitale.

Informazioni aggiornate sono pubblicate sul sito di Regione Toscana al link:

<https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>

12.2 Adempimenti del Soggetto attuatore

La Regione invia, con cadenza semestrale e allegando opportuna documentazione a supporto sulla base dei dati di monitoraggio presenti sul sistema informatico specifico, la richiesta di pagamento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Domande di rimborso) per le spese sostenute nell'ambito degli interventi finanziati sul PNRR.

SEZIONE 13. Modifiche dell'avviso

Target e milestone non possono essere oggetto di modifica.

Qualora necessario, l'Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare il presente avviso attraverso la pubblicazione, nelle medesime forme utilizzate per l'avviso, incluso l'impiego di piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi, di specifico atto dirigenziale.

I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione titolare.

Qualora, anche per rispettare gli impegni presi per l'attuazione del Programma GOL o per allinearsi all'evoluzione normativa in materia, fosse necessario modificare il presente avviso, questo potrà essere fatto con atto dirigenziale.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

MISURA 2 - CATALOGO ASSEGNO FORMAZIONE GOL

SEZIONE 14. Obiettivi e Finalità dell'intervento

Ai fini dell'attuazione del presente intervento, si costituisce, tramite apposita selezione pubblica, il Catalogo Assegno formazione GOL.

A questo scopo con Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 08/04/2024 è istituito il Catalogo, con la finalità di individuare l'offerta formativa e i soggetti erogatori della formazione finanziata con l'Assegno formazione GOL.

L'avviso e la tenuta del Catalogo sono di competenza del Settore Formazione per l'inserimento lavorativo di Regione Toscana.

SEZIONE 15. Tipologia dei percorsi formativi

Possono essere inseriti nel Catalogo Assegno formazione GOL i percorsi formativi che abbiano le seguenti caratteristiche:

- **percorsi di aggiornamento (*upskilling*)** dal contenuto prevalentemente professionalizzante e di breve durata fino a 150 ore comprensiva dello stage, laddove previsto.
- **percorsi di riqualificazione (*reskilling*)** dal contenuto prevalentemente professionalizzante e di medio-lunga durata compresa tra 151 e 330 ore al netto dello stage.

Nello specifico, la formazione riguarda esclusivamente le tipologie di corsi specificate di seguito:

- a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori della Regione Toscana;
- b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- c) percorsi di Formazione obbligatoria (appartenenti al Repertorio della Formazione regolamentata)
- d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 14.04.2025 Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025, limitatamente a quanto previsto dal punto 8 Corsi per l'abilitazione degli operatori per le attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008
- e) patenti di guida di autoveicoli categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione Ministeriale.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- f) corsi brevi finalizzati al rilascio di attestazioni di trasparenza che consentono l'acquisizione di competenze linguistiche nell'ambito del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) o digitali in attuazione degli standard previsti da DigComp 2.2, il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Per questa tipologia di percorsi gli uffici regionali hanno definito gli standard di progettazione nelle Schede allegate all'avviso (Allegato 2).

Per la tipologia dei percorsi formativi di cui ai punti a), b) e c) gli enti formativi possono chiedere l'inserimento nel Catalogo solo per i corsi di formazione che abbiano già ottenuto il riconoscimento dalla Regione Toscana (ai sensi della LR 32/2002 art. 17, comma 2).

Per i corsi di cui al punto d) le agenzie dovranno attenersi a quanto disciplinato dall'**Accordo Stato Regioni** del 14.04.2025 Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025, limitatamente a quanto previsto dal **punto 8** Corsi per l'abilitazione degli operatori per le attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008, in termini di ore previste, attrezzature, docenti ecc.

Per i corsi di cui al punto f) gli enti formativi possono chiedere l'inserimento nel Catalogo di 1 o più percorsi previsti nelle Schede allegate al presente avviso (Allegato 2) individuando la sede del corso; le agenzie dovranno, in fase di attuazione, attenersi alle indicazioni in termini di contenuti, prove di verifica, risorse umane, attestazioni in esito ecc a quanto previsto nelle schede.

Per le attività formative di cui al punto e) è necessario che i soggetti erogatori siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa per l'erogazione della specifica tipologia di corsi.

Al fine di favorire le opportunità occupazionali delle persone che partecipano ai percorsi le agenzie formative devono proporre percorsi coerenti con le esigenze del mercato del lavoro. A tal fine, possono avvalersi delle evidenze e delle analisi disponibili attraverso gli strumenti di osservazione del mercato del lavoro, le fonti di Labour Market Intelligence e il Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere, nonché di ulteriori fonti informative ritenute utili.

SEZIONE 16. Soggetti ammessi a presentare la candidatura

I soggetti che presentano la candidatura per l'inserimento nel Catalogo di cui ai punti a), b), c), d) e f) devono essere accreditati per la formazione professionale finanziata ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., mentre per le attività formative di cui al punto e) della Sezione 15 Misura 2 è necessario che i soggetti erogatori siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa per l'erogazione della specifica tipologia di corsi.

Per la tipologia dei percorsi formativi di cui alla Sezione 15 Misura 2 punti a), b) e c) gli enti formativi possono chiedere l'inserimento nel Catalogo di tutti o solo alcuni dei percorsi di formazione che abbiano già ottenuto il riconoscimento dalla Regione Toscana (ai sensi della LR 32/2002 art. 17, comma 2).

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

Gli enti formativi alle scadenze di cui alla Sezione 17 Misura 2 possono chiedere di inserire nuovi corsi di formazione, rispondenti alle caratteristiche di cui sopra, oppure cancellare corsi già inseriti nelle scadenze precedenti.

Gli enti formativi che presentano domanda a valere sul presente Avviso devono rendersi espressamente disponibili a presentare domanda di finanziamento dell'Assegno formazione Gol per conto dell'utente.

16.1 Conflitto di interesse

I soggetti che risultano affidatari, anche in qualità di consorziati e/o esecutori, di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana (a titolo di esemplificazione non esaustiva si indica il DD n. 20410 del 17.09.25) non possono presentare domanda di finanziamento, in attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi si rinvia, inoltre, a quanto dettagliatamente previsto nella Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 avente ad oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" (PNRR)".

Il medesimo divieto vale per gli organismi formativi che:

- presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra ovvero risultino con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facenti capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- risultino riconducibili, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013.

Il soggetto esecutore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni dell'assetto societario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cessione/affitto di ramo d'azienda, fusioni societarie, acquisizioni, etc...) rispetto alla dichiarazione resa in materia di assenza di conflitto di interessi, che possano – anche solo astrattamente – influire sul potenziale conflitto di interessi.

SEZIONE 17. Presentazione e approvazione della domanda

Gli enti formativi in possesso dei requisiti di cui alla Sezione 16 Misura 2 devono presentare la domanda di iscrizione/cancellazione al Catalogo Assegno formazione GOL al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo di Regione Toscana.

L'Avviso è a sportello, la domanda di inserimento/cancellazione nel/dal Catalogo può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione del presente avviso e al fino al **30/06/2027**.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

I percorsi oggetto di richiesta di cancellazione saranno sospesi dal Catalogo dal momento della ricezione della domanda e verranno cancellati con decreto nei tempi previsti dall'avviso (entro la fine del mese successivo di quello della domanda).

L'agenzia formativa è tenuta ad informare e indirizzare al centro per l'impiego di riferimento, per una ulteriore fase di orientamento, tutte le persone che al momento della presentazione della domanda di cancellazione risultino iscritte al percorso di cui si chiede la cancellazione.

Non può essere richiesta la cancellazione dal catalogo di un corso che, alla data di presentazione della domanda di cancellazione, abbia almeno n. 8 adesioni. Per tali corsi si applica l'obbligo di presentazione della domanda di finanziamento ai sensi della Sezione 7 del presente Avviso.

L'istanza di cancellazione deve essere redatta esclusivamente in forma digitale tramite il modulo on-line al link <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home>.

Il soggetto che ha presentato la domanda può verificare l'avvenuta protocollazione tramite l'applicazione <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home>.

Le domande inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata ed un lettore smart card.

In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/servizi-online/con-credenziali-spid> o alla pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Nelle pagine consultabili all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL> sarà disponibile un manuale d'uso per la compilazione della domanda e l'accesso al portale.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di approvazione delle domande di inserimento/cancellazione nel Catalogo Assegno formazione GOL presentate nel mese precedente. Gli elenchi delle domande sono pubblicati sul B.U.R.T. La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo si riserva la possibilità di sospendere chiudere l'avviso, dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web dedicate all'avviso <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL> su www.giovanisi.it e attraverso la pubblicazione del decreto di sospensione/chiusura dell'Avviso sul BURT.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

Pagamento dell'imposta di bollo

L'istanza dovrà essere corredata dall'attestazione di assolvimento in modo virtuale dell'imposta di bollo (ex D.P.R. 672/72). Qualora l'ente formativo sia esente da tale obbligo dovrà indicarne gli estremi di legge.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite modello F23 e una copia andrà caricata in procedura.

In particolare il pagamento dell'imposta di bollo dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del soggetto che presenta la domanda di contributo (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi dell'ente a cui l'istanza di contributo è rivolta (campo 5: Regione Toscana, Via di Novoli, 26 – Firenze, C.F. 01386030488);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "imposta di bollo - Catalogo Assegno formazione GOL ")

SEZIONE 18 - Istruttoria di Ammissibilità e approvazione della domanda

L'istruttoria della domanda di candidatura è effettuata dal Settore competente ai soli fini di ammissibilità, secondo i seguenti criteri:

- soggetto proponente rispondente ai requisiti di cui alla Sezione 16 Misura 2;
- tipologia dei percorsi ammissibili di cui alla Sezione 15 Misura 2;
- presentazione della domanda con le modalità previste alla Sezione 17 Misura 2 e completa di tutte le dichiarazioni richieste;

Eventuali irregolarità formali/documentali della domanda di inserimento nel Catalogo non potranno essere sanate, l'ente formativo potrà ripresentare domanda alla scadenza mensile successiva.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

DISPOSIZIONI COMUNI ALLA MISURA 1 E ALLA MISURA 2

SEZIONE 19. Obblighi dei soggetti attuatori e/o esecutori

Obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore

In relazione agli obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore si evidenzia che l'Amministrazione Centrale titolare di interventi assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

Il continuo presidio da parte dell'Amministrazione regionale, coadiuvata da ARTI, garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui è tenuto il Soggetto attuatore (l'Amministrazione Regionale):

- indicazione dell'avvio delle attività;
- adozione di un'apposita codificazione contabile³ e informatizzata per tutte le transazioni relative all'attività;
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- contribuzione alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea;
- garanzia della interoperabilità del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto esecutore con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispetto dell'obbligo di richiesta CUP degli interventi e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;

³ Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021 (legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108).

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

contribuzione alla corretta alimentazione degli Indicatori Comuni (tramite ReGiS), indicando gli indicatori associati alla misura:

- a) numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- b) numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- c) numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- d) numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Il Soggetto attuatore, inoltre, deve garantire la contribuzione al raggiungimento del target complessivo di beneficiari formati su contenuti digitali (cd. perseguimento del tagging digitale).

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui sono tenuti i Soggetti erogatori:

- Il soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
- adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria
- presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati all'attività;
- rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispetto dell'obbligo di raggiungimento del target;
- rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'attività;
- monitoraggio a cadenze regolari del numero di iscritti ai percorsi formativi e raccordo con i CPI laddove i percorsi non risultino avviati in presenza di un numero inferiore di allievi rispetto a quello minimo previsto dall'Avviso;
- rilevazione della soddisfazione degli allievi al termine dei percorsi formativi e messa a disposizione dell'Amministrazione regionale dei relativi esiti .

SEZIONE 20 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana, anche mediante ARTI, secondo le modalità e condizioni previste dagli artt.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato, o la cancellazione dal della formazione qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

SEZIONE 21 . Responsabile dell'avviso

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo".

Il presente avviso è reperibile alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>, alla pagina <https://pnrr.toscana.it> (sezione dedicata alla Missione 5), sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it e sul sito di ItaliaDomani: <https://www.italiadomani.gov.it>.

Per informazioni relative al presente avviso pubblico è possibile scrivere al seguente indirizzo: formazioneindividuale@regione.toscana.it.

SEZIONE 22. Tutela della privacy

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti alla Sezione 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). Titolari del trattamento sono la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e A.R.T.I (dati di contatto: via Vittorio Emanuele II 62-64 – 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) tratteranno i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al seguente avviso.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. Potranno inoltre essere conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" e di A.R.T.I per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto esecutore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 6 al presente avviso.

SEZIONE 23. Meccanismi sanzionatori

In questa sezione sono indicate le fattispecie che determinano la revoca parziale o totale del contributo.

- a) Il Soggetto esecutore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Gravi violazioni della stessa possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.
- b) Il Soggetto esecutore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e al monitoraggio dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento.
- c) Tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, sono tenuti alla corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo. Questa è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca dell'attività.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

- d) Il rendiconto deve essere presentato entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento. Il rendiconto sarà trasmesso esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.
- e) In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione dell'atto d'obbligo e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002, della DGR 610/2023 - diffiderà il soggetto esecutore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione relativa all'inosservanza degli impegni previsti nell'accordo, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.
- f) L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso.

SEZIONE 24. Potere sostitutivo

Laddove i Soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Nell'ambito specifico del PNRR è previsto che:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;

- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;
- laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 25. Comunicazione

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare MEF-RGS n. 21 del 10 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”, con particolare riferimento all'Allegato 1, Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”.

Informazioni aggiornate saranno pubblicate sul sito di Regione Toscana al link:

<https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>

SEZIONE 26. Controversie e Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente avviso, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Avviso Pubblico Assegno formazione GOL

SEZIONE 27. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 28. Revoca dell'avviso

Per motivazioni di interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso pubblico.

SEZIONE 29. Interessi legali

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso, le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

SEZIONE 30. Allegati

Documenti da utilizzare:

Allegati Misura 1 –

1. Domanda di finanziamento

1.a Delega del destinatario Assegno formazione GOL

1.b Atto d'obbligo

1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L.68/99

1.d Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici e Imprese

1.e Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

1.f Informativa Privacy

1.g Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

1.h Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii

1.i Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo

1.l Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti

Allegati Misura 2 :

1.e Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

2. Schede di progettazione percorsi brevi per lo sviluppo di competenze digitali e linguistiche

Allegato B- Modifiche all'Avviso



Regione Toscana

GIOVANI SI'



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 8 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Avviso Pubblico
Assegno formazione GOL

Modifiche all’Avviso approvato con DD 7903/2024, con DD 23494 del 22.10.2024, con DD 8461 del 24.04.2025, con DD n. 16853 del 30/07/2025, con DD 20655 del 23/09/2025, con DD n. 26571 del 17/12/2025 e DD n. 8693 del 22/04/2026

Legenda: (in grassetto le parti delle sezioni modificate)

SEZIONE 4. Dotazione Finanziaria

Per l’attuazione delle misure previste dal presente avviso sono stati destinati euro 84.552.097,68, di cui euro 81.652.813,39 a valere su risorse PNRR ed euro 2.899.284,29 a valere su risorse Patto per il Lavoro, con le DGR n. 409 del 08.04.2024, DGR 1609 del 23.12.2024, DGR 490 del 15.04.2025, DGR 1477 del 29.09.2025, DGR n.137 del 16/02/2026 DGR 482 del 20/04/2026 e **DGR 693 del 08/06/2026**.

Si specifica che, qualora siano apportate modifiche o integrazioni alla normativa nazionale e regionale in materia di PNRR, nonché agli atti di attuazione e organizzativi, ovvero intervengano nuove disposizioni, anche ministeriali, concernenti l'utilizzo delle risorse del PNRR, si procederà, ove necessario, all'approvazione di ulteriori atti finalizzati a integrare gli aspetti incidenti sulla disciplina del presente avviso, ivi compresi quelli relativi all'ammontare e alla gestione delle risorse disponibili.

Allegato B- Modifiche all'Avviso

SEZIONE 6 – Destinatari Assegno formazione GOL, caratteristiche dei percorsi e iter per l'accesso

6.1 Destinatari dell'Assegno formazione GOL

Il presente avviso si rivolge a:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie i lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022 (legge n. 234/2021, art. 1, comma 200) a cui si aggiungono i lavoratori percettori della Cassa Straordinaria di cui all'art. 7 del D.L. 92/2025, che avrà durata fino al 31.12.2027.
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale: per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego);
- Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- Tutti i disoccupati: indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica, dalla durata della condizione di disoccupazione e dalla presenza di un sostegno al reddito (ivi inclusi i lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi);
- Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

L'elenco sopra esposto potrà essere integrato sulla base delle indicazioni che perverranno dall'Amministrazione Titolare.

Tra gli utenti che rientrano nelle categorie di cui sopra, possono accedere all'Assegno formazione GOL coloro che hanno stipulato un Patto di servizio/lavoro presso i Centri per l'Impiego di riferimento di Regione Toscana, e che non hanno accesso all'offerta formativa presente all'interno del Catalogo "GOL in Toscana" per:

- esaurimento e/o assenza nel Catalogo "GOL in Toscana" di percorsi adeguati alle proprie caratteristiche ed esigenze formative come da DGR n. 336 del 17/03/2025 fa eccezione l'adesione al percorso di Assistente Familiare (Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare - DGR 786/2024 - DD 15878/2024 - DD 20515/2024 - ADA/UC 2275) che può essere effettuata anche in presenza della stessa offerta all'interno dei Cataloghi "Gol in Toscana";

oppure

- comprovata difficoltà nel raggiungere la/le sede/i di svolgimento del/dei corsi individuato/i nel Catalogo GOL in Toscana, qualora il domicilio disti dalla/e sede/i non meno di 80 km o i tempi di percorrenza mediante trasporto pubblico siano superiori a 60 minuti;

e inoltre,

- nel rispetto del monte ore complessivo previsto per i percorsi così come stabilito dal DM 5/11/2021
- con il possesso dei requisiti di accesso al percorso prescelto.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di avvenuta adesione all'Assegno formazione GOL presso il centro per l'impiego.

Ogni beneficiario può partecipare ai percorsi indipendentemente dalla zona territoriale in cui è residente/domiciliato.

Allegato B- Modifiche all'Avviso

Le sedi di svolgimento dei percorsi devono essere quelle indicate nel Catalogo Assegno formazione GOL.

6.2 Caratteristiche dei percorsi formativi finanziabili con Assegno formazione GOL

Il presente avviso finanzia l'attribuzione di assegni per l'accesso a percorsi formativi inseriti nel Catalogo Assegno formazione GOL che abbiano le seguenti caratteristiche:

- **percorsi di aggiornamento (*upskilling*) dal contenuto prevalentemente professionalizzante e di breve durata fino a 150 ore comprensive dello stage, laddove previsto, rivolti a beneficiari che in sede di *assessment* dimostrino una minore prossimità al mercato del lavoro, ma comunque in possesso di competenze spendibili;**
- **percorsi di riqualificazione (*reskilling*) dal contenuto prevalentemente professionalizzante e di medio-lunga durata (compresa tra 151 e 330 ore al netto dello stage), rivolti a persone che in sede di *assessment* dimostrino una maggiore distanza dal mercato del lavoro e il possesso di competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, in cui è pertanto prevista un'attività di formazione più approfondita generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.**

Le caratteristiche dei percorsi a cui sarà possibile accedere mediante l'Assegno formazione GOL sono legate all'esito dell'attività di profilazione (*assessment*) svolta ex-ante dai Centri per l'Impiego al fine di individuare la tipologia di interventi più adeguata all'utente.

Nello specifico, la formazione riguarda esclusivamente le tipologie di corsi specificate di seguito e secondo la tempistica prevista dal presente avviso:

- a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori della Regione Toscana;
- b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana;
- c) percorsi di Formazione obbligatoria (appartenenti al Repertorio della formazione regolamentata della Regione Toscana)
- d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali dell' Accordo Stato Regioni del 14.04.2025 Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025, limitatamente a quanto previsto dal punto 8 "Corsi per l'abilitazione degli operatori per le attrezzature" di cui all'articolo 73, comma 5, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008
- e) patenti di guida di autoveicoli categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione Ministeriale.
- f) corsi brevi finalizzati al rilascio di attestazioni di trasparenza che consentano l'acquisizione di competenze linguistiche nell'ambito del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) o digitali in attuazione degli standard previsti da DigComp 2.2, il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Per questa tipologia di percorsi gli uffici regionali hanno definito gli standard di progettazione dei percorsi riportati nelle schede allegate all'avviso Allegato 2), come da sez. 15 del presente avviso.

I soggetti erogatori e che presentano per conto dei beneficiari le domande di Assegno formazione GOL devono essere iscritti nel Catalogo Assegno formazione GOL di cui alla Misura 2 del presente avviso ed avere i requisiti previsti alla Sezione 16 Misura 2.

6.3 Percorso di individuazione del destinatario dell'Assegno formazione GOL

La persona interessata ad intraprendere un'attività formativa si reca al Centro per l'Impiego e stipula il Patto di servizio/lavoro; il Centro per l'impiego effettua l'*assessment* inserendo la persona in uno dei percorsi previsti dal programma GOL.

Allegato B- Modifiche all'Avviso

Gli operatori dei Centri per l'Impiego, nell'ambito delle attività di orientamento, possono favorire l'individuazione e l'accompagnamento dei destinatari in possesso dei requisiti previsti, orientando le scelte formative e professionali verso opportunità coerenti con le esigenze del mercato del lavoro. A tal fine, possono avvalersi delle evidenze e delle analisi disponibili attraverso gli strumenti di osservazione del mercato del lavoro, le fonti di Labour Market Intelligence e il Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere, nonché di ulteriori fonti informative ritenute utili.

Ai fini del presente avviso sono di interesse della misura solo i beneficiari previsti alle Sezioni 6.1 e 6.2 Misura 1 del presente avviso.

Il Centro per l'Impiego, qualora non trovi un'offerta formativa adeguata nell'ambito dei cataloghi "GOL in Toscana", propone alla persona l'Assegno formazione GOL in seguito alla verifica dei criteri di ammissibilità di cui alle Sezioni 6.1 e 6.2 Misura 1 e dei requisiti di accesso al corso di formazione individuato.

La persona individua, in collaborazione con il centro per l'impiego, la formazione nell'ambito dell'apposito Catalogo Assegno formazione GOL, di cui alla Misura 2 del presente Avviso.

Il Centro per l'Impiego sulla base della scelta effettuata dall'utente, lo supporta nella formalizzazione dell'adesione al percorso formativo individuato nel Catalogo Assegno formazione GOL. Nell'ipotesi in cui il percorso scelto dal destinatario in possesso dell'adesione all'Assegno formazione GOL non trovi sufficienti iscrizioni che consentano la partenza del percorso, in seguito ad una ulteriore fase di orientamento svolta dal CPI, è data la facoltà di sostituire il percorso formativo e il soggetto esecutore presente nel Catalogo.

L'agenzia formativa prende visione, anche tramite il Sistema Informativo GG1, delle richieste di adesione al percorso prescelto e presenta, in nome e per conto dei beneficiari, la domanda di finanziamento per l'Assegno di Formazione GOL, secondo quanto descritto alla Sezione 7 – Misura 1.

La domanda di finanziamento può essere presentata al raggiungimento del numero minimo di almeno n. 6 adesioni (pari al numero minimo degli allievi previsti) e dovrà obbligatoriamente essere inviata entro 15 giorni dal raggiungimento di n.8 adesioni.

SEZIONE 7. Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento e documentazione da trasmettere

I percorsi formativi upskilling e reskilling dovranno concludersi entro il 31/12/2027.

Per il dettaglio sulle attestazioni finali o parziali si rimanda alla sez. 9.3.

In assenza del rispetto delle condizioni sopra elencate l'intero costo del percorso potrà rimanere a carico dell'organismo formativo in quanto le persone formate potranno non essere ritenute valide ai fini del conteggio del target e dell'extratarget del programma GOL.

7.1 Scadenza di presentazione della domanda

La domanda di finanziamento per i percorsi upskilling e per percorsi reskilling potrà essere presentata fino alla scadenza del 31/07/2027.

La domanda di finanziamento per Assegno formazione GOL è presentata dagli enti erogatori per nome e per conto dei beneficiari GOL che hanno formalizzato l'adesione all'Assegno formazione GOL.

Al raggiungimento del numero minimo di n. 6 adesioni al singolo corso, l'agenzia formativa può effettuare la domanda di finanziamento. Nel momento in cui le adesioni arrivano a n. 8 l'agenzia

Allegato B- Modifiche all'Avviso

formativa deve presentare la domanda di finanziamento entro 15 gg dal raggiungimento dell'ottava adesione. **Si specifica che non può essere richiesta la cancellazione dal catalogo (vedi Sezione 17) di un corso che, alla data di presentazione della domanda di cancellazione, abbia almeno n. 8 adesioni.**

L'agenzia formativa può avviare l'attività formativa a partire dalla data di certificazione del decreto dirigenziale di approvazione della domanda di finanziamento ed entro e non oltre i 15 gg successivi alla pubblicazione del decreto sul BURT di Regione Toscana, secondo i tempi e le modalità prevista dalla Sezione 11 dell'avviso.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di approvazione delle domande presentate nel mese precedente.

Gli elenchi delle domande finanziate e non finanziate sono pubblicati sul B.U.R.T

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL> e su www.giovanisi.it.

7.3 Documentazione da presentare per la domanda di finanziamento

Al formulario, compilato attraverso il sistema on-line <https://web.rete.toscana.it/gg1>, deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Domanda di finanziamento

1.a Delega del destinatario Assegno formazione GOL

1.b Atto d'obbligo

1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L.68/99

1.d Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici e Imprese

1.e Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

1.f Informativa Privacy

1.i Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo

1.l Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti

nel caso si rendesse necessario inviare anche i seguenti allegati:

1.g Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

1.h Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii

La suddetta documentazione deve essere presentata esclusivamente utilizzando gli allegati che potranno essere reperibili per la compilazione anche su <https://web.rete.toscana.it/gg1>.

MISURA 2 - CATALOGO ASSEGNO FORMAZIONE GOL

SEZIONE 15. Tipologia dei percorsi formativi

Possono essere inseriti nel Catalogo Assegno formazione GOL i percorsi formativi che abbiano le seguenti caratteristiche:

Allegato B- Modifiche all'Avviso

- **percorsi di aggiornamento (*upskilling*) dal contenuto prevalentemente professionalizzante e di breve durata fino a 150 ore comprensiva dello stage, laddove previsto.**
- **percorsi di riqualificazione (*reskilling*) dal contenuto prevalentemente professionalizzante e di medio-lunga durata compresa tra 151 e 330 ore al netto dello stage.**

Nello specifico, la formazione riguarda esclusivamente le tipologie di corsi specificate di seguito:

- a) corsi finalizzati al rilascio di Qualifica professionale riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori della Regione Toscana;
- b) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- c) percorsi di Formazione obbligatoria (appartenenti al Repertorio della Formazione regolamentata)
- d) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 14.04.2025 Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025, limitatamente a quanto previsto dal punto 8 Corsi per l'abilitazione degli operatori per le attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008
- e) patenti di guida di autoveicoli categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione Ministeriale.
- f) corsi brevi finalizzati al rilascio di attestazioni di trasparenza che consentono l'acquisizione di competenze linguistiche nell'ambito del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) o digitali in attuazione degli standard previsti da DigComp 2.2, il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Per questa tipologia di percorsi gli uffici regionali hanno definito gli standard di progettazione nelle Schede allegate all'avviso (Allegato 2).

Per la tipologia dei percorsi formativi di cui ai punti a), b) e c) gli enti formativi possono chiedere l'inserimento nel Catalogo solo per i corsi di formazione che abbiano già ottenuto il riconoscimento dalla Regione Toscana (ai sensi della LR 32/2002 art. 17, comma 2).

Per i corsi di cui al punto d) le agenzie dovranno attenersi a quanto disciplinato dall'Accordo Stato Regioni del 14.04.2025 Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025, limitatamente a quanto previsto dal punto 8 Corsi per l'abilitazione degli operatori per le attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008, in termini di ore previste, attrezzature, docenti ecc.

Per i corsi di cui al punto f) gli enti formativi possono chiedere l'inserimento nel Catalogo di 1 o più percorsi previsti nelle Schede allegate al presente avviso (Allegato 2) individuando la sede del corso; le agenzie dovranno, in fase di attuazione, attenersi alle indicazioni in termini di contenuti, prove di verifica, risorse umane, attestazioni in esito ecc a quanto previsto nelle schede.

Per le attività formative di cui al punto e) è necessario che i soggetti erogatori siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa per l'erogazione della specifica tipologia di corsi.

Al fine di favorire le opportunità occupazionali delle persone che partecipano ai percorsi le agenzie formative devono proporre percorsi coerenti con le esigenze del mercato del lavoro. A tal fine, possono avvalersi delle evidenze e delle analisi disponibili attraverso gli strumenti di osservazione del mercato del lavoro, le fonti di Labour Market Intelligence e il Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere, nonché di ulteriori fonti informative ritenute utili.

Allegato B- *Modifiche all'Avviso*

SEZIONE 17. Presentazione e approvazione della domanda

Gli enti formativi in possesso dei requisiti di cui alla Sezione 16 Misura 2 devono presentare la domanda di iscrizione/cancellazione al Catalogo Assegno formazione GOL al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo di Regione Toscana.

L'Avviso è a sportello, la domanda di inserimento/cancellazione nel/dal Catalogo può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione del presente avviso e al fino al 30/06/2027.

I percorsi oggetto di richiesta di cancellazione saranno sospesi dal Catalogo dal momento della ricezione della domanda e verranno cancellati con decreto nei tempi previsti dall'avviso (entro la fine del mese successivo di quello della domanda).

L'agenzia formativa è tenuta ad informare e indirizzare al centro per l'impiego di riferimento, per una ulteriore fase di orientamento, tutte le persone che al momento della presentazione della domanda di cancellazione risultino iscritte al percorso di cui si chiede la cancellazione.

Non può essere richiesta la cancellazione dal catalogo di un corso che, alla data di presentazione della domanda di cancellazione, abbia almeno n. 8 adesioni. Per tali corsi si applica l'obbligo di presentazione della domanda di finanziamento ai sensi della Sezione 7 del presente Avviso.

L'istanza di cancellazione deve essere redatta esclusivamente in forma digitale tramite il modulo online al link <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home>.

Il soggetto che ha presentato la domanda può verificare l'avvenuta protocollazione tramite l'applicazione <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home>.

Le domande inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata ed un lettore smart card.

In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/servizi-online/con-credenziali-spid> o alla pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Nelle pagine consultabili all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL> sarà disponibile un manuale d'uso per la compilazione della domanda e l'accesso al portale.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di approvazione delle domande di inserimento/cancellazione nel Catalogo Assegno formazione GOL presentate nel mese precedente. Gli elenchi delle domande sono pubblicati sul B.U.R.T. La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL>.

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo si riserva la possibilità di sospendere chiudere l'avviso, dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web dedicate all'avviso <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-GOL> su www.giovanisi.it e attraverso la pubblicazione del decreto di sospensione/chiusura dell'Avviso sul BURT.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10110 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12946 - Data adozione: 15/06/2026

Oggetto: Reg.(UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori - annualità 2026" - Seconda proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/06/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD014739

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2026)745 del 11/02/2026 della Commissione Europea, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027 versione 7.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1057 del 28 luglio 2025 "Reg. Ue n. 2021/2115 Fears – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Viste in particolare le scheda del PSP e del CSR relative all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026" del Reg. (UE) 2021/2115;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 388 del 30/03/2026 "Reg. (UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori- annualità 2026";

Visto il decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 "Reg. (UE) 2120/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori - annualità 2026", ed in particolare l'allegato "A";

Visto il decreto dirigenziale n. 8799 del 24/04/2026 " Reg.(UE) 2120/2115 – CSR 2023/2027 Regione Toscana – Bando attuativo dell'intervento SRE01" Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026" - Integrazione per chiarimenti e correzione refusi";

Visto il decreto dirigenziale n. 11514 del 25/05/2026 "" Reg.(UE) 2120/2115 – CSR 2023/2027 Regione Toscana – Bando attuativo dell'intervento SRE01" Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026" - Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno ";

Dato atto che al paragrafo 5.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" del suddetto decreto è stabilito che le domande di sostegno devono essere presentate entro le ore 13:00 del 15 giugno 2026;

Considerate le richieste di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno pervenute all'Assessorato;

Preso atto dei malfunzionamenti verificatisi nel sistema informatico ARTEA, che hanno comportato un rallentamento della funzionalità della piattaforma e, conseguentemente, delle attività di inserimento e presentazione delle domande di sostegno incidendo negativamente sul regolare svolgimento delle procedure da parte degli utenti interessati;

Convenuto con la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e con l' Autorità di Gestione FEASR di prorogare alle ore 13.00 del 22 giugno 2026 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori -annualità 2026",

Ritenuto pertanto necessario procedere a sostituire il primo capoverso del paragrafo 5.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" con "Ai fini della richiesta del

sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno a partire dal 04 maggio 2026 ed entro le ore 13:00 del 22 giugno 2026”;

DECRETA

1. di stabilire il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRE01 “Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026”, approvato con decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 , fissandolo alle ore 13:00 del 22 giugno 2026;

2. di modificare il suddetto bando attuativo come segue: - il primo capoverso del paragrafo 5.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno” è così sostituito: “Ai fini della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno a partire dal 04 maggio 2026 ed entro le ore 13:00 del 22 giugno 2026”;

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire la ricevibilità delle domande di sostegno a valere sul bando in oggetto in base ai nuovi termini definiti con il presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



Strategia di Sviluppo Locale (SSL) partecipativo GAL PESCA E ACQUACOLTURA (GALPA) TOSCANA

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

4G – Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico

Quadro di riferimento dell'intervento

Priorità FEAMPA	3 - Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
Obiettivo specifico FEAMPA	3.1 - Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
Interventi FEAMPA	331214 Attuazione della strategia CLLD
Tipologia intervento	Bando a regia
Obiettivo Specifico SSL	G – Promuovere la commercializzazione e la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Azione SSL	4G – Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico
Dotazione finanziaria	255.000,00 euro
Operazioni attivate	15 - Eventi 16 - Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico
Beneficiari ammissibili	Associazioni ed Organizzazioni di settore riconosciute dallo Stato membro di cui all'art. 2 lett. a), b) e c) del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022
Termine di presentazione delle domande	Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno 02.07.2026 fino alle ore 13 del 31 luglio 2026
Termini per la realizzazione del progetto	Il progetto dovrà essere realizzato entro 24 mesi dalla ricezione da parte del beneficiario della nota di concessione del contributo, salvo eventuale proroga come da paragrafo H.3.2

SOMMARIO

PRIMA PARTE – NORME RELATIVE ALLE OPERAZIONI ATTIVATE.....	4
1 Oggetto e finalità del Bando	4
2 Soggetti ammissibili e criteri di ammissibilità dei richiedenti	4
2.1 Soggetti ammissibili	4
2.2 Criteri di ammissibilità del richiedente	4
3 Attività ammissibili e operazioni finanziabili.....	5
3.1 Attività ammissibili	5
3.2 Operazioni finanziabili	5
3.3 Criteri di ammissibilità degli interventi e delle operazioni attivabili	6
4 Dotazione finanziaria e intensità di aiuto	6
4.1 Dotazione finanziaria	6
4.2 Intensità dell'aiuto e regime di cumulabilità	6
4.2.1 Intensità di aiuto	6
4.2.2 Regime di Cumulabilità.....	7
5 Termine per la presentazione delle domande	7
6 Periodo di eleggibilità della spesa	8
7 Ammissibilità delle spese	8
7.1 Spese ammissibili	8
7.1.1 Costi del personale.....	9
7.1.2 Spese per lavori	10
7.1.3 Spese per beni e servizi	10
7.1.4 Acquisto di edifici	12
7.1.5 Locazione finanziaria	12
7.1.6 Ammortamento	13
7.1.7 Imposta sul valore aggiunto	13
7.1.8 Spese generali	13
7.2 Spese non ammissibili	14
8 Criteri di selezione	15
9 Coefficiente climatico e ambientale.....	15
10 Indicatori di risultato e ambientali	15
11 Informativa ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 40/2009	16
12 Informativa agli interessati ex art. 13 Reg. UE n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”	17
13 Rinvio.....	18
SECONDA PARTE – NORME GENERALI	19
A Riferimenti normativi	19
B Soggetti attuatori	23
C Oggetto e finalità del bando	23
D Dotazione finanziaria	23
E Area territoriale di attuazione	23
F Ammissibilità, termini e modalità di presentazione delle domande	23
F.1 Requisiti di ammissibilità	23
F.2 Termine di presentazione delle domande	24
F.3 Modalità di presentazione della domanda	24
F.4 Contenuto della domanda	24
F.4.1 Documenti obbligatori	24
F.4.2 Documentazione aggiuntiva	25
F.5 Integrazioni spontanee	27
F.6 Domande irricevibili.....	27
G Istruttoria e ammissione al finanziamento	27

H	Anticipi, stati di avanzamento e domanda di liquidazione finale	29
H.1	Anticipi.....	29
H.2	Domanda di pagamento a stato avanzamento lavori (S.A.L.)	29
H.3	Liquidazione finale.....	30
H.3.1	Domanda di liquidazione finale	30
H.3.2	Proroga del termine per la presentazione della domanda di liquidazione finale	31
H.3.3	Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione finale	31
H.3.4	Verifica di ARTEA.....	34
I	Modalità di pagamento e giustificativi di spesa	34
J	Erogazione del contributo	35
K	Varianti e adattamenti tecnici	36
K.1	Principio generale.....	36
K.2	Varianti	36
K.3	Adattamenti tecnici	37
L	Cambio di titolarità del soggetto beneficiario.....	38
L.1	Principio generale.....	38
L.2	Procedura da seguire in caso di cambio di titolarità del beneficiario	38
L.2.1	Cambio di titolarità prima della liquidazione finale del contributo.....	38
L.2.2	Cambio di titolarità successivo all'erogazione del saldo finale	39
L.2.3	Contenuto della comunicazione di subentro.....	39
L.2.4	Istruttoria	39
M	Obblighi e diritti del beneficiario.....	40
M.1	Disciplina generale	40
M.2	Vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021	41
M.3	Obblighi del beneficiario ai sensi all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34.....	42
M.4	Diritti del richiedente e del beneficiario	42
N	Verifiche	42
N.1	Principi generali.....	42
N.2	Controlli sulle richieste di acconto e/o sulle domande di liquidazione dei S.A.L. e di liquidazione finale.....	42
O	Decadenza dal sostegno, rinuncia al contributo, rettifica del contributo	43
O.1	Decadenza dal sostegno.....	43
O.2	Rinuncia al contributo.....	43
O.3.	Rettifica del contributo	44
P	Ricorsi	44
Q	Clausola di salvaguardia.....	44
R	Rinvio.....	44
	ALLEGATI.....	45
	Allegato A – Criteri di Selezione	46
	Allegato 1 – Relazione Tecnica	52
	Allegato 2 – Dichiarazione di intenti	56
	Allegato 3 – Elenco delle Azioni, quadro riepilogativo delle spese e Piano Finanziario	57
	Allegato 4 – Cronoprogramma richieste liquidazioni (anticipo e saldo finale)	59
	Allegato 5 – Dichiarazione di congruità dei costi	60
	Allegato 6 – Assenso del proprietario alla realizzazione dell'intervento	61
	Allegato 7 – Dichiarazione fatture emesse in data antecedente alla presentazione della domanda	62
	Allegato 8 – Dichiarazione liberatoria del fornitore	63
	Allegato 9 – Dichiarazione altri aiuti.....	64
	Allegato 10 - Facsimile Elenco della documentazione presentata	66

PRIMA PARTE – NORME RELATIVE ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

1 Oggetto e finalità del Bando

L'Obiettivo Specifico "G" della SSL del GALPA Toscana è coerente con i nuovi Orientamenti strategici UE (COM (2021) 236 final), il Green Deal europeo e la strategia Farm to Fork. Contribuisce inoltre ai macrobiettivi MO3 (competitività dell'acquacoltura) e MO4 (equa concorrenza e migliore organizzazione del mercato) del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PSNA).

In coerenza con la SSL del GALPA Toscana, le azioni mirano a promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché la loro trasformazione. In particolare, intendono rispondere alle nuove esigenze del mercato per rendere le imprese ittiche più resilienti di fronte a criticità produttive e normative, come l'aumento del costo del carburante, la riduzione delle giornate di pesca e la mortalità nelle produzioni in acquacoltura.

La finalità specifica dell'azione 4G – Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico.

Il presente intervento è collegato alle disposizioni attuative dell'Azione 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura" di cui all'Obiettivo Strategico 2.2 FEAMPA 2021-2027.

2 Soggetti ammissibili e criteri di ammissibilità dei richiedenti

2.1 Soggetti ammissibili

I soggetti ammessi a presentare domanda di sostegno ai sensi presente bando, in forma singola o associata, sono:

Associazioni ed Organizzazioni di settore riconosciute dallo Stato membro di cui all'art. 2 lett. a), b) e c) del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022 per le operazioni codice: 15 e 16.

2.2 Criteri di ammissibilità del richiedente

Al momento della presentazione della domanda il soggetto richiedente deve soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Sede legale e/o operativa del soggetto proponente nel territorio del GALPA ovvero, nel caso di soggetti richiedenti con sede legale e/o operativa al di fuori del territorio del GALPA gli interventi materiali devono obbligatoriamente essere realizzate nel territorio del GALPA. Tale obbligo non sussiste per gli interventi immateriali a condizione che venga rispettato il criterio di coerenza di cui al paragrafo 3.3 della prima parte del Bando.
- Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente (escluse le Pubbliche Amministrazioni).

Al momento dell'approvazione della graduatoria di merito che costituisce il titolo di ammissione dell'istanza a contributo, il soggetto richiedente deve soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (non si applica ai privati proprietari che non svolgono attività di impresa);
- essere in regola con gli obblighi fiscali (controllo Agenzia Entrate);

- non rientrare nei casi di cui al Reg. (UE EURATOM) 2024/2509 “che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione” paragrafo 1 articolo 138, “Criteri di esclusione e decisione di esclusione”. Ai fini dell’ammissibilità al contributo FEAMPA saranno considerati i reati a carico del legale rappresentante con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, nei periodi previsti all’art. 96 del D.Lgs n.36/2023;
- non rientrare nei casi di cui all’art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.

Gli ulteriori requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente sono indicati nel paragrafo (F.1) della seconda parte del Bando.

3 Attività ammissibili e operazioni finanziabili

3.1 Attività ammissibili

Per raggiungimento delle finalità di cui al punto 1 che precede le risorse di cui al presente Bando sosterranno investimenti per:

- lo sviluppo di processi commerciali sostenendo l’accesso a nuovi mercati e/o migliori condizioni di commercializzazione per i prodotti della pesca e dell’acquacoltura ottenuti con metodi ad impatto limitato sull’ambiente, per i prodotti da acquacoltura biologica (Reg. (CE) 834/2007 (abrogato dal Reg. (UE) 2018/848, Reg. (CE) 710/2009) e/o da acquacoltura sostenibile (Certificazione Acquacoltura Sostenibile – SQN);
- lo sviluppo aziendale mediante strategie di pianificazione aziendale e registrazione di start up (erogazione tramite fondi di investimento come *Blueinvest*);
- innovazione di processi, attrezzature, prodotti e tecniche di marketing nuovi o migliorati (*shelf-life*, confezionamento, scarti di lavorazione, *delivery*, *e-commerce*);
- il potenziamento dei processi di trasformazione e commercializzazione in materia di prodotti semi-lavorati, finiti e pronti all’uso (compreso il *packaging*) e di altre operazioni di trasformazione di catture non destinabili al consumo umano;
- il potenziamento dell’informatizzazione e della digitalizzazione;
- il miglioramento della tracciabilità e valorizzazione dei prodotti ittici (certificazione e promozione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura sostenibili, buone pratiche nella gestione dei rifiuti da pesca, acquacoltura e trasformazione di scarti e sottoprodotti, valorizzazione delle produzioni secondarie, specie sotto-commercializzate, sviluppo di un marchio dell’Unione di qualità ecologica – ecolabel - di cui al Reg. (UE) 1379/2013, tracciabilità dei prodotti nazionali e/o d’importazione in settori della filiera con provenienza non è valorizzata (es: Ho.Re.Ca.) e nelle filiere corte di prodotti di eccellenza locali ed artigianali;
- il miglioramento dell’accettazione sociale dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura e corretta informazione del consumatore mediante eventi di settore e campagne (nazionali, internazionali o transnazionali) di comunicazione e sensibilizzazione del pubblico su qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale dei prodotti ittici. L’azione intende sostenere la diffusione della campagna di comunicazione coordinata a livello UE sull’acquacoltura dell’UE.

3.2 Operazioni finanziabili

Nell’ambito degli interventi di cui al punto 3.1 che precede sono attivabile le seguenti operazioni previste dall’Allegato II del Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/79:

Cod. 15 - Eventi

L’operazione sostiene la realizzazione o la partecipazione a campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e

dell'acquacoltura sostenibili (conferenze, simposi, eventi di *marketing*, altre tipologie di eventi). Le iniziative non sono orientate verso denominazioni commerciali.

Cod. 16 – Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico

L'operazione sostiene strumenti per favorire il dialogo ed il confronto mediante campagne di sensibilizzazione rivolte ai consumatori ed al grande pubblico in generale (es: scuole, turisti) quali: fiere, convegni, seminari, workshop, tavole rotonde, show cooking, percorsi di degustazione anche in abbinamento ad altri prodotti agroalimentari, laboratori formativi gastronomici sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura (es. corsi di cucina); attività ludico-didattiche e campagne di sensibilizzazione sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, nonché sul consumo consapevole dei prodotti ittici, eventi B2B e B2C per favorire la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con particolare riferimento alla pesca costiera artigianale.

3.3 Criteri di ammissibilità degli interventi e delle operazioni attivabili

Le operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.2 del FEAMPA 21-27.

Gli interventi proposti devono essere coerenti con l'obiettivo G – Promuovere la commercializzazione e la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura della Strategia di Sviluppo Locale del GALPA, ed in particolare con l'azione 4G – Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico.

Gli interventi immateriali possono essere realizzati al di fuori del territorio del GALPA a condizione che venga rispettato il criterio di coerenza di cui sopra.

4 Dotazione finanziaria e intensità di aiuto

4.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando, comprendente quota UE, Stato e Regione, è pari a € 255.000,00.

I limiti minimi e massimi di contributo sono riportati nella tabella che segue:

Azione	Importo minimo	Importo massimo
Azione 4G - Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico	€ 40.000,00	€ 65.000,00

Il GALPA si riserva di integrare le risorse pubbliche previste per il presente Bando mediante eventuali economie o risorse aggiuntive disponibili nella Strategia di Sviluppo Locale (SSL), nel rispetto delle caratteristiche ed entità di aiuto di cui al presente bando e di quanto previsto dalla convenzione OI/GALPA in relazione alle procedure di modifica della SSL, qualora le domande di contributo pervenute ed ammissibili risultassero in eccedenza rispetto alle risorse stanziare.

4.2 Intensità dell'aiuto e regime di cumulabilità

4.2.1 Intensità di aiuto

Ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 41 del Reg. (UE) 2021/1139, l'aliquota massima di intensità di aiuto è pari al 50 % della spesa totale ammissibile.

In deroga a quanto sopra previsto e ai sensi dell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139, è prevista l'applicazione delle aliquote indicate nella tabella che segue nei casi ivi previsti.

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
2	Le operazioni intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'art.15 del Reg. (UE) 1380/2013: operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità all'art.8, paragrafo 2, lett. b) del Reg. (UE) 1379/2013	75
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
13	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 30 e che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: i) interesse collettivo; ii) beneficiario collettivo; o iii) elementi innovativi, se del caso, a livello locale e pubblico accesso garantito ai loro risultati	100
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazione di produttori o organizzazioni interprofessionali	75

4.2.2 Regime di Cumulabilità

L'art.41 del Reg (UE) 2021/1139 e il relativo allegato III stabiliscono le aliquote massime di sostegno per categoria specifica di operazione.

Il richiedente è consapevole che:

1) nel caso in cui ottenga, prima dell'atto di assegnazione del contributo FEAMPA, un finanziamento pubblico statale o regionale per le stesse voci di spesa ammissibili con un'aliquota inferiore a quelle consentite dal Regolamento UE 2021/1139, sarà ridotto l'importo del contributo FEAMPA per rispettare le aliquote massime di sostegno definite dall'art. 41 del regolamento UE 2021/1139;

2) nel caso in cui ottenga, successivamente all'atto di assegnazione del contributo FEAMPA, un finanziamento pubblico statale o regionale per le stesse voci di spesa ammissibili, dovrà rinunciare al suddetto finanziamento statale o regionale oppure rinunciare totalmente al contributo richiesto nella domanda di sostegno riferita al presente bando.

In ogni caso, i contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre fonti di finanziamento di provenienza, in tutto o in parte, unionale, come previsto dall' art.194 del Reg (UE) 2024/2509.

Il mancato rispetto delle suddette condizioni, fino a tutto il periodo di impegni ex post di cui all'art.65 "Stabilità delle operazioni" del Reg (UE) 2021/1060, porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano i criteri suddetti e al recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

5 Termine per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire dal 02.07.2026 e sino alle **ore 13 del giorno 31 luglio 2026**. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili.

La domanda dovrà essere presentata mediante compilazione e sottoscrizione della Dichiarazione Unica Aziendale ("DUA") sul portale dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura ("ARTEA") con le modalità telematiche (firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il

certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) di cui al decreto ARTEA n. 70 del 30.06.2016 e ss.mm.ii.

È inoltre possibile, in caso di necessità, la firma autografa dell'istanza chiusa sul sistema ARTEA; tale modalità prevede la stampa del pdf, la sottoscrizione autografa dell'istanza e la presentazione dell'istanza sottoscritta unitamente alla copia del documento di identità.

6 Periodo di eleggibilità della spesa

Sono ammissibili al contributo le spese sostenute dal beneficiario a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Non possono essere ammesse al sostegno del FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda a valere sui bandi finanziati dal FEAMPA sia stata presentata dal soggetto beneficiario, a prescindere dal fatto che i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno. A titolo esemplificativo, un'operazione si considera completata o pienamente attuata:

- nel caso di domande riguardanti esclusivamente interventi strutturali, quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa (a tale scopo occorre allegare documentazione come ad es. data di chiusura dei lavori del cantiere, bolla di trasporto dei materiali, perizia giurata, dichiarazione di un tecnico abilitato dalla quale risulti lo stato di avanzamento dei lavori ecc.);
- nel caso di domande riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature con la fornitura dell'ultima attrezzatura e l'effettiva utilizzabilità delle attrezzature. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al soggetto beneficiario (a tale scopo occorre allegare documentazione come ad es. documento di trasporto con evidenza del numero di matricola ecc.);
- nel caso di domande riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che interventi strutturali, quando entrambe le fattispecie di cui alle precedenti lettere a) e b) sono soddisfatte;
- nel caso di domande riguardanti opere edilizie l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa.

In ogni caso, per progetti iniziati antecedentemente alla data di presentazione della domanda, le opere/acquisti/interventi ecc., devono essere reciprocamente funzionali.

Le spese riferite ad opere/acquisti/interventi ecc. iniziati antecedentemente la data di presentazione della domanda ma non conclusi a detta data, possono essere considerate ammissibili a contributo solo se il funzionamento e/o l'operatività delle relative opere/acquisti/interventi dipendono da interventi ancora da realizzare.

I progetti che comprendono spese per interventi già realizzati potranno non essere ammessi o ammessi parzialmente qualora non ricorrano le condizioni di cui al precedente capoverso.

7 Ammissibilità delle spese

7.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute entro i sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno da parte del beneficiario e riguardanti operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall' art. 193 del Regolamento finanziario n. 1046 del 18 luglio 2018 inerente il principio di non retroattività e dall'art.63 del Reg. (UE)

n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa, nonché tenendo conto di quanto riportato al precedente paragrafo 6.

Nell'ambito delle operazioni di cui al punto 3 che precede, le principali categorie di spese ammissibili riguardano i seguenti costi, purché strettamente attinenti e necessari all'attuazione del progetto:

1. Costi del personale;
2. Spese per lavori;
3. Spese per beni e servizi;
4. Acquisto di terreni;
5. Acquisto di edifici;
6. Locazione finanziaria;
7. Ammortamento;
8. Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
9. Spese generali.

Di seguito si riportano le condizioni generali di ammissibilità di tutte le categorie di spese sopra elencate, come da Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, PN FEAMPA 2021-2027 consultabile al seguente link:

https://www.regione.toscana.it/documents/10180/14152293/Linee+guida+spese+ammissibili+FEAMPA_04.03.2024.pdf/d2ece1ca-61cc-fd1c-31ec-bc742571d975?t=1724928230628.

Per ulteriori informazioni sulle tipologie di costi e costi ammissibili fare riferimento alle Linee Guida su costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27, al seguente link:

<https://www.galpatoscana.it/wp-content/uploads/2025/04/linee-guida-spese-informazione-cominucazione-12-10-2023.pdf>.

Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

7.1.1 Costi del personale

I costi del personale si dividono in due categorie di costi: costi del personale dipendente e costi del personale esterno, se non legato da un rapporto di lavoro dipendente. I costi diretti per il personale di un'operazione possono essere calcolati a un tasso forfettario fino al 20% dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale, senza che lo Stato membro sia tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Al fine di determinare i costi diretti per il personale si può calcolare una tariffa oraria in uno dei modi seguenti:

- dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;
- dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina.

Quando si applica la tariffa oraria, il totale delle ore dichiarate per persona per un dato anno o mese non può superare il numero di ore utilizzato per il calcolo della tariffa oraria; l'applicazione della

suddetta metodologia di calcolo della tariffa oraria per i costi diretti del personale sarà valutata in analogia a quanto previsto per le Opzioni semplificate in materia di costi.

Qualora non siano disponibili, i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale disponibili documentati o dall'atto di impiego, debitamente rapportati a un periodo di dodici mesi.

Per le unità di personale che lavorano all'operazione con un incarico a tempo parziale, i costi per il personale possono essere calcolati come percentuale fissa dei costi del lavoro lordi per il personale, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. In caso di persone che lavorano all'operazione con un incarico a tempo pieno, detta percentuale è pari al 100 per cento. Ai fini dell'attestazione del tempo impiegato per determinare l'importo della spesa ammissibile per le persone impiegate nell'ambito dell'operazione, il datore di lavoro rilascia ai dipendenti un documento che stabilisce la percentuale fissa applicata all'operazione.

Si evidenzia che il costo annuo o mensile lordo del lavoro per il personale è rappresentato dalla retribuzione lorda, determinata in linea con la consueta pratica di retribuzione del beneficiario per la categoria di funzione in questione o in linea con il diritto nazionale applicabile, gli accordi collettivi o le statistiche ufficiali, comprensiva, nel rispetto dei contratti collettivi, delle retribuzioni in natura e le altre indennità aggiuntive, nel rispetto dei contratti collettivi, le tasse e i contributi previdenziali e assicurativi a carico dei lavoratori, nonché dagli oneri sociali volontari e obbligatori a carico del datore di lavoro e dagli oneri differiti. È ammissibile la spesa relativa anche solo ad alcune delle voci sopra citate o parte delle stesse.

7.1.2 Spese per lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario Regionale o dell'ordine di riferimento, vigente al momento della pubblicazione del bando. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il soggetto attuatore potrà comunque richiedere n. 3 preventivi per l'affidamento dei lavori, fermo restando i prezzi massimi previsti dal prezzario; a tal proposito ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili ad un unico centro decisionale, l'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sugli indici presuntivi concreti individuati dalla giurisprudenza con riferimento alla situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), d.lgs. n. 50 del 2016 o all'art. 95, comma 1, lett. d) tra i quali rientrano i casi in cui le ditte hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, fanno capo ad uno stesso gruppo, le loro sedi amministrative o legali hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

7.1.3 Spese per beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alle linee guida di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili ad un unico centro decisionale, l'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sugli indici presuntivi concreti individuati dalla giurisprudenza con riferimento alla situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), d.lgs. n. 50 del 2016 o all'art. 95, comma 1, lett. d) tra i quali rientrano i casi in cui le ditte hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, fanno capo ad uno stesso gruppo, le loro sedi amministrative o legali hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una **lista indicativa ma non esaustiva** delle spese ammissibili:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa);
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc.;
- spese per la realizzazione ed organizzazione di attività informative e comunicative (per le operazioni di codice 15 e 16);
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese di viaggio e trasferte del personale non amministrativo strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento.

7.1.4 Acquisto di edifici

Per quanto riguarda l'acquisto di edifici, i costi relativi agli edifici sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; se gli edifici non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

In ogni caso, l'acquisto di edifici già costruiti, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici del FEAMPA, costituisce una spesa ammissibile purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:

- a che sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche e edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
- b che la perizia giurata di cui alla precedente lettera a) espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
- c che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- d che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di gestione;
- e che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione;
- f l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss. del Codice civile tra il beneficiario e l'alienante l'edificio.

7.1.5 Locazione finanziaria

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, purché direttamente connessa all'operazione, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile alle seguenti condizioni:

- a nel caso in cui il beneficiario sia il concedente:
 - a.1 il sostegno è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - a.2 i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
 - a.3 in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo;
 - a.4 l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al sostegno; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
 - a.5 non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al numero 4), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
 - a.6 l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
 - a.7 il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti;
- b nel caso in cui il beneficiario sia l'utilizzatore:

- b.1 i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile; nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- b.2 l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- b.3 nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;
- c qualora il regime di aiuti di Stato applicabile imponga l'obbligo di acquistare i beni oggetto del leasing:
 - c.1 l'atto di conferimento dell'aiuto contiene una clausola per l'esercizio obbligatorio dell'opzione di acquisto del bene da parte del locatario o prevede un periodo minimo di locazione equivalente alla durata di vita utile del bene oggetto del contratto;
 - c.2 l'esercizio dell'opzione di acquisto deve concretizzarsi al più tardi al termine del contratto di locazione;
 - c.3 se il riscatto non è effettuato dal locatario, entro il termine di scadenza del contratto di leasing, il beneficiario dell'aiuto si impegna per iscritto a rimborsare l'aiuto concesso in relazione al leasing finanziario, conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato;
- d i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

7.1.6 Ammortamento

Le spese di ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione per le quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture, calcolate conformemente alla normativa vigente, sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- a. l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti giustificativi con valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili, quando rimborsati nella forma di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del CPR;
- b. i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
- c. all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

7.1.7 Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi in cui rappresenti un costo reale per l'azienda.

7.1.8 Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione,
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori;
- le spese per la costituzione di ATI/ATS;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fideiussorie richieste ai sensi di quanto previsto al paragrafo H 1 della Seconda Parte del bando;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto;
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;

Per le spese generali, in fase di esame dei giustificativi di spesa prodotti, ai fini dell'ammissibilità della spesa, ARTEA per la documentazione diversa da quella relativa alle spese tecniche di cui al successivo capoverso, farà riferimento ad un sistema di valutazione adeguato, per rispondere ai principi di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza (confronto tra preventivi, prezziari o database aggiornati di Enti pubblici, valutazione tecnica indipendente dei costi).

Per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

7.2 Spese non ammissibili

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili operazioni o spese escluse dal sostegno ai sensi del Reg. (UE) 2021/1139 ed in particolare dell'art.13.

Non sono, inoltre, ammissibili i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
- c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») qualora sia recuperabile da parte dell'azienda;
- d) i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- e) i costi relativi al trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) i deprezzamenti e le passività;
- g) gli interessi di mora;

- h) i contributi in natura;
- i) le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- j) nel caso di partenariato, le spese oggetto di fatture emesse tra soggetti partner.

Ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono altresì ammissibili le spese per la delocalizzazione, come definite all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

8 Criteri di selezione

I criteri di valutazione e selezione delle domande ("Criteri di Selezione") e i relativi punteggi sono riportati nell'**ALLEGATO A** del presente Bando.

Saranno considerate ammissibili le domande che abbiano conseguito un **punteggio non inferiore a 40**. Le domande che conseguono tale punteggio concorrono alla formazione della graduatoria a condizione di soddisfare tutti gli altri requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2 che precede.

I punteggi riferiti ai criteri di selezione devono essere arrotondati alla seconda cifra decimale.

In caso di partenariato, i requisiti di cui Criteri Trasversali "T" e ai Criteri Specifici del Richiedente "SR" devono sussistere in capo al soggetto capofila.

9 Coefficiente climatico e ambientale

La seguente tabella riporta le percentuali di contribuzione dell'intervento oggetto del presente Bando alla mitigazione climatica e ambientale. I valori si riferiscono alla percentuale calcolata sulla quota di finanziamento UE.

Intervento	Codice	Coefficiente %	
		Climatico	Ambientale
Promozione delle condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	222402	40	40

Il soggetto richiedente è tenuto a compilare l'apposita sezione della DUA relativa agli indicatori ambientali previsti per le operazioni attivate.

10 Indicatori di risultato e ambientali

Gli indicatori di risultato previsti per la valutazione del risultato delle operazioni, ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2021/1139, sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
15, 16	CR 16	Entità che beneficiano di attività di informazione e promozione	Numero di entità

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
16. Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico	N° di attività di comunicazione per temi	Numero (N)

Il richiedente è tenuto a dichiarare, nella domanda iniziale ed in quella di pagamento finale, gli indicatori di risultato ed ambientali relativamente alle operazioni attivate. Tali indicatori dovranno essere inseriti nelle apposite sezioni presenti nella DUA.

N.B. Gli indicatori ambientali previsti e finali dovranno essere sempre valorizzati eventualmente anche con valore pari a 0; gli indicatori di risultato previsti e realizzati dovranno avere un valore maggiore di 0.

11 Informativa ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 40/2009

L'ufficio responsabile del procedimento istruttorio della domanda di aiuto è il GALPA Toscana C/o Farmaremma - Via Giordania 227, 58100 Grosseto.

Il funzionario responsabile del procedimento è Roberto Seghi – indirizzo di posta elettronica info@farmaremma.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di assegnazione del contributo è il Settore “Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione costiera (FLAGS), pesca nelle acque interne” della regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Via di Novoli 26, 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile del procedimento è il dirigente Marco Ferretti – indirizzo di posta elettronica: marco.ferretti@regione.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di liquidazione è il settore “Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali” dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA); il funzionario responsabile è il Dirigente Simone Sabatini indirizzo di posta elettronica: simone.sabatini@artea.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di erogazione è il settore “Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti” dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA); il funzionario referente è Sabrina Del Vanga (PEQ Ragioneria ARTEA) - indirizzo di posta elettronica: sabrina.delvanga@artea.toscana.it.

La predisposizione e la manutenzione sul sistema informativo della modulistica per la presentazione delle domande sono a cura di ARTEA.

Il procedimento istruttorio ha inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo o dalla data di ricevimento della domanda di liquidazione finale.

I richiedenti possono prendere visione degli atti del procedimento presso l’Ufficio responsabile del procedimento.

12 Informativa agli interessati ex art. 13 Reg. UE n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine di assegnare le risorse FEAMPA ai soggetti che presenteranno le istanze ai sensi del presente Bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si informa che:

1. Titolari del trattamento sono:

a) GALPA Toscana (dati di contatto: Via Giordania 227, 58100 Grosseto; info@pec.farmaremma.it) per i trattamenti relativi alle seguenti attività: procedimento istruttorio delle domande di aiuto;

b) Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10, 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) per i trattamenti relativi alle seguenti attività: approvazione graduatoria, assegnazione contributi;

c) Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) (dati di contatto: Via Bardazzi 19/21, 50127 Firenze, artea@cert.legalmail.it) per i trattamenti relativi alle seguenti attività: liquidazione contributi a titolo di anticipo, S.A.L. e saldo.

I Titolari tratteranno i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato dal Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. Il conferimento dei dati da parte del richiedente è facoltativo e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al bando. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno utilizzati per implementare il portale SI.GE.PA/ARTEA e resi disponibili ai soggetti interessati a vario titolo all'attuazione del FEAMPA secondo quanto previsto dal Documento di Attuazione regionale approvato con SGR 148 del 19/02/2024 e ss.mm.ii. Saranno eventualmente diffusi mediante pubblicazione su BURT della graduatoria dei progetti ammessi e sulla sezione Amministrazione trasparente del sito del GALPA Toscana.

4. I dati dei richiedenti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e di ARTEA per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.

5. Il richiedente ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati di ciascun Titolare:

per GALPA Toscana: dpo@farmaremma.it

per Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it

per ARTEA: dpo@artea.toscana.it

6. Il richiedente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente Prima Parte del Bando, si rinvia alla Seconda Parte del Bando.

SECONDA PARTE – NORME GENERALI

A Riferimenti normativi

Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01).
- Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi (FEAMPA 2021-2027), la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 1004/2017.
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Regolamento (UE Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/79 della Commissione del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione.
- Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno.
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- Accordo di partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 conforme art. 10, p. 6 del Regolamento UE n. 1060/2021.
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15/07/2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001.

Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e ss.mm.ii.
- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino

- (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino).
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.
 - Regolamento (CE) 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 e ss.mm.ii.
 - Regolamento (CE) 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE), 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006.
 - Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 1954/2003, (CE) 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
 - Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).
 - Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo.
 - Regolamento delegato (UE) 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo.
 - Direttiva (UE) 2017/159 del Consiglio del 19 dicembre 2016, recante attuazione dell'accordo relativo all'attuazione della Convenzione sul lavoro nel settore della pesca del 2007 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, concluso il 21 maggio 2012, tra la Confederazione generale delle cooperative agricole nell'Unione europea (Cogeca), la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti e l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese di pesca dell'Unione europea.
 - Regolamento (UE) 1004/2017 che istituisce proprio un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla Politica Comune della Pesca (PCP).
 - Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) 663/2009 e (CE) 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le Direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il Regolamento (UE) 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
 - Regolamento (UE) 2019/982 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che modifica il regolamento (UE) 1343/2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo).
 - Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017.

Normativa nazionale

- D.P.R. n. 503 del 01 dicembre 1999 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173.
- D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.
- D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” aggiornato e ss.mm.ii.
- D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.
- D. Lgs n. 196 del 30 marzo 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali: recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e ss.mm.ii.
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.
- D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - (GU n. 101 del 30 aprile 2008).
- D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - (GU n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12).
- D. Lgs 13 ottobre 2010, n. 190 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino – (GU n. 270 del 18 novembre 2010).
- D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28 settembre 2011 - Suppl. Ordinario n. 214).
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193 Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7 gennaio 2015).
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (GU n. 91 del 19 aprile 2016).
- Legge 14 gennaio 1994, n. 20 - Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti (GU n. 10 del 14 gennaio 1994).
- D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 - Codice della giustizia contabile adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124 - (GU n. 209 del 7 settembre 2016 - S.O. n. 41).

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - (GU n.192 del 18 agosto 1990).
- D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale - (GU n.112 del 16 maggio 2005 - Suppl. Ordinario n. 93).
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) - (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013).
- DM n. 233337 del 04 maggio 2023. Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.

Normativa Regionale

- Legge regionale 7 dicembre 2005, n. 66 (Disciplina delle attività di pesca marittima e degli interventi a sostegno della pesca professionale e dell'acquacoltura) e successive modifiche ed integrazioni.
- Legge Regionale 19 novembre 1999, n. 60 (istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e ne individua le competenze e le attribuisce le funzioni di organismo pagatore.
- Delibera di Giunta Regionale n. 846 del 24/07/2023. FEAMPA 2021-2027 – Attuazione regionale: individuazione del Referente per la Regione Toscana della Autorità di Gestione FEAMPA, avvio delle procedure di attuazione della priorità 3 strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) per la selezione dei Gruppi di azione locale della Pesca e Acquacoltura (GAL); approvazione schema di convenzione tra Regione Toscana (OI) e DG Pesca del MASAF (AdG).
- Delibera di Giunta Regionale n.1514 del 18/12/2023. Legge Regionale n.60/1999 art.7 e 14 ter, approvazione indirizzi della Giunta Regionale ad ARTEA per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2024 con proiezione pluriennale - Attribuzione della funzione di organismo pagatore per gli interventi di cui alla DGR 955/2023.
- Delibera di Giunta Regionale n.148 del 19/02/2024 e successive modifiche. FEAMPA 2021-2027 – Approvazione Documento di Attuazione Regionale (D.A.R.) FEAMPA e individuazione del Referente regionale dell'Autorità Contabile.

Normativa GAL pesca ed Acquacoltura

- Avviso Pubblico per la selezione dei gruppi di azione locale nel settore della pesca e delle relative Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) pubblicato dalla Regione Toscana sul BURT 175 del 09/08/2023.
- L'art. 10 dell'ATS GALPA Toscana del 16/10/2023 con cui è stato conferito a F.A.R. Maremma il ruolo di capofila con mandato gratuito, collettivo, anche nell'interesse del mandatario e pertanto irrevocabile ai sensi dell'art. 1723 c.c., nonché con rappresentanza per lo svolgimento di tutte le attività di gestione amministrativa e finanziaria del GALPA Toscana
- Decreto Dirigenziale R.T. n. 23457 del 27/10/2023 che riconosce il F.A.R. Maremma in qualità di capofila dell'ATS GAL Pesca ed Acquacoltura (GALPA) Toscana.
- La Convenzione stipulata il 04/03/2024 tra la Regione Toscana ed il GALPA Toscana rappresentato dal suo capofila F.A.R. Maremma Scarl.
- Il Regolamento Interno del GALPA Toscana approvato con delibera del Comitato Direttivo del 29/04/2024.
- La delibera del Comitato Direttivo del GALPA Toscana del 03/03/2026 che approva lo schema del bando a regia in attuazione dell'azione della SSL 4 G - Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico.

B Soggetti attuatori

Autorità di Gestione (AdG):

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

L'Autorità di Gestione per il PN FEAMPA 2021-2027 individuata a livello nazionale, con D.M. n. 0667224 del 30 dicembre 2022, è il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura. Il Responsabile è il Direttore Generale.

Organismo Intermedio (O.I.) delegato:

- Regione Toscana – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale competente per la gestione delle risorse assegnate, approvazione delle graduatorie, assegnazione dei contributi, approvazione delle varianti, proroghe ed eventuali rinunce.
- ARTEA- (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura) quale soggetto competente per l'istruttoria tecnica di 1° livello, contabile ed amministrativa, propedeutica alla liquidazione dei contributi, alla loro erogazione ed eventuali recuperi di somme indebitamente percepite.

Soggetto attuatore:

- **GAL Pesca e Acquacoltura (GALPA) Toscana** competente per le istruttorie di ammissibilità delle domande di aiuto e per la redazione della proposta di graduatoria da trasmettere al Settore regionale competente.

C Oggetto e finalità del bando

L'oggetto e la finalità del presente bando sono specificati al **punto 1 della Prima Parte del Bando**.

D Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie messe a disposizione del presente bando sono specificate al **punto 4.1 della Prima Parte del Bando**. Dette risorse potranno essere incrementate qualora vengano destinate ulteriori risorse all'azione 4G nell'ambito della SSL, così come previsto al paragrafo 4.1 della prima parte del bando.

E Area territoriale di attuazione

Se non diversamente previsto nella Prima Parte del Bando al punto 3.3, le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico dovranno essere realizzate nel territorio dei comuni che aderiscono al partenariato del GALPA Toscana.

F Ammissibilità, termini e modalità di presentazione delle domande

F.1 Requisiti di ammissibilità

I soggetti ammessi a partecipare al presente Bando sono indicati al **punto 2.1 e 2.2 della Prima Parte del Bando**.

Un soggetto ammissibile può presentare un'unica domanda. A tal fine, si considerano presentate dal medesimo soggetto le domande proposte dal medesimo raggruppamento temporaneo ancorché con diverso capofila.

Nel caso di domande presentate da un raggruppamento temporaneo, un medesimo soggetto può rivestire il ruolo di capofila in un solo raggruppamento pena la non ricevibilità di tutte le domande presentate.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento dell'ammissione della domanda al contributo che coincide con l'approvazione definitiva della graduatoria di merito e mantenuti sino al momento della liquidazione finale.

I requisiti di ammissibilità di cui all'art. 11 del Reg. UE n.1139/2021 dovranno essere mantenuti per il periodo di 5 anni successivi alla data del decreto di liquidazione finale. La perdita dei requisiti determina la restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali. La verifica del mantenimento di detti requisiti verrà effettuata dall'OI su tutti i progetti beneficiari dei contributi FEAMPA anche attraverso l'acquisizione di specifiche dichiarazioni rese da parte del beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e controllo delle medesime dichiarazioni secondo la normativa vigente.

F.2 Termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al Bando devono essere presentate, a pena di irricevibilità, nei termini indicati al **punto 5 della Prima Parte del Bando**.

F.3 Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate tramite la piattaforma informatica ARTEA (<https://www.artea.toscana.it/>).

Ogni richiedente dovrà preventivamente costituire e aggiornare il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati (CAA), compilato nei suoi elementi necessari (nota AGEA n. 73919 del 25/09/2025) tra cui si evidenzia l'anagrafica aziendale, i dati bancari, la composizione strutturale, i mezzi di produzione, la manodopera e il piano di coltivazione grafico (PCG), quest'ultimo da presentare annualmente anche in caso di non possesso di superfici in conduzione.

Per presentazione della domanda si intende la sottoscrizione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche (firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) di cui al decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. È inoltre possibile, in caso di necessità, la firma autografa dell'istanza chiusa sul sistema ARTEA; tale modalità prevede la stampa del pdf, la sottoscrizione autografa dell'istanza e la presentazione dell'istanza firmata autografa sottoscritta unitamente alla copia del documento di identità.

Alla domanda dovrà essere apposta una marca da bollo di € 16,00 così come previsto dalla normativa vigente (DPR n.642/1972). Sono esenti gli Enti pubblici e gli imprenditori ittici.

F.4 Contenuto della domanda

F.4.1 Documenti obbligatori

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, pena irricevibilità della domanda:

- relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc. redatta secondo l'**Allegato 1**.
- ove la candidatura si presenti in forma collettiva, il capofila del progetto deve presentare dichiarazione di intenti a costituire un Accordo di partenariato formalmente costituito (ATS, ATI o Contratto di Rete) da stipulare entro 45 giorni dall'atto di assegnazione del contributo (**Allegato 2**), ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente. Il soggetto capofila

individuato nell'ambito del raggruppamento presenta l'istanza, rappresenta i partecipanti alla proposta progettuale ed è l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GALPA Toscana, Regione Toscana ed ARTEA ai fini dell'attuazione di un progetto. Il Capofila segue la realizzazione della proposta progettuale, cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi del progetto. L'Allegato 2 può essere presentato sia con firma congiunta che disgiunta dei partecipanti alla candidatura.

F.4.2 Documentazione aggiuntiva

Di seguito si riporta la documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda che, se non presentata non è motivo di esclusione, ma verrà richiesta in sede di istruttoria della domanda di contributo:

- quadro economico degli interventi/iniziativa redatto secondo **l'Allegato 3**;
- cronoprogramma finanziario (**Allegato 4**) relativo alla previsione delle richieste di liquidazioni (anticipo, saldo finale) previste nella prima parte del bando;
- elenco della documentazione allegata alla domanda (**Allegato 10**);
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è richiesta per le aziende di nuova costituzione;
- per i soggetti che fanno il primo ingresso nel settore, un piano aziendale e una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
- per le persone giuridiche, delibera/atto dal quale risulta l'autorizzazione del rappresentante legale a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
- qualora siano previsti interventi su terreni e fabbricati e/o interventi a misura:
 - elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post),
 - planimetrie, piante, sezioni e prospetti;
 - mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
 - computo metrico estimativo delle opere con annessa specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione, ovvero prezzario lavori ufficiale della Regione Toscana in vigore al momento della presentazione della domanda;
 - relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
 - titoli di disponibilità/concessione, debitamente registrati, compresa l'area su cui insistono gli investimenti, da cui si evinca la disponibilità dei beni/strutture/fondi alla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
 - dichiarazione a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (**Allegato 6**);
 - relazione redatta da un tecnico abilitato dalla quale risulti chiaramente se il progetto per essere realizzato necessita o meno di relazione di VIA e/o di permessi/autorizzazioni indicando in quest'ultimo caso lo stato dell'iter per la loro acquisizione nonché l'ente competente per il rilascio;
- in caso di spese per progettazione e/o consulenze, comprese quelle per la progettazione afferente all'istanza, documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione dei tre preventivi, ecc.;
- copia del documento d'identità in corso di validità, da produrre unitamente alle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. 82/2005 del richiedente o suo rappresentante legale o del tecnico progettista qualora le dichiarazioni fornite non siano firmate digitalmente.

In caso di acquisto di beni e servizi dovrà essere presentata copia di tre preventivi corredati da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione con allegata relazione a firma del legale rappresentante relativa alla scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura. Qualora la scelta non ricada sul preventivo più economico, detta scelta dovrà essere supportata da una breve

relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. Qualora non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi per cui non è stato possibile reperire almeno 3 preventivi compilando il modello di cui all'**Allegato 5**.

Ulteriori specifiche per la produzione dei preventivi

- i preventivi presentati devono essere in corso di validità per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati;
- la scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi;
- ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile qualora le motivazioni rese dal richiedente con la relazione giustificativa non siano ritenute valide in fase di istruttoria;
- in ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono operare regolarmente, essere specializzate e qualificate nonché iscritte alla Camera di Commercio per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta;
- la richiesta presentazione di tre preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione coperti da privativa/esclusiva industriale e/o commerciale o nel caso di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti possa essere fornito da un unico soggetto. L'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata dal richiedente;
- i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non siano imputabili ad un unico centro decisionale. L'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sulla verifica:
 - della presenza nella compagine sociale delle ditte fornitrici del medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza;
 - dell'appartenenza delle ditte fornitrici ad uno stesso gruppo. In caso di Accordo di partenariato, i partecipanti all'accordo sono assimilati alle ditte facenti parte allo stesso gruppo;
 - salvo casi da valutare, della coincidenza delle sedi amministrative, o legali;
 - dello svolgimento di attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

N.B. Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Con la DUA il richiedente:

- 1 rilascia le dichiarazioni obbligatorie relative agli impegni, i requisiti e i vincoli a carico del soggetto richiedente (**punto 2.1 e 2.2 della Prima Parte del Bando**).
- 2 compila la sezione relativa ai Criteri di Selezione;
- 3 compila la sezione relativa agli indicatori di risultato di cui al **punto 10 della Prima Parte del Bando**;
- 4 compila il quadro monitoraggio, contenente le varie sezioni con i dati richiesti da trasferire a SIGEPA.

Con riferimento ai Criteri di Selezione, nella relativa sezione della DUA vanno indicati i requisiti posseduti e gli elementi specifici del progetto necessari per l'attribuzione dei relativi punteggi. Per i criteri che prevedono la determinazione del punteggio attraverso il rapporto tra costo obiettivo tematico e costo totale dell'investimento, occorre:

- nella sezione "Criteri di selezione" della DUA, selezionare le caselle corrispondenti allo specifico criterio;
- utilizzare il foglio di calcolo (Tabella Investimenti FEAMPA collegata a bando) scaricabile nella sezione Documenti della DUA per calcolare il punteggio relativo al criterio selezionato inserendo gli importi di spesa relativi agli investimenti tematici e a quelli non tematici;

- allegare il foglio di calcolo compilato alla documentazione trasmessa con la DUA;
- inserire i punteggi calcolati nella casella relativa ai criteri tematici selezionati.

I singoli criteri di selezione richiesti e i relativi punteggi inseriti in DUA non potranno essere modificati in alcun modo salvo il caso di rettifica in caso di mancato o parziale riconoscimento da parte dell'ufficio competente in fase di istruttoria.

Con riferimento ai documenti di cui **al punto F.4** che precede, la documentazione, scansionata in formato PDF a partire dai documenti originali, dev'essere aggiornata ed in corso di validità alla data di presentazione della domanda, scaricabile e leggibile una volta stampata.

La documentazione che per la sua specificità non dovesse risultare trasmissibile per via telematica (impossibilità di scansione e caricamento in domanda su ARTEA), potrà essere inoltrata tramite raccomandata A/R al GAL Pesca e Acquacoltura Toscana – Via Giordania 227 – 58100 – Grosseto entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande; sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato il numero della domanda indicato dal sistema ARTEA.

F.5 Integrazioni spontanee

Il richiedente, dopo la presentazione della domanda di sostegno, è tenuto a comunicare tempestivamente agli uffici del GALPA TOSCANA, eventuali integrazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata in relazione alla dimostrazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione dei criteri di selezione richiesti.

Le suddette integrazioni non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente mentre, al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute che in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative. Le integrazioni, inoltre, non saranno prese in considerazione se presentate oltre i 60 giorni successivi alla data di chiusura della domanda sulla piattaforma ARTEA e, in ogni caso, successivamente alla data di adozione del Decreto di approvazione della graduatoria se antecedente i suddetti 60 giorni

F.6 Domande irricevibili

Sono irricevibili, e pertanto considerate non ammissibili a finanziamento *ab origine*, le domande:

- presentate successivamente alla scadenza del termine;
- presentate con modalità diverse da quelle di cui al punto F.3 che precede;
- prive della sottoscrizione con le modalità indicate al punto F.3 che precede;
- prive delle dichiarazioni obbligatorie previste dal bando;
- prive dell'Allegato 1 – Relazione tecnica descrittiva del progetto
- prive dell'Allegato 2 - Dichiarazione di intenti in caso di candidatura in forma collettiva o copia dell'accordo di collaborazione se già presente.

G Istruttoria e ammissione al finanziamento

A ciascuna domanda verrà attribuito un codice univoco che verrà comunicato al proponente entro dieci giorni lavorativi dal termine ultimo per la presentazione previsto dal bando. Il codice alfanumerico comunicato dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

Entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione previsto dal bando le competenti strutture del GALPA Toscana provvedono a:

- verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità specifici riportati al **punto 2.1 e 2.2 della Prima Parte del Bando**.

- conformemente alla normativa vigente, acquisire la documentazione obbligatoria in capo ad altre amministrazioni (es. DURC, verifica delle duplicazioni del finanziamento, ecc.) a comprova delle autodichiarazioni rese;
- procedere, secondo la normativa vigente, al controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000;
- procedere all'esame delle caratteristiche tecnico-economiche di ciascuna domanda di sostegno, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza, sulla base dei Criteri di Selezione previsti dal Bando, ai fini della formazione della graduatoria.

Le domande irricevibili e/o inammissibili vengono archiviate con provvedimento motivato. Dell'archiviazione viene data comunicazione al soggetto richiedente. In caso di archiviazione per mendace dichiarazione il soggetto istruttore procede alle necessarie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto o nel caso in cui la documentazione tecnica prevista dal Bando non risulti completa, le competenti strutture del GALPA Toscana provvedono a richiedere al soggetto richiedente l'integrazione della documentazione trasmessa.

In proposito si specifica che il punteggio richiesto è quello derivante dalla compilazione dei singoli criteri di selezione nell'apposita sezione della DUA ed è immodificabile in aumento; di conseguenza, a seguito dell'istruttoria effettuata sulla domanda, il punteggio massimo richiesto per ciascun criterio potrà essere esclusivamente confermato o ridotto. Solo il punteggio riportato nella relazione tecnica potrà essere oggetto di adeguamento, esclusivamente allo scopo di uniformarlo a quello dichiarato nella suddetta sezione della DUA.

Le integrazioni dovranno essere inviate dal soggetto richiedente entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ente preposto. La richiesta di integrazioni sospende i termini per l'istruttoria che riprendono a decorrere dalla data di ricezione della documentazione richiesta.

La mancata o incompleta trasmissione della documentazione richiesta in sede di integrazione può comportare:

- la non attribuzione totale o parziale di un punteggio ai fini della formazione della graduatoria; e/o
- la non ammissione totale o parziale di investimento e/o una spesa; e/o
- il rigetto della domanda.

Le domande giudicate ammissibili che abbiano conseguito un punteggio non inferiore a quello indicato **al punto 8 della Prima Parte del Bando** concorrono alla formazione della graduatoria. La graduatoria è redatta tenendo conto dei punteggi assegnati a ciascuna domanda in relazione ai Criteri di Selezione previsti dal Bando. In caso di parità di punteggio si applica il criterio di precedenza della minore età del legale rappresentante del soggetto beneficiario. In caso di più rappresentanti legali si calcola l'età media.

La graduatoria indica le domande ammesse e finanziabili in base alle risorse disponibili e all'ordine di graduatoria e le domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse.

La graduatoria è approvata dal competente Organo del GALPA Toscana secondo le procedure indicate dal Regolamento Interno. La graduatoria e la conseguente assegnazione dei contributi, previa valutazione del Settore regionale competente è approvata con atto amministrativo del medesimo Settore e pubblicata sul BURT. Successivamente il Settore regionale invia ai soggetti beneficiari, ad ARTEA e al GALPA le relative note di assegnazione dei contributi.

Ad ogni domanda ammessa a finanziamento sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP) ai sensi della Delibera CIPE n.24 del 29 settembre 2004. Il codice CUP dovrà essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto oggetto della domanda.

Le informazioni relative a ciascun soggetto beneficiario sono inserite nel SIGEPA – Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura.

H Anticipi, stati di avanzamento e domanda di liquidazione finale

H.1 Anticipi

Gli anticipi, secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060, possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso.

La richiesta di anticipo deve essere presentata tramite la piattaforma informatica ARTEA entro 60 giorni dalla data di invio della nota di assegnazione del contributo.

In casi di interventi presentati da Accordi di partenariato, la domanda di anticipo dovrà essere presentata dal soggetto capofila anche per le spese sostenute direttamente dai partner dell'accordo. ARTEA provvederà all'erogazione del contributo unicamente a tale soggetto capofila, il quale provvederà, in base all'accordo stipulato, a ridistribuire la somma ricevuta fra i partner.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari al 100% di quello richiesto a titolo di anticipazione; tale garanzia sarà emessa in favore di ARTEA, utilizzando il modello pubblicato sul sito di ARTEA al seguente indirizzo: <https://www1.artea.toscana.it/sezioni/servizi/modulistica/default.asp>

In caso di polizze firmate con firma autografa del contraente e dal fideiussore, è necessaria la consegna dell'originale cartaceo al protocollo di ARTEA (a mano o tramite raccomandata all'indirizzo: via Ruggero Bardazzi n.19/21 - 50127 - Firenze). Nel caso di polizze firmate digitalmente dal contraente e dal fideiussore, queste possono essere trasmesse all'indirizzo PEC di ARTEA: artea@cert.legalmail.it.

Nel caso in cui il beneficiario sia una amministrazione pubblica, in sostituzione della garanzia fidejussoria, deve produrre una propria deliberazione con la quale si impegna alla restituzione di una somma pari al 100% di quella ricevuta a titolo di anticipazione, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi del progetto non vengano raggiunti.

H.2 Domanda di pagamento a stato avanzamento lavori (S.A.L.)

La domanda di pagamento a titolo di S.A.L., da presentarsi esclusivamente sul sistema ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento di un contributo già assegnato a seguito della rendicontazione di una parte dei lavori/acquisti già effettuati.

In casi di interventi presentati da Accordi di partenariato, la domanda di pagamento a titolo di S.A.L. dovrà essere presentata dal soggetto capofila anche per le spese sostenute direttamente dai partner dell'accordo. ARTEA provvederà all'erogazione del contributo unicamente a tale soggetto capofila, il quale provvederà, in base all'accordo stipulato, a ridistribuire la somma ricevuta fra i partner.

Può essere presentata **una sola richiesta di pagamento a titolo SAL**. Detta richiesta è possibile solo per progetti per i quali è ammessa al contributo FEAMPA una spesa di importo pari o superiore a euro 50.000,00.

La richiesta di pagamento a titolo di S.A.L. dovrà essere riferita ad opere/interventi funzionanti e funzionali a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo; qualora tale requisito non sia rispettato, il relativo contributo, potrà essere erogato solo in fase di rendicontazione finale.

La richiesta di pagamento a titolo di S.A.L. dev'essere presentata entro 12 (dodici) mesi dalla data di invio della nota di assegnazione del contributo pena la non ricevibilità della richiesta stessa. La

richiesta di pagamento a titolo di S.A.L. può essere presentata anche da soggetti beneficiari che abbiano già percepito parte del contributo a titolo di anticipo. Pertanto, si distinguono le seguenti casistiche:

- a) erogazione del S.A.L. nel caso di anticipo già erogato. In tale ipotesi lo stato di avanzamento lavori deve aver raggiunto almeno il 50% della spesa ammissibile totale. Il contributo erogabile a titolo di SAL sarà calcolato come differenza tra il contributo spettante in relazione alle spese rendicontate a titolo di SAL e ritenute ammissibili e l'anticipo ricevuto.
- b) erogazione del S.A.L. nel caso di anticipo non erogato. In tale ipotesi lo stato di avanzamento può essere richiesto a condizione che le spese rendicontate rappresentino uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile totale.

Il contributo erogabile a titolo di anticipo e di S.A.L. non può superare il 90% del contributo concesso.

Alla richiesta di pagamento a titolo di S.A.L. dovranno essere allegati:

- i documenti elencati al successivo **punto H.3.3.**, ove pertinenti alle spese rendicontabili;
- una relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e relativa documentazione tecnica connessa;
- l'elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Il soggetto istruttore della richiesta di pagamento a titolo di S.A.L.:

- effettua la verifica amministrativo-contabile della documentazione presentata;
- effettua, obbligatoriamente, per i progetti che prevedono investimenti materiali, una visita di controllo sul luogo di realizzazione degli investimenti al fine di verificare l'effettivo avanzamento e il funzionamento e la funzionalità delle opere/interventi rendicontati;
- determina l'importo in pagamento, al netto di un eventuale anticipo già percepito dal beneficiario.

Per le sole richieste con esito negativo si provvede alla comunicazione delle motivazioni al soggetto beneficiario tramite PEC.

H.3 Liquidazione finale

H.3.1 Domanda di liquidazione finale

La domanda di liquidazione finale, da presentarsi esclusivamente sulla piattaforma informatica ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento a titolo di saldo. La domanda di liquidazione deve pervenire **entro i 24 mesi successivi** alla data d'invio dell'atto d'assegnazione.

Per la data di presentazione della domanda fa fede la data di ricezione nel sistema ARTEA.

Entro tale termine gli interventi devono, inderogabilmente, essere realizzati a norma di legge, fatturati e pagati.

Fatto salvo l'obbligo di completare, fatturare e pagare gli interventi entro il suddetto termine, è possibile presentare la domanda di liquidazione finale oltre al termine suddetto e comunque entro un massimo di 30 giorni di calendario. In questo caso è prevista una penale pari al 3% sul contributo da liquidare.

La presentazione della domanda di pagamento finale oltre il termine di 30 giorni dalla scadenza prevista e dell'eventuale proroga concessa ai sensi di quanto previsto al successivo punto H.3.2, comporta la revoca del contributo integrale ed il recupero di eventuali somme già erogate a titolo di anticipo e/o acconto.

Nella domanda di liquidazione finale può essere rendicontato un importo inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, anche a seguito di variante approvata, purché tale riduzione risulti conforme a quanto previsto nel paragrafo K. In ogni caso dovrà essere dimostrato e riconosciuto il funzionamento e la funzionalità degli investimenti realizzati.

In casi di interventi presentati da Accordi di partenariato, la domanda di liquidazione finale dovrà essere presentata dal soggetto capofila anche per le spese sostenute direttamente dai partner dell'accordo. ARTEA provvederà all'erogazione del contributo unicamente a tale soggetto capofila, il quale provvederà, in base all'accordo stipulato, a ridistribuire la somma ricevuta fra i partner.

H.3.2 Proroga del termine per la presentazione della domanda di liquidazione finale

La richiesta di proroga, debitamente giustificata dal soggetto beneficiario, dovrà essere presentata, esclusivamente sulla piattaforma informatica ARTEA, almeno 30 giorni prima precedenti la data di conclusione del progetto indicata nella nota di assegnazione.

Alla richiesta, dovranno essere allegati il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché l'illustrazione dello stato di attuazione del progetto sia dal punto di vista fisico che finanziario.

Potrà essere richiesta una sola proroga.

Ulteriori richieste di proroga, sempre riguardanti il termine di presentazione della domanda di liquidazione finale, saranno valutate caso per caso e saranno ritenute ammissibili solo se determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore non imputabili al richiedente e debitamente documentate. **La durata complessiva delle proroghe non potrà comunque superare il 25% della tempistica autorizzata e riportata nell'atto di concessione del contributo.**

L'avvenuta presentazione della richiesta di proroga nel sistema informativo di ARTEA deve essere comunicata, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di liquidazione finale, via PEC all'indirizzo info@pec.farmaremma.it del GALPA Toscana che procederà alla relativa istruttoria.

Il GALPA Toscana valuta l'ammissibilità della proroga richiesta entro 20 giorni dal ricevimento della PEC e comunica gli esiti della valutazione al beneficiario, al Settore regionale competente ed ARTEA. Il GALPA Toscana avrà cura di registrare gli esiti della proroga nel sistema informativo Artea entro i successivi 10 giorni.

Qualora il progetto abbia ricevuto un pagamento anticipato, la proroga potrà essere concessa solo in seguito alla contestuale proroga della scadenza della polizza presentata a garanzia dell'anticipazione richiesta.

H.3.3 Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione finale

La domanda di liquidazione finale dovrà essere corredata, mediante caricamento nella sezione "Documenti" del modello di istanza presente sul portale ARTEA, della seguente documentazione:

- relazione tecnico/descrittiva dell'intervento realizzato con il dettaglio degli investimenti previsti e realizzati dando evidenza delle eventuali varianti o adattamenti tecnici realizzati e degli obiettivi raggiunti;
- elaborati grafici (tecnici, architettonici, strutturali etc..) ove necessario;
- nel caso di lavori a misura, computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo preventivo o tale da permetterne un facile raffronto, accompagnato dalla relativa contabilità consuntiva analitica dei lavori e comprensivo della contabilità degli eventuali beni e servizi forniti direttamente dal richiedente o dai suoi coadiuvanti. Il documento deve evidenziare le eventuali differenze rispetto al computo metrico iniziale, nonché, nel caso di fornitura diretta di beni e servizi, delle modalità con cui gli stessi sono stati eseguiti, specificando i mezzi tecnici impiegati, il materiale autoprodotta e l'idoneo personale utilizzato per la realizzazione delle singole tipologie di lavoro.

Il computo metrico consuntivo dovrà essere asseverato e accompagnato da relativa relazione tecnica;

- ove pertinente, copia della dichiarazione di regolare esecuzione delle opere strutturali a firma del direttore lavori, così come presentata al Comune;
- ove pertinente, indicazione degli estremi dei permessi (con esclusione del permesso a costruire e della VIA) e/o delle autorizzazioni (incluso lo studio di incidenza di cui al paragrafo “Norme di protezione ambientale”) necessari alla realizzazione degli interventi (o titolo equivalente nel caso di enti pubblici);
- ove necessario, comunicazione al Comune di fine lavori o dichiarazione del tecnico relativa all’effettiva data di fine lavori;
- documentazione fotografica pre e post realizzazione del progetto, tale da permettere la valutazione dell’intervento realizzato;
- per le opere/interventi che lo richiedono: (a) certificazione di agibilità ovvero dichiarazione in merito del direttore dei lavori; (b) certificazione di conformità dell’impiantistica elettrica (se non compreso nel certificato di agibilità); (c) certificazione di conformità dell’impiantistica idrotermosanitaria (se non compreso nel certificato di agibilità);
- ove pertinente copia di eventuali contratti di appalto dei lavori con relativo elenco prezzi;
- copia delle fatture relative ad acquisti e servizi inerenti il progetto, corredate dai relativi documenti di pagamento; le fatture quietanzate ed i documenti di spesa da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità dovranno riportare:
 - a l’ intestazione al beneficiario;
 - b la specifica dicitura “**PN FEAMPA 2021-2027 – CUP CIPE _____**”. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva accompagnata da una ricognizione descrittiva dell’oggetto ed eventuali foto. Qualora le fatture siano state emesse in data antecedente a quella di pubblicazione del bando la fattura potrà non riportare la dicitura sopraindicata ma dovrà essere accompagnata da una dichiarazione rilasciata dal fornitore riportante la suddetta dicitura, l’oggetto del bene, il numero di matricola (se esistente) e l’avvenuto pagamento della fattura con riferimento alla modalità di pagamento adottata;
 - c l’importo della spesa con distinzione dell’IVA;
 - d la data di emissione che dev’essere compatibile con l’intervento in cui è inserita;
 - e i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l’operazione finanziata;
- copia dell’atto di acquisto, nel caso di acquisto di terreni/edifici;
- copia delle certificazioni attestanti che le macchine, le attrezzature, gli impianti produttivi e idrotermosanitari rispondono alle norme CE;
- eventuale dichiarazione di non recuperabilità dell’IVA ai sensi della normativa nazionale in materia;
- dichiarazioni liberatorie, come da **Allegato 8**, emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- documenti di pagamento relativi ad onorari di professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi ed eventuale copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- prospetto riepilogativo delle spese rendicontate, correlate ai preventivi presentati con la domanda iniziale e/o in fase di variante;

- ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, ecc. indicata in fase di assegnazione del contributo o ritenuta necessaria da parte di ARTEA allo scopo di accertare la regolarità delle opere realizzate;
- dichiarazione inerente altri aiuti come da **Allegato 9** al presente Bando;
- ogni altra documentazione prevista dalle specifiche azioni attivate nel bando.

Per gli Enti Pubblici, oltre ai documenti sopra riportati devono essere presentati anche:

1. certificato di regolare esecuzione dei lavori emesso dal D.L. e confermato dal Responsabile del Procedimento o collaudo ai sensi della normativa sui Lavori Pubblici;
2. relazione sul progetto realizzato, a firma congiunta del direttore dei lavori e del responsabile dei lavori, che evidenzia le eventuali differenze rispetto al progetto iniziale approvato e che attesti la regolare esecuzione dei lavori, la data di inizio e di fine dei lavori/investimenti (per fine dei lavori/investimenti si intende la data di chiusura dei lavori e dei pagamenti), la data dell'ultimo sopralluogo del direttore dei lavori;
3. documentazione relativa alle procedure di selezione dei fornitori e all'affidamento/esecuzione degli appalti in ottemperanza alle normative vigenti in materia di appalti pubblici, tenuto conto degli obblighi di riservatezza in relazione alle procedure in corso. La documentazione deve anche evidenziare le misure prese al fine di pubblicizzare l'appalto;

Per quanto riguarda le fatture si specifica quanto segue:

- a le fatture emesse prima della data di presentazione della domanda sul portale ARTEA dovranno risultare accompagnate da una dichiarazione del soggetto beneficiario rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato 7** del presente Bando;
- b le fatture emesse a partire dalla data di presentazione della domanda sul portale ARTEA e fino al ricevimento del CUP CIPE dovranno riportare obbligatoriamente nella loro versione originale il numero di **CUP ARTEA** rilasciato dal sistema informatico ARTEA (diverso dal CUP CIPE di cui al punto c) che segue;
- c le fatture emesse a partire dalla data di ricevimento, da parte del beneficiario, del Codice Unico di Progetto **CUP CIPE** di cui alla Delibera CIPE n.24 del 29 settembre 2004, dovranno obbligatoriamente riportare detto CUP nella loro versione originale.

Le fatture che non risulteranno in linea con le indicazioni riportate ai soprarichiamati punti a), b) e c) non saranno considerate ai fini della determinazione del contributo da erogare in fase di liquidazione a titolo di S.A.L. e/o liquidazione finale.

N.B. Il CUP CIPE e/o il CUP ARTEA deve essere sempre presente, preferibilmente nella descrizione della fattura, PENA LA NON AMMISSIBILITA' DELLA SPESA. Si precisa inoltre che il CUP è un elemento obbligatorio che deve accompagnare tutta la vita del progetto; il codice dovrà essere specificato su ogni documento riferito al progetto stesso e dovrà, quindi, essere richiamato obbligatoriamente su tutti i documenti, di qualsiasi natura: amministrativo, finanziario, contabile (avvisi, bandi di gara, ordini, mandati, fatture, ecc.) che saranno prodotti nelle varie fasi di realizzazione del progetto.

È fatto obbligo di garantire la tracciabilità dei pagamenti.

Le fatture per le quali non sarà possibile determinare la tracciabilità del pagamento non potranno essere considerate ai fini della determinazione del contributo da erogare in fase di liquidazione a titolo di S.A.L. e/o liquidazione finale.

La documentazione che, per la sua specificità (fuori formato A3-A4), non può essere allegata in forma elettronica sul sistema ARTEA, dovrà essere trasmessa tramite raccomandata A/R all'Ufficio competente di ARTEA – Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, via Ruggero Bardazzi 19/21 – 50127 Firenze (FI) entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

H 3.4 Verifica di ARTEA

ARTEA, preliminarmente alla liquidazione finale e fermo restando i controlli previsti dalla normativa nazionale, verifica:

- a la permanenza del possesso dei requisiti di ammissibilità nonché delle condizioni di priorità limitatamente per quest'ultimi a quelli indicati dal GALPA che ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità della domanda iniziale (verifica prevista solo in fase di liquidazione finale a titolo di saldo);
- b la posizione debitoria del soggetto beneficiario nei confronti di ARTEA e, qualora riscontri la sussistenza di debiti, eroga il contributo riconosciuto al netto dell'importo da recuperare;
- c ARTEA provvede altresì a richiedere e/o acquisire (se dovuti):
 - copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - documentazione attestante la regolarità fiscale;
 - visura camerale aggiornata del soggetto beneficiario per verificare il pieno esercizio dell'attività;
 - ogni altro documento e/o dichiarazione richiesto per l'ammissione a contributo.

La verifica di ARTEA può dare luogo a rideterminazione dell'ammissione a contributo e/o revisione della graduatoria di merito relativa al Bando.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni e/o documentazione inerenti il progetto, il richiedente dovrà trasmettere eventuali integrazioni, nei termini e nelle modalità indicate da parte degli uffici di ARTEA.

Nel caso di mancata o tardiva trasmissione degli elementi integrativi richiesti, ritenuti necessari per una corretta e completa istruttoria della domanda di liquidazione finale, il soggetto beneficiario decade parzialmente o totalmente dai benefici ad esso assegnati in relazione all'entità e/o gravità delle carenze o incompletezze riscontrate.

Ove il saldo tra il contributo riferito alla spesa ammessa e le erogazioni effettuate a titolo di anticipo e/o S.A.L. risulti negativo, saranno avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

I Modalità di pagamento e giustificativi di spesa

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi il soggetto beneficiario, eccetto per le operazioni ricadenti in opzioni semplificate in materia di costi, ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle spese sostenute, dovrà utilizzare una delle seguenti modalità di pagamento producendo la documentazione indicata:

- a Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il soggetto beneficiario deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria contenente il CRO di riferimento;
- b Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il soggetto beneficiario deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- c Pagamenti effettuati attraverso la piattaforma digitale PAGOPA;
- d Ricevuta Bancaria (RIBA): il soggetto beneficiario deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere

completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè:

1. il numero proprio di identificazione;
 2. la data di emissione;
 3. la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n., fattura n. ..., del, della ditta);
 4. i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
 5. l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza;
 6. l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- e Carta di credito/debito: il soggetto beneficiario deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita;
- f Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: in sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale). Inoltre, occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sotto forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre, occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo con l'indicazione del tempo dedicato da ciascun soggetto, in termini percentuali, allo svolgimento di tali attività.
- g Assegni circolari non trasferibili o bonifico bancario irrevocabile (BIR) per l'acquisto di terreni/edifici.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il soggetto il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie, redatte secondo il modello dell'**Allegato 8** emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura e forme di pagamento diverse da quelle indicate.

In fase di controllo, ove pertinente, sarà verificata la corrispondenza delle copie inviate con l'originale delle fatture e/o della documentazione contabile equivalente.

Gli originali dei documenti di spesa, sia cartacei che elettronici, devono essere conservati per almeno 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di liquidazione finale. L'eventuale necessità di prolungamento di detto periodo potrà essere comunicato da parte della Regione Toscana in data antecedente detto termine.

J Erogazione del contributo

ARTEA eroga il saldo del contributo e/o l'anticipazione finanziaria, entro i termini previsti dalla normativa in materia. In particolare, ai sensi di quanto previsto all'art.132 del Regolamento UE

n.2021/1060, il beneficiario riceverà, tramite mandato di pagamento con quietanza, gli importi richiesti a titolo di acconto, di S.A.L. o di saldo entro 80 giorni dalla data di presentazione della relativa domanda di pagamento. Tali termini sono interrotti nel caso in cui, per le relative domande, siano dovute e/o richieste integrazioni istruttorie o documentali.

K Varianti e adattamenti tecnici

K.1 Principio generale

Gli interventi previsti nelle domande ammesse a contributo devono essere realizzati conformemente a quanto approvato pena:

- la decadenza della stessa domanda con conseguente revoca dei contributi assegnati e/o recupero di quelli eventualmente già erogati;
- la non ammissibilità delle spese relative agli investimenti non conformi a quelli approvati.

Ciò, fatte salve le varianti approvate o gli adattamenti tecnici non rilevanti di cui ai paragrafi che seguono.

K.2 Varianti

Sono consentite varianti in corso d'opera a condizione che:

- l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
- i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità originarie dell'iniziativa progettuale; e
- l'articolazione delle varianti mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Sono da intendersi come varianti:

- lo spostamento della localizzazione dell'investimento;
- il cambio del beneficiario, come meglio specificato nel **paragrafo L** che segue;
- modifiche del quadro economico originario;
- le modifiche tecniche apportate alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto (es. in un quadro di ammodernamento di un progetto attraverso l'acquisto di attrezzature, sostituzione di attrezzature ammesse a contributo con altre di diversa tipologia);

Nota bene. Non sono ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario così come definite dal numero 1 al numero 9 del paragrafo 7.1 e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti che non comportino l'inserimento di nuove categorie rispetto a quelle già previste dal quadro originario.

La richiesta di variante, salvo nei casi di cambio di titolarità dell'azienda o del beneficiario di cui al successivo paragrafo:

- dev'essere presentata nel sistema informativo di ARTEA e comunicata con successiva PEC all'indirizzo info@pec.farmaremma.it, almeno 60 giorni prima del termine previsto per la presentazione della domanda di liquidazione finale;
- dev'essere corredata della documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche richieste;
- deve contenere un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originariamente approvata con quella proposta in sede di variante;
- non può comportare in alcun modo l'aumento del contributo originariamente riconosciuto;
- non può riguardare un importo superiore al 40% del costo totale dell'intervento finanziato al netto delle spese generali. Eventuali deroghe alla suddetta soglia del 40% potranno essere consentite solo in presenza di cause eccezionali o di eventi imprevisti o imprevedibili non

imputabili al richiedente e debitamente documentate, che saranno indicati nel provvedimento di concessione delle stesse. Pertanto, qualora non riconosciute le deroghe suddette, la quota di variante eccedente il suddetto 40% non potrà essere riconosciuta ai fini del contributo. Resta inteso che in ogni caso il progetto debba conservare la sua funzionalità complessiva e che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto stesso;

- non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti a un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo. Pertanto, non possono essere oggetto di contributo per spese non previste dal progetto originariamente ammesso, le eventuali economie residue registrate al momento della completa realizzazione del progetto.

Qualora la variante comporti un aumento del costo ammesso originariamente per l'intero progetto, la differenza di costo rimane a totale carico del beneficiario.

Le richieste di variante vengono valutate dal GALPA Toscana entro 60 giorni dal ricevimento della PEC. L'approvazione è subordinata alla verifica:

- della coerenza con gli obiettivi della domanda approvata,
- del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza della domanda stessa nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati.

Nel corso della valutazione delle varianti può essere richiesta documentazione tecnica integrativa o altri documenti utili. Tale documentazione integrativa dev'essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il termine di 60 giorni previsto per la valutazione della richiesta di variante è calcolato a partire dalla data di ricevimento di tale documentazione da parte del GALPA Toscana.

Il GALPA Toscana comunica gli esiti della valutazione al competente settore regionale per l'acquisizione del relativo parere preliminare alla loro approvazione. La Regione Toscana avrà cura di inviare al beneficiario, al GALPA Toscana ed ARTEA apposita nota di ammissibilità/non ammissibilità della variante richiesta. Il GALPA Toscana registrerà l'esito della variante nel sistema informativo ARTEA.

La realizzazione di una variante non autorizzata, accertata in sede di esame della domanda di liquidazione finale, comporta in ogni caso il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Il progetto oggetto di variante non autorizzata potrà usufruire del contributo originariamente assegnato per la parte non oggetto di variazione a condizione che l'iniziativa progettuale, a seguito di detta variante, conservi la sua funzionalità nel rispetto dell'obiettivo originario. In caso contrario si procederà alla revoca degli eventuali benefici concessi ed al recupero delle risorse eventualmente già erogate.

K.3 Adattamenti tecnici

Gli adeguamenti tecnici che non alterano le finalità e gli elementi che hanno reso finanziabile la domanda:

- possono essere eseguiti senza autorizzazione;
- devono comunque essere evidenziati nella domanda di liquidazione finale;
- sono ammessi previa valutazione della riconducibilità alla categoria degli adeguamenti tecnici nell'ambito del procedimento di liquidazione finale.

Sono da intendersi come adeguamenti tecnici:

- le modifiche derivanti dall'andamento dei prezzi di mercato che interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata;

- gli adeguamenti del computo metrico nel limite del 10% per ogni voce di costo del medesimo computo;
- le modifiche del progetto riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio.
- il cambio fornitore e/o la marca dei beni/servizi acquistati nell'ambito del progetto.

Gli adeguamenti tecnici non potranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

L Cambio di titolarità del soggetto beneficiario

L.1 Principio generale

Il cambio di titolarità del soggetto beneficiario, in linea generale e subordinatamente a quanto previsto nel presente paragrafo e in quelli che seguono, è consentito nei seguenti casi:

- successione ereditaria;
- cessione di azienda o di ramo di azienda;
- conferimento di azienda o di ramo di azienda;
- fusione o scissione societaria;
- trasformazione societaria;
- costituzione in contratto di rete dotato di personalità giuridica ai sensi dell'art. 3 L 33/2009.

Qualora il cambio di titolarità intervenga dopo la presentazione della domanda ma prima della liquidazione finale del contributo, il soggetto subentrante deve

- dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
- a esclusione dei casi di successione ereditaria e trasformazione societaria ai sensi dell'art. 2498 c.c., dimostrare il mantenimento del punteggio di merito che consenta la permanenza della domanda stessa nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati.

Qualora il cambio di titolarità intervenga successivamente alla liquidazione finale del contributo, il soggetto subentrante è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) 1060/2021.

A esclusione dei casi di successione ereditaria e trasformazione societaria ai sensi dell'art. 2498 c.c., il cambio di titolarità del soggetto beneficiario potrà in ogni caso modificare l'intensità di aiuto riconosciuta in sede di ammissione della domanda secondo quanto specificato nel paragrafo che segue.

L.2 Procedura da seguire in caso di cambio di titolarità del beneficiario

L.2.1 Cambio di titolarità prima della liquidazione finale del contributo

Il soggetto subentrante è tenuto a comunicare l'avvenuto cambio di titolarità entro il termine previsto per la presentazione della domanda di liquidazione finale.

La comunicazione deve essere fatta mediante PEC indirizzata all'ufficio istruttore competente. Il contenuto della comunicazione è specificato nel paragrafo L.2.3 che segue.

L'erogazione del contributo è sospesa fino all'acquisizione della suddetta comunicazione. Qualora la stessa non risulti trasmessa nei tre mesi successivi al termine di presentazione della domanda di liquidazione finale, il contributo è revocato ed eventuali risorse erogate a titolo di anticipazione o SAL al beneficiario originario saranno oggetto di recupero.

L.2.2 Cambio di titolarità successivo all'erogazione del saldo finale

Il soggetto subentrante è tenuto a comunicare l'avvenuto cambio di titolarità entro 4 mesi dalla data dell'evento che ha determinato la successione nella titolarità.

La comunicazione deve essere fatta mediante PEC indirizzata all'ufficio istruttore competente. Il contenuto della comunicazione è specificato nel paragrafo L.2.3 che segue.

L'accertamento della mancata comunicazione del subentro nei termini indicati comporta la revoca del contributo e il recupero delle somme erogate.

L.2.3 Contenuto della comunicazione di subentro

In caso di cambio di titolarità per successione ereditaria la comunicazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di successione e da una dichiarazione del soggetto subentrante attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

In tutti gli altri casi, la comunicazione dovrà essere corredata da:

- a una specifica relazione che indichi le ragioni del cambio di titolarità del beneficiario;
- b copia degli atti/contratti che hanno dato luogo al cambio di titolarità. Tali atti/contratti devono espressamente prevedere e riportare
 - la descrizione e gli estremi del progetto destinatario del contributo, ivi inclusi il CUP CIPE e il CUP ARTEA;
 - la descrizione degli impegni che attraverso il cambio di titolarità passano dal cedente al subentrante;
 - l'eventuale contributo assegnati al beneficiario originario e non ancora a lui liquidato;
 - le spese collegate agli investimenti previsti dal progetto già sostenute dal beneficiario originario;
 - le somme già erogate al beneficiario originario a titolo di anticipo, SAL o liquidazione finale;
 - l'impegno del beneficiario originario a rendere disponibile la documentazione relativa alle spese per consentire al soggetto subentrante la corretta rendicontazione del progetto;
 - l'impegno del soggetto subentrante alla restituzione del contributo maggiorato degli interessi nel caso di riduzione/revoca dello stesso.
- c la dichiarazione da parte del soggetto subentrante di possedere i requisiti di ammissibilità previsti dal bando corredata dalla documentazione necessaria per la valutazione del punteggio di merito attribuito alla domanda;
- d la dichiarazione di assunzione, da parte del soggetto subentrante, di tutti gli impegni derivanti dalla concessione dell'aiuto come specificati negli atti/contratti di cui alla lettera b che precede;
- e la dichiarazione di preventiva accettazione da parte del soggetto subentrante:
 - dell'eventuale nuovo punteggio di merito e del conseguente riposizionamento in graduatoria risultante dall'istruttoria;
 - dell'eventuale diversa intensità di aiuto applicata risultante dall'istruttoria;
 - dell'eventuale riduzione del contributo risultante dall'istruttoria.

L.2.4 Istruttoria

Le richieste di cambio di titolarità del soggetto sono istruite, da parte del soggetto istruttore competente entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

Nel corso dell'istruttoria può essere chiesta documentazione tecnica o altri documenti utili. Tale documentazione integrativa dev'essere fornita dal soggetto subentrante entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il termine di 60 giorni previsto per la valutazione della richiesta di variante è calcolato a partire dalla data di ricevimento di tale documentazione da parte dell'ufficio istruttore competente. Gli esiti della valutazione sono comunicati ai soggetti interessati a cura del soggetto istruttore

competente con apposita nota di ammissibilità/non ammissibilità della richiesta e registrati a cura del medesimo soggetto istruttore nel sistema informativo di ARTEA.

In fase istruttoria la valutazione della documentazione presentata potrà dare luogo:

- al ricalcolo del punteggio di merito. Nel caso in cui il nuovo punteggio risulti essere inferiore a quello attribuito alla domanda presentata dal beneficiario originale si procederà al riposizionamento della stessa in graduatoria da cui potrà derivare anche la sua non finanziabilità;
- al riconoscimento di una intensità di aiuto applicabile inferiore a quella riconosciuta al beneficiario originale con conseguente riduzione del contributo riconosciuto.

Nel caso in cui la valutazione istruttoria determini un punteggio di merito o un'intensità di aiuto superiori rispetto a quelli attribuiti al beneficiario originario verranno comunque riconosciuti quelli attribuiti dall'istruttoria che ha determinato la formazione della graduatoria iniziale.

M Obblighi e diritti del beneficiario

M.1 Disciplina generale

Ai fini dell'ottenimento e del mantenimento del contributo oggetto del bando il beneficiario è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile. In particolare, a titolo non esaustivo, il beneficiario deve:

- 1 realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane eventualmente utilizzate;
- 2 utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- 3 realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- 4 tenere un sistema di contabilità separata, anche attraverso l'accensione e l'utilizzo di conti corrente dedicati, o adottare una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle spese oggetto di contributo ai sensi art. 74 del Reg. (UE) 1060/2021;
- 5 assicurare la conservazione della documentazione giustificativa inerente all'azione/intervento, ivi compreso quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione del bilancio (o di altro documento contabile equipollente) nel quale sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il termine di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea e sospeso per tutta la durata del procedimento o della richiesta;
- 6 presentare, in sede richiesta di anticipo, di erogazione relativa a Stato di Avanzamento Lavori o di Liquidazione finale, la documentazione prevista;
- 7 rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- 8 assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- 9 assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;

- 10 fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- 11 rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal FEAMPA sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1139/2021 art. 60:
 - a fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000 euro;
 - d per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
- 13 rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data erogazione del saldo finale del contributo;
- 14 rispettare il requisito di stabilità delle operazioni previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 come meglio specificato nel successivo paragrafo L.2.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario possono essere previsti nella comunicazione di assegnazione del contributo.

M.2 Vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021

Ai fini della Stabilità delle Operazioni prescritta all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, nel caso di investimenti in infrastrutture o produttivi, il sostegno erogato è recuperato con aggiunta degli interessi legali laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi:

- la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del FEAMPA;
- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari;
- la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti o degli impianti finanziati;
- l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dall'Amministrazione competente.

Pertanto, il beneficiario è vincolato a non cedere a terzi, né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata quanto oggetto della sovvenzione per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo finale.

Il beneficiario è altresì obbligato, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette al vincolo di stabilità, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

A titolo esemplificativo si fa quindi presente che:

- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, nonché le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura, non è consentita prima di un periodo di cinque anni;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni.

Fatti salvi i casi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del beneficiario, in caso di violazione dell'obbligo di stabilità dell'operazione, il sostegno erogato, maggiorato degli interessi legali, sarà recuperato dall'Amministrazione competente in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Il sostegno erogato per investimenti in infrastrutture sarà soggetto a recupero con aggiunta degli interessi legali anche nel caso in cui, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessitano di essere spostati prima di cinque anni a partire dall'erogazione del saldo finale, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione ai competenti uffici della Regione Toscana. Tale spostamento potrà avvenire esclusivamente entro i confini regionali.

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dai competenti uffici della Regione Toscana.

M.3 Obblighi del beneficiario ai sensi all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58. Pertanto, il beneficiario è tenuto a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, allo stesso effettivamente erogato dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nell'esercizio finanziario precedente. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

M.4 Diritti del richiedente e del beneficiario

I richiedenti o beneficiari hanno tutti i diritti loro riservati dalla Legge n. 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo" e ss.mm. ii.

N Verifiche

N.1 Principi generali

Sono previste verifiche amministrative di tutte le domande di sostegno presentate dai beneficiari, controlli in loco delle operazioni per verificare la sussistenza degli investimenti ed ex post (successivi al saldo finale), per verificare il rispetto delle condizioni di assegnazione e liquidazione dei contributi e dei relativi impegni assunti.

N.2 Controlli sulle richieste di acconto e/o sulle domande di liquidazione dei S.A.L. e di liquidazione finale

I controlli amministrativi vengono effettuati sulla totalità delle domande di acconto, di S.A.L. e/o di liquidazione finale, conformemente a quanto stabilito dalla normativa UE, nazionale e regionale.

È prevista la verifica:

- della presenza delle dichiarazioni e della documentazione prevista dal Bando, ai fini dell'assegnazione e della liquidazione del contributo;
- della presenza delle eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;
- del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di priorità che consentono la permanenza della domanda nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati;
- della corrispondenza degli interventi realizzati a quanto ammesso a contributo in sede di assegnazione;
- della corrispondenza delle fatture agli interventi realizzati;
- della corrispondenza delle spese sostenute e dei relativi documenti di pagamento alle fatture presentate;
- della pertinenza temporale dei documenti contabili e di pagamento;
- della pertinenza e dell'ammissibilità a contributo degli investimenti effettuati;
- della corretta determinazione del contributo spettante;
- del raggiungimento degli obiettivi proposti.

La visita sul luogo dove sono stati realizzati gli investimenti viene effettuata per la totalità dei progetti finanziati, fatta eccezione per quelli riguardanti attività esclusivamente immateriali

Al momento della visita sul luogo è prevista la verifica:

- della coerente realizzazione dell'investimento con la documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario del contributo;
- della conformità di quanto realizzato con quanto rendicontato;
- del funzionamento e la funzionalità degli investimenti alle attività previste;
- delle fatture e della documentazione contabile in originale.

O Decadenza dal sostegno, rinuncia al contributo, rettifica del contributo

O.1 Decadenza dal sostegno

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'O.I., ARTEA o GALPA che la possono rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco e/o a seguito di segnalazioni pervenute da altri Organi di controllo (Autorità giudiziarie, AdA, Commissione UE).

Tutte le attività vengono registrate sul SIGEPA.

In tali casi l'O.I. competente emette un provvedimento con il quale esprime le motivazioni di revoca dei benefici concessi e ARTEA procede al recupero delle somme eventualmente già erogate. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge.

O.2 Rinuncia al contributo

Il beneficiario può rinunciare al contributo concesso in qualsiasi momento sino al termine previsto per il completamento del progetto ammesso al finanziamento. La rinuncia deve essere formalizzata mediante PEC inviata all'O.I. competente e al GALPA.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui:

- l'ufficio istruttore competente o altro soggetto autorizzato ai controlli abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda;
- sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dal sostegno;
- sia stato comunicato al beneficiario lo svolgimento di un controllo in loco.

La rinuncia comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate con le maggiorazioni di legge.

O.3. Rettifica del contributo

L'O.I. e/o ARTEA possono procedere alla rettifica in diminuzione, totale o parziale, del contributo concesso e/o al recupero di importi indebitamente versati nel caso in cui vengano accertate irregolarità.

Le somme rinvenienti dalle rettifiche saranno riutilizzate nell'ambito della programmazione FEAMPA.

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero viene dato immediato corso alla esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

P Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Bando è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- a ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita;
- b ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Q Clausola di salvaguardia

Quanto previsto dal presente Bando è conforme alle disposizioni attualmente vigenti. Eventuali successive modifiche normative che dovessero essere migliorative per i soggetti beneficiari sono da intendersi automaticamente recepite.

R Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia al PN FEAMPA 2021/2027, alle disposizioni procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

ALLEGATI

Allegato A – Criteri di Selezione

CRITERI DI SELEZIONE

O.S. 1.6 Azione 1 “Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque” – applicati per quanto pertinenti all’Obiettivo “D” Azione 4 della SSL GALPA Toscana

N.B. Il punteggio deve essere calcolato fino al secondo decimale

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)*	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0,10	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)*	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	0,10	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	NA	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,10	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell’inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,10	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)*	C = 0 → ULA = 0 C = 0,5 → 0 < ULA < 2 C = 1 → ULA ≥ 2	0,10	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all’iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 2≤R5≤3 C=0,5 R5≥4 C=1	6,00	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	0,10	
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	R7=Min C=1 R7=40 C=0	NA	
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	0<R8<18 C=R8/18	NA	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell’azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,8 Q1=bassa C=0,6	15,00	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell’investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell’intervento	10,00	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)*	0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	0,05	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)*	0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	0,05	
Q5	L’iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l’inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0,10	

Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)**	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	10,00	
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	5,00	
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	5,00	
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	5,00	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=2 C=1	10,00	
SO2	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	10,00	
SO3	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta di specie marine e di acque dolci (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	0,10	
SO4	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,10	
SO5	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5,00	
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5,00	
SO7	L'iniziativa prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti ittici e acquicoli (O7)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,10	
SO8	L'iniziativa prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,10	
SO9	L'iniziativa prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1	0,10	
SO10	L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O10)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,10	
SO11	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	2,00	
SO12	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole (O12)	O12=NO C=0 O12=SI C=1	0,10	
SO13	L'iniziativa prevede azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (O13)	O13=NO C=0 O13=SI C=1	0,10	
SO14	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano (O14)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,10	
SO15	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (O15)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,10	

SO16	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 che abroga il Reg. (CE) n.834/2007 (O16)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,10	
SO17	L'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (es: analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale) (O17)	O17=NO C=0 O17=SI C=1	10,00	
SO18	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O18)	O18=NO C=0 O18=SI C=1	0,10	

*I range indicati fanno riferimento al numero di ULA. L'Unità Lavorativa Annuale è determinata come (ore settimanali di lavoro/ore settimanali previste dal CCNL) x (mesi di lavoro nell'anno/12).

** Fornire un adeguato piano di comunicazione e informazione contenente, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti elementi: costi, obiettivi, target, messaggi chiave, strumenti e canali, attività, tempistiche e monitoraggio.

NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	Criterio non attivabile
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3.
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 R5=1; C=0,25 1<R5≤2; C=0,50 2<R5≤3; C=0,75 3<R5≤4; C=1 R5>4.

SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquisite- istituti di ricerca	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori ad alta innovazione tecnologica, quali ad esempio produzione farmaceutica ovvero la bioeconomia blu; pertanto si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese acquisite che da istituti di ricerca, tra quelli ammessi dai criteri di selezione.
SR7	Minore età in anni del richiedente (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	Criterio non attivabile
SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	Criterio non attivabile
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore; medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (<i>smart working skills</i>).
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione .
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon.	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon.
Q8	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI.	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		

SO1	Numero di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.4 operazioni: 9, 11, 16 e 66 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(4,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C .
SO2	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici.	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede almeno una soluzione di utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici.
SO3	L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta di specie marine e di acque dolci.	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta di specie marine e di acque dolci.
SO4	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati rispetto al costo totale dell'investimento.
SO5	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili.	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili anche attraverso metodi di trasformazione e commercializzazione diretta rispettosi dell'ambiente rispetto al costo totale dell'investimento.
SO6	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento.
SO7	L'iniziativa prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli.	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli rispetto al costo totale dell'investimento.
SO8	L'iniziativa prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale.	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale rispetto al costo totale dell'investimento.
SO9	L'iniziativa prevede l'ottenimento di certificazioni di processo o di prodotto.	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede l'ottenimento di certificazioni di processo o di prodotto.
SO10	L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento.
SO11	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili.	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili rispetto al costo totale dell'investimento.
SO12	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole.	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede la realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole.
SO13	L'iniziativa prevede azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale.	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale.
SO14	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per investimenti che contribuiscono alla trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano rispetto al costo totale dell'investimento.

SO15	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per investimenti che contribuiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali rispetto al costo totale dell'investimento
SO16	L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 che abroga il Reg. (CE) n.834/2007	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per investimenti che contribuiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848, che abroga il Reg. (CE) n.834/2007, rispetto al costo totale dell'investimento
SO17	L'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (es: analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale)	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale)
SO18	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa è realizzata da una nuova impresa, identificata con l'apertura della partita IVA; per nuova impresa dovrà intendersi quelle di nuova costituzione, ovvero quelle costituite da meno di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza

Allegato 1 – Relazione Tecnica

Barrare con una X la prima colonna delle operazioni che si intendono attuare con la proposta progettuale. Nell'ultima colonna inserire una breve descrizione degli interventi.

	CODICE	OPERAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTI
	15	Eventi	
	16	Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico	

Barrare con una X la prima colonna delle attività ammissibili, vedi paragrafo 3.1 della prima parte del bando, che si intendono attuare con la proposta progettuale. Nell'ultima colonna inserire una breve descrizione delle attività.

	ATTIVITÀ AMMISSIBILI	DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ
	Lo sviluppo di processi commerciali sostenendo l'accesso a nuovi mercati e/o migliori condizioni di commercializzazione per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti con metodi ad impatto limitato sull'ambiente, per i prodotti da acquacoltura biologica (Reg. (CE) 834/2007 (abrogato dal Reg. (UE) 2018/848, Reg. (CE) 710/2009) e/o da acquacoltura sostenibile (Certificazione Acquacoltura Sostenibile – SQN)	
	Lo sviluppo aziendale mediante strategie di pianificazione aziendale e registrazione di start up (erogazione tramite fondi di investimento come Blueinvest)	
	Innovazione di processi, attrezzature, prodotti e tecniche di marketing nuovi o migliorati (shelf-life, confezionamento, scarti di lavorazione, delivery, e-commerce)	
	Il potenziamento dei processi di trasformazione e commercializzazione in materia di prodotti semi-lavorati, finiti e pronti all'uso (compreso il packaging) e di altre operazioni di trasformazione di catture non destinabili al consumo umano	
	Il potenziamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione	
	Il miglioramento della tracciabilità e valorizzazione dei prodotti ittici (certificazione e promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, buone pratiche nella gestione dei rifiuti da pesca, acquacoltura e trasformazione di scarti e sottoprodotti, valorizzazione delle produzioni secondarie, specie sotto-commercializzate, sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica – ecolabel - di cui al Reg. (UE) 1379/2013, tracciabilità dei prodotti nazionali e/o d'importazione in settori della filiera con provenienza non è valorizzata (es: Ho.Re.Ca.) e nelle filiere corte di prodotti di eccellenza locali ed artigianali	
	Il miglioramento dell'accettazione sociale dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e corretta informazione del consumatore mediante eventi di settore e campagne (nazionali, internazionali o transnazionali) di comunicazione e sensibilizzazione del pubblico su qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale dei prodotti ittici. L'azione intende sostenere la diffusione della campagna di comunicazione coordinata a livello UE sull'acquacoltura dell'UE.	

Finalità del progetto e coerenza con FEAMPA e Strategia di Sviluppo Locale del GALPA Toscana (vedi paragrafo 1 della prima parte del bando) (max 1 pagina, formato A4, interlinea singola).

Titolo del Progetto:

Partecipanti al progetto:

Luogo/luoghi di realizzazione del progetto:

Vincoli ecologici (allegare le eventuali autorizzazioni):

Durata del progetto (mesi):

Sintesi del progetto (max 1 pagina, formato A4, interlinea singola)**Articolazione e contenuti del progetto (max 20 pagine formato A4, interlinea singola)**

Obiettivi generali del progetto alla luce della situazione locale del settore e delle prospettive di sviluppo.

Esperienza maturata nella tematica proposta: descrivere le esperienze maturate da parte di tutti i soggetti aderenti al progetto (max 1 pagina formato A4 per partecipante, interlinea 1).

Attività previste e articolazione temporale del progetto: dettagliare le fasi di lavoro, indicando, nel caso di realizzazione in forma congiunta, i soggetti coinvolti e il loro ruolo in ciascuna fase di lavoro, obiettivi perseguiti e contenuto per ciascuna fase.

Descrizione delle tecnologie e metodologie utilizzate nel progetto.

Indicazione dei requisiti di priorità richiesti così come indicati nell'Allegato A del bando. Per ogni requisito richiesto che preveda il punteggio calcolato attraverso il rapporto tra spesa per obiettivo tematico e spesa totale, specificare gli importi e la documentazione attestante la relativa spesa. Indicare altresì i motivi per i quali la spesa è collegata al requisito di priorità richiesto.

Impatto socioeconomico del progetto

Piano di comunicazione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: costi, obiettivi, target, messaggi chiave, strumenti e canali, attività, tempistiche e monitoraggio).

Modalità di governo e coordinamento della realizzazione del Progetto (indicare il nominativo della persona coordinatrice del progetto).

Soggetti, ruoli e divisione del lavoro: descrivere il ruolo dei soggetti partecipanti sia per quanto riguarda il loro specifico contributo sia per quanto attiene al beneficio che ne traggono le aziende aderenti. Illustrare le professionalità del personale da impegnare, la complementarità e le rispettive responsabilità nella realizzazione del progetto.

L'impresa/e partner beneficiaria/e del finanziamento: descrivere le condizioni strutturali dell'azienda, il vissuto tecnico, gestionale e commerciale all'interno dell'ambito tematico del progetto, le motivazioni che hanno determinato la partecipazione al progetto).

Costo investimento totale: euro

Contributo richiesto: euro

DATA E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO DEL PROGETTO O DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL CAPOFILIA IN CASO DI ACCORDO DI PARTENARIATO

Allegato 2 – Dichiarazione di intenti

(dichiarazione obbligatoria in caso di raggruppamento temporaneo da costituire)

AL GALPA TOSCANA

Oggetto: Dichiarazione di intenti per la costituzione di Accordo di Partenariato in risposta al bando di attuazione dell'azione 4G – Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico

I sottoscritti:

- _____ nato a _____ il _____ residente
in _____ in qualità di legale rappresentante di _____
_____ con sede legale in _____
(indicare indirizzo, Comune e Provincia)
- _____ nato a _____ il _____
residente in _____ in qualità di legale rappresentante di _____
_____ con sede legale in _____
_____ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
- _____ nato a _____ il _____
residente in _____ in qualità di legale rappresentante di _____
_____ con sede legale in _____
_____ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto(indicare il titolo del progetto) presentato a seguito del bando per la concessione di contributi secondo quanto in oggetto, provvederanno **entro 45 gg.** dall'atto di assegnazione dei contributi ad associarsi formalmente in..... (ATS, ATI, Contratto di rete con stipula notarile);
- che all'interno del(specificare tipologia di aggregazione) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza a..... che assumerà il ruolo e funzione di capofila. Il capofila presenta l'istanza, rappresenta i partecipanti alla proposta progettuale e sarà l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GALPA Toscana, Regione Toscana ed ARTEA ai fini dell'attuazione di un progetto. Il Capofila seguirà la realizzazione della proposta progettuale e curerà gli adempimenti tecnici ed amministrativi del progetto.

Luogo e data

Firma

dei legali rappresentanti di tutti i
componenti del costituendo
Raggruppamento temporaneo

(allegare copia del documento di identità di tutti i sottoscrittori)

In alternativa il presente modulo può essere firmato, da tutti i sottoscrittori, con firma digitale

Allegato 3 – Elenco delle Azioni, quadro riepilogativo delle spese e Piano Finanziario

ELENCO DELLE SPESE (Preventivi/Fatture/Computi) RELATIVI AD OPERAZIONE COD. 15 – EVENTI

PARTNER	CATEGORIA DI SPESA ¹	N° DOCUMENTO DI SPESA	DITTA	DATA	OGGETTO DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO (al netto d'IVA)	COSTO COMPLESSIVO (IVA inclusa)

SUB TOTALE OPERAZIONE COD. 15

ELENCO DELLE SPESE (Preventivi/Fatture/Computi) RELATIVI AD OPERAZIONE COD. 16 – Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico

PARTNER	CATEGORIA DI SPESA	N° DOCUMENTO DI SPESA	DITTA	DATA	OGGETTO DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO (al netto d'IVA)	COSTO COMPLESSIVO (IVA inclusa)

SUB TOTALE OPERAZIONE COD. 16

1. ¹ Le categorie di spesa sono definite dal numero 1 al numero 9 del paragrafo 7.1: 1. Costi del personale; 2. Spese per lavori; 3. Spese per beni e servizi; 4. Acquisto di terreni; 5. Acquisto di edifici; 6. Locazione finanziaria; 7. Ammortamento; 8. Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale; 9. Spese generali. Nota bene. Non sono ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE	euro	PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO	euro
COD. 15 – Eventi		PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO	
COD. 16 – Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico		Di cui: - fondi propri	
		- prestiti	
		- altro	
		CONTRIBUTO FEAMPA	
TOTALE COSTI		TOTALE PIANO FINANZIARIO	
SPESE GENERALI (max 12% del totale costi)			
TOTALE PROGETTO (totale costi + spese generali)			

DATA E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO DEL PROGETTO O DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL CAPOFILIA IN CASO DI ACCORDO DI PARTENARIATO

Allegato 4 – Cronoprogramma richieste liquidazioni (anticipo e saldo finale)

Richiedente		
Contributo richiesto (euro)		
Richiesta di liquidazione	Importo (euro)	Previsione del mese ed anno di presentazione della domanda di liquidazione
Anticipo		
Stato di Avanzamento (S.A.L.)		
Saldo finale		
TOTALE		

DATA E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO DEL PROGETTO O DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL CAPOFILIA IN CASO DI ACCORDO DI PARTENARIATO

Allegato 5 – Dichiarazione di congruità dei costi

Il sottoscritto _____ Nato a _____

Data di nascita _____ Cod. Fiscale _____ P. IVA _____

in qualità di (ruolo aziendale) _____ dell'impresa _____

Nell'ambito degli interventi previsti dal fondo Europeo FEAMPA 2021-2027 - PRIORITÀ 3 – O.S. 3.1 - INTERVENTO: Attuazione della strategia CLLD – Strategia di Sviluppo Locale GALPA Toscana. Attuazione dell'azione 4G – Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico

DICHIARA CHE

- I valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione.
- Per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto ha prodotto la seguente documentazione:
- 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);

In caso non sia stato possibile reperire 3 preventivi il sottoscritto dichiara che la trasmissione di un uno o due preventivo/i si è resa necessaria in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato (specificare quali)
- le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte)
- altro (specificare)

DATA E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO DEL PROGETTO O DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL CAPOFILIA IN CASO DI ACCORDO DI PARTENARIATO

Allegato 6 – Assenso del proprietario alla realizzazione dell'intervento

Da compilare nel caso in cui il proprietario non coincida con il richiedente

Il sottoscritto _____ nato/i il _____
a _____ Cod. Fisc _____,
residente in _____ in qualità di proprietario/legale rappresentante
della società proprietaria dell'immobile/impianto/motopesca _____

Localizzato in _____ via _____ n. _____

(indicare anche riferimenti catastali)

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- 1 che il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2 di autorizzare la ditta _____ a realizzare il progetto di ammodernamento del suddetto immobile/impianto/motopesca per la spesa preventivata in complessivi euro _____
- 3 – che negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per lo stesso immobile/impianto/motopesca

Ovvero

che per altri interventi effettuati sullo stesso immobile/impianto/motopesca negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali (specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento);

SI IMPEGNA

a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile/motopesca, senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo; e a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di _____

DATA E FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n.675.

DATA E FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I

Allegato 7 – Dichiarazione fatture emesse in data antecedente alla presentazione della domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____

a _____ (_____), residente a _____ (_____)

in via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.

445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

(barrare la casella ove pertinente e/o aggiungere altre dichiarazioni negli appositi spazi)

che la fattura elettronica della ditta _____ nr. _____ del _____

emessa in data è riferita a spese relative al BANDO FEAMPA 2021/2027 – PRIORITÀ 3 – O.S. 3.1 - INTERVENTO: Attuazione della strategia CLLD – Strategia di Sviluppo Locale GALPA Toscana. Azione 4G – Campagne di comunicazione e promozione rivolte agli operatori del settore ittico

non è stata presentata e non sarà presentata a valere su altre agevolazioni.

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente

DATA E FIRMA

Allegato 8 – Dichiarazione liberatoria del fornitore

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____

Nato/a a _____ Il/ / _____

Residente in _____ (.) Via _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Con sede in _____ (.) Via _____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

DICHIARA

1 che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate come segue:

N° fattura	Data fattura	Importo (euro)	Modalità di pagamento	Data di pagamento	N° documento di pagamento

e di non vantare pertanto alcun credito o prelazione sulle relative forniture;

2 che a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di credito;

3 che le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica, prive di vincoli e presentano le seguenti matricole:

Descrizione fornitura	Numero di matricola	Matricola assente

DATA

FIRMA DEL FORNITORE

Allegato 9 – Dichiarazione altri aiuti

Il sottoscritto..... nato il a
..... Cod.Fisc....., residente in
..... in qualità di legale rappresentante della Società/Ente
.....

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di non avere ottenuto altri aiuti di qualsiasi natura (FEAMP, FEAMPA, Aiuti di Stato, crediti d'imposta, altri aiuti), in relazione agli interventi descritti nell'Allegato 1 al presente Bando

Oppure

- di avere ottenuto i seguenti aiuti in relazione a:

1) documento di spesa (riportare dettaglio del documento di spesa come da allegato 1) - riferimento aiuto (citare norma)..... - importo aiuto

2) documento di spesa (riportare dettaglio del documento di spesa come da allegato 1) - riferimento aiuto (citare norma)..... - importo aiuto

3) documento di spesa (riportare dettaglio del documento di spesa come da allegato 1) - riferimento aiuto (citare norma)..... - importo aiuto

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE

DICHIARA INOLTRE

- di non avere presentato altre domande di aiuto in relazione agli interventi descritti nell'allegato 1 al presente Bando

Oppure

- di avere presentato le seguenti richieste di aiuto in relazione a:

1) documento di spesa (riportare dettaglio del documento di spesa come da allegato 1) - riferimento aiuto (citare norma)..... - importo aiuto Ente a cui è stata presentata la domanda di aiuto(altra Regione, MASAF, ecc.);

2) documento di spesa (riportare dettaglio del documento di spesa come da allegato 1) - riferimento aiuto (citare norma)..... - importo aiuto Ente a cui è stata presentata la domanda di aiuto(altra Regione, MASAF, ecc.);

3) documento di spesa (riportare dettaglio del documento di spesa come da allegato 2) - riferimento aiuto (citare norma)..... - importo aiuto Ente a cui è stata presentata la domanda di aiuto(altra Regione, MASAF, ecc.);

CONTRASSEGNARE CON UNA CROCETTA UNA DELLE DUE OPZIONI SOPRARIPORTATE

DATA FIRMA.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 12 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497 del 02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

Allegato 10 - Facsimile Elenco della documentazione presentata

Nome/Ragione sociale beneficiario:

Residenza/Sede legale:

C.F.:

Elenco dei documenti allegati alla DUA

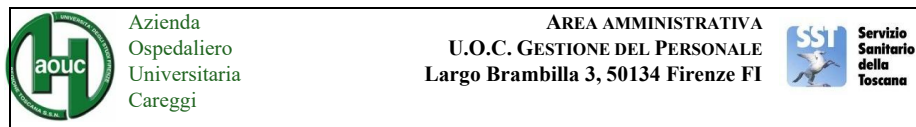
- 1 (Documento 1)
- 2 (Documento 2)
- 3 (Documento 3)
- 4 (Documento 4)
- 5 ecc.

DATA

FIRMA

INCARICHI





BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA
PER L'ATTIVAZIONE DI N.1
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

Inquadramento CCNL: area dei professionisti della salute e dei funzionari – ingegnere ambientale - collaboratore tecnico professionale - CCNL del personale del Comparto Sanità.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 326 del 07.05.2026 è indetta una SELEZIONE PUBBLICA PER **TITOLI E COLLOQUIO** FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI **N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO** A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) PER LA DURATA DI 24 MESI INQUADRAMENTO: INGEGNERE AMBIENTALE - **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE** - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A FAVORE DELLA UOC IGIENE ED ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA.

Il contratto è stipulato ai sensi del **comma 4, lettera a), dell'articolo 33** del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 20.09.2001, integrativo del C.C.N.L. dell'Area Comparto del 7.4.1999, per la realizzazione del progetto formativo **allegato A** al presente bando. Il contratto avrà durata di **mesi 24 (ventiquattro)** con un periodo **di prova di due mesi**. È previsto un periodo obbligatorio di formazione di **130 ore complessive**. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate dal progetto formativo.

Al termine del rapporto l'Azienda rilascerà un attestato sull'attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

Il contratto **non potrà essere prorogato o rinnovato** e si risolverà automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potrà essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all'art. 33 del CCNL 20/09/01.

Il rapporto di formazione e lavoro **può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato** nel rispetto delle disposizioni del vigente CCNL e della normativa vigente in materia.

Per quanto non previsto nel presente bando, le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D. Lgs. 165/01, dal DPR 220/01, DPR 761/79, dal DPR 487/94, dal DPR 445/00.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Si applicano inoltre le disposizioni della legge n.104/92, *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*.

Al candidato per il quale sarà attivato il contratto di formazione lavoro verrà assicurato il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. vigente e dalle vigenti disposizioni di legge.

È dato atto che per la presente selezione **non operano i benefici di cui alla Legge 68/99.**

A) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana** o di **uno degli Stati membri dell'Unione Europea**, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria
- b) **Età non superiore ad anni 32;**
- c) **TITOLO DI STUDIO:**

Ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 220/2001 sono requisiti specifici di ammissione:

A. Possesso di DIPLOMA DI LAUREA (conseguito in base al pregresso ordinamento):

Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ovvero

LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99):

38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ovvero

LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04):

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

LM-26 Ingegneria della sicurezza

ovvero

LAUREE TRIENNALI:

Classe 08 – Ingegneria civile e ambientale – ex D.M. 509/99

Classe L-7 – Ingegneria civile e ambientale – ex D.M. 270/04

ovvero

ALTRO TITOLO RICONOSCIUTO EQUIPOLLENTE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal proposito il/la candidato/a dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego o licenziati da pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere **posseduti alla data di scadenza del termine** stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

B) DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta su carta libera conformemente allo schema esemplificativo riportato in calce deve essere indirizzata Direttore Generale dell'AOU Careggi presso /o U.O.C. Gestione del Personale Largo Brambilla n. 3 CAP 50134 – FIRENZE e **inviata entro e non oltre il 20° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a pena di esclusione.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande è **perentorio**; non si terrà conto alcuno delle domande e/o documenti presentati dopo la scadenza ovvero prima della pubblicazione del bando sul B.U.R.T.

La domanda **deve essere inviata ESCLUSIVAMENTE a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo pec aziendale:** aoucareggi@pec.it. riportando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "domanda di partecipazione all'avviso per..... di..... (indicare il proprio cognome e nome)".

La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di **posta elettronica certificata personale**.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata **in un unico file in formato PDF, formato A4, di dimensioni non superiori a 8 MB, esclusivamente in bianco e nero e non a colori, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato.**

La casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio digitale ai sensi del D. Lgs. 82/05.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) cittadinanza posseduta;
- 3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) titolo di studio posseduto con riferimento a quanto richiesto come requisito di ammissione, specificando data, sede e denominazione dell'istituto in cui è stato conseguito. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande l'equipollenza ai diplomi italiani da parte delle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento);
- 6) gli eventuali servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le relative cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) eventuali titoli che danno il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) eventuali titoli che danno il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 (volontari in ferma breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata);
- 9) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92 (tali necessità devono risultare da certificazione medica allegata).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva o mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

C) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono **allegare un curriculum formativo e professionale** redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà **secondo il format** allegato al presente bando.

Nel curriculum devono essere riportati tutti i titoli che il candidato possiede e dei quali intenda valersi per la valutazione con l'osservanza delle seguenti disposizioni.

Per i titoli di studio: deve essere specificata data, sede e denominazione esatta dell'istituto in cui sono stati

conseguiti, la durata del corso di studi.

Per l'attività lavorativa:

- a) per i servizi prestati con **rapporto di lavoro subordinato** presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare denominazione e sede dell'amministrazione, la natura del rapporto di lavoro (alle dirette dipendenze o prestatato attraverso agenzie per la somministrazione di lavoro), se trattasi di servizi a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, il profilo professionale d'inquadramento, il periodo del servizio esatto con indicazione della data di inizio e termine del rapporto precisando eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative o altre assenze non retribuite, i motivi dell'eventuale cessazione. Solo per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere specificata la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione senza giustificato motivo alle attività di aggiornamento obbligatorio con precisazione dell'eventuale riduzione del punteggio.
- b) Per l'attività lavorativa svolta **in regime di libera professione** o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, ovvero presso enti privati come dipendente, deve essere indicata l'esatta denominazione e indirizzo del committente, la data di inizio del rapporto di lavoro ed eventuale termine, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione, le mansioni svolte e, se indicato nel contratto, l'orario settimanale o mensile;
- c) Per i **servizi prestati all'estero** o presso organismi internazionali, valutabili ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/01, deve essere indicata data di inizio e termine, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, motivi della cessazione e profilo professionale rivestito. Ai fini della valutazione il servizio deve aver ottenuto, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento da parte delle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- d) Per i periodi di **servizio militare di leva**, richiamo alle armi, ferma volontaria e rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/01, deve essere specificato, oltre all'esatto periodo di servizio, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. Le medesime disposizioni valgono anche in caso di servizio civile.

Per l'attività di formazione: deve essere indicata la denominazione dell'Ente/Provider che ha organizzato l'evento, l'oggetto dell'evento, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusivi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi, indicando in tal caso il numero dei crediti.

Per l'attività di docenza conferita da enti pubblici: specificare denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, le ore effettive di lezione svolte e/o gli anni accademici.

Le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dal titolo che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12 novembre 2011, **non saranno accettate certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità** personali e fatti, da sostituire con le relative dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti o qualità personali sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Le eventuali **pubblicazioni** devono essere presentate unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, nella quale il candidato dichiara che la copia è conforme all'originale, avendo cura di evidenziare il proprio nome. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando l'applicabilità delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false.

D) AMMISSIONE ed ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

AOU CAREGGI dispone l'ammissione dei candidati che risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente bando sulla base delle domande pervenute nei termini. **L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet AOU Careggi nella sezione Concorsi - nella pagina relativa al concorso in questione.** Analogamente è disposta, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di coloro che abbiano presentato domande irregolari o fuori dai termini perentori indicati.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione a mezzo PEC.

DIARIO data colloquio

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati **AI CANDIDATI ALMENO 20 GIORNI prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC, ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami"**. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità

A tal scopo i candidati dovranno obbligatoriamente inviare la domanda di partecipazione da un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

E) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La selezione sarà effettuata da apposita commissione nominata dalla Direzione Aziendale **in numero di tre componenti** composta dal **Presidente e da due operatori appartenenti al medesimo profilo della selezione in parola e/o esperti nella materia a selezione e dal segretario.**

La selezione verrà effettuata mediante valutazione del curriculum e degli eventuali ulteriori titoli prodotti dal candidato, con esclusione di eventuali titoli presentati al di fuori dei termini previsti dal bando, nonché sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità anche con riferimento alle esperienze, nonché competenze anche organizzative possedute dal candidato

La Commissione dispone per i titoli e il colloquio complessivamente di **100 punti**

come di seguito riportato:

- **50 punti per i titoli**
- **50 punti per il colloquio**

Per la valutazione dei TITOLI la Commissione dispone complessivamente **di 50 punti**, da ripartire fra le seguenti categorie tra titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilirà il punteggio da assegnare ai diversi titoli attenendosi ai criteri indicati **all'art. 11 del citato D.P.R. 220 / 2001**. Fra i titoli di carriera sono valutati i servizi prestati presso le UU. SS. LL. , le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220 / 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni. Altre esperienze lavorative saranno valutate nell'ambito del curriculum.

IL COLLOQUIO, per il quale la Commissione **dispone di 50 punti**, avrà ad oggetto i seguenti aspetti:

- Gestione dei Fluidi e Reti di Distribuzione (Idraulica Sanitaria)
- Prevenzione e controllo del rischio Legionella: sistemi di shock termico, clorazione, gestione dei "rami morti" nelle tubazioni e monitoraggio dei punti di erogazione.
- Impiantistica a Fluido, HVAC e Qualità dell'Aria (IAQ)
I padiglioni ospedalieri ospitano zone a rischio diversificato (sale operatorie, terapie intensive, degenze)

ordinarie, laboratori).

- Sistemi HVAC (Riscaldamento, Ventilazione e Condizionamento): gestione dei gradienti di pressione (pressione positiva per proteggere il paziente, pressione negativa per isolare i contagi);
- Filtrazione dell'aria: Filtri HEPA e ULPA, ricambi d'aria orari e monitoraggio della carica microbica aeroportata.

- Gestione dei Rifiuti Ospedalieri. Un ospedale produce tonnellate di rifiuti speciali che richiedono una logistica rigorosa, specialmente nel passaggio tra padiglioni diversi.
- D.P.R. 254/2003 (Normativa italiana sui rifiuti sanitari): Classificazione e gestione di: rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo; rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo (chimici, farmaci citotossici), rifiuti radioattivi a emivita breve;
- Logistica interna dei rifiuti: Percorsi sporco-pulito, stoccaggio temporaneo nei padiglioni e gestione del Deposito Temporaneo Centrale dell'ospedale.
- Sicurezza, Cantieristica e Layout a Padiglioni. Lavorare in un ospedale a padiglioni significa gestire continui lavori di ristrutturazione o manutenzione in adiacenza a reparti attivi:
- Prevenzione del rischio Aspergillus nei cantieri: Misure di confinamento della polveredurante i lavori di manutenzione per proteggere i pazienti immunodepressi.
- Antincendio e reti di distribuzione gas medicinali: Normative verticali di prevenzione incendi per le strutture sanitarie e gestione in sicurezza di ossigeno, protossido d'azoto, ecc.

Nel colloquio saranno altresì approfonditi gli aspetti motivazionali del candidato in relazione all'attività formativa da intraprendere.

I candidati ammessi saranno convocati per sostenere il colloquio mediante **comunicazione pec almeno 20** giorni prima.

Il superamento del colloquio e l'ammissione alla graduatoria finale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione **di sufficienza pari almeno a punti 30/50**. Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

➤ GRADUATORIA

Sulla base dei risultati del colloquio e della valutazione dei titoli la Commissione formula la graduatoria generale di merito secondo **l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato**, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento dell'Azienda OU Careggi tenendo conto anche del disposto degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs.66/10 in merito alla riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di termine anticipato del contratto per recesso del dipendente o dell'Azienda.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA La graduatoria avrà una validità **DI NON OLTRE DUE ANNI a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.**

➤ ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione dall'Azienda con invito a presentarsi per gli adempimenti relativi all'attivazione del rapporto di formazione e lavoro. Prima della stipula del

contratto il candidato sarà sottoposto alla sorveglianza sanitaria preventiva in fase preassuntiva. Il giudizio di idoneità specifica alla mansione è condizione necessaria per la costituzione del rapporto di formazione e lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs 165/2001 (non esercitare altre attività, non essere titolare o partecipante di quote di imprese che possono configurarsi in conflitto di interessi con il S.S.N., non ricoprire cariche in società costituite a fini di lucro). In caso contrario dovrà essere espressamente presentata l'opzione per l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

➤ **STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI FORMAZIONE E LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

A seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, l'Azienda procederà alla stipula del contratto individuale di formazione e lavoro ed all'assunzione in servizio del vincitore.

L'assunzione decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva presa di servizio.

I contenuti del contratto saranno vincolati al rispetto della normativa vigente al momento della sottoscrizione con clausola di adeguamento automatico alle eventuali successive modificazioni apportate dalla contrattazione collettiva. Con la firma del contratto individuale e l'assunzione in servizio e' implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti pubblici

➤ **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'U.O.C. Gestione del Personale dell'A.O.U. Careggi per le finalità di amministrazione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla amministrazione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli enti pubblici interessati alla amministrazione gestione del rapporto di formazione lavoro ovvero alle autorità competenti in presenza di un espresso obbligo di legge.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata all'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi con sede in Firenze, Largo Brambilla n.3. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi; il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Paolo Tagliaferri domiciliato presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;

➤ **NORME FINALI**

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i contratti di formazione e lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare. L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. Per quanto non contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti candidati potranno contattare l'U.O.C. Gestione del personale, L. go Brambilla, 3 - Firenze, (tel. 055/7949092-8114 - e-mail risorseumane@aou-careggi.toscana.it) dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

Il Direttore dell'UOC Gestione
del personale
Dr. Tito Berti

ALLEGATO 1)

PROGETTO
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E LAVORO

Riferimenti normativi : Art.36 D.L.vo 30/03/2001 n°165; Art. 3 Legge 19/12/1984 n° 863 di conversione del D.L. 30/10/1984, n° 726; Art. 16 Legge 19/07/1994 n° 451 di conversione del D.L. 16/05/1994 n° 299; Art. 33 CCNL Comparto Sanità del 20.09.2001; Art. 86 , comma 9, del D. L.vo 10/09/2003, n° 276;
--

CONTRATTI DI FORMAZIONE-LAVORO DA ATTIVARE	N. 1			
		Tempo Pieno - ore settimanali n°	36	
		Tempo Parziale - ore settimanali n°		

PROFILO PROFESSIONALE	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO - INGEGNERE AMBIENTALE- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI
-----------------------	--

DIREZIONE SANITARIA AREA IGIENE ED ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA	UOC IGIENE ED ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA-
---	--

Sede di assegnazione	AOU CAREGGI
----------------------	--------------------

Tipologia del Contratto di formazione	
	A - Per l'acquisizione di professionalità elevate
	B - Per agevolare l'inserimento professionale mediante un'esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio

DURATA DEL CONTRATTO - MESI N°	24
--------------------------------	-----------

Periodo di prova - mesi n°	2
----------------------------	----------

FORMAZIONE OBBLIGATORIA NELL'AMBITO DEL PERIODO STABILITO DI DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO PER CIASCUN COLLABORATORE PROF.LE - ORE TOTALI N°	130
--	------------

DI CUI:

ore n°	in materia di	impartite da	presso
15	APPLICATIVI GESTIONALI INERENTI LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (RENTRI)	PERSONALE INTERNO	STRUTTURE AZIENDALI

65	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA RELATIVA ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI IN AMBITO OSPEDALIERO	PERSONALE INTERNO	STRUTTURE AZIENDALI
35	ANALISI DATI E VALUTAZIONI INTERVENTI NEL CONTROLLO DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO IN RELAZIONE AL RISCHIO LEGIONELLA	PERSONALE INTERNO	STRUTTURE AZIENDALI
15	VALUTAZIONI MICROCLIMA IN AMBIENTI CONFINATI.	PERSONALE INTERNO	STRUTTURE AZIENDALI

Formazione aggiuntiva non retribuita - ore totali n°	0	di cui :
--	---	----------

Requisiti dei destinatari del contratto di formazione-lavoro
--

Possesso dei requisiti soggettivi generali prescritti dalla vigente normativa per l'accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione
--

Età non superiore a 32 anni

TITOLO DI STUDIO <i>DIPLOMA DI LAUREA TRIENNALE IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (L-7) E/O LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO O SPECIALISTICA 34/S O MAGISTRALE; LAUREA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (LM-35).</i>

ALLEGATO 2)

Schema
esemplificativo di domanda
trasmissione via pec
aoucareggi@pec.it.

AL DIRETTORE GENERALE

dell'A.O.U. CAREGGI
 c/o U.O.C.
 Gestione del Personale
 Largo Brambilla n. 3
50134 – FIRENZE

Il/La sottoscritto/a COGNOME.....
NOME.....

codice fiscale

presa visione dell'avviso emesso da codesta Azienda con provvedimento del Direttore Generale n.....
 del

C H I E D E

di essere ammesso/alla SELEZIONE PUBBLICA PER **TITOLI E COLLOQUIO** FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI N. **1 CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO** A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) PER LA DURATA DI 24 MESI INQUADRAMENTO: INGEGNERE AMBIENTALE - **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE** - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI A FAVORE DELLA UOC IGIENE ED ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA.

A tal fine, ai sensi delle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici previste rispettivamente agli art. 76 e 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

di essere **nato/a** _____ () il _____;

di essere residente in Via _____ n. _____ Comune
 _____ Cap. _____ Tel. _____ e-mail _____ fax _____

di aver compiuto 18 anni e di non averne compiuti 32;

di essere in possesso della **cittadinanza** _____

- OPPURE di essere in una delle condizioni di seguito indicate:

- o di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs 30/06.02.2007).
- o di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento)

- o di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- **di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'ammissione** alla selezione:
Laurea di laurea triennale in (classe.....)

conseguita presso in data.....

e/o

Diploma Universitario di laurea **vecchio ordinamento** o specialistica.....

(Classe.....)

conseguito presso in data.....

o

Diploma Universitario di laurea Magistrale

e/ o equipollente.....

(Classe.....)

Se conseguito all'estero:

Titolo di studio: conseguito presso (indicare istituto e luogo) in data, riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente) n. in data

- *(Per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)*

- di aver effettuato servizio militare di leva oppure servizio civile dal _____ al _____ con mansioni di _____ ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____

- o di avere/non avere riportato condanne penali; 1) e 2)
- o di essere/non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente; 1 e 2)
- o di essere/non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; 1)
- o di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di: _____ 3)
- o essere a conoscenza della lingua italiana;
- o di possedere l'idoneità fisica incondizionata allo svolgimento dell'incarico conferito;
- o di essere/non essere decaduto/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione; 1)
- o di avere prestato servizio come dipendente presso Pubbliche Amministrazioni (vedi curriculum)
- o di non avere prestato servizio presso di Pubblica amministrazione;
- o che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- o di avere il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni (4);
- o di avere il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/10 (volontari in ferma breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata);

(4)

Di essere persona con disabilità o di necessitare di ausilio e/o **di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art.20 L.104/92, come indicato nell'allegata certificazione medica (5)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo pec: _____

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo PEC sopra indicato, sollevando l'amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento indicato nella domanda.

Allega alla presente domanda

- 1- **curriculum formativo e professionale**
- 2- **elenco** datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale o copia autenticata o autocertificazione)
- 3- **fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido.**

Trattamento dati personali.

Io sottoscritto/a dichiaro inoltre di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma.....

6)

NOTE per la compilazione della domanda:

- 1) Depennare l'opzione che non interessa.
- 2) In caso affermativo specificare le condanne riportate, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.
- 3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- 4) Indicare il titolo che da diritto a riserva, precedenza, o preferenza, ai sensi dell'art.5 DPR 487/94 o degli artt.678 e 1014 del D.lgs 66/10;
- 5) Barrare solo in caso affermativo
- 6) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata

ALLEGATO 3)

**CURRICULUM FORMATIVO FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il/la sottoscritto/a nato a
 il...../...../....., residente in Via/Piazza n., Lo-
 calità Prov. CAP
 recapiti telefonici
 indirizzo di posta elettronica

domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione (se diverso dalla
 residenza)

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attivazione di

 ...

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio quale requisito di ammissione alla procedura:

- Laurea / Diploma Universitario / Titolo equipollente o equiparato di (*cancellare le ipotesi che non interessano*)
 (CLASSE)
 conseguito presso.....
 con il voto in data

(per i titoli conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)

- di essere in possesso dei seguenti altri titoli di studio (altro diploma di laurea, laurea specialistica, master, dottorato di ricerca o altro):

-
 conseguito presso.....
 con il voto in data
-
 conseguito presso.....
 con il voto..... in data

(per i titoli conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

di aver prestato i seguenti **servizi alle DIPENDENZE di Pubbliche amministrazioni o strutture private convenzionate e/o accreditate con il S.S.N:**

Ente / Struttura (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede)	Dal	Al	Qualifica/Profilo professionale	Tempo Indeterminato Determinato *	Tipologia oraria**	Motivi di cessazione

con i seguenti periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze non retribuite:

- dal _____ al _____
- dal _____ al _____

DI AVER SVOLTO LE SEGUENTI ALTRE ATTIVITÀ libero professionista, co.co.co, interinale, tirocinante, borsista, volontario, assegnista di ricerca, altro:

Datore di lavoro (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede)	Sede di lavoro	Dal	Al	Qualifica/Profilo professionale	Tipologia del rapporto di lavoro*	Tipologia oraria**	Motivi di cessazione

SERVIZI SVOLTI ALL'ESTERO O PRESSO ORGANISMI INTERNAZIONALI VALUTABILI AI SENSI DELL'ART.22 DEL dpr 220/01

Datore di lavoro (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede)	Sede di lavoro	Dal	Al	Qualifica/Profilo professionale	Tipologia del rapporto di lavoro	Tipologia oraria	Motivi di cessazione

* specificare se rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato

** specificare se part-time o full time

* indicare se dipendente, libero professionista, co.co.co, interinale, tirocinante, borsista, volontario, assegnista di ricerca, altro

** per il rapporto di dipendenza o interinale indicare se full time o part time (riportando il numero di ore o la percentuale) mentre per le altre tipologie di rapporto di lavoro indicare il numero di ore settimanali/mensili o se a progetto indicare l'oggetto del progetto e l'eventuale apporto del candidato

SERVIZI MILITARE DI LEVA RICHIAMO ARMI FERMA VOLONTARIA E RAFFERMA:

Periodo di servizio decorrente dal.....e sino al.....man-
sioni.....

SERVIZIO CIVILE:

Periodo di servizio decorrente dal.....e sino al.....man-
sioni.....

di aver svolto le seguenti attività di docenza :

Ente Organizzatore (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede):

a.a. / a.s. oppure: Data di svolgimento..... ore docenza n.....materia di
insegnamento.....

***N.B. Per ogni docenza indicare il totale delle ore e/o degli aa.aa. (anni accademici) o aa.ss. (anni scola-
stici).***

**di aver partecipato alle seguenti attività FORMAZIONE di aggiornamento, convegni, seminari,
corsi:**

- Denominazione dell'evento formativo
Ente Organizzatore (indicare esatta denominazione, indirizzo e sede) e Luogo di svolgi-
mento.....
Data/e di svolgimento..... num. giorni oppure Ore complessive n.
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se
con il conseguimento di ECM e quanti):
- Denominazione dell'evento formativoEnte Organizzatore
(indicare esatta denominazione, indirizzo e sede) e Luogo di svolgi-
mento.....Data/e di svolgi-
mento..... num. giorni oppure Ore complessive n. Modalità di svolgi-
mento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con il conseguimento di ECM e quanti):

N.B. Schema da riprodurre per ogni partecipazione ad attività di aggiornamento etc.

Di aver pubblicato: (saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni affini al profilo oggetto della sele-
zione)

LE PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e presentate in originale o in copia purché il candidato
dichiari che la stessa è conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi
dell'art. 47 del DPR 445/00. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda.

Allego fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, con sopra trascritta la seguente dicitura, datata e firmata: *"Il sottoscritto (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità"*

Luogo e data

FIRMA



(57/2026/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “FARMACOTOSSICODIPENDENZE SUD” DELL’AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 214 del 10 /6 /2026, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica (Area della Medicina diagnostica e dei servizi) per la direzione della Struttura Complessa “Farmacotossicodipendenze Sud” dell’Azienda UsI Toscana Nord Ovest** (57/2026/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Mission della Struttura

Gli obiettivi, la casistica e le risorse attribuite alla struttura sono contrattati in sede di budget di Dipartimento e sono così riassumibili:

- *programmazione, monitoraggio e controllo delle attività della struttura nel rispetto degli obiettivi di budget assegnati, degli indirizzi aziendali e regionali;*
- *promuovere l’omogeneità dei percorsi tramite l’elaborazione di procedure condivise con il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze (Area delle Dipendenze, Area Salute Mentale Adulti, Area Salute Mentale Infanzia e Adolescenza);*
- *assicurare la documentazione e la registrazione degli interventi con le modalità previste dal Dipartimento, garantendo la valutazione dei processi e degli esiti;*
- *verificare i processi assistenziali ed analizzare i risultati conseguiti al fine di attivare programmi di miglioramento organizzativo, di gestione del rischio clinico e della sicurezza del personale e dell’utenza;*
- *programmare, gestire e verificare le attività formative del personale finalizzate a mantenere un elevato standard di qualità professionale.*

Tipologia delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La tipologia delle attività svolte nella struttura è:

- *valutazione e gestione del percorso terapeutico degli utenti in trattamento ambulatoriale o inseriti in comunità terapeutica residenziale;*
- *valutazione e gestione del percorso terapeutico degli utenti che presentano comorbilità (Disturbo da uso di sostanze e Disturbo psichiatrico);*
- *formazione del personale sulle patologie emergenti e sui nuovi modelli di trattamento;*
- *attivazione e monitoraggio PDTA regionali.*

La struttura ha competenze gestionali, organizzative, igienico sanitarie, di prevenzione, medico legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Inoltre,

promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa in Farmacotossicodipendenze comporta il possesso dell'esperienza e della capacità professionali nei seguenti ambiti:

- *formazione ed esperienza documentate e validate nei diversi campi delle Farmacotossicodipendenze e delle dipendenze patologiche;*
- *capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodologia di budget;*
- *attitudine al trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici in servizio presso la struttura, finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze dei collaboratori;*
- *capacità di favorire l'identificazione aziendale dei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi;*
- *capacità nel favorire la responsabilizzazione dei dirigenti attraverso la assegnazione di obiettivi con responsabilità operative;*
- *capacità nello sviluppare modelli innovativi di programmazione e gestione, con il coinvolgimento delle risorse assegnate, finalizzati al miglioramento della qualità clinico-assistenziale, nel rispetto dei vincoli economici;*
- *competenze nella promozione della sicurezza degli operatori e degli utenti, coniugando efficacia clinica con minimizzazione del rischio nelle scelte cliniche, diagnostiche ed organizzativo-gestionali;*
- *competenza nello sviluppo di processi di miglioramento della qualità assistenziale e degli esiti delle cure tramite l'utilizzo di indicatori;*
- *capacità di individuare strategie per l'attuazione/stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico- terapeutici per la gestione e il trattamento delle Dipendenze e delle patologie ad esse correlate nell'ottica dell'integrazione Ospedale-Territorio e dell'integrazione con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale (Salute Mentale, Neuropsichiatria Infantile) e con i medici di medicina generale;*
- *competenze specifiche clinico-professionali nella gestione di pazienti autori di reato, collaborando con la Magistratura e gli altri organismi competenti;*
- *capacità nel lavoro di rete e promozione della partecipazione attiva nella programmazione, attuazione e verifica delle attività del servizio;*
- *attitudine a garantire l'aggiornamento continuo del personale assegnato alla UOC partecipando al rilievo dei bisogni formativi;*

E' richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltramento della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltramento non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltramento della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;

- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda UsI Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;
- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;
- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	40 punti
Colloquio massimo	60 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 30**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 10**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (max punti 10) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **42/60**.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale “Concorsi ed Esami”. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “RGPD”), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica (Area della Medicina diagnostica e dei servizi) per la direzione della Struttura Complessa "Farmacotossicodipendenze Sud" dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (57/2026/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
nato a il,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
senzi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

Materia di insegnamento:

Struttura

Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali

docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Publicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
 FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)**

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O
 SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO
 DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:*

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Incarico professionale iniziale 	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
---	---

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato

ALTRI AVVISI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12945 - Data adozione: 11/06/2026

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 9188 del 29.04 2026: riapertura dei termini per la presentazione della manifestazione di interesse

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/06/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD014480

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la l.r. 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge n. 157 dell’11/02/1992, norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e in particolare l’articolo 52;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 186 del 26.02.2024 avente ad oggetto: “L.R. 3/1994, articolo 52. Composizione, articolazione territoriale e funzionamento delle commissioni d’esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria”;

Visto l’articolo 1, comma 3 dell’allegato A della delibera sopra citata che dispone che: “*Ogni commissione esaminatrice è composta da sei componenti effettivi e sei supplenti, esperti nelle materie oggetto degli esami, di cui:*

a) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle organizzazioni professionali agricole presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento;

b) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento;

c) un componente effettivo e un supplente in rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento e riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

d) due componenti effettivi e due supplenti scelti tra dipendenti regionali, di cui almeno uno inquadrato nella categoria D, appartenenti alla direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;

e) un componente effettivo e uno supplente designato dalla Polizia Provinciale/Polizia della Città Metropolitana di Firenze fra il proprio personale, di cui alla L.R. 70/2019 art. 1 comma 2 lett. e).

Dato atto che al successivo comma 4 dell’articolo 1 dell’allegato A della citata delibera, è stabilito che i membri di cui all’art. 1 comma 3, lettere a), b) e c) sono designati dalle associazioni individuate mediante sorteggio da elenchi appositamente costituiti a seguito di una procedura di manifestazione di interesse e che le associazioni estratte saranno escluse dai sorteggi successivi fino a esaurimento dell’elenco;

Visto il decreto dirigenziale n. 9188 del 29.04 2026 che approvava l’avviso pubblico di cui all’allegato A dello stesso, rivolto alle organizzazioni professionali agricole presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento, alle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento, e alle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata nell’ambito di riferimento e riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale);

Considerato che alla data odierna sono arrivate manifestazioni di interesse non in numero congruo per la formazione delle commissioni così come previsto dagli atti sopra citati;

Ritenuto necessario riaprire i termini per la presentazione della manifestazione di interesse di cui al decreto dirigenziale n. 9188 del 29.04 2026 fino al 30.06.2026;

Preso atto che agli esiti del presente atto il settore provvederà alla nomina delle commissioni d’esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria;

DECRETA

1. di riaprire i termini per la presentazione della manifestazione di interesse di cui al decreto dirigenziale n. 9188 del 29.04 2026 fino al 30.06.2026;

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana per recepire le manifestazioni di interesse ai fini della partecipazione alle commissioni di esame per il conseguimento delle abilitazioni di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 52 della l.r. 3/1994.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**